BLINDO HOUSE.it
SERRAMENTI SINO A -30%
NUOVA SEDE AMPIA ESPOSIZIONE
12 RATE SENZA INTERESSI

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Top Secret» € 5,90; «Verde pratico» € 5,00

ANNO 127 - NUMERO 84
MARTEDÌ 8 APRILE 2008
€ 1,00

BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
pvc - legno - alluminio - blindati
NUOVA SEDE v.le D'Annunzio, 16
TRIESTE tel 040.660360
Udine, v. Ciconi, 12 - 0432.513383

Dopo gli incidenti di Londra, i manifestanti fanno annullare la cerimonia: il tedoforo fugge sul bus. L'ira di Pechino

Scontri a Parigi, spenta la fiaccola olimpica

Tafferugli e slogan anti-Cina, arresti. La staffetta si ferma. Cio: basta violenze in Tibet

San Francisco: attivisti scalano Golden Gate. Hillary a Bush: non andare ai Giochi

LA DIVERSITA' CINESE

MA I GOVERNI TACCIONO

di **Renzo Guolo**

A Londra come a Parigi, e prevedibilmente nei prossimi giorni a San Francisco e Dehli, il passaggio dei tedofori lungo la via di Pechino accende una protesta che sembra guadagnare consenso. E non solo a causa del Tibet. Sebbene l'azione non violenta del lamaismo tibetano, così come in precedenza quella del buddismo birmano, abbia caratteri che, in un panorama religioso popolato dai fondamentalismi, la rendono immediatamente popolare, né la personalità del Dalai Lama, né la sua volontà di cercare una soluzione non conflittuale alla vicenda tibetana, spiegano la crescente simpatia nei confronti di quelle che Pechino definisce "le vili azioni" dei manifestanti. L'accidentato percorso della fiaccola, blindata e addirittura spenta, rinvia, piuttosto, a un diffuso sentire dell'opinione pubblica con cui i governi occidentali faticano a entrare in sintonia.

La vertiginosa ascesa della Cina come potenza mondiale genera, infatti, insieme stupore e diffidenza. Alla meraviglia per i risultati ottenuti da un Paese passato, in poco più di trent'anni, dai folli progetti della "banda dei Quattro" a un'incessante rivoluzione capitalistica guidata dall'ultimo grande partito comunista esistente, si accompagna un generale timore per come quella potenza sarà esercitata: sul piano economico ma anche politico e militare. È come se l'opinione pubblica avvertisse che, dopo il secolo americano, quello in cui siamo appena entrati sarà, inevitabilmente, il secolo cinese; ma contrariamente a quanto avvenuto per il primo, non intenda riconoscere egemonia culturale al secondo.

La Cina è ovunque. Nelle merci che portano le etichette del made in Italy o in Usa, nel tessile e nei cellulari, nelle scarpe e nei computer.

● Segue a pagina 3

TRICHET E LA CRISI

IL RILANCIO DEI CONSUMI

di **Gabriele Pastrello**

Gli scacchisti lo chiamano zugzwang. Quando qualsiasi mossa si faccia, è cattiva. È più o meno la situazione in cui si trovano i governatori delle banche centrali, europea e statunitense, Trichet e Bernanke. Con una differenza, che Bernanke ha scelto di fare qualcosa, mentre Trichet non sa che pesci prendere. Bernanke ha deciso di salvare i suoi mercati finanziari inondandoli di liquidità, praticamente a tasso zero.

● Segue a pagina 5

PARIGI Dopo le manifestazioni e gli scontri di Londra, la fiaccola olimpica è sbarcata a Parigi: sconvolto l'itinerario previsto, la solenne marcia si è fermata prima del termine per le manifestazioni anti-Pechino. Anche qui tafferugli e numerosi arresti. Gli organizzatori hanno dovuto portare la torcia su un bus, spegnendola ben quattro volte, deviando strade e programmi. E mentre il Cio lancia un altro appello alla Cina («basta violenze in Tibet»), Pechino condanna le "vili proteste" inscenate nella capitale britannica. Negli Usa, mentre Hillary Clinton chiede a Bush di non andare ai Giochi di Pechino, a San Francisco manifestati anti-Cina e pro Tibet scalano il Golden Gate.

● A pagina 3

Berlusconi: «Bossi ministro? È malato»

Pure Lombardo evoca i fucili: ma quelli siciliani a salve

● A pagina 2

ALL'INTERNO

Sull'Alitalia Parigi non cede
● A pagina 4

Spagna, 2 morti da Mucca pazza
● A pagina 5

L'Asia: Trieste porto carente
● A pagina 6

La vittima era un operaio di 37 anni
«Omicidio colposo e omissione di atti d'ufficio»

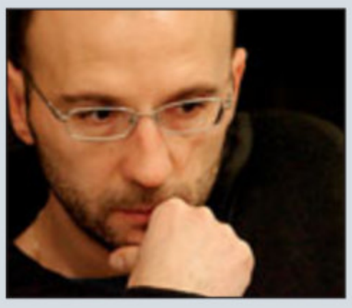
Rifiuta la visita il paziente muore Medico indagato

TRIESTE Omicidio colposo e omissione di atti d'ufficio: con queste ipotesi d'accusa da ieri il medico Renzo Mauri è indagato. Secondo la denuncia presentata dalla madre e dalla sorella di un operaio trentasettenne della Fincantieri deceduto cinque anni fa, il medico si era rifiutato per due volte di visitarlo in casa e tutto ciò non avrebbe consentito una terapia precisa ed efficace. Da qui la morte dell'operaio. Stefano Semenzato all'inizio dell'aprile del 2003 stava male. Aveva avvertito un fortissimo mal di testa, non riusciva a tenere gli occhi aperti ed aveva vomitato. «Gli dia un paio di aspirine» aveva consigliato il medico alla madre dell'operaio che - secondo l'accusa - si era presentata in ambulatorio chiedendo una visita domiciliare. Ma l'aspirina non aveva sortito alcun effetto. Cinque giorni più tardi le condizioni di Stefano Semenzato erano ulteriormente peggiorate. Ai sintomi già descritti al medico dalla madre si era affiancata una febbre molto alta. Ma anche in questa occasione il dottor Renzo Mauri non aveva ritenuto di doversi presentare a casa.

● **Barbacini** e **Ernè** a pagina 20

Esce il nuovo romanzo

«Prima di sparire» Covacich si racconta



Lo scrittore Mauro Covacich

Pubblichiamo il primo capitolo del nuovo romanzo dello scrittore triestino Mauro Covacich dal titolo «Prima di sparire», edito da Einaudi.

di **Mauro Covacich**

So che non devo farlo. Se riuscirò ad arrivare in fondo a questo pezzo senza sfiorarla, senza dirle una parola, sarò salvo. Ci uniremo di nuovo ognuno ai propri amici, saliremo ognuno sul proprio taxi, ognuno nella propria camera. Non appena sarà in albergo lei chiamerà l'uomo con cui sta, laggiù a Roma, e anch'io farò così, sveglierò Anna nel cuore della notte e le dirò che l'amo.

● Segue a pagina 15

Il governatore: giunta di esterni in caso di vittoria, alle politiche voterò il Pd Veltroni. Lo sfidante pensa a cambi di deleghe

Illy, appello agli elettori Udc: c'è il voto disgiunto Tondo: assessore alla Pace? Meglio alla Sicurezza

TRIESTE Illy torna alla carica sul voto disgiunto e, senza forzare ma chiedendo direttamente consensi nell'area avversaria, ricorda agli elettori dell'Udc che esiste anche questa possibilità. È il modo migliore - spiega Illy - per uscire dall'imbarazzo di un partito, coè l'Udc, che a livello nazionale si vede scippare i voti dal Pdl e a livello regionale si allea con lo stesso partito che sostiene Tondo. Il suggerimento sta già generando polemiche ma certo rientra nelle possibilità previste dalla legge elettorale di votare per un candidato governatore diverso dal partito o dalla coalizione che lo sostiene. Dal canto suo, Renzo Tondo, nell'ultimo lunedì di campagna elettorale, torna a parlare del «suo» governo. E a contestare quello di Riccardo Illy. Non gli piace l'assessorato alla Pace, nemmeno un po', e non si stanca di ripeterlo: «L'assessorato alla Pace è servito solo a piantare un po' dappertutto le bandiere dell'Arcobaleno. Se vinco, lo sostituisco con l'assessorato alla Sicurezza, di cui c'è un gran bisogno».

● Alle pagine 9 e 10

Alessio Radossi

Il Pdl contesta le schede. Illy: ignorano la legge

● A pagina 10

La proposta di un tavolo bipartisan di Silvia Acerbi piace a centrosinistra, non al Pdl

La «gente perbene» divide il Palazzo

● **Paola Bolis** *a pagina 18* Nella foto, da sinistra: Giulio Camber, Renzo Tondo, l'ex sindaco di Muggia Lorenzo Gasperini e il presidente uscente della Provincia di Pordenone Elio De Anna

L'INTERVISTA

Cossiga: «Stimo Illy, lo voterei»

di **Roberta Giani**

TRIESTE «Se fossi un elettore del Friuli Venezia Giulia, voterei per Riccardo Illy». È l'ora di cena. Ma Francesco Cossiga, l'ex presidente della Repubblica, non dà segni d'impazienza. Al contrario, mescola aneddoti, storie di Sardegna, preoccupazioni sul voto politico: «Temo ne esca un pasticcio». Regala persino una confidenza: «Sarò il testimone di nozze della figlia di Silvio Berlusconi, Barbara». Soprattutto, però, spiega i motivi del suo ritorno inatteso a Gorizia e Nova Gorica, oggi pomeriggio, come supporter d'eccezione del governatore uscente.

● Segue a pagina 9

Finita l'era dei jeans, a metà maggio aprirà il primo grande spazio per le bancarelle di prodotti alimentari tipici nella storia della città

Ponterosso, piovono richieste per il mercato doc

cucchiaro arredamenti
É primavera
...cogli l'occasione!
Sconti fino al 50% sull'esposizione
OSOPPO (UD) Via Matteotti, 91 - Tel. 0432 975007
info@cucchiaroarredamenti.it • www.cucchiaroarredamenti.it
Aperti la Domenica e Lunedì pomeriggio

Dalla frutta all'olio: rinascita commerciale dal sapore «antico»

TRIESTE La zona di Ponterosso sta per diventare il punto focale della rivoluzione dell'immagine di Trieste. Tra un mese, a metà maggio, aprirà per cinque giorni alla settimana, come annuncia l'assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis, il primo «Farmer market» nella storia della città che manderà definitivamente in soffitta anche il ricordo della Trieste città dei jeans che aveva proprio in questa piazza la sua più tipica «cartolina». Il bando per le manifestazioni d'interesse si chiuderà verso fine aprile, ma già molte richieste sono arrivate al Comune fin dalla Bassa friulana.

● A pagina 19

Silvio Maranzana

IL CASO

Il vigile: «Mi ha spinto» Ma il giudice la assolve

TRIESTE Una multa da 36 euro appioppata a uno scooter posteggiato in un'area riservata, ha innescato una denuncia, un'inchiesta penale, un rinvio a giudizio e un processo conclusosi ieri davanti al giudice Fabrizio Rigo. L'imputata, una giovane impiegata del teatro Verdi, Deborah Ghedina Riosa, è uscita indenne dal dibattimento. Il vigile l'aveva denunciata sostenendo che la giovane donna lo aveva spintonato per impedirgli di compilare il verbale. Ma il giudice ha sentenziato: «Non luogo a procedere».

● A pagina 21

friulsalotti di Ferrante G. e C.
Artigiani tappezzieri specializzati nella creazione di
DIVANI e POLTRONE
LETTI imbottiti
ed inoltre...
PROGETTAZIONE D'INTERNI
RESTAURO rivestimento
TAPPETI
CREAZIONI SU MISURA E/O DISEGNO CLIENTE
45°
APERTURA:
LUNEDì al VENERDì dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 18:30
SABATO dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00
BUTTRIO (UD) - entrata da VIA MALIGNANI
tel. 0432 674119 fax 0432 683675
e-mail: info@friulsalotti.it - www.friulsalotti.it

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici
A pagina 32

Case Ater occupate Spunta l'accusa di tentata estorsione

TRIESTE Tentata estorsione e associazione a delinquere. Queste due ipotesi di reato vengono contestate ad Alessandro Jurincic, un giovane che si era messo alla testa di un gruppo di più di venti persone che nel 2006 avevano occupato abusivamente alloggi lasciati vuoti dall'Ater in via Capofonte. Secondo il pm, Jurincic aveva fatto occupare una ventina di alloggi sapendo che l'Ater avrebbe perso otto milioni di euro di finanziamenti europei se i lavori di ristrutturazione non fossero stati avviati nei tempi stabiliti.

● A pagina 20

IN EDICOLA
Enciclopedia del Gusto
13° VOLUME

Alta tensione fra Pdl e Lega sulla presenza del leader del Carroccio nel prossimo esecutivo

Berlusconi: Bossi ministro? Sta male

Il Senatùr replica: non è vero. Lombardo: armeremo i fucili siciliani

ROMA Quell'Umberto Bossi che invoca i fucili contro le «canaglie romane» farà il ministro se vincerà Berlusconi? «A me non ha chiesto niente nessuno - cerca di tranquillizzare il Cavaliere - e poi le condizioni di salute sono quelle che sono...». Parole maldestre che finiscono per alimentare nuove divisioni e polemiche striscianti all'interno dello stesso Pdl. Già che si parla di armi, ecco spuntare Raffaele Lombardo, leader degli autonomisti siciliani, alleato di Berlusconi: «Purtroppo i fucili dei siciliani sono armati a salve. Quando potremo armarli come si deve, vedremo se e contro chi usarli». Poi, dopo la replica di Anna Finocchiaro («evocare l'uso di fucili in Sicilia è una metafora assai infelice») Lombardo precisa. «I fucili siciliani sono stati caricati per troppo tempo a salve, oggi i siciliani non hanno più bisogno di armi perché per difendere la nostra terra c'è l'autonomia che è un'arma ben più efficace della polvere da sparo». Così il leader del Movimento per l'Autonomia e candidato del centrodestra a governatore della Sicilia ha smorzato i toni dopo le dichiarazioni di Anna Finocchiaro. «L'asse tra Mpa e Lega - ha aggiunto Lombardo - si è già mostrato più volte vincente e consolidato, votando insieme più volte nella stessa direzione come sul caso del Ponte sullo Stretto: entrambi i due movimenti lo vogliono per collegare definitivamente la Sicilia e il resto dell'Italia».

Il Senatùr: non voglio occupare poltrone

A proposito di salute Bossi replica: «Io sto benissimo!», pur minimizzando tutta la vicenda. Ma Veltroni attacca: quella di Berlusconi «è l'argomentazione peggiore che si possa usare, peggiore anche umanamente».

Nel frattempo Mario Borghezio versa altra benzina sulle polemiche. Avverte Berlusconi che è «incauto» escludere Bossi da un governo che, sottolinea, deve realizzare il federalismo come «prima tappa verso l'autodeterminazione della Padania». Il Cavaliere dopo qualche ora torna a smentire e a correggere le su dichiarazioni. Ma è stata un'altra giornata complicata per il Popolo della libertà mentre tutti suoi esponenti (tranne Gianfranco Fini rimasto rigorosamente in silenzio) ripetono che la minaccia di Bossi di far «imbracciare i fucili» a piemontesi, lombardi e veneti sono solo folclore, metafore, modi di dire.

«È successa una cosa grave», ribadisce invece a Walter Veltroni. «Una persona indicata dal mio avversario come ministro delle Riforme istituzionali ha dichiarato che se non cambiano le schede imbracciano i fucili». «Ma la cosa peggiore - sottolinea - è il silenzio dei suoi colleghi di coalizione che "se la fanno sotto" e non dicono una parola, non una parola dal presidente di An che dovrebbe reagire per decoro». «Non hanno ancora vinto le elezioni - ironizza - e già sono in crisi».

Veltroni: «Una gaffe tirare in ballo la malattia. Sono già in crisi»

Anche Pier Ferdinando Casini, che Bossi lo conosce bene, assicura che la vicenda è più significativa di quanto si creda. «Quello che sta succedendo è solo l'anticipo di quel che capiterà se vince Berlusconi», assicura. «La Lega terrà sotto schiaffo Berlusconi come Bertinotti ha tenuto sotto schiaffo Prodi. L'imbarazzo di Berlusconi è palpabile».

Ieri il Cavaliere in un primo momento ha ripetuto che Bossi questo linguaggio l'ha sempre usato, «si esprime per slogan. Quante volte ha parlato di fucili? I fucili non ci sono. Per lui imbracciare i fucili vuol dire fare una battaglia politica forte sulle schede». Più tardi ha però corretto almeno in parte: «Queste frasi Bossi poteva risparmiarsele», ha infatti ammesso, ma solo perché «poi vengono strumentalizzate». Ha invece smentito di aver detto che Bossi non farà il ministro perché sta male. «Io non ho detto niente - assicura - ho solo detto: "Sta come gli pare"».

Anche Bossi dice e poi si corregge. Ieri mattina fa capire di voler fare il ministro: «Per quanto riguarda le riforme ho molte buone idee che sarebbe bene realizzare». Scherzando riserva a Berlusconi una delle sue famose battute: «Lo conoscete tutti com'è fatto Berlusconi. Lui ovunque va si adegua. Se va a Piacenza vuole piacere, se va a Lodi vuole lodare, se va a Chiavari...».

Nel pomeriggio replica a Berlusconi di star bene, ma soprattutto minimizza sulle sue espressioni guerrafondaie.

«La smettano di polemizzare inutilmente sulle mie parole e di far finta di non capire cosa intendo da sempre quando parlo di canaglia romana: parlo del Palazzo». Avverte quindi che lui non «brama» fare il ministro. Ma certo, «se me lo chiedono lo faccio».

Andrea Palombi

Bossi e Berlusconi in un'immagine d'archivio

Paolo Ferrero, ministro della Solidarietà sociale

Oggi in regione il ministro della Solidarietà sociale

Ferrero: Sinistra Arcobaleno pronta a governare con Illy

TRIESTE In regione la Sinistra Arcobaleno può e vuole governare con la coalizione di Riccardo Illy perché «sul piano locale ci sono maggiori poteri per realizzare programmi condivisi». Ma a livello nazionale distinzioni e distanze da Veltroni sono tante e anche da Prodi: «Siamo noi i primi ad essere delusi dal governo. Siamo usciti sconfitti da quell'esperienza». Paolo Ferrero, ministro della Solidarietà sociale, sarà oggi in regione dove rimarrà per l'intera giornata. La visita parte a Trieste, alle 10.30 al comprensorio dell'ex Opp di San Giovanni, per proseguire a Monfalcone, Gorizia, Gradisca, Cervignano e infine Pordenone.

Ministro come pensate di recuperare una parte di elettorato, come gli operai, che anche regione sembra orientato a votare centrodestra?

La delusione nei confronti dell'Unione è giustificata, tutto quello che si poteva fare nella lotta alla precarietà e redistribuzione del reddito non è stato fatto, nonostante le risorse ci fossero. Chi era precario prima lo è rimasto anche oggi. Quella delusione è sacrosanta. Noi stessi ci sentiamo sconfitti da quest'esperienza. Abbiamo perso la battaglia di far applicare il programma. Votare centrodestra però, significa cadere dalla padella nella brace.

E votare sinistra cosa vuol dire?

Non chiediamo il voto per proseguire il governo Prodi ma per dare voce alla sinistra che fa gli interessi dei cittadini. Alcune cose buone sono state fatte con Prodi – 550 milioni di euro alla politica della casa dopo 10 anni di nulla, il blocco degli sfratti, il fondo per non autosufficienti (300 milioni di euro), il rientro delle truppe italiane all'Iraq – ma laddove era necessario scontrarsi con i poteri forti, banche, assicurazioni o il Vaticano, il governo si è bloccato. Veltroni non esce da quell'empasse, si propone piuttosto come unico interlocutore di quei poteri.

In Friuli Venezia Giulia però siete alleati con gli uomini di Veltroni. Come la mettiamo su questioni come la Tav o le grandi opere?

Sul piano amministrativo è più facile, ci sono maggiori poteri per realizzare obiettivi concreti. Sulle grandi opere seguiamo la strada della partecipazione, del maggior coinvolgimento possibile dei cittadini. Il parere delle popolazioni non è un disturbo ma un interesse legittimo.

E sul federalismo, qual è la sua posizione?

Anche in questo caso il processo di federalismo deve dare maggior possibilità di partecipazione alle comunità locali. Il federalismo, in generale, si è fermato a livello regionale e non ha avvicinato le decisioni ai cittadini. Sono critico con un federalismo che diventa centralismo regionale. Credo ci debbano essere diritti che si fondano su parametri nazionali e che vengano applicati a livello locale, potenziando il ruolo dei comuni.

Tra le sue deleghe quella all'immigrazione, tema di cui la campagna elettorale poco si cura. Come mai?

Se ne discute strumentalmente nei due schieramenti principali che non affrontano le questioni serie. L'immigrazione invece è un punto centrale per il futuro perché se non sarà affrontata e governata rischia di dare vita a una guerra tra poveri nella forma che propone la Lega.

La legge del Friuli Venezia Giulia è una buona norma? Senza dubbio, una delle migliori d'Italia. Segue la strada che avevo tentato di portare avanti a livello nazionale ma che purtroppo si è interrotta insieme al governo.

Martina Milia

No del Viminale perché militari, diplomatici e docenti all'estero hanno già votato. Di Pietro: la frittata è fatta

Amato: le schede non si ristampano

«Dare maggiore visibilità alle coalizioni sarebbe incostituzionale»

ROMA Il decreto «non si può fare perché i militari, i diplomatici e i docenti all'estero hanno già votato, non ci sarebbe più il tempo di riorganizzare il loro voto con nuove schede e quindi si invaliderebbe tutto il processo elettorale facendo votare gli elettori con schede fra loro diverse». Il no secco di Giuliano Amato alla richiesta di un decreto per rendere più chiare le schede elettorali ha prodotto una polemica durata tutta la giornata.

Berlusconi ha chiesto al governo di ristampare tutto perché le schede creerebbero confusioni. I partiti medi e piccoli hanno accusato il leader del Pdl, coinvolgendo anche il Pd, di voler distinguere le due coalizioni sulla scheda per renderle più evidenti: Pdl e Lega da una parte, Pd e Idv dall'altra. Berlusconi ha invece attaccato la coalizione avversaria, ripetendo la sua polemica sui «brogli», che le schede già stampate favorirebbero.

Giuliano Amato ha scritto le sue precisazioni a «Repubblica». Mettere i simboli delle due coalizioni, in fila verticale e uno accanto all'altro, anziché in linea orizzontale come oggi, sarebbe una soluzione «incostituzionale», perché darebbe alle due coalizioni «una visibilità maggiore» e un «inammissibile vantaggio».

Un'altra osservazione riguarda gli elettori all'estero, 3 milioni di italiani, compresi i militari, una parte dei quali ha già votato. Il voto sarebbe invalidato, perché espresso con schede diverse.

Sito disabili denuncia: non c'è una giusta distanza fra i loghi atta a favorire persone affette da patologie

C'è il problema del voto per le coalizioni, i cui simboli sono affiancati nello stesso riquadro. Amato sostiene che il rischio era maggiore con le elezioni precedenti, quando le coalizioni erano più di due. In questo caso, il voto va al simbolo «su cui ricade la parte prevalente del segno». Il frutto di tutto questo, ha ricordato Amato, si deve alla legge elettorale voluta dal centrodestra.

Fausto Bertinotti ha avuto «un sobbalzo» quando ha letto le richieste, «soprattutto del Pdl», di voler modificare le schede per dare più visibilità alle coalizioni maggiori.

Franco Giordano insinua che Berlusconi e Veltroni vogliono far vedere il biparitismo anche sulle schede. Ma il rischio della confusione, dice Veltroni rivolto al Pdl, è il prodotto della legge Calderoli. La legge è firmata Berlusconi e Pisanu, suo ministro dell'Interno.

Il vice di Veltroni, Franceschini, ha detto che non c'è più tempo per ristampare le schede. Si è rassegnato anche Di Pietro: «La frittata è fatta», le elezioni non si possono rinviare.

Calderoli si è difeso, dicendo che nel 2006 non c'è stata nessuna confusione e che se oggi c'è, la colpa è del Viminale. Berlusconi è sicuro che basta un pomeriggio per ristampare le schede, frutto di «una bricconata del governo».

L'ex ministro Pisanu vede difficoltà nella ristampa delle schede. Giorgia Meloni, An, vuole invece ristamparle. Per l'Udc, Casini accusa le coalizioni maggiori di voler obbligare Amato a favorirle.

Le schede elettorali predisposte dal Viminale non sono adeguate alle persone disabili o anziane o con alcune difficoltà fisiche: lo sottolinea il sito «diversamente abili.info», che rappresenta un gruppo di persone affette da diverse disabilità e che ha scritto una lettera al Capo dello Stato, al presidente del Consiglio, al ministro dell'Interno e a tutte le forze politiche candidate alle elezioni. «Le persone con disabilità - sottolineano nella lettera - in occasione delle elezioni devono fare i conti con diverse difficoltà, non solo per le barriere architettoniche presenti nei luoghi del voto ma anche per un insieme di fattori che a volte ci portano a dover rinunciare». «Negli ultimi giorni - continua - abbiamo potuto constatare che le schede elettorali proposte dal ministero dell'Interno non sono propriamente adeguate a eliminare ulteriori difficoltà, come ad esempio la mancanza della giusta distanza tra i loghi, atta a favorire le persone anziane, quelle affette da spasticità o dal morbo di Parkinson e da altre patologie neurologiche». Inoltre, si chiede che i loghi abbiano un giusto contrasto di colori, che permettano non solo agli anziani con problemi di vista ma anche agli ipovedenti di non confondersi e di riuscire a individuare al meglio la loro preferenza. Ristampare le schede è probabilmente impossibile, concludono, ma almeno si potrebbe inviare ai cittadini un vademecum per chiarire.

Giuliano Amato

Notificato l'atto di rinuncia all'ordinanza del Consiglio di Stato

La Dc di Pizza non si presenta

ROMA Il segretario della Dc, Giuseppe Pizza ha formalizzzato la propria decisione, annunciata ieri mattina, di rinunciare alla presentazione del simbolo del proprio partito. Lo ha reso noto un comunicato della Dc. «Il Segretario politico della Dc Pizza Giuseppe - si legge nella nota - comunica che, in coerenza con quanto dichiarato nella conferenza stampa, alla luce della comunicazione inviata al Presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio dei ministri ed al ministro degli Interni, ha notificato in data odierna (ieri ndr) l'atto di rinuncia all'ordinanza N.1744/2008 del Consiglio di Stato, a tutti gli interessati».

Il fatto che vi siano «quattro simboli con la falce e il martello» sulla scheda e che invece sia stato escluso «proprio il simbolo della Democrazia cristiana», indica che «evidentemente c'è stato un ordine dall' alto e la chiara volontà di fare un preciso favore a qualcuno». Ne è convinto Silvio Berlusconi che, lasciando Alghero, è tornato sull' esclusione del simbolo di Giuseppe Pizza.

Il leader della Dc, ha sottolineato, «ha dato un bel segno di responsabilità ». Tuttavia, ha aggiunto, «la cosa che non mi va giù è che quattro simboli, o qualcosa del genere, con la falce e il martello siano stati messi tutti e abbiano invece tolto proprio il simbolo della Democrazia cristiana che una sentenza pochi giorni prima aveva attribuito a Pizza».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 aprile 2008 è stata di 42.450 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

POLEMICHE

Sotto accusa Vespa e Mentana. La redazione di «Porta a porta»: il sorteggio è stato effettuato alla presenza di un notaio

Il Pd: in dirittura niente vantaggi televisivi al Cavaliere

ROMA Si arroventa la polemica sulla presenza dei candidati premier in Tv. Il Pd non accetta che a Berlusconi «siano assicurate posizioni di vantaggio» e chiede a Vespa e Mentana di garantire un equilibrio «vero» tra i candidati. A preoccupare il partito di Veltroni è il fatto che il Cavaliere due giorni fa abbia annunciato che sarà lui ad aprire la doppia intervista di Matrix (in onda l'11 aprile) «in una fascia oraria di migliori ascolti, prima ancora che questa venga organizzata» e che a Berlusconi tocchi «non solo la chiusura della serie di Porta a porta, sulla base di un sorteggio avvenuto senza la presenza di rappresentanti dei candidati, ma anche quella di tutte le trasmissioni d'informazione politica del servizio pubblico avendo così una sorta di ultima parola».

Letto il comunicato, la redazione di Porta a porta fa sapere che l'ordine di apparizione è stato «sorteggiato alla presenza di un notaio» mentre Enrico Mentana risponde che Mediaset «non ha mai detto che sarà Silvio Berlusconi a parlare per primo». Berlusconi nega di essere venuto a conoscenza in anticipo dell'ordine di apparizione: «Mi hanno detto che venerdì ci sono io e poi Veltroni. Me lo ha detto un giornalista ed io ho semplicemente detto "per me va bene" perché pensavo ci fosse già stata una estrazione».

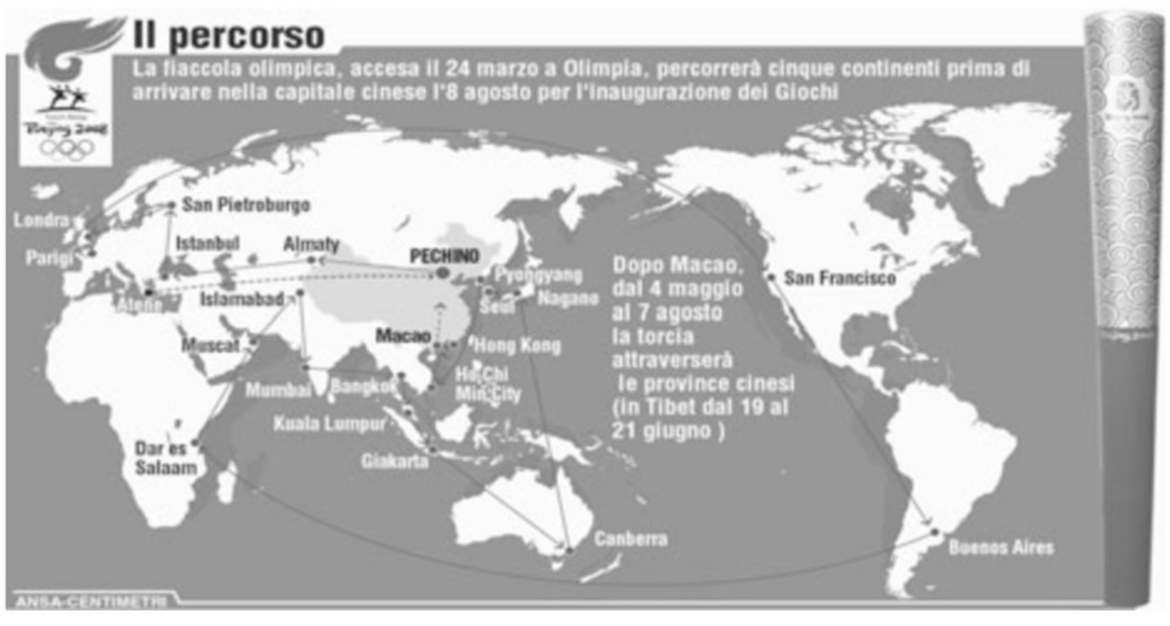
Sulle tv insomma niente... larghe intese. «Se ci sarà un pareggio, Berlusconi e Veltroni dovranno andare a casa» rilancia Pier Ferdinando Casini. A cinque giorni dal voto, il candidato premier dell'Udc taglia i ponti con il Cavaliere. «È possibile che Berlusconi cerchi di recuperarmi. Che io mi faccia recuperare è impossibile» dice l'ex presidente della Camera, e assicura che l'Udc potrebbe avere un ruolo «determinante» per il governo del Paese: «Se Pd e Pdl non avranno l'autosufficienza, si potrà creare un governo di larga coalizione. Se invece ci sarà il "Veltrusconi" e cioè un governo di inciucio, noi faremo la nostra parte di sentinelle».

Ma la Sinistra Arcobaleno e il Pd riapriranno il dialogo dopo il voto? Fausto Bertinotti non lo esclude: «Nel Pd oggi è predominante la linea dell'andare da soli, ma se Veltroni perde si riaprirà la questione e ci sarà un dibattito strategico su cosa fare».

Sulla rimonta del Pd Veltroni si mostra tuttavia ottimista: «La nostra è un'onda che monta e siamo contenti che cresca e si rafforzi». Anche per Dario Franceschini la gara «finirà al fotofinish».

Il Cavaliere invece è sicuro. «Gli ultimi sondaggi ci davano in vantaggio da 6 a 8 punti. La mia tranquillità è aumentata» spiega Berlusconi, che prova a demolire la svolta del Pd: «Sono i comunisti di sempre. Sono antropologicamente diversi da noi». Il Cavaliere non si risparmia una battuta sulle donne. Quelle del centrodestra sono più belle, afferma il candidato premier Pdl. «Son tutte belle le donne del mondo, vuole dividere anche su questo», replica Barbara Pollastrini. La Destra di Storace, dice infine Berlusconi, non supererà il 4 per cento. Prenderà voti solo «perchè la Santanchè è una bella sberla». E lui, ribatte Storace, «è il vero cafone della politica».

Un momento degli scontri a Parigi tra polizia e dimostranti pro Tibet al passaggio della fiaccola olimpica



Dopo quelle di Londra, proteste pro Tibet anche nella capitale francese. Battaglia davanti al municipio con il prima fila il sindaco Delanoè

Fiaccola olimpica, salta la cerimonia di Parigi

Torcia spenta e caricata su un bus. Scontri con le forze dell'ordine, arrestate almeno 30 persone

PARIGI Un fiasco. Il percorso parigino della fiamma olimpica è stato intralciato da innumerevoli manifestazioni che hanno costretto gli organizzatori dei giochi di Pechino a spegnere la torcia almeno cinque volte e a ripararla su un autobus. Striscioni e incidenti, scontri, a volte anche violenti, fra manifestanti e forze dell'ordine, tappe annullate, cerimonia al Charléty, lo stadio del sud est della capitale, ridotta ai minimi termini. «Les Jeux ne sont pas faits» e non dovrebbero tenersi se la Cina non rispetta i diritti dell'uomo, e non risolve con la serenità che si impone la vicenda dei monaci e della popolazione tibetana, secondo le decine di migliaia di manifestanti.

Secondo un primo bilancio sono almeno 30 le persone arrestate sul percorso parigino della fiamma olimpica ma molte di più quelle che hanno tentato di intralciarne la strada. Diversi monumenti della capitale, sotto i quali doveva passare la torcia portata dagli atleti ed accesa ad Atene con i raggi del sole, sono stati ricoperti dall'ormai famoso striscione dell'associazione Reporters Sans Frontières: sfondo nero e cerchi olimpici bianchi in forma di manette. La Tour Eiffel è stata scalata sul suo piede Nord, da alcuni attivisti armati della banderuola con le manette. Lo stesso striscione è apparso su un palazzo degli Champs Elysées, sulla Cattedrale di Notre Dame, sulla facciata dell'Hotel de Ville, il municipio della capitale francese.

A causa delle manifestazioni la fiamma è stata spenta e caricata al riparo su un autobus almeno cinque volte. In quel bus c'era anche la lampada olimpica che serve per riaccenderla quando si spegne. Dopo diversi assalti dei manifestanti gli organizzatori hanno deciso di semplificare la staffetta, l'ultimo quarto del percorso è avvenuto in autobus e solo gli ultimi metri a piedi, prima che Amélie Cazé, campionessa del mondo di pentathlon e ultima atleta a doverla portare, abbia potuto accendere la vasca alle 17 e 30 allo Stadio.

La fiaccola, era partita poco prima delle 12,30, dal primo piano della Tour Eiffel. Già allora, di fronte, sulla spianata dei diritti dell'Uomo del Trocadero, erano riuniti centinaia di militanti. Il primo incidente è avvenuto già prima che il primo atleta abbia potuto lasciare il monumento. Un consigliere comunale dei Verdi di Parigi, Sylvain Garel ha tentato di bloccare la progressione della fiamma al grido di «Libertà per i cinesi».

I centinaia di poliziotti di scorta della fiamma, alcuni a bordo di veicoli anti-sommossa, altri a moto o a piedi, altri ancora su tre battelli sulla Senna, o sull'elicottero che sorvegliava la zona, i tremila uomini in divisa e le decine di informatori dei servizi segreti in borghese mobilitati sui 28 chilometri del atleti che dovevano darsi il cambio in questa tradizionale staffetta, hanno dovuto fare il percorso al riparo per evitare gli insulti dei manifestanti e che la fiamma, simbolo di pace e unione fra i popoli sia spenta dai militanti. Le bandiere tibetane erano affiancate a quelle dell'associazione Reporter Sans Frontières, gas lacrimogeni a gogo contro 300 manifestanti seduti sul percorso. Al passaggio della processione banderuole appaiono sui palazzi; Anche il comune di Parigi, il cui sindaco Bertrand Delanoè ha lanciato la manifestazione, non ha esitato ad esporre uno striscione: «Parigi difende i diritti dell'Uomo ovunque nel mondo».

Per la prima volta il Tg della notte della Tv centrale cinese ha evocato brevemente gli incidenti parigini senza entrare nei dettagli. Nella serata di ieri la fiamma doveva partire per San Francisco, prossima tappa del suo giro del Mondo. È possibile che anche in quella città dalla ampia comunità cinese composta soprattutto da esiliati dal regime, si possano tenere altre manifestazioni.

La fiaccola olimpica messa al sicuro dentro un bus ieri a Parigi

LA SCHEDA

La bandiera «proibita»

PARIGI La bandiera tibetana, i cui portatori sono stati allontanati ieri dalla polizia dalla Tour Eiffel, è strettamente proibita nel Paese delle nevi, dove il suo semplice possesso è passibile di pena detentiva. Quattro colori, blu, rosso, bianco e giallo, dominano l'emblema tibetano, il cui aspetto è stato definito dal 13/o Dalai Lama, Thubten Gyatso. La parte superiore della bandiera è occupata da 12 raggi: sei raggi rossi che simboleggiano «le sei tribù originarie del Tibet» e sei raggi blu scuro che simboleggiano «la determinazione delle due divinità protettrici del Tibet».

INIZIATIVE

La protesta negli Stati Uniti

Attivisti «Free Tibet» sul Golden Gate di San Francisco

WASHINGTON Dopo Londra e Parigi, anche San Francisco vedrà manifestazioni di protesta oggi e domani per il passaggio della fiaccola di Pechino 2008. Attesi tra i protagonisti l'attore Richard Gere e l'arcivescovo anglicano sudafricano Desmond Tutu, premio Nobel per la pace. Ma già ieri, così come nei giorni scorsi, manifestanti contro la repressione cinese in Tibet hanno dato vita a San Francosco a gesti di protesta . Quello più eclatante è stato messo in atto da tre persone che si sono arrampicate sul Golden Gate, il celebre ponte della Baia, scegliendo il luogo più visibile per manifestare la loro protesta, i cavi di sostegno, ai quali hanno appeso due enormi striscioni: «One World, One Dream, Free Tibet» (un mondo, un sogno, Tibet libero).

Attesi in piazza anche l'attore Gere e il premio Nobel sudafricano Tutu

L'arrivo da Parigi della fiaccola per l'unica tappa in terra americana è in programma per le prime ore del pomeriggio di domani, ora locale. Decine le manifestazioni di protesta in cantiere.

Le autorità temono che anche a San Francisco si ripetano gli incidenti avvenuti a Londra e a Parigi. Anche per questo il percorso che i tedofori dovranno seguire è tenuto segreto.

Proteste sono avvenute già lo scorso fine settimana. La più significativa ha visto 200 «tedofori» partecipare alla cosiddetta Human Rights Torch Relay, una staffetta simbolica per i diritti umani. Vi ha preso parte, tra gli altri, anche John Carlos, uno dei velocisti della squadra americana che alle olimpiadi di Città del Messico nel 1968 accolse sul podio la medaglia di bronzo dei 200 metri alzando al cielo un pugno, simbolo del «potere nero» a cui in quegli anni si ispirava in Usa il movimento delle «pantere nere».

Nella staffetta a Francisco la fiaccola sarà portata da 80 tedofori, la maggior parte dei quali sono stati sorteggiati tra gente comune. In concomitanza con l'arrivo della fiaccola da Parigi, si terrà nel centro della città, in piazza Nazioni Unite, una manifestazione per celebrare la cosiddetta «Tibetan Freedom Torch». In serata nella stessa piazza si svolgerà una fiaccolata a cui parteciperanno Richard Gere, Desmond Tutu e i leader tibetani che vivono in America.

Dopo la tappa a San Francisco la fiaccola volerà verso Buenos Aires.

Il presidente del Comitato olimpico internazionale Rogge rompe il silenzio: «Siamo seriamente preoccupati per i Giochi»

Cio: «Violenza non compatibile con le Olimpiadi»

Hillary Clinton: «Bush non vada a Pechino». D'Alema: «L'Ue inviti il Dalai Lama»

PARIGI «La violenza non è compatibile con i valori della fiamma olimpica né con i Giochi Olimpici». Dopo le proteste che a Londra e a Parigi hanno accolto il passaggio della fiaccola, Jacques Rogge, presidente del Comitato Olimpico Internazionale (Cio), rompe il silenzio delle ultime settimane ed esprime «seria preoccupazione per la situazione internazionale e quanto sta accadendo in Tibet». «La fiaccola olimpica è stata presa di mira. Il Cio esprime la sua viva inquietudine e chiede una soluzione rapida e pacifica della crisi in Tibet, che ha scatenato un'ondata di proteste nel mondo» ha detto Rogge davanti ai rappresentanti dei 205 comitati olimpici nazionali in corso a Pechino.

A quattro mesi dall'apertura dei Giochi e a quasi un mese dall'inizio delle proteste in Tibet si comincia a sentire l'urgenza di posizioni precise nei confronti di Pechino. Un esplicito invito a boicottare la cerimonia di inaugurazione delle Olimpiadi è arrivato ieri da Hillary Clinton, candidata democratica alla Casa Bianca, che ha indirizzato la richiesta al presidente americano George W. Bush «alla luce degli eventi recenti e in assenza di cambiamenti di vasta portata da parte del governo cinese». La Clinton, che ha accusato l'amministrazione Bush di «aver sbagliato a ridimensionare l'aspetto dei diritti civili nella propria linea politica sulla Cina», ha anche criticato l'atteggiamento del governo di Pechino sulla questione del Darfur e ha esortato i cinesi ad approfittare di questo momento «come opportunità per tener testa alle aspirazioni umane universali per il rispetto dei diritti umani, ideali che i Giochi olimpici rappresentano».

A favore di «un'intesa europea per portare avanti una condotta comune di forte pressione sulla Cina perchè apra il dialogo con il Dalai Lama e le forze di opposizione del Tibet» il ministro degli Esteri Massimo D'Alema, che ieri ha anche ribadito la sua proposta che il Consiglio Europeo inviti il Dalai Lama: «Sarebbe un atto politicamente molto forte», ha detto. L'Associazione dei Comitati Olimpici nazionali (Anoc), riunita a Pechino, ha ribadito la partecipazione dei 205 Comitati alle Olimpiadi e il rifiuto di «qualsiasi tentativo di strumentalizzare i Giochi a fini politici».

I presidenti dei Comitati olimpici hanno anche espresso «fiducia nel fatto che il governo della repubblica Popolare Cinese si sforzerà di trovare, attraverso il dialogo e la comprensione, una soluzione equa al conflitto interno che affligge la regione del Tibet». Tra i membri presenti all'assemblea sono emerse perplessità sul passaggio della fiaccola, previsto per il 20 e 21 giugno, per le vie di Lhasa, la capitale del Tibet che è stata teatro delle proteste anti-cinesi represse con la violenza dalle forze dell'ordine. Immediata la replica del governo cinese, che ha respinto l'invito velato a considerare la possibilità di deviare il percorso della torcia, ritenuto dalla Cina «un evento sportivo che non deve essere politicizzato», come ha affermato Wang Hui, dirigente del Comitato Organizzatore dei giochi di Pechino (Bocog).

IL CASO

Granbassi: «Cina, scelta sbagliata»

Margherita Granbassi

ROMA Dopo Londra, anche Parigi fa da palcoscenico alle dure contestazioni al passaggio della fiaccola olimpica in viaggio per Pechino. Di questa situazione ha parlato a Sky, Margherita Granbassi, schermitrice azzurra e oro mondiale nel fioretto. Le immagini delle contestazione «causano momenti di sconforto, così come vedere le immagini di ciò che succede in Tibet - ha detto l'azzurra - Con il senno del poi, quello che posso dire è che evidentemente hanno sbagliato ad assegnare le Olimpiadi alla Cina. Quello che è successo a Londra, e quello che sta succedendo a Parigi, era assolutamente prevedibile. Spero soltanto che lo sport sia in grado di essere messaggero di pace e di valori positivi». La Granbassi è convinta comunque che «non sarebbe giusto» chiedere allo sport di rinunciare ad un evento come i Giochi per problemi politici.

DALLA PRIMA PAGINA

E I GOVERNI TACCIONO

La sua formidabile crescita, la stessa che contribuisce a far lievitare i prezzi mondiali dell'energia e di prodotti agricoli come la soia, assume, oltre che una dimensione industriale, anche una penetrante dimensione finanziaria.

Pacchetti azionari di banche, quote di importanti fondi d'investimento, titoli del debito pubblico dei Paesi occidentali, prendono ormai la strada di Shangai. La prospettiva che un simile gigante mondiale non sia un Paese democratico, inquieta. L'enorme potenza della Cina, che in una realtà globale così intrecciata non può certo trovare ostacolo in ridicole e localistiche misure protezioniste, solleva interrogativi che investono direttamente la natura del suo sistema politico.

Un sistema fondato, prima ancora che sulla pedagogica versione del pragmatico denghismo post-maoista, sul tradizionale rispetto confuciano per l'autorità, innestato sincreticamente sul principio del comando del partito.

La "diversità cinese", la sua indifferenza al rispetto dei diritti umani del quale il caso tibetano è solo l'esempio più eclatante, solleva interrogativi che vengono elusi per ragioni di realismo politico o convenienza economica. Da qui l'assordante silenzio delle cancellerie occidentali e la difficoltà di concertare un'efficace azione nei confronti di Pechino. Eppure i cinesi hanno voluto con insistenza i Giochi Olimpici, che rappresentano simbolicamente la loro trionfale ascesa nella comunità internazionale.

I riflettori puntati sull'evento dovrebbero indurre i Paesi democratici a porre con forza la questione del rispetto dei diritti umani.

Non si tratta di boicottare i Giochi. Anzi, l'universale palcoscenico dei cinque cerchi può trasformarsi in formidabile cassa di risonanza mediatica: come ricordano ancora, quarant'anni dopo, i pugni guantati di nero alzati da Smith e Carlos a Città del Messico nel 1968.

Per rendere visibile il dissenso nei confronti di Pechino vi sono molti modi: l'assenza dei capi di stato alla cerimonia d'apertura; dare voce ai dissidenti; esigere che la stampa internazionale possa operare senza condizionamenti e chiedere che sia posta fine alla censura sulla Rete.

Pechino deve sapere che alla globalizzazione economica deve accompagnarsi la globalizzazione dei diritti ; ma i primi a crederci devono essere i Paesi occidentali.

questa fermezza democratica che l'opinione pubblica oggi non avverte e vorrebbe sentire dai propri governi: a Parigi come a Washington, a Madrid e Berlino, come a Roma e Londra.

Manifestare dissenso per quanto accade in Cina non può certo essere, pilatescamente, delegato al Cio. In gioco non ci sono solo i giochi.

Renzo Guolo

L'APPELLO

La proposta del maestro indiano Ravishankar presente a Roma

«Un respiro per la pace nel mondo»

ROMA Per Sri Sri Ravishankar, maestro spirituale indiano, candidato Nobel per la Pace, un grande e profondo respiro collettivo può liberare il mondo dai suoi mali, «anche da Bin Laden, anche dal maoismo», la cui ideologia comunista, secondo il santone, «ha già conquistato e rovinato il 40% dell'India e del Nepal, due paesi che - sempre secondo il preoccupato maestro - potrebbero fare la fine del Tibet». «La pace, la felicità - dice il leader spirituale, chiamato confidenzialmente Guruji - si raggiungono tornando alla nostra vera natura, liberi dallo stress, dall'ansia e dalla rabbia. Fino a qualche anno fa la gente non sapeva cos'era l'igiene orale. Oggi molti non sanno cos'è l'igiene mentale. Ciò accade perchè la scuola e la famiglia non insegnano ai nostri figli come gestire le emozioni negative. Molte persone - aggiunge una metafora - non sanno cosa fare della spazzatura. E allora perchè non farne concime?». Occhi ipnotici di brace, chioma corvina, vestito di bianco come una visione, seduto al centro del divano di un albergo, reso candido per l'occasione da un telo di lino, scalzo come tutti coloro che gli siedono attorno, compresi i giornalisti.

Anche i rappresentati dei piloti sono pronti a riprendere la trattativa. Berlusconi insiste sulla cordata italiana. Veltroni: «È una bufala»

Spinetta: «Decidano Alitalia e sindacati»

Air France non cambia il piano. La Uil: la soluzione solo dopo le elezioni

ROMA Adesso tutti tifano Air France. Parigi lascia aperto uno spiraglio all'acquisto di Alitalia e tutti si precipitano a mettere un piede nella porta per fare largo. Sindacati, governo, forze politiche. Perfino qualche voce del centrodestra, fino a ieri paladina di una presunta cordata italiana. Qualcosa è cambiato nella valutazione del piano di Jean Cyril Spinetta per la compagnia di via della Magliana. Quello che una settimana va veniva considerato irricevibile, tanto da presentare un contropiano giudicato inaccettabile dai menager di Air France-Klm, è da ieri sera base di trattativa per salvare il salvabile. Comincia perciò una maratona che potrebbe portare a mettere la parola fine in una vicenda che affonda le sue radici nella liberalizzazione del trasporto aereo nel 1997. Domani incontro azienda-sindacati, giovedì convocazione del governo per le rappresentanze dei lavoratori.

Il consiglio di amministrazione di Air France-Klm ieri pomeriggio ha ascoltato la relazione di Spinetta sulle difficoltà della trattativa per l'acquisto di Alitalia e, a borsa chiusa dopo aver guadagnato il 3 per cento sul valore del titolo, ha diffuso un comunicato nel quale si approvava senza riserve la decisione del numero uno della compagnia franco olandese di abbandonare il tavolo della trattativa. Ma non ha chiuso tutte le porte, anzi.

Intanto il ritiro di Spinetta dal tavolo è stato classificato come «interruzione» e non come rottura. Poi si è in qualche modo deciso di dare tempo agli italiani per trovare una linea condivisa fra governo e sindacati. «Spetta ad Alitalia, ai suoi dipendenti e alle organizzazioni sindacali rappresentative del personale - è scritto nella nota diffusa a mercati chiusi - dire come vedono il futuro della loro compagnia». I franco olandesi lasciano anche intendere con chiarezza che al di fuori della loro proposta per Alitalia non c'è. Accettandolo, gli italiani garantirebbero «il ritorno di Alitalia alla crescita raggiungibile in tempi brevi». Sembrano parole magiche, dopo averle lette i sindacati, dai confederali alle sigle intenne di Alitalia, si dicono pronti a rimettersi seduti a discutere. Che cosa c'è di nuovo nella posizione francese? Niente, a quanto si sa. Anzi, da Parigi non è arrivato altro che la conferma al piano di tagli. L'unica novità, semmai, è nella ferma intenzione a comprare. Che ha riacceso le aspettative dei sindacati anche senza spostare di molto le posizioni.

La Uil continua a pensare che sarebbe meglio spostare qualsiasi decisione alla prossima settimana, dopo che gli italiani avranno consegnato alle urne le loro preferenze per il nuovo governo del Paese. La Cisl, per voce di Claudio Genovesi, segretario dei trasporti, ringrazia per la «pausa di riflessione» concessa dai francesi. Interessante la posizione dell'Anpac, il più rappresentativo sindacato dei piloti, il più deciso a opporsi ai tagli di personale e alla chiusura del settore cargo. Adesso, dice Fabio Berti, il presidente, l'Anpac è «aperta al confronto» e «pronta a trattare sulla base del piano presentato da Spinetta».

Ma Silvio Berlusconi torna all'attacco con la cordata di imprenditori italiani: «Sono convinto che avremo un'Alitalia italiana e, soprattutto, che tornerà in attivo». La risposta di Veltroni non si attendere: «L'altra cordata per salvare Alitalia non era una cordata, era una balla», dice senza giri di parole. «Quando finirà questa sciagurata trattativa con Air France - insiste il leader dell'opposizione - una compagine di imprenditori italiani chiederà di conoscere i conti dell'azienda e, dopo tre o quattro settimane, presenterà un'offerta. Sarà una compagine allargata. Agli imprenditori ho chiesto di mettere una fiche nell'Alitalia e nessuno mi ha detto di no».

E, comunque, se qualcuno dicesse di no, o andasse avanti la trattativa con i francesi c'è sempre la strada giudiziaria. L'annuncia Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia: «Se Air France tornasse al tavolo della trattativa è chiaro che partirebbe la nostra diffida all'Unione europea nei confronti del governo». La questione ruota intorno ai permessi di decollo e atterraggio (slot) che Alitalia aveva su Malpensa e che ancora non sono stati liberati. «Il governo non potrebbe pensare di ottemperare a quella condizione posta da Air France per impedire che da Malpensa altre compagnie utilizzino gli slot dismessi. Il ricorso è pronto, se si profila un accordo partirà immediatamente in sede europea». Ma anche Formigoni punta le sue carte su una cordata italiana: «La cordata italiana uscirà allo scoperto quando le cose saranno chiare, fin quando non si sa se Air France chiude o no gli imprenditori stanno studiando la loro possibilità d'impegno, ma non escono pubblicamente allo scoperto, non lo farebbe nessuno».

Gli Stati membri hanno 6 mesi per attuare le regole tecniche. Tra qualche settimana possibili i primi collegamenti

La Ue dice sì al cellulare in aereo

BRUXELLES La Commissione europea accende i telefonini sugli aerei. Bruxelles ha dato il via libera alle nuove norme per armonizzare le condizioni che consentiranno di utilizzare nell'Ue i Gsm durante i voli in modo sicuro. Gli Stati membri avranno al massimo sei mesi di tempo per mettere in atto le nuove regole, ma «il servizio potrà essere proposto già da qui a qualche settimana», ha spiegato il portavoce Ue, Martin Selmayr. Air France ha già cominciato a testare l'utilizzo dei cellulari a bordo. I telefoni dei passeggeri saranno allacciati ad una rete cellulare installata direttamente sull'aereo ed a sua volta collegata alla terra via satellite. Questo sistema impedirà ai telefonini di collegarsi direttamente, consentendo così un utilizzo senza nuocere alla sicurezza delle apparecchiature aeree e senza disturbare il funzionamento delle reti terrestri. Potranno essere utilizzati, almeno per ora, solo gms di seconda generazione - quelli acquistati dalla stragrande maggioranza - e le telefonate o gli sms potranno essere inviati o ricevuti solo una volta che l'aereo avrà raggiunto la quota di crociera (3.000 metri), mentre i telefonini dovranno continuare a restare spenti in fase di decollo e di atterraggio. In caso di turbolenze, tuttavia, il comandante potrà sempre decidere di bloccare momentaneamente il servizio. A determinare il costo sarà il fornitore del servizio (il regolamento europeo sul roaming si occupa solo delle reti terrestri), ma la Commissione fa sapere che vigilerà sulla trasparenza dei prezzi imposti. «Se i consumatori riceveranno bollette astronomiche, il servizio non decollerà», ha messo in guardia la commissaria Ue responsabile della Società per l'informazione e media, Viviane Reding.

Ucciso da un'emorragia, aveva 3 anni

Genova, bimbo muore dopo un intervento alle tonsille: primario sotto inchiesta

GENOVA Morire a tre anni per un'emorragia, a cinque giorni da una semplice operazione di tonsillectomia fatta nel prestigioso istituto pediatrico Gaslini di Genova. La sorte toccata al piccolo Giacomo Reale di Gavi (Alessandria) rende sgomenti non solo i genitori, un operaio e la direttrice di un negozio del grande outlet di Serravalle Scrivia, ma anche i medici dell'ospedale pediatrico, che non riescono a spiegarsi cosa possa essere accaduto. La Procura della Repubblica di Alessandria ha aperto un fascicolo, indagando il primario del reparto di otorinolaringoiatria che ha operato il bambino, Vincenzo Tarantino, ma ha rinviato a domani l'autopsia, esame determinante per capire cosa sia accaduto.

Giacomo, 3 anni e mezzo, viene operato il primo aprile nel reparto di otorinolaringoiatria del Gaslini dallo stesso primario. Il giorno dopo viene dimesso e torna a casa, a Nebioli, una frazione di Gavi. Accusa mal di gola, ma è normale, pensano i genitori. Venerdì Giacomo viene visitato dal suo pediatra, che conferma il decorso normale di guarigione. Ma domenica sera, dopo essersi svegliato da un sonnellino davanti alla televisione, Giacomo vomita un fiotto di sangue. In pochi minuti giunge a casa un'autoambulanza del 118. I soccorritori si trattengono per una cinquantina di minuti nella cameretta del bimbo, lasciando fuori dalla porta i genitori angosciati. Arriva anche l'elisoccorso e Giacomo viene portato all'ospedale di Alessandria, ma vi giunge già morto.

«I rischi di complicanze emorragiche precoci o tardive negli interventi di adenotonsillectomia ci sono. Ma in 25 anni di professione, qui al Gaslini, non abbiamo mai registrato decessi»: è il commento del dott. Tarantino, che, anch'egli sconvolto dalla notizia, accetta di rispondere alle domande dei giornalisti. Il primario precisa che l'intervento si era svolto regolarmente. «Se avessimo avuto dei dubbi non lo avremmo dimesso», aggiunge.

I medici dell'ospedale Gaslini di Genova ci avevano dato un foglio con le istruzioni per il periodo post operatorio - dice il papà del bambino, Marco Reale, 41 anni - Giacomo beveva poco, solo un pò di latte, niente acqua. Venerdì è stato visitato dalla nostra pediatra che non ha riscontrato niente di anormale». Il bimbo prendeva farmaci antidolorifici «e per questo aveva sonnolenza. L'altro pomeriggio si è addormentato, quando si è risvegliato gli chiesto se volesse guardare i cartoni animati, mi ha detto di no. Sono uscito in giardino per fumare una sigaretta. All'improvviso l'ho sentito urlare, sono rientrato di corsa, vomitava sangue».

Il dottor Vincenzo Tarantino

La causa per concorrenza sleale era iniziata nel 2003. La Montresor dovrà pagare un risarcimento simbolico di 50mila euro

Stop ai falsi «Ferrero Rocher» fatti in Cina

I giudici di Pechino danno ragione al marchio italiano. Bonino: sentenza apripista

PECHINO Può dormire sonni tranquilli il maggiordomo Ambrogio, del noto spot tv dei cioccolatini Ferrero Rocher: il bonbon gradito dalla signora è e resterà Made in Italy. Dopo una battaglia legale durata tre anni in tema di concorrenza sleale, la Ferrero ha vinto la causa contro la cinese Montresor dopo che la Corte Suprema di Pechino ha confermato la sentenza di secondo grado di condanna della compagnia cinese che dovrà sospendere le vendite e cambiare la confezione dei suoi cioccolatini Tresor Dor, uguale a quella dei Ferrero Rocher dell' azienda dolciaria italiana.

La Corte Suprema ha fissato in 500mila yuan (50 mila euro) il risarcimento all' industria piemontese. Si tratta, ha detto la Ferrero, «di una vittoria importante per tutta l'industria italiana, dal momento che le copie di prodotti del Made in Italy sono, purtroppo, un fenomeno diffuso. L'industria del falso - ha sottolineato la casa della Nutella e degli ovetti Kinder - è un nemico forte e invisibile. La sentenza inoltre «apre scenari di sviluppo nuovi, capaci sempre più di attrarre capitali d'investimento straniero in terra cinese», a giudizio dell' industria che nel grande Paese orientale è, ha ricordato la stessa azienda di Pino Torinese, «leader assoluto, proprio con Rocher, delle praline e protagonista del crescente mercato del cioccolato».

L'amministratore delegato Giovanni Ferrero, responsabile dell'area business del gruppo, ha voluto chiamare personalmente l'ambasciatore d'Italia in Cina Riccardo Sessa per «ringraziarlo del forte sostegno fornito dall' Ambasciata nelle fasi processuali e non processuali della vicenda ed assicurargli che la Ferrero si accinge ad espandere la propria presenza in Cina». E il vicepresidente dell'azienda Francesco Paolo Fulci ha aggiunto che la condanna del concorrente oltre la Grande muraglia rappresenta «un'importante dimostrazione della volontà della Cina di rispettare la proprietà intellettuale».

«Una sentenza destinata a fare scuola», ha commentato il ministro per il Commercio Internazionale e le Politiche Europee Emma Bonino che ha sottolineato sul contenzioso «l'impegno comune del governo, dell'ambasciata italiana in Cina, degli uffici Ice e dei legali del gruppo dolciario». La vittoria odierna in Cina «è un esempio di come la contraffazione può essere attaccata e vinta», secondo il presidente del Comitato per la tutela dei marchi e la lotta alla contraffazione di Confindustria Gian Domenico Auricchio che ha osservato come «non servano nuove norme, bisogna solo applicare quelle che già esistono».

Il patrimonio alimentare italiano, ha precisato Auricchio, ammonta a 115 miliardi di euro di fatturato. Tra le organizzazioni agricole, la Cia- Confederazione Italiana Agricoltori ha apprezzato la sentenza: «Apre uno scenario nuovo, anche se bisognerà operare con la massima necessità, per contrastare il fenomeno dell'agropirateria che ogni anno provoca al nostro Paese uno scippo di 60 miliardi di euro».

Confagricoltura si è detta «contenta che la Cina voglia mostrare il volto del Paese del diritto e del rispetto delle regole di concorrenza penalizzando i comportamenti illegali. Ma la vera partita - secondo la confederazione agricola - resta quella del Wto». «L'Italia - ha concluso Coldiretti - è il Paese più colpito dalle contraffazioni all' estero, dove sono falsi più di tre prodotti alimentari italian-style su quattro. E si producono proprio in Cina l'86% dei 250 milioni di articoli contraffatti sequestrati alle frontiere Ue in un anno».

Roma: la querela dopo lo scontro sul caso Visco

«Padoa-Schioppa non diffamò il generale Speciale della Gdf»: il pm chiede l'archiviazione

ROMA La procura di Roma ha chiesto l'archiviazione dell' indagine per diffamazione aggravata aperta nei confronti del ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa dopo la denuncia presentata dall'ex comandante generale della Guardia di Finanza, Roberto Speciale - ora candidato alle elezioni col Pdl - per le dichiarazioni rilasciate il 6 giugno del 2007 nel corso del dibattito al Senato sul caso Visco. La richiesta, avanzata dal pm Angelantonio Racanelli, andrà all'attenzione del tribunale dei ministri. Per il magistrato, «la condotta posta in essere dall'indagato non è punibile ai sensi dell'articolo 51 del codice penale per avere agito nell' esercizio di un diritto e nell' adempimento di un dovere. Il diritto è quello di critica politica, il dovere è quello di rispondere in Parlamento». Nella richiesta di archiviazione il pm Racanelli si è richiamato alla giurisprudenza che consente in questo ambito toni forti e aspri. In tredici pagine di querela, Speciale chiedeva invece che la magistratura procedesse per diffamazione pluriaggravata in relazione alla «completa falsità dei fatti gravemente lesive della dignità del denunciante».

IL PICCOLO Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Aspirapolvere con compressore

Leggero e molto compatto, questo aspirapolvere all'occorrenza si trasforma anche in un compressore, per gonfiare o soffiare via foglie, polvere, ecc... **Minimo ingombro** e grande maneggevolezza, design moderno, l'apparecchio cattura polvere e sporco in qualsiasi situazione, grazie ai molti accessori per raggiungere anche gli angoli più nascosti. **Non usa i sacchetti di carta o plastica**, perché è dotato di un pratico contenitore raccogli polvere che puoi svuotare a fine lavoro, lavare e **riutilizzare infinite volte, risparmiando!** Ma non finisce qui: grazie al **potente motore da 800 Watt**, potrai usarlo anche per gonfiare un materassino, un pallone o per "spazzare" via dal vialetto le foglie secche... cosa chiedere di più? Ideale non solo in casa, ma anche in auto, in barca, in roulotte, ecc... **Grazie all'aspirapolvere con compressore, potrai pulire anche nei posti più "scomodi", in metà tempo e senza fatica!** Potenza motore 800 W., 220V, 50 HZ. Dim. cm 23 x 17 x 14.

Componenti:
- 1 tubo telescopico
- 1 tubo flessibile
- 1 spazzola per divani o tende
- 1 bocchetta per pavimenti e per tappeti
- 1 spazzola per animali
- 1 spazzola stretta adatta per fessure ed interstizi (termosifoni, angoli, ecc.)
- 3 prolunghe
- 4 bocchette di misure assortite
- 1 bocchetta per compressore
- 1 pratica cinghia per portare l'aspirapolvere in spalla ed avere così le mani libere.

a soli € 49,90

Aspirapolvere con compressore per l'acquisto comunica il codice prodotto 550 - 146861

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet www.ilpiccolo.it nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono Numero Verde 800-372372 attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE in contrassegno (contanti alla consegna) o con carta di credito
Contributo spese di spedizione: contrassegno € 8,80 carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html

gestito da D-Mail

La senatrice democratica Hillary Clinton durante un comizio elettorale

Barack Obama parla ai suoi elettori durante una manifestazione

Attraverso la «Burston Marsteller» si era occupato dell'accordo di libero scambio con la Colombia

Hillary licenzia il suo stratega

Conflitto d'interessi per Mark Penn: era sul libro paga di Bogotà

NEW YORK Per la seconda volta in pochi mesi la campagna della senatrice di New York Hillary Clinton è costretta al rimpasto: dopo la manager della campagna Patti Solis Doyle, scaricata in febbraio, è ora la volta dello stratega Mark Penn, messo alla porta dopo esser stato «beccato» a far affari con la Colombia su di un accordo di libero scambio voluto dalla Casa Bianca, ma a cui la First Lady e i sindacati americani, cruciali nel voto del 22 aprile in Pennsylvania, sono ferocemente contrari.

L'uscita di scena di Penn, ufficialmente volontaria, in realtà imposta da un Bill e una Hillary «fuori di sè dopo lo scandalo colombiano», è stata annunciata dalla manager della campagna Maggie Williams. Lo stratega, i cui servigi sono costati alla squadra della ex First Lady oltre 13 milioni di dollari, resterà ad aiutare nel settore che più gli è congeniale, quello dei sondaggi, ma il «messaggio strategico» sarà affidato d'ora in poi al portavoce Howard Wolfson e al sondaggista Geoff Garin, vicino ai sindacati.

Cinquantatrè anni, consulente di campagne elettorali a tutto campo, da Silvio Berlusconi in Italia a Tony Blair in Gran Bretagna, Penn ha rappresentato anche, attraverso la sua società di consulenza Burston Marsteller, clienti controversi come la Blackwater Worldwide (i contractor accusati di aver provocato morti civili in Iraq) e Countrywide Financial, sul banco degli imputati per la crisi dei mutui.

Ai Clinton è legato dal 1996, quando subentrò come stratega di Bill a Dick Morris, fotografato accanto a una squillo di lusso, aiutando l'ex presidente a farsi rieleggere. Lo stratega aveva poi aiutato Hillary a farsi eleggere al Senato nel 2000.

Stavolta però il suo «tocco magico» nell'individuare gli umori degli elettori aveva fatto fiasco: Penn si era fatto nemici nella squadra della ex First Lady per aver permesso al senatore di prima nomina Barack Obama di spiccare il volo.

Hillary però, nonostante mille pressioni, gli era rimasta fedele.

Ora che è stato messo alla porta, le recriminazioni sono uscite allo scoperto: Penn è stato accusato di aver costruito una campagna troppo prudente, troppo arrogante, troppo convenzionale, cieca davanti ai cambiamenti del panorama politico degli ultimi anni.

Al re dei «microtrend» (ci ha scritto un libro, l'ultimo, in cui sostiene che per vincere le elezioni bisogna adattarsi a una società segmentata in «centinaia di Americhe») era stato imputato di non aver visto le «maxitendenze» della campagna 2008, la voglia di cambiamento degli americani, gli indipendenti in cerca di una «casa», le donne pronte tradire il loro stesso sesso, la politicizzazione dei giovani, i repubblicani stanchi di George W. Bush: i temi forti del rivale Obama.

A far fuori Penn non sono state però le strategie sbagliate, come quella di non aver voluto «umanizzare» abbastanza la candidata, ma un macroscopico caso di conflitto di interesse.

Indossando il «cappello» della Burston Marsteller, una settimana fa lo stratega di Hillary aveva incontrato l'ambasciatrice colombiana per discutere l'accordo di libero scambio che la Clinton aveva apertamente criticato.

Il Wall Street Journal, che aveva fatto lo scoop, aveva scoperto che la Burston Marsteller aveva un contratto da 300.000 dollari con la Colombia per favorire l'accordo. Lo stratega era stato costretto a scusarsi per il suo «grave errore di giudizio», ma il suo mea culpa era servito solo a scatenare le ire della Colombia, che su due piedi aveva cancellato il contratto «per mancanza di rispetto al popolo colombiano».

Domenica notte le dimissioni.

REPUBBLICANI

La Rice corteggia McCain per il posto di vicepresidente

NEW YORK Condoleezza Rice sogna la Casa Bianca? Secondo un guru repubblicano vicino al presidente George W. Bush, il segretario di Stato starebbe attivamente corteggiando le elite repubblicane per conquistare il posto di numero due nel ticket guidato dal senatore dell' Arizona John McCain, candidato del partito alle elezioni di novembre. «Condolezza sta facendo attivamente campagna per questo nelle ultime settimane», ha detto Dan Senor, ex portavoce delle forze della coalizione a Baghdad, alla Abc. Se fosse vero, McCain dovrebbe saperlo, ha argomentato il New York Times che ha incaricato un giornalista di ottenere di prima mano una conferma dal senatore in volo verso Kansas City. «Mi sono perso questi segnali», ha replicato McCain, lanciandosi poi in un peana della prima donna nera a cui sono state affidate le chiavi della diplomazia Usa: «È una grande americana, un modello per milioni di persone in America e nel mondo, non c'è parola sufficiente a cantare le sue lodi».

IL CASO

Sentenza a Londra della giuria popolare

«Diana e Dodi morirono per colpa dei paparazzi e dell'autista ubriaco»

LONDRA Colpa dell'autista alticcio alla guida ma anche dei paparazzi al forsennato inseguimento se Diana e il suo ultimo accompagnatore Dodi persero la vita a Parigi il 31 agosto 1997 quando la loro grossa Mercedes andò a schiantarsi sotto il ponte dell'Alma. L'inchiesta pubblica sulla morte della principessa, costata al contribuente britannico più di 13 milioni di euro, si è conclusa ieri pomeriggio a Londra con questa sentenza che a sorpresa rimette alla gogna i fotoreporter. Dopo sei mesi di udienze e quattro giorni di camera di consiglio le sei donne e i cinque uomini della giuria popolare si sono fatti la convinzione che Henry Paul - lo chaffeur della Mercedes - non è l'unico colpevole: è vero, quella sera aveva alzato il gomito e guidava ad una velocità doppia rispetto al massimo consentito su quel tratto di strada ma i paparazzi alle sue costole gli impedirono ogni «libertà di movimento» guidando in modo scellerato dietro di lui, chi in moto e chi in macchina.

Lady Diana

La sentenza è destinata a far discutere: indicati in un primissimo tempo come i responsabili della tragedia, i fotoreporter sono stati alla fine assolti dall' inchiesta francese e finora non erano stati messi in croce nemmeno nel Regno Unito. Adesso eccoli tacciati ufficialmente di «omicidio colposo in seguito a guida pericolosa». Sembra aver avuto un ruolo molto controproducente il fatto che con un'unica eccezione si sono rifiutati di venire a Londra e farsi interrogare per l'inchiesta pubblica dell'Alta Corte.

Nella sentenza, presa a maggioranza (soltanto nove su undici l'hanno sottoscritta), la giuria popolare non manca ad ogni modo di sottolineare che Diana e Dodi persero quella notte la vita perchè a differenza della guardia del corpo Trevor Rees-Jones (unico superstite a bordo della Mercedes) non indossavano la cintura di sicurezza. Durante i sei mesi dell' udienza, che hanno visto sfilare come testimoni 278 persone, Mohammed al Fayed - padre di Dodi e proprietario dei grandi magazzini Harrods di Londra - ha tentato invano di far breccia con la dirompente tesi che suo figlio e Diana persero la vita in un incidente stradale orchestrato dai servizi segreti di Sua Maestà su ordine del principe Filippo. Dando alla giuria le istruzioni su come procedere il giudice messo a capo dell'inchiesta pubblica - Scott Baker - ha escluso in modo categorico l'ipotesi del complotto: «Non c'è la minima prova a supporto delle illazioni di Mister Al Fayed», aveva tagliato corto il 31 marzo.

Domani manifestazione di massa a Baghdad

Iraq, ultimatum del premier: il leader radicale sciita Sadr deve smantellare le milizie

BAGHDAD Dopo gli scontri con le milizie sciite che hanno causato centinaia di morti, il premier iracheno Nuri al Maliki ha lanciato un ultimatum al leader radicale sciita Moqtada Sadr: deve smantellare il suo Esercito del Mahdi, altrimenti sarà tagliato fuori dal processo politico e dalle elezioni provinciali di ottobre, in cui, grazie ai milioni di simpatizzanti che ha, potrebbe ottenere significativi risultati. Moqtada Sadr, che per domani ha indetto una grande manifestazione di massa a Baghdad che appare come una vera prova di forza, si è inaspettatamente dimostrato disponibile: chiederà un parere ai massimi leader religiosi sciiti iracheni, e «se il loro ordine sarà di smantellare l'esercito del Mahdi, Moqtada al-Sadr e il movimento sadrista obbediranno», ha affermato uno dei suoi più stretti consiglieri nella città santa sciita di Najaf, Hassan Zargani. Proprio a Najaf vive peraltro il grande ayatollah Ali Sistani, massima autorità sciita in Iraq, che però molto raramente interviene pubblicamente in vicende politiche. Un deputato sadrista, Bahaa al Araji, è stato più duro, affermando che l'ordine di smantellamento deve riguardare tutte le milizie, che a suo dire sono almeno 28. Ma al Maliki è stato esplicito solo nei confronti dell' Esercito del Mahdi: «È stata presa una decisione», ha detto in un'intervista alla Cnn: i sadristi, che hanno 30 deputati dei 275 che formano il parlamento iracheno, «non hanno più il diritto di partecipare al processo politico che porterà alle prossime elezioni, se non porranno fine alle attività dell' esercito del Mahdi». Il premier ha anche aggiunto di aver avviato «un vero confronto con queste bande» a Bassora, nel grande quartiere a Sadr City di Baghdad e in numerose altre città del Sud. «Non ci fermeremo fino a quando non avremo ripreso il controllo totale di tutte queste zone», ha aggiunto.

Madrid: situazione sotto controllo. Le vittime avevano 41 e 50 anni. I veterinari italiani: da noi carni supercontrollate

Torna mucca pazza, due morti in Spagna

Il contagio risale a otto anni fa. Gli esperti: nessun allarme, ci saranno altri casi

MADRID Gli spagnoli l'avevano dimenticato, ma il morbo della mucca pazza è tornato a colpire quando il paese meno se lo aspettava, ad otto anni dal grande allarme del 2000: due persone sono morte negli ultimi tre mesi nella provincia agricola di Castiglia e Leon vittime della variante umana della Cretzfeld Jakob, ma la notizia è filtrata solo oggi.

Non è stata resa nota l'identità delle due vittime, e non si sa per ora dove esattamente abitassero. L'agenzia spagnola della sicurezza alimentare (Aesa) ha solo precisato che erano un uomo di 41 anni e una donna di 50 - in un primo temopo si era parlato di persone giovani - e che sono morti rispettivamente il 28 dicembre e il 7 febbraio.

I tempi lunghi per avere la conferma che fossero casi di variante della Cjd (Creutzfeldt-Jakob Desease) sono dovuti al fatto che solo gli esami post mortem consentono di identificarla con certezza. Il male colpisce soprattutto il cervello.

I sintomi della malattia sono simili a quelli di altre patologie di demenza con, secondo la stampa spagnola, problemi di comportamento, depressione, insonnia, disordine nei movimenti. Quelli della Castiglia sono i primi casi mortali del morbo di mucca pazza in Spagna 2005, quando la malattia uccise una donna di 26 anni. Secondo il direttore del Centro Nazionale di Riferimento sulle Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili Juan Josè Badiola «non c'è da allarmarsi, perchè è probabile che le due vittime siano state contaminate più di otto anni fa».

I controlli intensivi sulla carne bovina sono stati introdotti nel 2000, in seguito alla diffusione del morbo nel Regno nito soprattutto. Secondo Badiola è però «probabile che altri casi vengano individuati in Spagna nei prossimi mesi», in quanto il periodo di incubazione della malattia è stimato fra cinque e 10 anni.

Veterinario esegue controlli su una mucca macellata

Il governo di Castiglia e Leon ha lanciato nel pomeriggio messaggi di «tranquillità» alla popolazione, sottolineando che non esistono rischi epidemiologici, e che l'origine della malattia è stato il consumo di carne infetta oltre otto anni fa. Il governo centrale ha inoltre garantito che il consumo della carne bovina non presenta rischi. Il ministro dell'agricoltura uscente la socialista Elena Espinosa ha parlato di «tranquillità e di garanzie assolute».

Ma i consumatori italiani possono stare tranquilli: in Italia «la carne viene controllata con criteri di attenzione pari a quelli del 2000, e superiori a quelli di molti altri paesi». A tranquillizzare di fronte a un possibile allarme Mucca Pazza, dopo il caso dei due morti in Spagna, è Aldo Grasselli, presidente della Sivemp (l'associazione dei veterinari di medicina pubblica). Che, interpellato dall'Agi, assicura: «Dal 2000, quando è partita un'attività di sorveglianza e monitoraggio capillare sulla macellazione, non è stato immesso nel circuito alimentare neanche un bovino sospetto». Questo perchè contro la Bse è stata messa in campo una vera terapia d'urto: «Non solo vengono distrutti gli animali a rischio, ma anche tutti quelli presenti nell'allevamento, evitando così ogni possibilità di trasmissione del morbo». Dal 2000, insomma, «gli animali sono puliti al 100%», e visto che il periodo di incubazione della malattia si aggira proprio sui 7-8 anni, secondo Grasselli «eventuali manifestazioni di contagio avrebbero già dovuto comparire, mentre ad oggi non abbiamo segnalazioni significative dalla nostra rete di controllo». Le due vittime in Spagna, dunque, sono «secondo me più casi di studio che epidemiologici», tenendo conto che «in tutta Europa c'è un monitoraggio dei rischi molto efficace». Due eccezioni da studiare, ma senza «montare una nuova campagna di terrore».

DALLA PRIMA PAGINA

RILANCIARE I CONSUMI

Questo non impedisce fallimenti, come si è visto, ma evita la catastrofe finanziaria subito; anche se il futuro resta incerto. I tassi di interesse reali quasi zero non evitano, però, la recessione. Infatti il settore immobiliare è crollato, l'auto va male e, a seguire, l'occupazione sta cadendo, e anche la produzione. Ma, almeno, Bernake spera che, impedendo il crollo finanziario, la nottata passi con meno danni.

Questa situazione fa sì che i mercati mondiali speculativi, potendo prendere a prestito a costo zero, impazziscano. E possono farlo perché sia la Federal Reserve americana che la banca centrale giapponese, li finanziano praticamente gratis. È già la terza volta. La prima, ci fu il boom delle azioni delle imprese *high tech*, e crollo nel 2001. La seconda, ci fu il boom dei mutui, e crollo nell'agosto scorso. Adesso tocca alla speculazione sulle materie prime. I cui effetti si devono a tre fattori: la massa di capitali investiti, la prospettiva di una domanda mondiale crescente, tra cui quella di Cina e India, e la scarsa disponibilità dei produttori a incrementare l'offerta.

Da qui nasce il mal di testa di Trichet. Innanzitutto, è improbabile che le banche centrali si possano mettere d'accordo su liquidità e tassi. Bernanke vuol salvare il mercato finanziario americano, e i suoi speculatori. Trichet vuole impedire una crescita dei prezzi interni europei. Sono obbiettivi inconciliabili. Cosa fare allora? Alzare molto i tassi d'interesse europei potrebbe non aiutare a soffocare la speculazione mondiale sulle materie prime. Potrebbe mandare l'Europa in recessione senza raffreddare la speculazione, che con il denaro a costo zero, può aspettare che passi la fase recessiva. Abbassarli di molto farebbe cadere l'euro rispetto al dollaro, e finiremmo con l'importare davvero la crescita speculativa dei prezzi delle materie prime, che si trasformerebbe in inflazione interna.

La situazione sembra senza via d'uscita. Abbassare i tassi non si può, perché si importa inflazione. E importare inflazione scasserebbe i difficili equilibri interni, eco-nomici e politici, europei. Alzarli non si può, perché si manda l'Europa in recessione profonda. Ma anche tenerli così, comunque, produce recessione perché l'euro alto danneggia le esportazioni. L'idea, però, che un'area di circa mezzo miliardo di abitanti, con il livello tecnologico delle sue imprese mediamente più alto al mondo, possa crescere solo esportando, è molto discutibile. Una soluzione ci sarebbe: stimolare la domanda interna. Si lasci pure il tasso di interesse all'incirca dov'è, facendo in modo che l'euro resti apprezzato rispetto al dollaro. Ma si permetta agli stati di fare politiche economiche che sostengano la domanda interna, grazie al fatto che l'euro alto non fa importare inflazione.

È del tutto inutile che Trichet continui a stracciarsi le vesti per la speculazione mondiale sulle materie prime. Non ci può far nulla. Permetta, invece, ad altri di fare quello che si può: stimolare la domanda interna. E questo riguarda soprattutto noi, più ancora di Germania e Francia. Quale sia il nuovo governo, dovrà sollevare a Bruxelles la questione del Patto di stabilità, e rivedere la propria agenda di politica economica, in base alle condizioni mutate.

Fa male, nessuna finanza sana; ma anche troppa lo fa.

Gabriele Pastrello

Ripartito in Medio Oriente il processo di pace tra molti problemi irrisolti

Olmert-Mazen: accordo entro fine anno

GERUSALEMME Sono ripresi a Gerusalemme dopo una pausa di un mese e mezzo gli incontri tra il premier israeliano Ehud Olmert e il presidente palestinese Abu Mazen (Mahmud Abbas). Ambedue hanno ribadito di voler arrivare a un accordo di pace entro la fine del 2008, in coincidenza con la fine della presidenza di George W. Bush. Malgrado la ripresa degli incontri, sospesi da Abu Mazen il 19 febbraio scorso per protesta contro un sanguinoso raid dell'esercito israeliano nella striscia di Gaza in reazione a tiri di razzi, resta una grande incertezza se le trattative abbiano finora portato a concreti progressi sulle questioni chiave al centro del contenzioso. L' incontro, svoltosi nella residenza ufficiale di Olmert, è durato circa tre ore, due delle quali con la partecipazione dei capi dei due gruppi negoziali: il ministro degli Esteri Tzipi Livni per Israele e l' ex premier Abu Ala (Ahmed Qrea) per l' Autorità palestinese. Mark Regev, portavoce di Olmert, ha affermato che «ambedue i leader hanno ribadito il loro impegno nei confronti del processo di Annapolis e per la conclusione di uno storico accordo entro la fine dell'anno». Le parti, ha aggiunto, «hanno espresso le loro preoccupazioni ma hanno anche convenuto che i negoziati andranno avanti». Quali siano in questo momento le preoccupazioni di Abu Mazen lo ha chiarito poi, in una conferenza stampa a Ramallah, il negoziatore Saeb Erekat: le nuove costruzioni in atto e in programma negli insediamenti ebraici esistenti - secondo i palestinesi in violazione di un preciso impegno di Israele - le centinaia di posti di blocco dell' esercito in Cisgiordania più altre restrizioni che ostacolano la libertà di movimento della popolazione palestinese.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Mentre l'Estremo Oriente sta rivitalizzando gli altri scali le visite degli operatori di Seul per ora non producono manifestazioni di interesse

Porto carente, l'Asia non investe

Trieste in ritardo, infrastrutture insufficienti per mancanza del piano regolatore

di Silvio Maranzana

TRIESTE Gli investitori asiatici stanno rivitalizzando i terminal container dei porti italiani, ma Trieste è ancora sulla corda. In Cina i due inviati dell'Authority triestina, Aldo Cuomo e Francesca Trampus, hanno raccolto molto interesse, ma ancora nessun impegno preciso.

Analogamente non sono ancora giunte risposte scritte da parte sudcoreana nonostante tre visite alle strutture triestine e una missione dello stesso presidente Claudio Boniciolli a Seul poiché in quel Paese si è appena costituito il nuovo Governo. Alcuni dei principali players asiatici, autentici colossi a livello internazionale, hanno già posto basi in Italia e Trieste ne è rimasta esclusa. Così Psa, cioé Port authority di Singapore, gestisce attraverso Sinport Italia i terminal di Genova Voltri e di Venezia. E sempre a Voltri si è affacciata anche la compagnia di stato cinese Cosco che partecipa alla gestione del sesto modulo, ma che già da alcuni anni aveva posto una sorta di quartier generale europeo a Napoli. Una compagnia molto nota da queste parti, la Evergreen di cui fa parte anche Italia Marittima, ex Lloyd Triestino, gestisce il terminal container di Taranto.

Con il Molo Settimo che ha subito un brutto contraccolpo dai quattro giorni di scioperi della settimana scorsa, saldamente nelle mani della livornese To Delta di Pierluigi Maneschi che è però anche agente generale di Evergreen per l'Italia, Trieste sconta anche la mancata adozione di strumenti urbanistici da quasi mezzo secolo tanto che appena in questi mesi è in fase di stesura il nuovo Piano regolatore del porto. Le principali opere previste sono il raddoppio del Molo Settimo, la realizzazione della Piattaforma logistica nell'area compresa tra lo Scalo Legnami e la Ferriera di Servola e a partire da questa il Molo Ottavo, secondo terminal contenitori. Opere queste indispensabili per affrontare le sfide dei prossimi decenni.

Maneschi ha affidato la realizzazione del progetto per il prolungamento di 400 metri del Molo Settimo a un'altra società estremo-orientale, la Sjs Union Tech di Hong-Kong. «Il progetto sarà pronto a maggio - ha detto recentemente Maneschi - e con l'Autorità portuale stiamo studiando una trategia che ci consenta di partire con i lavori senza dover attendere l'approvazione del Piano regolatore». Il partner finanziario dell'operazione, stimata in oltre 80 milioni di euro per lavori che si protrarranno per tre anni, potrebbe essere il gruppo bancario Friuladria-Credit Agricole.

Senza l'iniezione di ulteriore capitale estero Trieste però rischia di fallire l'obiettivo di due milioni di teu entro ottodieci anni prospettato dallo stesso presidente Boniciolli (i teu movimentati nel 2007 sono stati 267 mila, ndr.). «Grande interesse dei cinesi, ma ancora nessuna preintesa siglata - ha commentato ieri Boniciolli - i cinesi hanno anche preso atto della concorrenza coreana su Trieste e come succede a quasi tutti hanno ribadito il concetto secondo cui la concorrenza migliora l'offerta, in realtà preferirebbero non ci fosse».

Aldo Cuomo e Francesca Trampus, rispettivamente responsabile e dirigente della Direzione amministrazione e demanio dell'Authority hanno avuto una serie di incontri con amministratori, armatori, industriali, spedizionieri, responsabili delle Camere di commercio in particolare di Shanghai e di Tientsin. In Corea invece è stato costituito un apposito comitato presso il Ministero alle attività marittime per valutare l'opportunità dell'investimento triestino.

Lo stesso Boniciolli è in contatto con Augusto Cosulich per valutare la ripresa di alcune attività su Trieste da parte del gruppo internazionale. I Cosulich sono nati come capitani marittimi a Lussino e come armatori a Trieste. Oggi sono tra l'altro agenti della stessa Cosco che da mesi progetta un'espansione in Adriatico dopo aver messo, come detto, una testa di ponte a Napoli. Ma Trieste ha anche in piedi una trattativa con la Hutchinson Whampoa Limited (Hwl) holding multinazionale di Hong-Kong che gestisce terminal portuali in quattro continenti. Al suo verttice c'è Li Ka Shing indicato da Forbes come l'undicesimo uno più ricco del mondo con una fortuna personale valutate in 26 miliardi e mezzo di dollari. Ha un impero che spazia in molti altri settori: dall'immobiliare alla distribuzione, dall'alberghiero alle telecomunicazioni, dalle infrastrutture all'energia. Nella telefonia mobile è presente anche in Italia con il marchio 3. Il suo impero portuale copre il Medio Oriente e l'Africa, ma è fortissimo anche nelle Americhe e in Europa. Nel Mediterraneo è presente ad Alessandria d'Egitto e a Barcellona. Decidesse di investire a Trieste sarebbe il suo esordio italiano in questo settore.

Le nuove gru installate sul Molo Settimo

TRIESTE

Collaborazione Fincantieri-Rinave

Università, a Ingegneria un nuovo laboratorio per il rumore sulle navi

TRIESTE D'ora in poi le aziende nautiche e i colossi cantieristici come la Fincantieri non dovranno più spostarsi fino in Olanda per testare le sospensioni delle navi e renderle così meno rumorose: grazie al finanziamento da 200mila euro del consorzio Rinave, il Dipartimento di Ingegneria navale, del mare e per l'ambiente dell'Università di Trieste ha potuto dotarsi del nuovo «Laboratorio per lo studio del rumore strutturale generato dai principali macchinari a bordo delle navi», strumento unico in Italia e tra i soli 5 esemplari di queste dimensioni presenti al mondo.

L'apparecchiatura, nata anche in collaborazione con la Fincantieri, è stata inaugurata ieri dal rettore Francesco Peroni e dall'assessore regionale alla Ricerca e Università Roberto Cosolini. «Il nuovo laboratorio – ha spiegato il professor Marco Biot del Dipartimento - permette di testare le sospensioni delle navi e vedere così se sono in grado di isolare le vibrazioni che causano rumore. Abbassare questo rumore è fondamentale sia per il comfort a bordo, nel caso delle navi passeggeri, sia per la limitazione dell'inquinamento acustico verso l'esterno, fattore di grande importanza soprattutto per accedere a zone protette, come quelle in Alaska, interdette alle navi troppo rumorose».

Roberto Cosolini

Quello triestino è l'unico laboratorio di queste dimensioni presente in Italia, mentre in Europa si può trovare una strumentazione simile solo in Olanda, finora meta obbligata anche per le aziende italiane. Per il Dipartimento di via Giorgeri si aprono dunque numerose possibilità applicative nel mercato italiano ed estero: oltre alla Fincantieri e alla Wartsila, sono già numerosi i contatti avviati con aziende produttrici di motori per navi e cantieri navali che lo utilizzano. L'apparecchiatura, infatti, permette non solo di testare le sospensioni e quindi correggete eventuali mancanze, ma è in grado di fornire dati utili anche alla progettazione stessa delle navi. «Non è un caso che questa macchina, estremamente rara in Europa e nel mondo, si trovi proprio qui – ha affermato il rettore Francesco Peroni all'inaugurazione di ieri - : ci troviamo infatti in una delle comunità scientifiche più antiche dell'ateneo, quella dell'ingegneria navale. L'inaugurazione di questo laboratorio è motivo di soddisfazione per tutta l'Università, perché siamo di fronte a un elevato esempio di ricerca scientifica che si coniuga con il mondo produttivo e industriale»

Elisa Lenarduzzi

Si conclude positivamente anche il bando di gara per l'area commerciale: il nome del vincitore sarà reso noto a giorni e non si tratta della Save

All'inaugurazione della nuova area passeggeri l'annuncio di nuovi miglioramenti per lo scalo

Ronchi, investimenti per 1,8 milioni all'aeroporto: nuovo detector per i bagagli e interventi sulla pista

RONCHI DEI LEGIONARI Un investimento da 350mila euro, con smantellamenti e riammodernamenti che hanno consentito di ricavare un'area di 600 metri quadrati nella quale saranno ospitati la nuova sala imbarchi e la nuova piazzetta commerciale. E' quella che è stata inaugurata ieri mattina all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, il quale continua con la serie di investimenti che avranno quale obiettivo primo quello di affrontare in modo efficace la prossima stagione estiva, densa di collegamenti e di novità per i passeggeri.

I lavori per il rifacimento di quest'importante zona al piano terra dello scalo, sotto la supervisione dell'ingegner Vittorio Ranaletta, erano iniziati nel dicembre scorso ed avevano dapprima interessato la sala vip, trasferita e già operativa dopo i controlli di sicurezza. E proprio ieri il consiglio di amministrazione guidato dal presidente Giorgio Brandolin, presente alla cerimonia assieme al sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza ed al presidente della Camera di commercio del capoluogo giuliano, Antonio Paoletti, ha approvato l'esito della gara per la gestione dell'area commerciale.

Il nome della società vincitrice sarà reso noto nei prossimi giorni, ma sembra assodato che non si tratti della Save di Venezia.

Il presidente Giorgio Brandolin

Un piano di interventi per complessivi 1 milione ed 800mila euro sarà invece realizzato nei prossimi mesi. Permetterà l'installazione di un apparecchio radiogeno per il controllo sistematico di tutti i bagagli che vanno nella stiva degli aerei, che non saranno più sottoposti a controlli campione, un intervento di «sgommatura» della pista di volo ed il rifacimento dell'impianto di climatizzazione. Convocata per il 29 aprile l'assemblea generale per l'approvazione del bilancio e per le modifiche dello statuto che permetterà il passaggio del 49% della Regione a Friulia Holding.

Intanto il traffico cresce e nel primo trimestre Ronchi dei Legionari cresce del 9,5%, raggiungendo i 158mila passeggeri. Tornando alla spaziosa area inaugurata ieri scatteranno la prossima settimana i lavori per la realizzazione dei negozi che proporranno ai passeggeri i generi maggiormente richiesti. Le nuove realtà commerciali saranno ultimate prima dell'avvio della stagione estiva: le modifiche strutturali necessarie alla loro realizzazione sono infatti estremamente limitate e richiederanno tempi molto contenuti. Ronchi dei Legionari potrà così offrire alla propria clientela un servizio di qualità ancora più elevata, consentendo di approfittare del transito in aeroporto per acquisti di articoli enogastronomici locali o di altre tipologie di prodotti, nella comodità di spazi luminosi e totalmente rivisti. Prevista anche la realizzazione di una pizzeria, spazi, questi, che si troveranno al di la dei controlli di sicurezza che saranno trasferiti in una zona meno arretrata di quella attuale. Ed in occasione della cerimonia di ieri è stata anche inaugurata la mostra Transit dell'architetto udinese Alfonso Firmani.

Luca Perrino

Illustrate le strategie del nuovo distretto a una riunione di imprese europee

Polo navale, vertice a Bruxelles

BRUXELLES L'Assessore regionale Roberto Cosolini ha presentato ieri alla Conferenza *Sea jour future*, promossa a Bruxelles nell'ambito della settimana europea delle industrie navali, il Distretto Tecnologico costituito in Friuli Venezia Giulia per rafforzare la competitività della cantieristica e della nautica.

Di fronte ad una platea di imprenditori europei (l'evento era promosso infatti dalla Federazione delle Associazioni dell'industrie navali europee), di amministratori pubblici e di esponenti di realtà economiche e formative provenienti da tutta Europa l'Assessore ha illustrato le caratteristiche del sistema Fincantieri, leader mondiale delle navi da crociera, e delle centinaia di imprese del settore nautico evidenziando come la forte capacità e competitività di questo settore dell'economia regionale si confronterà nei prossimi anni da un lato con una forte crescita della domanda e dall'altro con una concorrenza sempre più forte: da qui ha spiegato l'Assessore la scelta attraverso il Distretto di un forte sistema orientato a rispondere alle esigenze delle imprese in materia di ricerca, formazione e innovazione. Nell'illustrazione è stato evidenziato l'amplissimo partenariato, espressione di diverse competenze e capacità, che costituisce il Distretto.

L'Assessore ha anche illustrato la strategia complessiva in materia di innovazione perseguita nel Friuli Venezia Giulia evidenziando come il mix di imprese dinamiche, professionalità dei lavoratori, alto livello di ricerca e formazione e politiche della Regione abbia consentito negli ultimi tre anni la miglior crescita del pil fra le regioni italiane e un forte incremento dell'occupazione.

Dopo l'Assessore Roberto Cosolini, la presentazione del Distretto, e in particolare dell'attività di ricerca, è stata completata da Norman del Puppo giovane ricercatore navale dell'Università di Trieste.

L'importanza dell'evento è sottolineata anche dalla partecipazione ai lavori del vicepresidente della Commissione Europea Gunter Verheugen.

I sindacati confederali appoggiati dalle segreterie di settore chiedono ai due schieramenti in lizza per la presidenza della Regione di modificare il decreto

Cgil, Cisl e Uil: «Va cambiata la legge sul commercio e le aperture festive»

Il segretario Uiltucs, Paolo Mezzorana

UDINE Proliferare di centri commerciali, un aumento del fatturato che se c'è non è omogeneo, e soprattutto una diffusione del precariato. Questi i risultati della legge 29 sul commercio secondo Cgil, Cisl e Uil che ieri a Udine hanno presentato il loro documento di richieste per i candidati presidenti della Regione, Illy e Tondo. «Non vogliamo essere strumentalizzati– ha spiegato Paolo Mezzorana (Uiltucs-Uil) – perché è vero che la prima definizione di aree turistiche è arrivata dal centro destra, ed è stata poi ripresa dal centro sinistra. Quindi abbiamo predisposto un documento di richieste: su questi punti vogliamo risposta». Punti già noti per la lunga polemica che ha accompagnato la genesi e l'applicazione di questa legge. Ovvero fissare un numero di chiusure domenicali uguale per tutta la regione, rivedere i criteri di definizione degli ambiti turistici, cancellare ogni distinzione tra negozi alimentari e non, istituire un osservatorio sull'andamento dell'occupazione nel settore. A presentare le richieste, assieme alla Uil, anche Filcams-Cgil e Fisascat-Cisl «Richieste sulle quali – hanno dichiarato i segretari regionali Mezzorana, Franco Barera e Paolo Duriavig – chiediamo una chiara presa di posizione agli schieramenti». Le modifiche apportate lo scorso anno all'impianto della legge 29 del 2005 non hanno modificato il giudizio negativo dei sindacati sulla norma. «L'allargamento degli orari di apertura nelle giornate festive – hanno spiegato – oltre che peggiorare le condizioni di lavoro dei dipendenti, aumentandone la precarietà, non ha portato quello sviluppo del settore che il legislatore auspicava. Se con la liberalizzazione delle aperture si intendeva riequilibrare la concorrenza tra comuni turistici e non ed offrire ai consumatori un'offerta omogenea, neppure questo obiettivo è stato raggiunto. Anzi, le diverse decisioni prese dai sindaci oltre alla innaturale divisione tra esercizi alimentari e non, hanno aumentato il grado di confusione tra i consumatori e provocato distorsioni del mercato».

Anzi, quello che si è visto è stato un proliferare di ipermercati e grandi centri commerciali. Da qui la necessità di rivedere la legge e di individuare nuovi strumenti in grado di favorire lo sviluppo di un'occupazione meno precaria. «Le cessazioni dei rapporti di lavoro nel settore – spiegano i sindacati – sono legate nel 60% dei casi alla scadenza di contratti a termine, segno che questa forma di assunzione è ormai quella prevalente. Non solo, risultano anche in netta crescita i licenziamenti per chiusura di attività, a conferma che la legge non ha in nessun modo favorito, anzi, uno sviluppo equilibrato del commercio regionale». Nello specifico le modifiche richieste mirano a stabilire un numero minimo di chiusure in tutto il territorio regionale, con la possibilità per i singoli comuni di decidere ulteriori domeniche di apertura in occasione di particolari eventi, ma previa concertazione con le parti sociali. Tutto questo senza distinzioni tra le diverse categorie merceologiche. I sindacati chiedono inoltre di limitare l'ambito delle località turistiche ai soli comuni situati in territorio montano, litoraneo, lacuale, termale o individuati come «città d'arte», a patto che dispongano di almeno 1.500 posti letto in strutture alberghiere o extra-alberghiere. Quanto ai capoluoghi di provincia, lo status di città turistica dovrà essere limitato ai centri storici. Fermo restando, anche nei centri turistici, l'obbligo di chiusura in occasione di festività politiche e religiose di particolare rilevanza. Per monitorare e contrastare la diffusione del lavoro precario, infine, i sindacati chiedono infine un osservatorio regionale sull'occupazione e di un numero verde a disposizione dei lavoratori che vogliano segnalare casi di mancata applicazione di leggi o contratti.

Elena Orsi

Il Gruppo difende la scelta di presentare candidature per il collegio sindacale: «Non incide sui diritti dei soci»

Generali: lista sindaci conforme a statuto

Il gruppo replica a Consob. Edizione Holding (Benetton): non c'è collegamento con Mediobanca

MILANO Edizione Holding ha presentato una lista «di minoranza» per i sindaci delle Generali perchè non determina le politiche finanziarie e gestionali di Mediobanca. E anche se l'accomandita dei Benetton partecipa al patto di sindacato non si può dire che abbia collegamenti rilevanti con l'istituto di Piazzetta Cuccia.

Questa la risposta di Edizione, sposata anche dalle Generali, ai chiarimenti chiesti venerdì scorso da Consob, dopo l'esposto presentato da Algebris.

Nel comunicato diffuso da Generali su richiesta della Consob, il gruppo difende poi la presentazione di una lista per il collegio sindacale da parte del consiglio di amministrazione ricordando che non incide sui diritti dei soci e sul diritto dei soci di minoranza di nominare un componente effettivo dell'organo di controllo.

«Nel presentare la propria lista di candidati alla carica di sindaco - afferma Generali - il consiglio di amministrazione ha esercitato una facoltà prevista da una norma statutaria, conforme alla normativa vicende, che riflette la storia recente e la tradizione delle Generali e risponde a una naturale esigenza di quelle società che, come la nostra, hanno un azionariato diffuso».

Quanto all'eventualità che venga accertato un «collegamento» di Edizione, il gruppo triestino fa notare che se Mediobanca voterà la lista del consiglio di amministrazione, l'impatto pratico si vedrà solo se il sindaco delle minoranze fosse eletto grazie al voto determinante dei Benetton. In pratica, solo in quest'ultimo caso, e valutata l'esistenza del collegamento di Edizione, risulterà eletto il secondo sindaco di minoranza più votato.

La parola passa ora alla Commissione, che dopo aver ricevuto nel pomeriggio la lettera di Edizione la sta valutando in tutti i suoi aspetti: «La risposta di Edizione Holding sulla presentazione di una lista di minoranza per le Generali è (da ieri pomeriggio ndr) all'attenzione della Consob, che la sta valutando in tutti i suoi aspetti» fanno sapere fonti vicine alla Commissione.

Il presidente di Generali Bernheim

Mentre da Algebris si registra già una certa «sorpresa» per le motivazioni portate da Edizione, anche se il fondo guidato da Davide Serra sta ancora studiando le prossime mosse, dopo cha la scorsa settimana si era detto pronto a dare battaglia legale a difesa del principio che «almeno un sindaco deve essere espressione di genuine minoranze azionarie».

I Benetton partecipano al patto di Mediobanca con il 2,17% tramite la Ragione sapa di Gilberto Benetton. L'accomandita a sua volta controlla Edizione Holding, che possiede l'1% del Leone. Anche se membri del sindacato, i Benetton hanno precisato di non avere il «controllo congiunto» di Mediobanca: non ne possono determinare, spiegano, «congiuntamente ad altri, sulla base di un accordo contrattuale, le politiche finanziarie e gestionali».

Il tassello fondamentale sembra essere, appunto, la definizione di cosa sia il controllo congiunto, e per questo Edizione rimanda ai lavori preparatori della stessa Commissione in vista dell'adozione della nuova disciplina che ha cambiato le regole per la presentazione delle liste di minoranza.

Per il «controllo congiunto», afferma Edizione in una nota dal carattere strettamente giuridico, occorre la «condivisione, stabilita contrattualmente del controllo su un'attività economica», serve il potere cioè «di determinare, e quindi di co-determinare, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità, al fine di ottenerne i benefici dalla sua attività».

Dagli altri fondi azionisti delle Generali, intanto, il coordinatore del comitato di corporate governance di Assogestioni, Giampaolo Novelli, ha confermato che «sono state espletate tutte le procedure per la presentazione di una lista per il collegio sindacale di Generali, con la candidatura di Eugenio Colucci e Michele Paolillo». Più in generale, dopo le schermaglie di Algebris,

Novelli ha affermato che sulla lista 'di minoranzà di Edizione Holding «giustamente ci si è posti qualche interrogativo, ma sentiremo cosa dirà al riguardo la Consob».

Un'immagine del satellite attorno alla Terra

Galileo va in orbita dal 27: via al sistema satellitare Ue

LUSSEMBURGO Finalmente Galileo è in orbita: se non ancora fisicamente, ma il secondo satellite-test sarà lanciato il 27 aprile dal Kazakhstan, il sistema di navigazione satellitare europeo ha però l'ok politico dei 27. È ancora prima del decollo vero e proprio, le grandi imprese europee del settore si dividono la grande torta della costruzione. In prima fila, per l'Italia, Finmeccanica.

Dai top manager no a Bill Gates

Yahoo, troppo basse le offerte: respinto l'attacco di Microsoft

NEW YORK Yahoo! rispedisce al mittente l'ultimatum: l'offerta è troppo bassa, «sottovaluta» la società anche se «non ci vede contrari», visto che il board «è aperto a tutte le iniziative in grado di massimizzare il valore per gli azionisti», compresa Microsoft.

Dai top manager del motore di ricerca arriva così un nuovo no a Bill Gates dopo l'ultimatum dei giorni scorsi. L'ad della società di Redmond Steve Ballmer, in una lettera datata 5 aprile che potrebbe aprire al strada a un ribasso dell'offerta, ha infatti dato al board di Yahoo! tre settimane di tempo, cioè fino al 26 aprile, per raggiungere un accordo sulla fusione. In mancanza di un'intesa, Microsoft sottoporrà la propria offerta direttamente agli azionisti della società.

> L'ad della società Steve Ballmer ha dato tre settimane per l'accordo di fusione

Lo scambio di missive fra i vertici delle due aziende non fa altro che aggiungere un nuovo tassello al già lungo braccio di ferro iniziato alla fine dello scorso gennaio, con Microsoft che aveva messo sul piatto 44,6 miliardi di dollari per rilevare un Yahoo! in crisi d'identità.

Nato nel 1994, il motore di ricerca - secondo gli analisti - è ancora troppo legato agli anni '90 e questo lo rende debole e appetibile nella lotta a tutto campo di Microsoft contro Google. L'11 febbraio il board di Yahoo! aveva respinto l'offerta perchè troppo bassa. Ora il nuovo no e, dai toni delle lettere scritte, la vicenda sembra essere passata su un piano personale, con Bostock e Yang che si rivolgono nella lettera a «Steve».

«Abbiamo avuto degli incontri costruttivi su vari argomenti. I tuoi commenti sul fatto che abbiamo rifiutato di entrare in contrattazioni per raggiungere un accordo sono particolarmente curiosi visto che avevamo già rifiutato l'offerta iniziale, pari a 31 dollari per azione, perchè ritenevamo che sottovalutasse Yahoo!. Steve tu eri presente a due di queste riunioni», scrivono il presidente e l'ad del motore di ricerca, ribadendo che il board della società «non è contrario a una transazione con Microsoft se questa è nel miglior interesse per gli azionisti». Bostock e Yang criticano poi Ballmer per non aver descritto nella lettera le implicazioni in termini di antitrust che la fusione avrebbe. «Non permettiamo a nessuno - aggiungono - di acquistare la società per una cifra inferiore al suo valore».

Sabato scorso, Ballmer aveva scritto ai vertici della società californiana dando loro tre settimane di tempo per raggiungere un accordo. Nella lettera, l'ad di Microsoft osservava come il deterioramento della situazione economica avesse ridotto il valore di mercato di Yahoo!, quindi «il premio offerto a gennaio è ancora più significativo oggi».

Folta la delegazione di industriali che vuole stringere partnership commerciali

Prodi guida gli imprenditori in Egitto

Vertice con Mubarak: in ballo accordi su energia e trasporti

IL CAIRO Con l'obiettivo di confermare e rafforzare la posizione dell'Italia quale principale partner commerciale dell'Egitto, il presidente del Consiglio Romano Prodi arriva questa mattina al Cairo con la più importante missione imprenditoriale mai portata nel Paese più popoloso del mondo arabo. Un paese che nel panorana mediorioentale sta dando concreti risultati e che sta registrando una crescita economica superiore al 7 per cento annuo.

La missione, organizzata da Confindustria, Abi e Ice, e che si svilupperà dall'8 al 10 aprile, include circa 300 imprese.

Prodi incontrerà il presidente egiziano Hosni Mubarak, per un colloquio che si articolerà prima con un faccia a faccia e che sarà poi allargato ai vertici della delegazione imprenditoriale.

Accanto al premier, anche il ministro del Commercio Internazionale, Emma Bonino, il presidente dell'Ice, Umberto Vattani, e, per il mondo imprenditoriale e bancario, i presidenti della Piccola industria, Giuseppe Morandini, di Assolombarda, Diana Bracco, e dell'Abi, Corrado Faissola.

Il presidente Prodi a capo degli imprenditori in missione in Egitto

Come già in Cina e in India, la missione - la ventunesima negli ultimi quattro anni - sarà l'occasione per alcuni grandi gruppi italiani per stringere partnership e accordi con società egiziane. A partire da settori come l'energia e i trasporti.

Oltre che da numerosissimi piccoli imprenditori, per i quali saranno organizzati più di mille incontri di business, l'Italia sarà rappresentata infatti anche da alcuni colossi nazionali come Enel e Eni, guidati dai rispettivi amministratori delegati, Fulvio Conti e Paolo Scaroni, da Ferrovie dello Stato, con l'ad Mauro Moretti, oltre ad Alcatel, Fiat, Intesa San Paolo (che in Egitto controlla la Bank of Alexandria), Italcementi, Piaggio, Pirelli e Techint.

Con questa missione, si conferma la dinamica, sottolineano a palazzo Chigi, «di un Sistema-Italia che fa sistema nel suo complesso», capace cioè di dispiegare «tutte le sue forze e le sue articolazioni».

Anche se il vertice italo-egiziano - il primo in assoluto nella storia delle relazioni dei due Paesi - che si doveva tenere a Roma nelle scorse settimane è slittato a causa della crisi di Governo, la missione conferma come, «al di là delle crisi politiche, la collaborazione italo-egiziana continua a ritmo serrato dimostrando che esiste un Sistema-Paese - spiegano fonti diplomatiche - che lavora al di là delle instabilità politiche».

L'Italia è già oggi tra i primi cinque Paesi fornitori del mercato egiziano (grazie al traino dell'export di macchinari) e il primo destinatario delle esportazioni locali (legate in gran parte al petrolio e ai suoi derivati).

In un Egitto, con una crescita economica superiore al 7 per cento e un vasto programma di privatizzazioni in corso, il momento è favorevole: «Vogliamo diventare il primo partner economico e presentarci alle imprese egiziane come partner affidabili e di lungo periodo», ha spiegato Luca Cordero di Montezemolo in un'intervista nei giorni scorsi a un quotidiano economico egiziano.

Continua il pressing della Banca svizzera ma l'amministratore resiste

Fiat, Ubs corteggia Marchionne: «Resto fino al 2012». Il titolo vola

TORINO Continua il pressing di Lugman Arnold, ex presidente di Ubs, su Sergio Marchionne, ma l'amministratore delegato della Fiat non ha intenzione di lasciare Torino prima del 2012. E, su questa conferma, il titolo del Lingotto corre in Borsa: chiude in deciso rialzo (+2,63%) e riconquista la soglia dei 15 euro, che non vedeva da febbraio.

In Ubs, colosso bancario elvetico, Marchionne è vicepresidente non operativo e ha più volte smentito la possibilità di assumere ruoli più impegnativi. Arnold continua, però, a insistere e a corteggiarlo: a distanza di pochi giorni gli ha di nuovo scritto chiedendogli di prendere le redini del gruppo, in attesa di scegliere il successore del dimissionario Marcel Ospel.

In diverse occasioni il manager italo-canadese ha spiegato di volere completare l'opera di risanamento avviata alla Fiat nel 2004, anche se ha già messo a punto la squadra in cui potrà essere individuato il suo successore. «Non ho alcuna intenzione di andare da nessuna parte, c'è ancora molto da fare», ha detto di recente. All'ultima assemblea degli azionisti, il 31 marzo, ha confermato gli obiettivi del 2008 e non ha escluso un possibile ritocco al rialzo dei target dell'anno alla fine del secondo o del terzo trimestre.

L'ad della Fiat Marchionne

E, dopo il «triste marzo» del mercato auto (a definirlo così è stato lo stesso Marchionne), arrivano segnali positivi dalle consegne dei veicoli commerciali. In Italia Fiat Professional vende a marzo 9.700 mezzi e conquista l'11% del mercato, mentre in Europa la quota sale dal 10,6 all'11,4 per cento.

Piazza Affari gradisce il no agli svizzeri e i numeri del mercato: gli scambi riguardano più di 53 milioni di azioni Fiat, pari al 4,8% del capitale ordinario. È una giornata positiva anche per il resto della galassia, con le Fiat risparmio in crescita del 2,41% a 11,61 euro e le Fiat privilegiate dell'1,92% a 11,46. Gli acquisti riguardano anche le casseforti Agnelli con Ifil (+1,15% a 5,34 euro), Ifil risparmio (+1% a 4,61 euro) e Ifi privilegiate (+2,2% a 18 euro). Dalle comunicazioni alla Consob emerge che il fondo statunitense K Capital Partners ha ridotto la propria partecipazione nell'Ifi dal 4,9 al 2% del capitale.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

volume 13 Intingoli e sughi

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni sabato

volume 6 Il verde in casa

VERDE PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

libro € 5,00

NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET.
Se hai perso qualche volume richiedilo al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253

TOP SECRET

L'ITALIA DELLA SHOAH

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

In quattro volumi, la grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.

A SPASSO COL DUCE

Il Duce raccontato dall'uomo che gli è stato accanto per ventuno anni. L'autista Ercole Boratto lo segue come un'ombra dal 1922 al 1943, giorno dell'ultimo drammatico viaggio in auto con Benito Mussolini.

ogni libro € 5,90

MIBTEL

0,724%
25582

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,510	18,820	Marengo Francese	102,260	118,790
Argento (per Kg.)	346,030	371,850	Marengo Belga	102,260	118,790
Sterlina (v.C)	126,020	148,220	Marengo Austriaco	103,290	118,790
Sterlina (n.C)	126,020	149,770	20 Marchi	123,950	144,610
Sterlina (post.74)	126,020	149,770	20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Marengo Italiano	103,290	121,880	Krugerrand	544,860	619,750
Marengo Svizzero	102,260	118,790			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4164,25	1,426	Londra	6014,80	1,138	Stoccolma	313,58	1,171
Bruxelles -bel 20	3866,41	1,141	Madrid Ibex 35	13919,6	0,529	Tokio Nikkey	13450,2	1,181
Dj Euro Stoxx	364,33	0,897	Nasdaq Comp (prov.)	2382,58	0,489	Toronto (prov.)	13866,3	1,563
Dj Euro Stoxx 50	3828,46	0,876	New York (prov.)	12707,0	0,774	Vienna Atx	4004,88	2,300
Francoforte	6821,03	0,852	Oslo-top25	378,64	2,103	Zurigo Smi	7639,30	0,869
Helsinki	10114,2	1,095	Seul Kospi 200	227,79	0,370			
Johannesburg	28514,4	1,038	Singapore Straits T	3181,92	0,835			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5693	Dollaro Canadese	1,5804	Rand Sudafricano	12,2705	Dollaro Singapore	2,1682
Yen Giapponese	161,130	Dollaro Australiano	1,6977	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	32,3880
Sterlina Inglese	0,7894	Fiorino Ungherese	254,050	Dollaro Hong Kong	12,2257	Lira Turca	2,0071
Franco Svizzero	1,5917	Corona Ceca	25,0190	Corona Islandese	113,510	Real Brasiliano	2,6703
Corona Svedese	9,3687	Zloty Polacco	3,4568	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,5404
Corona Norvegese	7,9685	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,6971		
Corona Danese	7,4592	Dollaro Neozeland.	1,9760	Leu Rumeno	3,6808		

DOLLARO

-0,184%
1,5693

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,430	2,438	-0,33
Acea	13,078	13,314	-1,77
Acegas-aps	5,852	5,912	-1,01
Acotel	61,73	61,41	0,52
Acq. Potab.	2,969	2,715	9,36
Acsm	1,622	1,467	10,57
Actelios	6,575	6,500	1,15
Aedes	2,236	2,205	1,41
Aeffe	1,908	1,888	1,06
Aerop. Firenze	17,538	16,852	4,07
Aicon	1,448	1,375	5,31
Alerion	0,7011	0,7047	-0,51
Alitalia	0,5486	0,5486	0,00
Alleanza	8,377	8,339	0,46
Amplifon	2,055	2,102	-2,24
Anima	1,913	1,818	5,23
Ansaldo Sts	9,283	9,250	0,36
Arena	0,0752	0,0739	1,76
Ascopiave	1,577	1,580	-0,19
Astaldi	5,197	5,118	1,54
Atlantia	20,24	20,12	0,60
Auto To-mi	12,425	12,368	0,46
Autogrill	9,855	9,667	1,94
Azimut H.	7,042	6,860	2,65
B. Bilbao Viz.	14,912	14,735	1,20
B. C.R. Firenze	6,710	6,721	-0,16
B. Carige	2,600	2,594	0,23
B. Carige Risp	2,612	2,600	0,46
B. Desio	6,904	6,795	1,60
B. Desio R Nc	6,690	6,583	1,63
B. Finnat	0,8022	0,7692	4,29
B. Generali	5,605	5,573	0,57
B. Ifis	9,895	9,724	1,76
B. Intermobiliare	5,211	5,162	0,95
B. Italease	5,509	5,728	-3,82
B. Popolare	12,357	12,320	0,30
B. Popolare 10 W	0,4391	0,4437	-1,04
B. Profilo	1,426	1,419	0,49
B. Santander	13,460	13,353	0,80
B. Sard. R Nc	14,787	14,613	1,19
B.P. Etruria E L.	8,035	7,807	2,92
B.P. Intra	9,762	9,707	0,57
B.P. Milano	7,914	7,629	3,74
B.P. Spoleto	7,532	7,696	-2,13
Basicnet	1,859	1,820	2,14
Bastogi	0,2951	0,2934	0,58
Bb Biotech	49,85	50,23	-0,76
Bca Ifis 08 W	3,156	3,109	1,51
Beghelli	0,9850	0,9687	1,68
Benetton	8,889	8,963	-0,83
Beni Stabili	0,7617	0,7699	-1,07
Bialetti	1,228	1,211	1,40
Biesse	13,531	13,529	0,01
Boero	26,50	29,50	-10,17
Bolzoni	3,000	3,012	-0,40
Bon. Ferraresi	36,86	36,76	0,27
Brembo	9,168	9,040	1,42
Brioschi	0,4217	0,4210	0,17
Bulgari	7,471	7,386	1,15
Buongiorno Spa	1,764	1,803	-2,16
Buzzi Unicem	16,324	16,145	1,11
Buzzi Unicem R Nc	10,628	10,402	2,17
C. Artigiano	2,972	2,951	0,71
C. Bergam.	29,71	29,52	0,64
C. Valtellinese	8,142	8,204	-0,76
Cad It	9,513	9,523	-0,11
Cairo Comm.	2,889	2,876	0,45
Caltagirone	5,091	4,912	3,64
Caltagirone Ed.	4,081	4,025	1,39
Cam-fin.	1,133	1,131	0,18
Campari	6,144	6,003	2,35
Cape Live	0,7331	0,7331	0,00
Carraro	6,068	5,977	1,52
Cattolica Ass.	32,95	32,72	0,70
Cdc	2,646	2,609	1,42
Cell Therapeutics	0,5738	0,5496	4,40
Cembre	5,852	5,830	0,38
Cementir Hold	6,267	6,210	0,92
Cent. Latte To	2,927	2,878	1,70
Chl	0,3990	0,3951	0,99
Ciccolella	2,119	2,115	0,19
Cir	1,837	1,807	1,66
Class	1,139	1,137	0,18
Cobra	5,233	5,200	0,63
Cofide	0,7589	0,7448	1,89
Cr Artigiano Ge08	2,680	2,694	-0,52
Cr. Valtellin. 08 *	0,9968	1,085	-8,13
Cr. Valtellin.09 **	1,195	1,249	-4,32
Credem	8,831	8,714	1,34
Cremonini	2,960	2,961	-0,03
Crespi	0,7448	0,7572	-1,64
Csp	1,441	1,462	-1,44
D'amico	2,145	2,091	2,58
Dada	13,053	13,025	0,21
Damiani	2,164	2,202	-1,73
Danieli	23,83	23,42	1,75
Danieli R Nc	15,482	15,332	0,98
Data Service	3,034	3,120	-2,76
Datalogic	5,850	5,850	0,00
De' Longhi	2,959	2,956	0,10
Dea Capital	1,679	1,652	1,63
Diasorin	12,412	12,100	2,58
Digital Bros	4,236	4,201	0,83
Digital M. Techn.	20,43	20,43	0,00
Dmail Gr.	10,458	10,186	2,67
Ducati	1,682	1,683	-0,06
Ed. Espresso	2,672	2,697	-0,93
Edison	1,770	1,743	1,55
Edison R	1,831	1,813	0,99
Eems	2,802	2,509	11,68
El.En	25,57	24,94	2,53
Elica	2,491	2,412	3,28
Emak	4,597	4,596	0,02
Enel	6,981	6,987	-0,09
Enertad	2,594	2,553	1,61
Engineering I.I.	23,49	23,52	-0,13
Eni	22,68	22,41	1,20
Enia	9,616	9,571	0,47
Erg	14,406	14,403	0,02
Ergo Previdenza	3,935	3,872	1,63
Esprinet	7,646	7,486	2,14
Eurofly	1,309	1,181	10,84
Eurotech	4,453	4,574	-2,65
Eutelia	2,026	2,028	-0,10
Everel Group	0,2957	0,2975	-0,61
Exprivia	1,631	1,585	2,90
Fastweb	20,14	19,879	1,31
Fiat	15,018	14,741	1,88
Fiat Priv	11,489	11,278	1,87
Fiat R Nc	11,557	11,372	1,63
Fidia	6,785	6,733	0,77
Fiera Milano	8,472	9,209	-8,00
Fil. Pollone	0,5818	0,5841	-0,39
Finarte C.Aste	0,4930	0,5016	-1,71
Finmecc.	22,03	21,91	0,55
Fmr Art'e'	6,876	6,928	-0,75
Fondiaria-sai	27,45	27,33	0,44
Fondiaria-sai 08 W	5,834	5,897	-1,07
Fondiaria-sai R Nc	17,343	17,271	0,42
Fullsix	3,787	3,787	0,00
Gabetti Prop. S.	1,808	1,774	1,92
Gasplus	7,184	7,253	-0,95
Gefran	4,732	4,688	0,94
Gemina	0,8901	0,8835	0,75
Gemina R Nc	0,9500	0,9500	0,00
Generali	29,23	29,23	0,00
Geox	10,146	10,183	-0,36
Gewiss	3,877	3,814	1,65
Grandi Viaggi	1,277	1,286	-0,70
Granitifiandre	7,000	7,002	-0,03
Greenergy Capital	0,0053	0,0055	-3,64
Greenergycap 11 W	0,0014	0,0015	-6,67
Gruppo Coin	4,349	4,305	1,02
Guala Closures	3,868	3,861	0,18
Hera	2,502	2,535	-1,30
I. Lombarda	0,1345	0,1339	0,45
Ifi Priv	17,998	17,783	1,21
Ifil	5,348	5,294	1,02
Ifil R Nc	4,625	4,603	0,48
Il Sole 24 Ore	4,116	4,090	0,64
Ima	13,526	13,563	-0,27
Imm. Grande Dis.	2,518	2,496	0,88
Immsi	1,031	1,014	1,68
Impregilo	3,512	3,470	1,21
Impregilo R Nc	8,000	8,000	0,00
Indesit Comp.	8,741	8,587	1,79
Indesit R Nc	10,950	10,950	0,00
Intek	0,6010	0,6029	-0,32
Intek 05-08 W	0,0913	0,0925	-1,30
Intek R Nc	1,044	1,044	0,00
Interpump	6,071	5,961	1,85
Intesa Sanp. R Nc	4,483	4,441	0,95
Intesa Sanpaolo	4,797	4,745	1,10
Inv E Sviluppo Med	1,0000	1,089	-8,17
Inv. E Svil.Med.11	0,0395	0,0362	9,12
Inv. E Svilup. 09 W	0,0274	0,0272	0,74
Invest. E Svil.	0,1417	0,1418	-0,07
Ipi Spa	3,693	3,650	1,18
Irce	2,730	2,723	0,26
Iride	2,004	2,031	-1,33
Iride 08 W	0,4996	0,5170	-3,37
Isagro	3,783	3,804	-0,55
It Holding	0,7141	0,7263	-1,68
It Way	6,248	6,099	2,44
Italcementi	13,377	13,250	0,96
Italcementi R Nc	9,754	9,548	2,16
Italmobiliare	64,24	63,71	0,83
Italmobiliare R Nc	40,93	41,55	-1,49
Juventus Fc	0,9618	0,9681	-0,65
Kaitech	0,3376	0,3462	-2,48
Kme Group	1,048	1,043	0,48
Kme Group 09 W	0,1440	0,1433	0,49
Kme Group Rsp	1,316	1,298	1,39
La Doria	1,649	1,375	19,93
Landi Renzo	2,669	2,589	3,09
Lavorwash	1,542	1,542	0,00
Lazio	0,3110	0,3000	3,67
Lottomatica	21,36	20,38	4,81
Luxottica	16,968	16,775	1,15
Maffei	2,360	2,392	-1,34
Maire Tecnimont	3,163	3,139	0,76
Management E C	0,7162	0,7013	2,12
Marazzi Group	5,698	5,747	-0,85
Marcolin	1,567	1,562	0,32
Mariella Burani	16,990	17,129	-0,81
Marr	7,169	7,262	-1,28
Mediacontech	6,305	6,290	0,24
Mediaset	6,005	5,923	1,38
Mediobanca	13,592	13,505	0,64
Mediolanum	4,296	4,254	0,99
Mediterr. Acque	4,116	3,827	7,55
Meliorbanca	2,617	2,690	-2,71
Mid Industry 10 W	0,7800	0,7830	-0,38
Mid Industry Cap	19,565	19,840	-1,39
Milano Ass	4,470	4,444	0,59
Milano Ass R Nc	4,513	4,428	1,92
Mirato	8,154	8,138	0,20
Mittel	4,058	4,043	0,37
Molmed	2,132	2,141	-0,42
Mondadori	5,384	5,391	-0,13
Mondo Tv	7,799	7,663	1,77
Monrif	0,6904	0,6999	-1,36
Monte Paschi Si	2,920	2,914	0,21
Montefibre	0,5155	0,5144	0,21
Montefibre R Nc	0,5015	0,5023	-0,16
Mutuionline	4,102	4,120	-0,44
Nav. Montanari	2,524	2,563	-1,52
Negri Bossi	0,5015	0,4963	1,05
Negri Bossi 10 W	0,1420	0,1334	6,45
Nice	2,941	2,956	-0,51
Olidata	0,8455	0,8376	0,94
Omnia Network	1,381	1,339	3,14
Panariagroup I.C.	3,354	3,361	-0,21
Parmalat	2,444	2,426	0,74
Parmalat 15 W	1,312	1,289	1,78
Permasteelisa	13,557	13,193	2,76
Piaggio	1,684	1,658	1,57
Pininfarina	8,018	7,957	0,77
Pirelli & C R Nc	0,6138	0,6135	0,05
Pirelli & C R.E.	25,06	24,64	1,70
Pirelli & C.	0,5492	0,5466	0,48
Poligr. Ed.	0,6671	0,6657	0,21
Poligrafica S.F.	14,016	14,135	-0,84
Poltrona Frau	1,260	1,261	-0,08
Polynt	3,652	3,653	-0,03
Premafin	1,686	1,683	0,18
Premuda	1,282	1,272	0,79
Prima Ind.	28,86	28,38	1,69
Prysmian	15,005	14,599	2,78
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4011	0,4056	-1,11
Rcs Mediag. R Nc	1,735	1,736	-0,06
Rcs Mediagroup	2,506	2,514	-0,32
Rdb	2,548	2,483	2,62
Recordati	5,054	4,998	1,12
Reno De Medici	0,4200	0,4076	3,04
Reply	22,18	22,59	-1,81
Retelit	0,2373	0,2295	3,40
Ricchetti	1,519	1,513	0,40
Risanamento	1,837	1,872	-1,87
Roma A.S.	0,8145	0,7641	6,60
Sabaf	20,27	20,67	-1,94
Sadi Serv.Ind.	1,515	1,532	-1,11
Saes G.	19,281	19,028	1,33
Saes G. R Nc	15,849	15,738	0,71
Safilo Group	2,085	2,060	1,21
Saipem	26,46	25,96	1,93
Saipem R	26,97	26,97	0,00
Saras	3,474	3,436	1,11
Sat	10,413	10,342	0,69
Save	10,732	10,628	0,98
Schiapp.	0,0448	0,0448	0,00
Seat P. G.	0,1317	0,1330	-0,98
Seat P. G. R	0,1452	0,1468	-1,09
Sias	8,418	8,319	1,19
Sirti	2,643	2,645	-0,08
Smurfit Sisa	2,223	2,180	1,97
Snai	3,648	3,608	1,11
Snam Rete Gas	4,157	4,169	-0,29
Snia	0,5848	0,5914	-1,12
Snia 10 W	0,0276	0,0277	-0,36
Socotherm	5,787	5,767	0,35
Sogefi	5,911	5,687	3,94
Sol	4,807	4,853	-0,95
Sopaf	0,4616	0,4591	0,54
Sorin	1,094	1,084	0,92
Stefanel	1,372	1,421	-3,45
Stefanel R	4,480	4,480	0,00
Stmicroelectr.	7,340	7,207	1,85
Tas	20,04	19,954	0,43
Tel. I. Media R Nc	0,1500	0,1480	1,35
Telecom I. Media	0,1569	0,1556	0,84
Telecom Italia	1,466	1,452	0,96
Telecom Italia R	1,179	1,162	1,46
Tenaris	16,337	16,238	0,61
Terna	2,740	2,758	-0,65
Tiscali	2,120	2,097	1,10
Tod's	41,49	41,53	-0,10
Trevi	13,787	13,604	1,35
Trevisan Comet.	2,527	2,380	6,18
Txt E-solutions	12,344	12,329	0,12
Ubi Banca	16,731	16,565	1,00
Uni Land	0,2747	0,2683	2,39
Unicredito	4,818	4,735	1,75
Unicredito R	5,108	5,034	1,47
Unipol	2,032	1,991	2,06
Unipol Priv	1,875	1,839	1,96
V.D. Ventaglio	0,4035	0,3928	2,72
Vianini I.	3,250	3,250	0,00
Vianini L.	9,935	9,877	0,59
Vittoria	11,470	11,299	1,51
Zignago Vetro	4,628	4,661	-0,71
Zucchi	2,927	2,927	0,00
Zucchi R Nc	3,365	3,365	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,258	-0,23
Alboino Re	7,424	-0,04
Allianz Az.It. L	26,195	-0,21
Allianz Az.It. T	25,793	-0,22
Allianz Az.Ita. All Star	4,819	-0,41
Arca Az.It.	24,167	-0,24
Aureo Az.It.	22,203	-0,25
Bim Az.It.	8,863	-0,43
Bim Az.Small Cap It.	8,423	-0,7
Bipiemme It.	19,231	-0,49
Bnl Az It. Pmi	6,629	-0,97
Bnl Az.It.	22,290	-0,28
Bpvi Az.It.	5,741	-0,03
Ca-am Mida Az.It.	23,691	-0,27
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,662	-0,96
Capitalgest It.	18,178	-0,68
Capitalgest Small Cap	6,160	-1,11
Carige Az.It.	6,151	-0,29
Carismi Dynamic It.	3,993	-0,65
Ducato Geo It. A	17,080	-0,16
Ducato Geo It. Y	17,130	-0,16
Euromob. Az. It.	24,501	-0,27
Fondersel It.	23,555	-0,28
Fondersel P.M.I.	18,180	-0,91
Fondit. Eq. It.	13,391	-0,36
Generali Capital	58,585	-0,62
Gestielle It.	15,772	0,16
Gestnord Az.It.	12,735	-0,17
Grifoglobal	11,003	-0,66
Imi It.	26,369	-0,34
Interf.Equity It.	10,360	-0,36
Italfor. It.N Equities	105,250	-0,25
Leonardo Ita Opportunity	10,457	-0,5
Mediolanum R. I. Cre.	19,622	-0,42
Nextam Part. Az.It.	5,736	-0,66
Nextra Az.It.	14,372	-0,37
Nextra Az.It. Din	21,610	-0,61
Nextra Az.Pmi It.	5,822	-0,87
Optima Az.It.	6,844	-0,25
Optima Small Caps It.	6,805	-0,79
Pioneer Az.Crescita	17,512	-0,13
Sai It.	22,309	0,09
Spaolo Az.It.	31,481	-0,33
Spaolo It.N Equityrisk	15,121	-0,29
Spaolo Opportunità It.	5,231	-0,46
Symph.S Az.It.	13,630	-0,44
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,410	-0,56
Systema Az.It.	13,111	-0,24
Ubi Pra. Az.It.	6,074	-0,67
Vegagest Az.It.	7,589	-0,22
Zenit Az.	12,493	-0,37
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,489	-0,66
Alto Az.	18,010	-0,48
Aureo Az.Euro	12,323	-0,46
Bipiemme Euroland	5,573	-0,73
Ca-am Mida Az.Euro	6,142	-0,68
Caam Az.Qeuro	15,613	-0,76
Capitalgest Ff Eurosect.	5,598	-
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,500	-0,56
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,521	-0,56
Epsilon Qequity	5,580	-0,75
Intra Az.Area Euro	6,462	-0,42
Leonardo Euro	6,457	-0,35
Pioneer Cim Euro Index	16,730	-0,59
Spaolo Euro	17,350	-0,5
Symph.S C.Az.Euro	6,545	-0,73
Systema Az.Euro	5,736	-0,43
Ubi Pra. Az.Etico	5,580	-0,71
Ubi Pra. Az.Euro	6,245	-0,83
Vegagest Az.Area Euro	8,214	-0,42
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,986	-0,6
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,579	-
Abn Amro Master Az Eu	6,392	-0,14
Allianz Az.Europa L	17,518	-0,44
Allianz Az.Europa T	17,250	-0,44
Allianz Multieuropa	8,062	0,46
Anima Europa	4,582	-0,61
Arca Az.Europa	10,750	-0,28
Bim Az.Europa	10,654	-0,57
Bipiemme Europa	14,019	-0,13
Bipiemme Iniziativa Euro	7,507	-0,82
Bnl Az.Euro Crescita	12,958	-0,16
Bnl Az.Europa Div	3,519	-0,4
Bpvi Az.Europa	4,352	-0,09
Caam Europe Equity	4,542	0,2
Capitalgest Europa	7,426	-0,63
Carige Az.Europa	6,378	-0,39
Carismi Dynamic Europe	4,399	-0,34
Consultinvest Az.	10,560	-0,92
Ducato Geo Euro Pmi A	21,312	-0,6
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,376	-0,6
Ducato Geo Europa A	11,263	-0,29
Ducato Geo Europa Y	11,297	-0,29
Epsilon Qvalue	6,263	-0,33
Euromob. Europe E. F.	16,252	-0,17
Fms-equity Europe	10,285	0,23
Fondaco Eu Srieq.Beta	98,097	-0,49
Fondersel Europa	14,861	-0,37
Fondit. Eq. Europe	10,917	-0,83
Generali Europa Value	28,579	-0,67
Gestielle Europa	7,754	-0,23
Gestnord Az.Europa	9,556	-0,23
Grifoeurope Stock	6,788	-0,91
Imi Europe	21,033	-0,4
Interf.Equity Europe	7,141	-0,36
Investitori Europa	5,721	-0,38
Kairos P.Europe Fund	6,083	-1,74
Kairos P.Small Cap Fund	9,957	-0,16
Laurin Eurostock	4,101	-0,22
Mc G.Fdf Europa A	7,166	-
Mc G.Fdf Europa B	4,080	-0,02
Mediolanum Amerigo Vesp	6,485	-
Mediolanum Europa 2000	17,616	-0,27
Nextam Part. Az.Europa	5,360	-0,45
Nextra Az.Europa	4,100	-0,36
Nextra Az.Europa Din	19,103	-0,4
Nextra Az.Pmi Europa	8,037	-0,97
Optima Az.Europa	3,400	-0,29
Pioneer Az.Europa	17,051	-0,36
Pioneer Az.Val. Europa D	7,727	-0,34
Pioneer Cim Britishindex	10,163	0,05
Ras Lux Equity Europe	44,607	-0,44
Sai Europa	11,722	-0,5
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,523	-0,51
Spaolo Europe	8,827	-0,38
Symphonia Ms Europa	5,981	0,02
Talento Comp.Europa	134,255	0,46
Unibanca Az.Europa	6,227	-0,38
Vegagest Az.Europa	5,206	-0,13
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,837	-0,14
Allianz Az.Amer. L	12,890	-0,08
Allianz Az.Amer. T	12,693	-0,08
Allianz Multiamer.	5,033	-0,12
Alto Amer. Az.	4,262	-
Anima Amer.	4,731	0,9
Arca Az.Amer.	15,803	0,12
Bim Az.Usa	5,686	0,69
Bipiemme Americhe	8,325	-0,01
Bnl Az.Amer.	14,495	0,1
Caam Usa Equity	5,025	0,08
Capitalgest Amer.	7,737	0,42
Carige Az.Amer.	2,447	0,7
Carismi Dynamic Amer.N	4,175	0,65
Ducato Geo Amer. A	4,309	0,19
Ducato Geo Amer. Y	4,321	0,19
Euromob. Amer. E. F.	13,770	-0,05
Fms-equity Usa	8,344	0,18
Fondersel Amer.	9,466	0,61
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,976	-0,08
Generali Amer. Value	16,518	0,02
Gestielle Amer.	7,531	-0,04
Gestnord Az.Amer.	11,591	-0,01
Imi West	17,378	0,05
Interf.Eq. Usa H	5,865	0,05
Interf.Eq.Usa	5,070	-0,1
Investitori Amer.	3,564	-0,03
Kairos M-manageramer	890,624	0,11
Kairos P.Us Fund	4,849	0,54
Mc G.Fdf Amer. A	5,705	0,28
Mc G.Fdf Amer. B	4,545	0,29
Mediolanum Amer. 2000	9,540	0,05
Mediolanum Cristoforo Co	12,238	0,13
Nextam Part. Az.Amer.	3,219	0,44
Nextra Az.N.Am.	5,108	0,16
Nextra Az.N.Am.Dinam.	15,904	0,15
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,092	-0,09
Optima Az.Amer.	4,074	0,12
Pioneer Az.Am.	7,976	0,23
Pioneer Cim Us Index A	15,574	-0,05
Pioneer Cim Us Index H	5,097	0,12
Pioneer Cim Uslcidx A	3,096	-0,1
Pioneer Cim Uslcidx H	4,624	0,06
Sai Amer.	11,590	0,86
Sopramo S&p 500	4,520	0,18
Spaolo Amer.	8,418	0,11
Symphonia Ms Amer.	3,924	0,28
Systema Az.Usa	3,994	0,1
Talento Comp.Amer.	92,310	0,1
Ubi Pra. Az.Usa	3,828	0,42
Vegagest Az.Amer.	3,753	0,81
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,690	-0,11
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,496	1,33
Allianz Az.Pacif. T	5,410	1,31
Allianz Multipacif.	6,963	1,69
Alto Pacif. Az.	5,004	1,69
Anima Asia	5,973	0,93
Arca Az.Far East	5,777	1,37
Bipiemme Pacif.	4,728	1,03
Caam Pacific Equity	4,463	0,59
Capitalgest Asia	12,498	0,74
Carismi Dynamic Pacific	4,293	0,47
Ducato Geo Asia A	6,311	1,41
Ducato Geo Asia Y	6,331	1,43
Ducato Geo Giap. A	2,993	1,42
Ducato Geo Giap. Y	3,001	1,42
Euromob. Tiger Far East	12,741	0,36
Fms-equity Asia	8,449	1,09
Fondersel Oriente	6,271	0,77
Fondit. Eq. Jap.	2,680	2,06
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,465	1,43
Generali Pacif.	11,944	1,44
Gestielle Giap.	4,343	1,33
Gestielle Pacif.	12,915	1,42
Gestnord Az.Pacif.	6,857	1,03
Imi East	6,445	1,51
Interf.Eq. Jap. H	3,073	1,72
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,188	1,59
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,972	1,53
Interf.Equity Jap.	2,867	1,96
Investitori Far East	4,998	1,28
Kairos M-manager Asia	1124,083	-1,33
Mc G.Fdf Asia A	7,633	0,87
Mc G.Fdf Asia B	4,296	0,87
Mediolanum Fer.Magellano	5,487	1,84
Mediolanum Oriente 2000	7,872	1,72
Nextra Az.Asia	9,721	0,57
Nextra Az.Giap.	3,133	1,46
Nextra Az.Pacif. Din.	4,070	1,19
Optima Az.Far East	3,481	1,37
Pioneer Az.Area Pacif	4,326	0,65
Pioneer Cim Jap.Esindex	0,478	1,49
Sai Fdf Pacif.	3,806	1,6
Sopramo Nikkei 225	4,081	1,52
Spaolo Pacific	5,366	1,19
Symphonia Ms Asia	5,220	0,66
Talento Comp.Asia	107,105	0,66
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,469	1,16
Vegagest Az.Asia	5,429	0,82
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,921	0,33
Allianz Az Paesi Emer T	9,764	0,33
Anima Emerging Markets	8,401	0,66
Arca Az.Paesi Emerg.	9,099	0,19
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,214	0,08
Bnl Az.Emerg.	9,514	0,38
Caam Global Emerging Eq	4,754	0,59
Capitalgest Eq. Em. Mkts	23,542	0,07
Ducato Geo Paesiem. A	5,841	0,09
Ducato Geo Paesiem. Y	5,860	0,09
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,046	0,11
Fms-equity Gl Em Mkt	11,763	0,35
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,050	0,22
Gestielle Em. Markets	13,597	0,35
Gestnord Az.Paesi Em.	8,913	0,11
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,943	0,18
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,210	0,22
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,095	0,22
Nextra Az.Paesi Emer	8,376	0,3
Pepite Bric	4,637	0,28
Pioneer Az.Paesi Em.	11,564	0,13
Pioneer Cim Latinamindex	6,915	0,76
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,047	0,93
Spaolo Mercati Emerg.	12,805	0,17
Symphonia Ms P. Emer.	12,041	0,72
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,701	0,05
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,526	0,04
Allianz Az.Glob L	3,310	0,15
Allianz Az.Glob T	3,257	0,12
Allianz Multi90	3,931	0,38
Alto Int. Az.	4,371	0,09
Anima Fondo Trading	13,384	0,43
Arca 27 Az.Est.	11,731	0,2
Arca Cinquest.-comp.E	3,723	0,11
Arca Multimanag Val Cop	4,097	0,15
Aureo Az.Glob.	10,467	0,11
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,579	0,56
Bancoposta Az.Int.	3,667	0,27
Bds Arcobaleno Crescita	6,056	0,25
Bim Az.Glob.	4,210	-0,05
Bipiemme Glob.	19,700	0,1
Bipiemme Valore	4,750	-
Bipiemme&co. Comp.90	4,261	0,16
Bpvi Az.Int.	3,602	0,17
Ca-am Mida Az.Int.	2,825	0,07
Caam Az.Sr	3,742	0,08
Caam Global Equity	4,356	0,3
Capital It.	79,650	0,1
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,467	0,02
Carige Az.Int.	6,302	0,88
Civ Forum Iuli Az.	5,052	0,42
Consultinvest Global	4,467	-
Ducato Geo Glob. A	23,018	-0,11
Ducato Geo Glob. Y	23,083	-0,1
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,829	0,42
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,836	0,39
Fideuram Az.	13,406	0,09
Fondit. Global	112,019	0,02
Generali Global	12,377	0,14
Gestielle Int.	16,979	0,09
Gestnord Az Trend Set	2,887	0,17
Grifoglobal Int.	7,517	0,15
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,633	2,28
Interf.Equity World	9,676	-0,25
Interf.Global	56,562	0,05
Intra Az.Int.	5,501	0,79
Italfor. Global Equities	21,550	0,05
Kairos M-manager Glob	1064,657	-0,45
Magna Graecia Az.	5,885	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,901	0,24
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,421	0,23
Med. Elite 95 L	5,506	0,09
Med. Elite 95 S	10,721	0,09
Mediolanum Borse Int.	15,420	0,4
Mediolanum Top 100	12,308	0,21
Nextam Part. Az.Int.	4,496	0,18
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,966	-0,48
Nextra Port.Mul.Eq.	3,469	0,29
Nextra Az.Inter.	13,931	0,09
Nextra Az.Pmi Int.	12,585	0,06
Optima Az.Int.	4,758	0,19
Pepite	4,426	0,05
Pepite Fondi	4,853	0,02
Pioneer Cim Universalind	36,618	0,01
Sai Glob.	9,389	0,55
Sai Linea Aggressiva	4,345	0,65
Sofidsim Blue Chips	6,283	-0,05
Spaolo Az.Int.	10,344	0,15
Spaolo Global Eq. Risk	11,314	0,15
Spaolo Soluzione 7	7,770	0,01
Spaolo Strategie 90	7,297	0,65
Symph.S Az.Inter	6,597	-0,18
Symphonia Ms Vivace	5,234	0,29
Systema Az.Glob.	4,221	0,05
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,063	0,05
Ubi Pra. Az.Global	4,699	-0,02
Ubi Pra. Privilege 5	6,091	0,3
Valori Resp. Az.	4,445	0,34
AZ. PAESE		
Capitalgest Giap.	2,993	1,15
Euromob. Jap. Equity F.	2,957	1,62
Generali Jap.	2,581	1,77
Gestielle Cina	9,080	1,5
Gestielle East Europe	16,125	-0,65
Gestielle India	5,568	0,23
Pioneer Cim China Index	10,303	1,78
Pioneer Cim Easterneureq	9,247	-0,93
Pioneer Cim India Index	6,504	-0,03
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,438	-0,23
Ducato Etico Geo Y	3,447	-0,23
Evolution Eq Gl	44,324	-
Evolution Equity	44,672	-
Gestielle Etico Az.	5,159	0,06
Pioneer Cim Globalgold&m	10,499	1,67
Pioneer Cim Globdefensiv	5,855	0,07
Spaolo Az.Int. Etico	6,174	-0,08
Systema Az.Crescita Atti	3,640	0,05
Systema Az.Valore Attivo	5,232	-0,1
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Interf.Eq.Eu Materials	12,967	0,96
Italfor. Raw Mat.&en.	6,920	0,73
Nextra Az.Enmatprime	9,667	0,83
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,144	-0,82
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	14,037	-0,06
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,555	-1,01
Nextra Az.Beni Cons.	6,631	-0,17
Pioneer Cim Globcyclical	3,811	0,03
AZ. SALUTE		
Euromob. Green E. F.	8,037	-0,17
Gestielle Pharma	2,566	-0,23
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,790	-0,82
Italfor. Healthcare	3,380	-
Nextra Az.Ph-biotech	5,384	-0,19
Pioneer Cim Globbiotech	2,446	-0,37
Spaolo Salute E Amb.	13,020	-0,21
AZ. FINANZA		
Fondit. Euro Financials	9,179	-1,7
Gestielle World Financia	3,916	-0,15
Interf.Eq.Eu Financials	9,007	-1,81
Italfor. Banks & Ins. C.	5,990	-0,17
Nextra Az.Finanza	6,249	-0,08
Pioneer Cim Globalfinanc	3,693	-0,32
Spaolo Finance	22,694	-0,19
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,595	0,19
Euromob. Hi-tech E. F.	10,304	-0,16
Gestielle Tecnologia	1,711	0,23
Nextra Az.Tec.Avan.	3,021	0,2
Spaolo High Tech	3,838	0,21
Zenit High Tech	1,434	0,14
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,255	0,43
Italfor. Tmt	3,730	0,54
Nextra Az.Telecomu.	9,385	0,52
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,821	0,34
Ducato Immobiliare A	10,121	0,68
Ducato Immobiliare Y	10,150	0,67
Euromob. Real Estate Eq.	6,545	0,74
Fondit. Euro Cyclicals	11,857	-0,4
Fondit. Euro Defensive	12,038	0,12
Fondit. Euro T.M.T.	5,865	-0,36
Fondit. U.S. T.M.T.	2,475	0,08
Gestielle World Utilitie	5,590	0,36
Inter.Int.Sec.New Ec	31,448	0,25
Interf.Eq.Eu T.T.	7,414	-0,38
Optima Tecnologia	2,599	0,43
Pioneer Cim Global Tmt	1,763	0,06
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,164	0,1
Arca Multimanag Val Cop	4,318	0,12
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,079	0,15
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,551	0,2
Bds Arcobaleno Energia	6,010	0,2
Bipiemme&co. Comp.70	4,480	0,16
Carige Mosaico 75	5,000	-
Ducato Mix 50-100 A	4,136	0,71
Ducato Mix 50-100 Y	4,141	0,71
Ducato Mul.Equity50-100	4,351	0,37
Ducato Mul.Equity50-100	4,344	0,35
Euromob. Multibal. Risk	37,469	0,39
Gestielle Gl. Asset 4	4,816	0,12
Imindustria	12,957	-0,02
Nextra Team 5	4,183	0,17
Spaolo Soluzione 6	20,226	-0,01
Spaolo Strategie 70	6,864	0,5
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,194	-0,25
Ubi Pra. Privilege 4	5,938	0,24
Ubs Strategy Xtra Growth	9,029	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	18,099	-0,06
Allianz Multi50	4,888	0,21
Alto Bil.	15,601	-0,16
Arca Bb	31,366	-0,03
Arca Cinquest.-comp.C	4,567	0,07
Arca Multimanag Val Cop	4,609	0,11
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,112	0,1
Azimut Bil.	24,119	-0,31
Azimut Bil.Int.	6,499	-0,2
Bancoposta Mix 2	5,863	-0,37
Bds Arcobaleno Equil.	5,843	0,14
Bim Bil.	22,116	-0,05
Bipiemme Int.	11,916	0,08
Bipiemme&co. Comp.50	5,067	-0,08
Capitalgest Bil.	19,086	-0,19
Carige Bil.Euro	6,171	-0,37
Consultinvest Bil.	5,435	0,02
Ducato Mix 30-70 A	4,432	0,5
Ducato Mix 30-70 Y	4,439	0,52
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,502	0,33
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,508	0,36
Epsilon Dlongrun	6,280	-0,14
Euromob. Capitalfit	28,697	-0,11
Evolution Balanc	48,431	-
Fideuram Performance	11,159	0,12
Fondersel	44,985	0,31
Generali Rend	26,094	-0,07
Gestielle Global Asset 3	10,936	0,15
Gestnord Bil.Euro	15,282	-0,14
Grifocapital	18,609	-0,1
Imi Capital	31,352	-0,04
Mc G.Fdf Bil.A	6,275	0,06
Mc G.Fdf Bil.B	4,701	0,06
Med. Elite 60 L	5,372	0,06
Med. Elite 60 S	10,382	0,07
Mobiliare Re	4,723	-
Nextam Part. Bil.	5,733	-0,02
Nextra Bil.Inter.	8,277	0,24
Nextra Bilan.Euro	36,419	0,11
Sai Bil.	3,622	0,39
Sai Linea Dinamica	4,635	0,41
Spaolo Soluzione 4	6,045	-0,03
Spaolo Soluzione 5	24,878	-0,01
Spaolo Strategie 50	6,427	0,36
Symph.S Pat.Glob.	5,143	-0,12
Symphonia Ms Largo	5,466	0,07
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,189	-0,12
Ubi Pra. Privilege 3	5,717	0,11
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,371	-
Valori Resp. Bil.	5,997	0,2
Vegagest Sintesidinamico	5,597	0,14
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,184	-0,03
Allianz Multi20	5,562	0,09
Arca Cinquest.-comp.A	5,165	0,06
Arca Cinquest.-comp.B	4,869	0,08
Arca Multimanag Val Cop	4,960	0,06
Arca Multimanag Val Cop	4,723	0,11
Arca Te	15,094	0,03
Aureo Ff 1cl. Valore	4,959	0,04
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,323	-
Azimut Protezione	7,289	-0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,481	-0,16
Bds Arcobaleno Etico	5,008	0,18
Bds Arcobaleno Opport.	5,632	0,07
Bipiemme Mix	5,857	-0,1
Bipiemme Visconteo	32,328	-0,1
Bipiemme&co. Comp.30	5,165	-0,06
Bnl Protezione	20,463	0,03
Caam Qbalanced	8,816	-0,09
Carige Mosaico 30	5,072	0,16
Ducato Mix 10-50 A	4,769	0,34
Ducato Mix 10-50 Y	4,776	0,34
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,566	0,15
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,570	0,15
Euromob. Multibal. Def.	6,384	0,22
Gestielle Global Asset 2	11,218	0,1
Med. Elite 30 L	5,194	0,02
Med. Elite 30 S	10,087	0,01
Spaolo Soluzione 3	6,956	-0,01
Spaolo Strategie 30	5,740	0,19
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,542	-0,16
Symphonia Ms Adagio	5,582	-0,05
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,738	-0,16
Ubi Pra. Port. Moderato	5,387	-0,06
Ubi Pra. Privilege 1	5,436	0,06
Ubi Pra. Privilege 2	5,614	0,05
Ubs Strategy Xtra Yield	9,611	-
Vegagest Sintesiaudace	5,349	0,07
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,586	0,04
Allianz Mon.	14,902	0,01
Alto Mon.	6,738	0,06
Arca Mm	13,707	0,02
Bancoposta Mon.	5,822	-
Bim Obb.Breve Term.	6,109	0,02
Bipiemme Mon.	11,436	0,03
Bipiemme Tesoreria	6,561	0,03
Bnl Obbl Euro Bt	6,951	-0,04
Bpvi Breve Termine	5,942	0,02
Caam Mon.	6,969	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,863	-
Carige Mon. Euro	11,051	0,03
Civ Forum Iulii Prudenza	5,212	0,02
Consultinvest Mon.	5,185	0,04
Cr Cento Valore	6,629	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,486	0,02
Cs Mon.-i	7,510	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	5,940	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	5,944	0,02
Euromob. Rendifit	7,980	0,03
Fideuram Security	9,253	-0,01
Fondersel Redd.	13,464	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,315	0,05
Fondit. Euro Currency	7,603	-
Generali Mon. Euro	15,620	0,09
Gestielle Bt Euro	7,210	0,04
Grifocash	6,222	0,02
Imi 2000	16,411	-
Interf.Euro Currency	6,424	-
Intesa Sistema Liquidita	5,328	0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,284	0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,339	0,02
Laurinmoney	6,627	0,03
Leonardo Mon.	5,587	0,02
Magna Graecia Monet.	9,236	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,920	0,05
Nextra Euro Mon.	14,770	0,05
Nextra Euro Tas.Var.	6,747	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,488	0,02
Optima Redd. Bt	6,227	0,02
Optima Riserva Euro	5,004	0,02
Passadore Mon.	6,744	0,04
Pioneer Cim Euroshorttrm	235,657	0,
Pioneer Monet. Euro	12,433	-
Sopramo Pronti Termine	5,087	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,748	0,07
Spaolo Soluzione Cash	9,367	0,06
Systema Obb.Euro Bt	8,393	0,02
Teodorico Mon.	7,021	0,04
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,743	0,02
Unibanca Mon.	5,395	0,06
Valori Resp. Mon.	5,505	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,494	0,04
Zenit Mon.	6,992	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,436	0,04
Allianz Redd. Euro L	29,473	-0,03
Allianz Redd. Euro T	29,041	-0,03
Anima Obb.Euro	6,270	0,19
Arca Rr	8,188	-0,02
Azimut Fixed Rate	9,398	-0,06
Azimut Redd. Euro	14,711	0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,273	-0,03
Bim Obb.Euro	6,158	0,02
Bipiemme Europe Bond	6,624	0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,316	-0,03
Bpvi Obb.Euro	6,154	-0,06
Ca-am Mida Obb.Euro	17,508	0,03
Capitalgest Bond Euro	9,945	-0,03
Carige Obb.Euro	10,024	-0,04
Carige Obb.Euro Lt	5,062	-0,06
Carismi Bond Euro	5,112	-0,02
Ducato Fix Euro Mt A	6,839	0,04
Ducato Fix Euro Mt Y	6,848	0,04
Epsilon Qincome	6,609	-0,02
Euromob. Redd.	14,129	-0,02
Fondaco Eurogov Beta	106,335	0,01
Fondersel Euro	7,372	-0,04
Fondit. Euro B. Long T	6,508	-0,15
Fondit. Euro B. Med. T	9,922	0,05
Generali Bond Euro	9,256	-0,08
Gestielle Etico Obb.	5,790	0,02
Gestielle Lt Euro	7,319	0,03
Gestielle Mt Cedola	6,307	0,06
Gestielle Mt Euro	13,734	0,05
Imi Rend	8,905	-0,1
Interf.Euro Bond Long T	7,396	-0,18
Interf.Euro Bond Med. T	7,428	0,05
Interf.Euro Short Term 1	6,447	0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,441	0,09
Intra Obb.Euro	5,354	-0,04
Italfor. Euro Bond	7,840	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,574	0,09
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,827	0,01
Itf Gov. Euro All Durati	10,858	0,01
Leonardo Obb.	6,761	0,01
Mediolanum Euromoney	6,413	0,28
Mediolanum Italmoney	6,482	0,05
Nextra Bondeuro	6,995	-0,01
Nextra Bondeuro Mt	9,707	0,03
Nextra Long Bond E	8,515	-0,14
Nextra Sr Bond	5,526	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,919	0,01
Optima Obb.Euro	6,402	-
Pioneer Cim Highqualbnd	14,354	0,09
Ras Lux B. Europe	53,002	0,
Sai Eurobb.	11,980	0,05
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,648	-0,02
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,625	-0,01
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,411	0,08
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,594	-0,05
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,107	-0,02
Unibanca Obb.Euro	5,402	0,02
Vegagest Obb.Euro	5,952	-0,03
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,657	-0,04
Vrg Coro Redd.	5,137	-0,14
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,236	0,19
Bipiemme Corp. Bond	6,565	0,18
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,301	0,17
Capitalgest Bond Corp.	6,594	0,06
Carige Corporate Euro	5,960	0,2
Ducato Etico Fix A	5,072	0,18
Ducato Etico Fix Y	5,079	0,18
Ducato Fix Imprese A	6,025	0,1
Ducato Fix Imprese Y	6,032	0,1
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,528	0,17
Generali Corp. Bond Euro	6,097	-0,03
Gestielle Corporate Bond	5,937	0,1
Interf.Euro Corporate Bd	4,467	0,25
Nextra Bondcorp.Euro	6,419	0,17
Nextra Corp. Brevet.	7,598	0,09
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,448	0,14
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,672	0,09
Sai Obb.Corporate	5,943	0,08
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,427	0,02
Spaolo Tasso Var.	6,359	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,467	0,36
Ducato Fix High Yield A	6,456	0,36
Fondit. Bond Eur High Yi	11,864	0,36
Gestielle High Risk Bond	5,168	0,31
Interf.Bond Eu High Yiel	6,499	0,34
Nextra Bondhy Europa	5,693	0,23
Pioneer Cim Highyieldbnd	5,176	0,31
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,247	-0,11
Gestielle Cash $	4,928	-0,1
Nextra Cashdoll.	10,768	-0,12
Nextra Cashdoll. $	16,836	0,04
Pioneer Cim Usshorttrm	45,590	-0,12
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,189	-0,15
Azimut Redd. Usa	5,034	-0,04
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,081	-0,1
Capitalgest Bond $	5,820	-0,03
Ducato Fix Doll. A	6,319	-
Ducato Fix Doll. Y	6,328	-
Fondersel Doll.	7,276	-0,05
Fondit. Bond Usa	6,938	-0,09
Gestielle Bond Dollars	7,424	-0,15
Interf.Bond Usa	5,960	-0,08
Nextra Bonddoll.	6,647	-0,12
Nextra Bonddoll. $	10,393	0,05
Nordfondo Obb.Doll.	11,582	-0,08
Pioneer Cim Ushighqbond	21,296	-0,04
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Pioneer Cim Ushighyldbnd	4,984	-0,08
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,758	0,1
Allianz Redd. Glob L	13,324	0,06
Allianz Redd. Glob T	13,141	0,06
Alpi Obb.Int.	7,037	0,01
Alto Int.Obb.	5,305	0,11
Arca Bond	10,674	0,05
Aureo Obb.Glob.	7,444	0,03
Azimut Rend. Int.	8,198	0,02
Bim Obb.Glob.	5,333	0,19
Bipiemme Pianeta	7,933	0,05
Bpvi Obb.Int.	5,016	0,06
Ca-am Mida Obb.Int.	10,574	0,08
Capitalgest Global Bond	7,729	0,12
Carige Obb.Int.	4,873	0,19
Carismi Bond Int.	5,016	0,12
Ducato Fix Glob. A	7,450	0,07
Ducato Fix Glob. Y	7,458	0,07
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,952	0,12
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,954	0,1
Euromob. Int.Ation. B.	8,530	0,08
Fondersel Int.	11,402	-0,02
Generali Bond Int.	12,527	0,09
Gestielle Obb.Int.	5,575	0,18
Imi Bond	13,536	0,11
Italfor. Global Bond	12,240	0,08
Laurin Bond	5,142	0,14
Leonardo Bond	5,198	0,06
Mc G.Fdf Global Bond A	4,998	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	4,963	-
Mediolanum Intermoney	5,922	0,15
Nextra Bondinter.	7,393	0,04
Optima Obb.Euro Global	6,459	-0,02
Pioneer Cim Easteuropebd	5,240	0,02
Sai Obb.Int.	7,580	0,07
Sofidsim Bond	6,310	0,02
Spaolo Obb.Int.	10,220	0,12
Systema Obb.Glob.	6,249	0,11
Ubi Pra. Obb.Globali	4,870	0,08
Vegagest Obb.Int.	4,900	0,16
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,314	0,04
Italfor. Corporate Bond	14,290	0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,987	0,1
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,565	0,2
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,238	0,26
Ducato Fix Yen A	3,833	0,26
Fondit. Bond Jap.	7,445	0,28
Interf.Bond Jap.	4,402	0,27
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,192	0,14
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,263	0,04
Bnl Obbl Emerg.	17,701	0,11
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,449	0,14
Ducato Fix Emerg. A	11,972	0,08
Ducato Fix Emerg. Y	11,996	0,09
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,020	0,15
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,855	0,13
Gestielle Em. Markets B.	8,776	0,08
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,191	0,13
Mc G.Fdf High Yield A	6,459	0,22
Mc G.Fdf High Yield B	4,712	0,21
Nextra Bondem.Vattiv	9,554	-0,05
Nextra Bondem.Vcop.	10,047	0,06
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,773	-0,01
Optima Obb.Em. Market	5,996	0,02
Pioneer Cim Emergmktbond	15,446	-0,01
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,557	0,02
Vegagest Obb.High Yield	6,234	0,42
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,459	0,18
Aureo Cash Dynamic	5,005	-
Azimut Real Value	5,238	-0,13
Azimut Trend Tassi	8,557	-0,04
Carige Mosaico Obb.	5,000	-
Ducato Fix Convertibili	8,522	-0,06
Ducato Fix Convertibili	8,509	-0,06
Fondit. Inflation Linked	13,082	-0,13
Gestielle Global Conv.	6,354	-0,17
Groupama Ibondselfunds	5,332	-0,21
Interf.Inflation Linked	12,837	-0,08
Magna Graecia Obb.	6,876	0,06
Mediolanum Ri. Re.	10,940	0,18
M. Vasco Degama	10,116	0,16
Nordfondo Obb.Conv.	5,176	-0,14
Pioneer Cim Cash Plus	5,110	-0,1
Pioneer Cim Corporcoupon	4,998	0,12
Pioneer Cim Einflinkbnds	5,274	-0,06
Pioneer Cim Euro Abs A	4,781	-0,27
Pioneer Cim Euro Abs C	4,717	-0,25
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,464	-0,2
Pioneer Obb.Euro Distr	6,085	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	143,649	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	64,501	-0,01
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,331	0,18
Spaolo Obb.Etico	5,106	-
Spaolo Redd.	5,867	0,05
Spaolo Strateg. Ob.100	5,757	0,07
Spaolo Vega Coupon	5,873	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,513	0,07
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,942	-0,08
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,554	-0,11
Alto Obb.	8,218	0,02
Anima Fondimpiego	17,537	0,22
Arca Obb.Europa	7,853	-0,05
Azimut Contofondo	5,181	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,359	-0,02
Azimut Solidity	7,567	0,13
Bancoposta Mix 1	5,502	-0,13
Bim Corporate Mix	5,068	-
Bipiemme Sforzesco	8,925	0,02
Bnl Per Telethon	5,296	-0,09
Ca Multimanag.Difens.	5,286	0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,270	-
Caam Protez. Dinamica 2	5,318	-
Carige Mosaico 10	5,262	0,06
Civ Forum Iulii Rend.	5,096	0,08
Cr. Cento Misto Best	5,477	0,07
Evolution Bo Enh	47,929	-
Evolution Bond	49,921	-
Fondo Fucino Dynamic	4,909	0,14
Generali Cash	6,312	0,03
Gestielle Global Asset 1	8,252	0,02
Grifobond	6,810	0,1
Griforend	7,364	0,05
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,303	0,02
Leonardo 80/20	5,846	-0,12
Nextam Part. Obb.Misto	5,617	0,04
Nextra Equilibrio Sr	7,351	-0,01
Nextra Rend.	6,104	-0,05
Nextra Sr Equity 10	5,563	-0,07
Nextra Sr Equity 20	5,799	-0,07
Nordfondo Etico Obmisto	6,190	-0,06
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,120	-0,09
Sai Linea Prudente	4,741	0,25
Sai Performance	16,025	0,03
Spaolo Eticveneziaser	5,485	-0,09
Spaolo Soluzione 2	6,719	-0,07
Spaolo Strateg. Obb.85	5,840	0,12
Symph.S Pat.Gl.Red	6,821	-0,06
Systema Obb.Dinamico	6,735	-0,04
Total Return Obb.	4,815	0,06
Ubi Pra. Port. Prudente	5,637	0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,489	0,05
Vegagest Sintesimoderato	5,279	-
Zenit Obb.	7,397	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,167	0,02
Bipiemme Risparmio	7,467	0,07
Bnl Target Return Liquid	9,648	0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,220	-
Caam Liquidita' Aziende	8,648	0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,528	0,08
Civ Forum Iulii Strategi	4,927	0,26
Consultinvest High Yield	5,153	0,12
Consultinvest Redd.	7,097	0,08
Ducato Fix Rend. A	17,312	0,02
Ducato Fix Rend. Y	17,340	0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,217	0,03
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,312	0,11
Gestielle Tr Obb.	5,122	0,14
Ritorni Reali	5,186	0,25
Spaolo Global Bond Risk	7,705	0,1
Symph.S Bond Fless.	5,192	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,090	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,101	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,035	-
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,252	0,02
Vegagest Obb.Flessibile	5,083	0,06
Volterra Tr Obb.	5,023	0,12
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,198	0,02
Allianz Liquidita' A	5,393	-
Allianz Liquidita' B	5,471	0,02
Anima Liquidità	6,253	-
Arca Bt Breve Term.	8,429	-
Arca Bt-tesoreria	5,529	-0,02
Aureo Liquidità	5,529	-
Azimut Garanzia	11,980	-
Bnl Cash	21,360	0,03
Ca-am Mida Mon.	11,817	-
Capitalgest Liquidità	7,018	-
Carige Liquidita' Euro	6,084	0,02
Carismi Liquidita'	5,135	-
Ducato Fix Mon. A	8,149	0,02
Ducato Fix Mon. I	8,185	0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,157	0,02
Epsilon Cash	6,007	-
Euromob. Contovivo	11,480	0,01
Euromob. Tesoreria	10,769	0,01
Fideuram Moneta	14,178	0,01
Fondaco Euro Cash	108,443	0,02
Fondersel Cash	8,759	-0,02
Fondo Liquidità	7,219	0,01
Generali Liquidità	6,252	0,08
Gestielle Cash Cedola	9,081	-
Gestielle Cash Euro	6,908	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,354	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,481	0,05
Nextam Part. Liquidità	5,526	-0,02
Nextra Tesoreria	7,386	-
Nordfondo Liquidità	5,950	-0,02
Optima Money	5,935	-0,02
Pioneer Liquidità	6,015	-
Sai Liquidità	11,021	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	7,081	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,210	0,01
Symph.S Monetaria	7,134	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,436	0,02
Vegagest Mon.	5,732	-0,07
Vrg Coro Tesoreria	5,360	0,02
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,838	0,26
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,611	-0,54
8a+ Latemar	4,943	-0,04
Abis Flessibile	5,564	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,099	-0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,038	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,905	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,072	-
Adb Glob. Quantitativo	4,701	-0,02
Agora Risk	4,547	-0,22
Agora Selection	4,782	-0,13
Agora Valore Prot.	5,881	-0,02
Agoraflex	6,338	-0,14
Alarico Re	4,763	0,02
Allianz F100 L	4,361	-0,02
Allianz F100 T	4,302	-
Allianz F15 L	5,171	0,02
Allianz F15 T	5,125	0,02
Allianz F30 L	5,164	-
Allianz F30 T	5,118	-0,02
Allianz F70 L	26,426	-0,08
Allianz F70 T	26,031	-0,08
Alpi Absolute Return	8,794	0,06
Anima Fondattivo	13,622	0,15
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,010	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,172	0,06
Arca Rendimento Assol T5	4,999	-
Aureo Defensive	4,995	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,409	0,07
Aureo Finanza Etica	6,023	0,05
Aureo Flex Opportunity	4,960	0,08
Aureo Plus	5,812	0,03
Aureo Rendimento Assolut	6,190	-0,02
Azimut Str. Trend	5,175	-0,4
Azimut Trend	20,902	-0,54
Azimut Trend Amer.	9,496	0,05
Azimut Trend Europa	15,757	-0,51
Azimut Trend It.	19,956	-0,51
Azimut Trend Pacif.	6,678	0,98
Banco Posta Extra	5,043	0,16
Bancoposta Centopiu'	5,138	0,06
Bancoposta Centopiu' 07	5,017	0,02
Bim Flessibile	4,197	-0,17
Bipiemme Flessibile	2,924	-
Bipiemme Ob. Rendimento	5,152	-
Biver Obiettivo Rendim.	5,211	0,12
Bnl Target Return Cons.	5,322	0,13
Bnl Target Return Dinam	13,815	0,19
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,031	0,02
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,932	0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,671	0,39
Bnpp Equipe Centrocampo	4,857	0,19
Bnpp Equipe Difesa	5,092	-
Ca-am Mida Opportunità	5,126	0,31
Caam Absolute	5,064	-
Caam Dyn. Allocation	5,000	-
Caam Equipe 1	5,052	0,06
Caam Equipe 2	5,019	0,08
Caam Equipe 3	4,959	0,04
Caam Equipe 4	4,774	0,04
Caam Fogaemeqre 2014	5,000	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,825	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,822	-
Caam For Gar Due 2013	4,764	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,658	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,742	-
Caam Forgaeqre 13	4,777	-
Caam Forgarhidiv 14	4,841	-
Caam Formula Gar.2012	4,936	-
Caam Formula Gar.2013	4,705	-
Caam Piu'	5,339	0,02
Caam Private Alfa	4,785	-
Caam Qreturn	5,370	-
Capitalgest Flex Free	5,079	-0,02
Capitalgest Flex Free 2	4,913	-0,14
Capitalgest Flex Free 4	4,627	-0,28
Capitalgest Redd. Più	6,207	-0,34
Capitalgest Risk	6,227	-0,38
Carige Flessibile	5,121	0,08
Carige Flessibile Piu'	4,957	0,08
Carismi Absolute Perf.	4,944	0,1
Carismi Pratico	5,364	0,32
Consultinvest Alto Div.	3,888	0,15
Consultinvest Mercati Em	4,969	0,14
Cr Cento Premium	4,911	0,31
Ducato Etico Flex Civita	4,363	0,16
Ducato Etico Flex Civita	4,353	0,16
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	14,249	-0,11
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	14,315	-0,11
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,118	-0,33
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,109	-0,38
Ducato Geo Ita Altopoten	4,883	-0,14
Ducato Geo Ita Altopoten	4,907	-0,04
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,911	0,12
Ducato Mul.Cashprem A	4,903	0,1
Ducato Mul.Cashprempl A	4,570	0,15
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,579	0,15
Epsilon Qreturn	6,109	-
Eurizon C Gar 12/12	4,889	0,04
Eurizon C Total Ret A5	4,902	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,979	0,06
Eurizon Gar. Mar2013	5,024	0,08
Euromob. Flex Dividend	12,840	0,12
Euromob. Strategic	3,464	0,41
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,082	0,23
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,782	0,1
Fms-absolute Return	9,766	0,25
Fondaco Absolutreturn	93,881	-
Fondersel Duemila	99,517	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,206	0,37
Fondit. Flexible Growth	9,446	0,12
Fondit. Flexible Income	8,614	0,03
Fondit. Flexible Opp.	7,957	0,04
Fondo Iride	5,363	0,02
Formula 1 Balanced	7,164	0,03
Formula 1 Conservative	6,889	0,03
Formula 1 High Risk	7,327	0,03
Formula 1 Low Risk	6,842	0,01
Formula 1 Risk	7,240	0,04
Generali Medium Risk	5,428	0,04
Generali Risk	5,517	-0,04
Gestielle Ga Plus 1	5,032	-
Gestielle Ga Plus 2	4,948	-
Gestielle Ga Plus 3	4,826	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,166	0,04
Gestielle Tr Glob.	12,925	-0,02
Gestnord Asset Allocatio	5,438	0,07
Grifoplus	4,942	-0,36
Interf.Flexible Bond	10,102	0,03
Interfund System 100	10,437	-
Interfund System 40	10,544	0,01
Interfund System 80	10,233	-0,02
Interfund System Flex	10,362	0,01
Intesa Bouquet 2profcons	5,276	0,08
Intesa Bouquet Prof Cons	5,304	0,09
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,328	0,04
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,371	0,02
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,329	0,04
Intesa Gar.Att-isem06	5,055	0,06
Intesa Garanzatt-isem06	4,974	0,08
Intesa Garanzatt-itri07	4,932	0,06
Intesa Garatt 2tri07	4,889	0,04
Intesa Garatt 3tri07	4,932	0,06
Intesa Garatt 4tri07	5,045	0,1
Intesa Premium	5,336	0,09
Intesa Premium Power	5,029	0,16
Intesa Target 2016	4,218	-
Intesa Target 2021	4,207	-
Intesa Target 2026	4,234	-
Intra Assoluto	5,025	0,34
Intra Flessibile	5,155	0,33
Investitori Flessibile	6,283	-
Kairos P.Fund	6,781	-1,38
Kairos P.Income Fund	6,457	0,02
M.Gestion Trend Global	5,189	0,31
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,040	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,030	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,387	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,584	-
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	6,946	-0,01
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,621	-
Nextam Part. Flessibile	4,620	-0,47
Nextra Obiettivo Crescit	3,124	0,1
Nextra Obiettivo Red	7,848	0,1
Nextra Team 1	5,742	0,03
Nextra Team 2	5,330	0,02
Nextra Team 3	4,724	0,11
Nextra Team 4	4,200	0,12
Nordest Sic	5,220	0,97
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,361	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,669	-
Parit. Orchestra	73,411	-
Pioneer Cim Navdir 20cl	5,101	-0,1
Pioneer Cim Navdir 20cl	5,125	-0,08
Pioneer Cim Navdir 35cl	5,087	-0,16
Pioneer Cim Navdir 35cl	5,063	-0,16
Pioneer Cim Navdir 70cl	4,992	-0,34
Pioneer Cim Navdir 70cl	5,013	-0,34
Pioneer Target Controllo	5,103	0,14
Pioneer Target Equilibri	5,192	0,12
Pioneer Target Sviluppo	23,838	0,19
Profilo Best Funds	5,831	0,26
Profilo Elite Flessibile	5,151	0,25
Sofia Flex	0,891	-0,11
Sopramo 0 Ritor. Assol	5,002	0,44
Sopramo 1 Ritor. Assol	5,050	0,36
Sopramo Contrarian	4,183	0,82
Sopramo Global Macro	4,966	0,61
Sopramo Inflaz.1,5%	5,103	0,16
Sopramo Relative Value	4,885	0,14
Spaolo Garant 06/12	4,827	0,02
Spaolo Garant 09/12	4,832	0,04
Spaolo Trend	4,417	0,07
Symph.S Asia Fless.	6,378	0,65
Symph.S Fortissimo	3,111	0,45
Symph.S It. Fles	5,785	-0,43
Tank Flessibile	5,665	-0,32
Total Return	4,103	0,64
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,302	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,875	-0,14
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,849	-0,14
Unibanca Plus	5,052	0,06
Vegagest Flessibile	6,391	0,35
Vegagest Rendimento	4,992	0,06
Volterra Tr Glob.	5,127	-
Vrg Coro Rendimento	5,219	-0,11
Zenit Absolute Return	6,225	-0,11
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,100	1,97
Bpn Un Overl	4,960	-
Cu Vita Allegro	4,470	0,45
Cu Vita Andante	5,850	-
Cu Vita Balanced	5,310	0,76
Cu Vita E. Equity	5,900	1,2
Cu Vita Eb $ Bond	4,100	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,150	0,73
Cu Vita Eb Emu Bond	6,420	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,260	1,19
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,120	0,9
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,860	3,25
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,780	-
Cu Vita Eurof.Eq	4,770	1,49
Cu Vita Europe Cf	29,950	0,37
Cu Vita Global Bond	4,920	0,2
Cu Vita Global Eq	5,140	1,58
Cu Vita Jap. Cf	27,120	-0,22
Cu Vita Mosso	4,960	0,4
Cu Vita Plus	11,198	-0,36
Cu Vita Pres. Eq	4,650	1,09
Cu Vita Pro. 70	6,430	0,47
Cu Vita Pro. 80	6,170	0,33
Cu Vita Pro. 90	5,960	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,450	0,97
Cu Vita Safe Eq	10,000	0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,960	1,03
Ina Val Att	3,957	0,1
Ina Val Est	0,975	-0,2
Nis Strategic 1	28,200	-0,21
Nv Ina Va At	7,198	-
Rea Cap Eu	12,156	-0,24
Rea Imp Em	15,175	-0,09
Rea Imp It	9,358	3,08
Rea Imp Mon	7,680	-0,54
Reale Bil.Aggres.	7,046	0,28
Reale Bil.Attiva	8,800	0,06
Reale Dinam. Prot.	10,781	-0,01
Reale L.Garantita	9,324	-0,04
Reale Linea Equilib.	9,841	1,61
Reale Linea Futuro	8,997	2,85
Reale Obb.	11,245	-0,27
Reale Trasformaz.	8,834	-0,21
Sai Alfa2000	4,830	0,42
Sai Beta2000	4,450	0,45
Sai Omeg2000	6,790	0,15
Sai Quota	19,150	-

BANCA GENERALI

La Banca
dei tuoi
investimenti

www.bancagenerali.it

Numero Verde 800.155.155

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,570	100,440
BTP 15/06/08 2,5%	99,710	99,710
BTP 15/09/08 3,5%	99,810	99,820
BTP 01/05/08 5%	100,040	100,040
BTP 15/04/09 3%	99,110	99,120
BTP 01/02/09 3%	99,250	99,260
BTP 15/06/09 3,75%	99,810	99,810
BTP 01/11/09 4,25%	100,560	100,590
BTP 01/05/09 4,5%	100,550	100,560
BTP 15/09/10 0,95%	99,060	99,150
BTP 15/06/10 2,75%	97,720	97,750
BTP 15/01/10 3%	98,570	98,630
BTP 01/03/10 4%	100,260	100,310
BTP 01/08/10 4,5%	101,300	101,360
BTP 01/11/10 5,5%	103,830	103,930
BTP 01/11/11 1,9%	96,480	95,590
BTP 15/03/11 3,5%	98,860	98,940
BTP 15/09/11 3,75%	99,320	99,390
BTP 01/02/11 3,75%	99,480	99,520
BTP 01/08/11 5,25%	103,950	104,070
BTP 15/09/12 1,85%	100,970	101,080
BTP 15/04/12 4%	100,030	100,120
BTP 15/10/12 4,25%	100,890	100,990
BTP 01/02/12 5%	103,530	103,660
BTP 01/08/13 4,25%	101,140	101,240
BTP 01/02/13 4,75%	103,220	103,310
BTP 15/09/14 2,15%	102,480	102,520
BTP 01/08/14 4,25%	101,080	101,220
BTP 01/08/15 3,75%	97,690	97,860
BTP 01/02/15 4,25%	100,980	101,110
BTP 01/08/16 3,75%	96,620	96,730
BTP 15/09/17 2,1%	100,340	100,570
BTP 01/02/17 4%	97,660	97,840
BTP 01/08/17 5,25%	107,020	107,340
BTP 01/02/18 4%	100,700	100,910
BTP 01/02/19 4,25%	98,610	98,820
BTP 01/02/20 4,5%	99,870	99,980
BTP 01/08/21 3,75%	91,410	91,700
BTP 15/09/23 5,2%	102,720	103,340
BTP 22/12/23 8,5%	153,080	153,080
BTP 01/11/23 9%	146,790	147,290
BTP 01/11/26 7,25%	129,740	130,180
BTP 01/11/27 6,5%	120,860	120,860
BTP 01/11/29 5,25%	105,310	105,230
BTP 01/05/31 6%	115,340	115,390
BTP 01/02/33 5,75%	112,160	112,550
BTP 01/08/34 5%	101,600	101,890
BTP 01/02/37 4%	86,130	86,320
BTP 15/09/35 2,35%	96,730	97,200
BTP 01/08/39 5%	101,290	101,280
CCT 01/09/08 T.V.	100,080	100,090
CCT 01/07/08 T.V.	100,090	100,120
CCT 01/07/09 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/04/09 T.V.	100,220	100,220
CCT 01/08/09 T.V.	100,160	100,150
CCT 01/10/09 T.V.	100,280	100,270
CCT 01/07/09 T.V.	100,110	100,110
CCT 31/12/09 T.V.	93,550	93,560
CCT 01/02/10 T.V.	100,250	100,220
CCT 01/06/10 T.V.	100,190	100,170
CCT 01/12/10 T.V.	100,170	100,150
CCT 01/05/11 T.V.	100,120	100,090
CCT 01/11/11 T.V.	100,100	100,070
CCT 01/03/12 T.V.	100,160	100,140
CCT 01/11/12 T.V.	100,070	100,050
CCT 01/07/13 T.V.	100,070	100,040
CCT 01/03/14 T.V.	100,060	100,040
CCT 01/12/14 T.V.	100,040	100,030
CTZ 30/05/08 Z.C.	99,450	99,440
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,220	97,210
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,360	95,360

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	68,93	0,00
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,75	0,03
Bca Carige 1,5% 03/13	116,00	1,59
Bca Ifis 04-09 Cv	99,94	0,05
Beni Stabili 06-11 2,5	92,80	-0,39
Bim 05-15	91,98	0,00
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	120,33	0,61
Sias 2,625% 05/17	94,00	0,00
Snia 05/10	100,13	0,00
Telecom 2010 1,5%	110,40	-0,06
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	236,27	24,35

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,800	7,800
Apulia Pront	0,6583	0,6537
Arkimedica	1,436	1,440
Autostrade Mer.	16,000	17,250
B&c Speakers	4,070	3,983
Biancamano	2,160	2,180
Bioera	9,550	9,580
Borgosesia	1,558	1,572
Borgosesia Rnc	1,785	1,785
Bouty Health	1,020	1,040
Caleffi	2,928	2,914
Cia	0,2500	0,2497
Cogeme Set	4,138	3,960
Conafi Prestito'	2,056	1,994
Fnm	1,181	1,188
Greenvision	20,85	20,85
Iw Bank	2,890	2,876
Kerself	8,963	8,920
Mondo He	0,9305	0,9147
Monti Ascensori	2,695	2,569
Noemalife	8,205	8,295
Novare	1,035	1,010
Pierrel	7,668	7,530
Piquadro	1,780	1,817
Pop Emilia Romagna	114,90	114,95
Pop.Emilia Romagna	14,550	14,850
Pop.Sondrio	9,400	9,550
Pramac	2,950	2,950
Rcf	1,532	1,494
Realty Vailog	2,927	2,899
Rgi	1,836	1,836
Screen Service Bt	0,8850	0,8800
Servizi Italia	5,360	5,300
Tamburi	1,918	1,920
Toscana Fin	2,013	2,100
Valsoia	5,225	5,316
Yorkville Bhn	0,7895	0,7781

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

«A livello nazionale il Pdl scippa voti al partito di Casini, qui sono alleati». E ribadisce: «Se vinco, gli assessori saranno ancora tutti esterni»

Illy invita gli elettori Udc al voto disgiunto

Il governatore annuncia a Telepordenone: alle politiche voterò per il Pd Veltroni, è un amico

di **Alessio Radossi**

TRIESTE Riccardo Illy torna alla carica sul voto disgiunto e, senza forzare tuttavia la mano chiedendo direttamente il consenso nell'area avversaria, ricorda agli elettori dell'Udc che esiste anche questa possibilità. Non è insomma un appello all'elettorato di Casini ma «il modo migliore - spiega - di uscire dall'imbarazzo di un partito che a livello nazionale si vede scippare i voti dal Pdl e a livello regionale si allea con lo stesso partito» che sostiene Renzo Tondo. Un suggerimento che sta già generando polemiche (vedere il riquadro in basso), vista la possibilità prevista dalla legge elettorale di votare per un candidato governatore diverso dal partito o dalla coalizione che lo sostiene.

«Non dico di votare per me» ribadisce il presidente, «sottolineo solo che c'è la possibilità di usare il voto disgiunto». Una sottile differenza che suona però come una *avance*. «Il Pdl che non è un partito ma al massimo un movimento – esordisce Illy in conferenza stampa a Pordenone – ha scippato il nome alla Casa delle libertà. In questo modo cerca di portarsi dietro tutto l'elettorato del centrodestra e quindi di scippare voti all'Udc». E questo secondo Illy non può essere il fondamento di un'alleanza regionale. «Il voto disgiunto – incalza il presidente – , come spiegato dai costituzionalisti del comitato giuridico regionale, non solo è legittimo ma è anche logico. Bisogna spiegarlo ai cittadini – aggiunge - che ne hanno scarsa conoscenza».

Illy, però, si spinge ben oltre le questioni tecniche senza lasciar capire se sia in cerca di nuovi voti o piuttosto di creare scompiglio nella coalizione avversaria. «Con l'Udc abbiamo cercato il dialogo anche prima della campagna elettorale – spiega - e lo mostra il fatto che abbiamo accolto centinaia di emendamenti, fatti con intelligenza. Nel partito ci sono persone di valore, da Molinaro a Venier Romano, al sindaco di Sacile (Gina Fasan, ndr)». Non cita il quarto consigliere, Maurizio Salvador, ma non è una dimenticanza, piuttosto «una delusione» come si limita a dire.

Negli scenari nuovi che disegnano possibili convergenze ad hoc con parti del centrodestra, non si può non pensare ad Alessandra Guerra, la pasionaria della Lega Nord che ha lasciato il partito dopo 15 anni. Ma Illy non si sbilancia: «bisogna chiederlo a lei non a me – avverte lasciando però la porta aperta -. Dopo la lettera che ha scritto (pubblicata sui giornali di domenica, ndr), credo che succederà qualcos'altro ma non posso sapere come o quando».

A Pordenone il presidente torna ancora una volta sul debito, rispiega le cifre una per una: «nel '98 era di 310 milioni di euro ed è cresciuto del 178 per cento nel 2003 arrivando a 862 milioni. Con noi – ha ribadito – è salito del 92 per cento arrivando a 1,657 milioni di euro e quest'anno sta scendendo. Ammonta a 5,5 per cento del pil regionale mentre quello nazionale corrisponde al 110 per cento del pil».

«Il centrodestra – attacca – non ha avuto bisogno di indebitarsi perché non ha fatto niente». E ancora: «Hanno tentato di mettere in discussione perfino la compartecipazione sulle pensioni. Non si capisce perché, allora, Tondo, Lenna e la Di Centa abbiano votato a favore del decreto Milleproroghe».

Illy, infine, voterà Walter Veltroni alle elezioni politiche «perché è un amico e perché, se il governo nazionale ha fatto degli errori, il Friuli Venezia Giulia ha comunque avuto molto da quel governo». Il presidente l'ha detto ieri sera durante la trasmissione Occidente in onda su Telepordenone. Quanto al suo di governo Illy ha detto che, in caso di vittoria, la prossima giunta manterrà i criteri dell'attuale: tutti assessori esterni «perché c'è maggiore efficienza separando i due ruoli e perché i consiglieri hanno il compito di controllare l'operato della giunta».

(ha collaborato Martina Milia)

Riccardo Illy ieri mentre prova la connessione Wi-Fi a banda larga attivata nel comune di Pordenone con un pc portatile

Il candidato Cdl: chi vota Intesa consegna la regione ai comunisti

UDINE Per Renzo Tondo, candidato del Centrodestra alla Presidenza della Regione, chi vota Illy «sceglie di consegnare il Friuli Venezia Giulia ai Comunisti». «Se il presidente dimissionario del Friuli Venezia Giulia è costretto a rivolgersi pietosamente agli elettori dell'Udc - ha detto Tondo - significa che non sa più dove andare a raccattare voti che non ha, convinto com'è che la sua sconfitta sia inevitabile».

«Ciò significa - ha aggiunto Tondo - che dovrà bussare alle porte della sua azienda, sperando che qualcuno, coraggiosamente, gliele apra e lo riaccolga a braccia aperte dopo oltre 15 anni da politico professionista, altro che imprenditore....». «Gli consiglio - ha detto Tondo - di pensare alla sua coalizione che raccoglie di tutto e di più, compreso i Comunisti travestiti da Sinistra Arcobaleno che solo lui è costretto a portarsi avanti quando, a livello nazionale, anche Veltroni li ha scaricati». Per Isidoro Gottardo, candidato alla Camera per il Pdl, «il voto disgiunto alle regionali in Friuli Venezia Giulia, voluto e richiesto da Riccardo Illy, è un imbroglio». «Illy imbroglia gli elettori - conclude - proponendo loro di fatto un voto al solo candidato Presidente, come se ciò potesse poi prescindere dalla coalizione che lo sostiene».

IL CASO

Standard&Poor's a Tondo: «Non certifichiamo bilanci siamo un'agenzia di rating»

TRIESTE Standard & Poor's non è una società di revisione e certificazione di bilanci, ma è un'agenzia di rating: lo ha detto, ieri in serata, Paola Valentini, responsabile comunicazione di Standard & Poor's.

«Il nostro compito - ha spiegato Valentini - è totalmente diverso da una società che va a controllare i conti. Un'agenzia di rating - ha aggiunto - non controlla i conti, ma emette un'opinione sull'affidabilità creditizia di un emittente sulla base delle informazioni ricevute dall'emittente. S'instaura un rapporto di reciproca fiducia con l'emittente e quindi le nostre opinioni si basano sulle informazioni che riceviamo dall'emittente».

«Questa - ha affermato Valentini, facendo riferimento alle dichiarazioni fatte nei giorni scorsi dall'onorevole Renzo Tondo, candidato del Centrodestra alla presidenza della Regione Friuli Venezia Giulia - è una cosa che probabilmente molti hanno confuso e che, quindi, anche l'onorevole confonde».

Valentini ha sottolineato che società di certificazione e agenzia di rating «sono due cose totalmente diverse: c'è una società di revisione e certificazione, che va ad analizzare, controllare e certificare tutti i conti. Noi - ha spiegato - non lo facciamo: noi prendiamo i conti, applichiamo le nostre specifiche competenze di settore e formuliamo un'opinione sul merito di credito».

Standard & Poor's, nello scorso agosto, ha emesso il rating (A+) per la Regione Friuli Venezia Giulia e, nei giorni scorsi, Tondo ha detto che la stessa società ha certificato i bilanci della Parmalat. «In merito a Parmalat - ha concluso Valentini - non posso rilasciare dichiarazioni perchè c'è una procedura penale e civile in corso. Sappiamo tutti che è una causa di frode e che c'erano dei documenti falsi forniti da Parmalat, per cui noi ci stiamo difendendo da questa accusa proprio perchè abbiamo agito nella totale fiducia di rapporti con l'emittente. Non c'è nulla di nuovo e - ha concluso - probabilmente l'onorevole non era informato di questo».

> Il governatore: «La nostra situazione di solvibilità meglio di quella lombarda»

Anche Riccardo Illy ritorna sul caso del debito sollevato da Renzo Tondo. «Il rating - ha detto il governatore - è cosa diversa dalla certificazione di bilancio e soprattutto è garanzia per il futuro».

«Semmai - ha precisato Illy - alcune società hanno certificato i bilanci di certe aziende e non il rating».

L'ex Capo di Stato arriva oggi a Gorizia a sostenere il governatore: «Sono contento di tornare. Nel '91 il governo s'incavolò con me»

Cossiga: «Ho stima di Illy. E lo voterei»

«Le politiche? Temo un pasticcio. Sarò testimone di nozze della figlia di Berlusconi»

segue dalla prima
di **Roberta Giani**

Presidente Cossiga, passerà a fianco di Riccardo Illy dodici ore.

Di più.

Perché?

Lo stimo. Io non sono iscritto a nessun partito. Ma, se fossi un elettore del Friuli Venezia Giulia, lo voterei.

Quando l'ha conosciuto?

Quando si è candidato la prima volta, nel '93, a sindaco di Trieste.

E la visita di domani (oggi, ndr) com'è nata?

Semplice. Gli ho detto: «Io vengo, ma tu mi devi dare un camion di caffè...».

L'annuncio del suo arrivo ha già provocato le prime reazioni. Roberto Menia, deputato di An, ricorda che la sinistra chiese il suo impeachment. E dice: «Delle due l'una. O Cossiga è rinsavito o è impazzita la sinistra».

Non capisco. Lei sa che cosa centra Illy con il partito comunista che voleva il mio impeachment?

Lo dica lei.

Nulla. Sarebbe come dire che Romano Prodi, siccome votava Dc, ma poi ha fatto l'Ulivo e l'Unione, è in contraddizione con se stesso.

La visita a Gorizia e Nova Gorica è un ritorno.

Sì, e mi fa molto piacere. Venni nel '91: andai a Redipuglia, in Risiera, alle Foibe. Poi, senza avvertire il governo, mi recai a Gorizia, in consiglio comunale, e poi varcai la frontiera. All'hotel Park incontrai l'allora presidente Milan Kucan che non avevamo ancora riconosciuto.

E il governo?

S'incavolò.

Un anno dopo, nel '92, fece il bis.

Tornai per portare personalmente il riconoscimento dell'Italia. Andai a Zagabria, c'era ancora la guerra tra Croazia e Repubblica jugoslava, poi raggiunsi Lubiana. Lì, in un magnifico castello, mi fermai a dormire. Domani (oggi, ndr) tornerò all'hotel Park a prendere un caffè. E ci sarà l'amico Lojze Peterle, oggi eurodeputato, al tempo ministro degli Esteri.

A fine 2007 il confine materiale italo-sloveno è caduto. Rimane, però, quello mentale. Come abbatterlo?

Non è facile. Potrei ricordare come noi sardi, che abbiamo una lingua, una cultura e in fondo una nazionalità diversa, siamo diventati italiani per volontà. Noi comprendiamo bene i vostri problemi. Ma il luogo dove il confine può cadere definitivamente è proprio Gorizia. La città imperiale dove si parlava l'italiano, in maggioranza, ma anche lo sloveno e il tedesco.

La Croazia, se tutto va bene, entrerà nell'Unione europea nel 2010. Si poteva accelerare l'iter?

Si sarebbe dovuto approvare prima un ordinamento chiaro dell'Unione europea. Il trattato di Laeken, bocciato, era un pasticcio. Ma nemmeno quello di Lisbona è esaltante: non abbiamo il coraggio di avviare una vera forma di confederazione.

Piero Fassino, durante una recente visita a Fiume, ha detto che per l'Istria la riunificazione all'Italia avverrà nell'Unione europea.

Non è necessario, per essere un bravo politico come Fassino, conoscere il diritto costituzionale e quello internazionale... Sennò, dovremmo affermare che il Tirolo del Sud si è riunificato all'Austria o che l'Italia ha incorporato il Tirolo del Nord.

Illy punta molto su un'Euroregione con Veneto, Carinzia, Slovenia, Croazia.

È quello che si deve fare.

Ma i Bossi, i Frattini, i Maroni dicono che non si può escludere la Lombardia.

E allora facciamo il Regno Lombardo-Veneto. E ci leghiamo all'Austria.

Elezioni politiche. Cosa si aspetta?

Un pasticcio assoluto.

Per le schede?

No. Gli italiani sono smaliziati.

E perché?

Si rischia che, a causa di questa legge elettorale, ci sia una maggioranza alla Camera e una maggioranza risicata o addirittura diversa al Senato. Ma non è possibile continuare come negli ultimi due anni.

Un governo Veltrusconi?

Sarebbero dei folli. Soprattutto Veltroni perché gli si frantumerebbe il Pd.

Che fare, allora, in caso di pareggio?

Un governo istituzionale che cambi la legge elettorale e riporti il Paese al voto. È il consiglio che ho dato a Silvio Berlusconi. Sa da quando lo conosco? Dal 1974. Non l'ho mai votato, ma sono amico suo e della sua famiglia. Vuole uno scoop?

Certo.

Sarò il testimone di nozze della figlia di Berlusconi, Barbara. E sa chi mi ha scelto? Barbara.

Il Presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga

L'ex presidente da Peterle all'Auditorium

TRIESTE Durerà mezza giornata la visita di Cossiga e sarà tutta incentrata su Gorizia. Alle 18 il presidente emerito parteciperà a una conferenza stampa all'Hotel Entourage. Alle 18.30, nel piazzale della Transalpina, incontrerà l'eurodeputato sloveno Lojze Peterle. E alle 19.30 la comunità slovena al Centro Bratuz. Alle 20.30 gran finale all'Auditorium. Sempre con Illy al fianco.

Il candidato del centrodestra attacca la giunta uscente. «Via l'assessorato alla Pace, buono solo per piantare bandiere Arcobaleno»

Tondo: serve un assessore alla sicurezza

Frattini: sul debito in Friuli Venezia Giulia violato il principio di trasparenza dei bilanci

di **Roberta Giani**

TRIESTE «L'assessorato alla Pace è servito solo a piantare un po' dappertutto le bandiere dell'Arcobaleno. Se vinco, lo sostituisco con l'assessorato alla Sicurezza, di cui c'è un gran bisogno». Renzo Tondo, nell'ultimo lunedì di campagna elettorale, torna a parlare del «suo» governo. E a contestare quello di Riccardo Illy.

Non gli piace l'assessorato alla Pace, nemmeno un po', e non si stanca di ripeterlo. Men che meno a Gorizia, «piccola patria» del rifondatore Roberto Antonaz, che quell'assessorato ricopre. Ma stavolta, affiancato e supportato da Franco Frattini, il ministro «in pectore» che guida la lista del Popolo della libertà alla Camera, il candidato presidente si spinge oltre. Promette la cancellazione dell'assessorato alla Pace. E la nascita di quello alla Sicurezza e alle Libertà fondamentali: un tema che il centrodestra, rilanciando con Frattini le pattuglie miste italo-slovene «soprattutto contro il traffico di droga» e il rafforzamento del Cpt di Gradisca, cavalca.

Non l'unico. A Gorizia, dove incontra il sindaco Ettore Romoli e recepisce il suo pacchetto di richieste, Tondo insiste infatti sul debito «sudamericano» della Regione: «Una vicenda devastante, immorale, irresponsabile». Nessun pentimento, dunque, per l'abbandono del faccia a faccia di Telefriuli. E per l'addio ai confronti diretti: «Ho dovuto compiere una scelta clamorosa. Era l'unico modo per far emergere con chiarezza la situazione drammatica in cui la Regione versa. In caso contrario, se fossi rimasto in studio, il tutto sarebbe finito nella melassa, in un'incomprensibile battaglia di numeri».

Illy contrattacca? Rigetta, punto su punto, le accuse? Parla di menzogne? Il centrodestra non indietreggia. Anzi, con Frattini, alza il tiro. «In Friuli Venezia Giulia vi è stata una violazione seria del principio della trasparenza complessiva dei bilanci» denuncia il vicepresidente autosospeso della commissione europea. E spiega: «I cittadini si sono indebitati, a causa della giunta Illy, per una somma di 4,5 miliardi di euro con il meccanismo delle spese pluriennali. Un meccanismo che è facile da nascondere, ma che non è onesto nascondere, quantomeno nel bilancio pluriennale». Frattini, argomentando il suo j'accuse, afferma che la giunta Illy ha spalmato «i debiti nei prossimi anni, a scapito delle gestioni che verranno, non mettendo a bilancio la quota residua di debiti, anzi non facendola nemmeno apparire». Durissima la conclusione: «Se Roma facesse una cosa simile, la Ragioneria generale dello Stato si rifiuterebbe di apporre la certificazione di trasparenza del bilancio. Perché il bilancio non deve dire solo quello che è il debito di quest'anno ma, se la spesa è ricorrente negli anni, deve dire qual è la sommatoria».

Ma non basta, non ancora. Sempre a Gorizia, dopo aver «aperto» su un polo della ricerca e una direzione regionale «tanto più adesso che il comparto unico degli enti locali, costato molto, ci consente un rientro in termini di mobilità e valorizzazione dei dipendenti», Tondo ribadisce la sua contrarietà all'accorpamento illyano delle aziende sanitarie: «Vedo gli svantaggi, non i vantaggi. Che senso ha fondere Trieste e Gorizia? O dar vita in Friuli a un'azienda che va da Lignano a Forni Avoltri». Meglio, molto meglio, «arrivare ad un'azienda unica regionale, con un ritorno ad un forte governo locale di ospedali e distretti» conclude il candidato presidente.

> «Aziende sanitarie, assurdo accorpare Trieste e Gorizia Meglio un unico ente»

Più tardi, all'incontro con Coldiretti regionali, Tondo tocca altri temi. La lotta alla burocrazia: «Vivo ogni giorno i problemi delle piccole e medie imprese, a partire dalla burocrazia. E quindi mi batterò per la semplificazione e per il recupero della produttività». Le grandi opere: «Non avrò mai una posizione ideologica perché terrò conto della sostenibilità legata allo sviluppo. E persino l'Expo di Milano: «Se eletto, proporrò il tavolo agroalimentare locale, e cioé una filiera completa dal produttore alla ristorazione, nella trattativa che avvierò con il sindaco di Milano Letizia Moratti, in funzione di una stretta collaborazione con Milano Expo 2015».

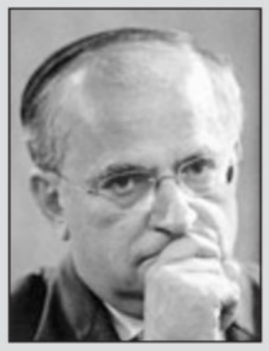
Oggi si riparte. E in menù, tra tanti incontri, ce n'è uno con Benedetto della Vedova, presidente dei riformatori liberali radicali per la Libertà, perché «in Friuli Venezia Giulia anche i radicali stanno con il centrodestra».

Il candidato del centrodestra Renzo Tondo

IN BREVE

Dichiarazione dei sindaci

Saro: «Scorretto il sito illyano»



UDINE «Oscurare subito sul sito di Riccardo Illy le dichiarazioni già smentite dai diretti interessati». Ferruccio Saro incalza sui «casi» Tolmezzo e Precenicco chiedendo che chi di dovere intervenga per togliere dal portale internet del presidente uscente le pagine nelle quali i sindaci dei due comuni friulani, Sergio Cuzzi e Giuseppe Napoli, giudicherebbero positivamente l'operato di Illy. «Non è possibile - attacca il senatore azzurro - che il sito non riporti nemmeno le dichiarazioni di smentita da parte dei sindaci di centrodestra gravemente strumentalizzati dall'ex governatore e nei confronti del quale sia Napoli, sia Cuzzi, hanno preso le distanze in maniera ufficiale».

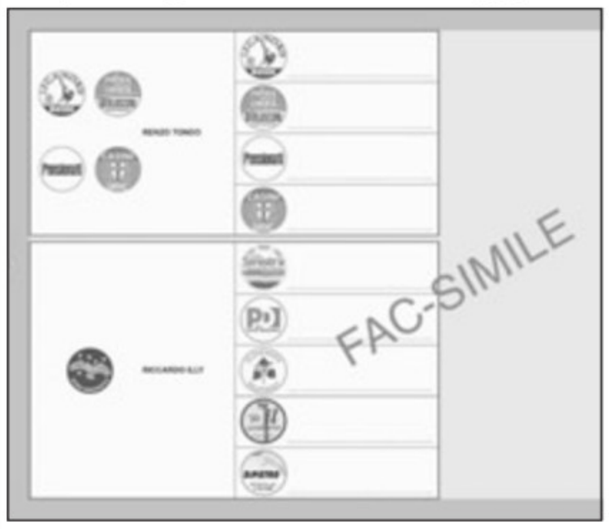
Parla l'ex collega di giunta

Vio: Renzo vicino ai deboli

GRADO «Renzo Tondo è una persona che sul piano umano possiede le qualità principali che i cittadini cercano nei rappresentanti istituzionali: onestà, concretezza e vicinanza ai problemi dei più deboli e di chi ha meno voce. Ma è anche un politico preparato e competente. E ha ben operato dovunque abbia avuto responsabilità amministrative». Lo afferma Rudy Vio, l'ex assessore regionale all'Edilizia, collega di giunta del candidato. E aggiunge: «Mi piace ricordare, fra le altre cose, che è intuizione e opera sua la legge sull'innovazione a favore delle imprese e che la sua attenzione a piccoli imprenditori e giovani è testimoniata dal testo unico sull'artigianato».

Ripetuti i simboli del centrodestra

Pdl contesta le schede: «Forte rischio voti nulli» Illy: «Ignorano la legge»



Il fac simile della scheda per le elezioni regionali

di **Pietro Comelli**

TRIESTE La scheda elettorale per le regionali finisce nel mirino del Popolo della libertà. «Non bastavano quelle delle politiche, sono una "porcata" anche le schede per il voto in Friuli Venezia Giulia», è la denuncia del deputato Roberto Menia. A finire sotto accusa è la struttura delle schede che «rischia di creare equivoci molto seri, se non arriverà un chiarimento da parte degli uffici regionali». È l'obiettivo al quale mira il Pdl, pronto in subordine a chiedere la ristampa delle schede «in modo più chiaro». Pena lo schieramento di un pool di cinque avvocati, annunciato da Menia, chiamati a depositare una serie di denunce e ricorsi.

Ma dove sta l'inghippo? La risposta sta nella parte sinistra e destra della scheda: la prima contiene il nome del candidato presidente e il suo contrassegno, l'altra i partiti a supporto, nel quale è possibile votare per il singolo partito ed esprimere la preferenze per un candidato consigliere. E qui sta il problema. Nel caso di Illy, infatti, c'è solo il contrassegno di Intesa democratica (il simbolo con l'aquila), mentre per Tondo sono ripetuti i quattro simboli della coalizione (Lega, Pdl, Pensionati e Udc) già presenti nella parte destra. Un doppione che secondo il Pdl rischia di creare confusione nell'elettore. «La legge ammette solo due segni sulla scheda», dice Menia. E aggiunge: «L'elettore rischia di non capire più nulla perché potrebbe essere indotto a votare tre volte: una per Renzo Tondo, un'altra per il simbolo a sinistra e una terza per il simbolo a destra, con il risultato che la scheda può venire annullata».

> Menia: «La Regione chiarisca, altrimenti un pool di avvocati presenterà denunce»

Per eleggere il presidente e il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia si può votare in tre modi, barrando con la matita copiativa: il simbolo di una lista (a destra), che estende il voto anche al presidente collegato; solo il nome del candidato presidente (a sinistra), senza scegliere un partito; oppure tracciando una «ics» sul nome di un presidente e su una lista non collegata (voto disgiunto). «Sono solo gli elettori del centrodestra che possono essere portati all'errore con la ripetizione dei simboli, per giunta della stessa dimensione. Serve un chiarimento, non si può lasciare il tutto all'interpretazione dei presidenti di seggio».

Nelle istruzioni elettorali dell'ufficio elettorale della Regione, fra i diversi casi elencati da Menia, non compare ad esempio la temuta doppia «ics» sul simbolo del Pdl sia a sinistra (a fianco di Tondo) sia a destra. «Nel caso di un doppio segno su simboli coincidenti il voto deve essere dato buono», dice il deputato di An. Spalleggiato in serata anche dal senatore Ferruccio Saro che parla di «un elevato rischio di annullamento delle schede». È reale «il rischio che l'elettore voti tre volte», osserva Saro: «Questo si tradurrebbe in uno sfavore per il candidato Tondo e in un vantaggio per lo sfidante». Mentre Isidoro Gottardo definisce un «imbroglio» il voto disgiunto chiesto da Illy «come se ciò potesse poi prescindere dalla coalizione che lo sostiene (il presidente eletto fa scattare la ripartizione del 60 per cento dei seggi ai partiti che lo sostiene, *ndr*)». «La contestazioni di An dimostra la loro ignoranza della legge. Avevo già detto - replica Illy - che la loro è una coalizione senza nome, visto che il Pdl ha "rubato" il nome alla Casa delle libertà e ha scippato il simbolo all'Udc. Così si trovano a fare i conti con una legge che è la stessa delle precedenti elezioni, in cui invece il simbolo della coalizione esisteva. Ora ne portano le conseguenze». La precedente legge elettorale, molto simile a quella votata lo scorso dicembre dal Consiglio regionale, prevedeva un unico contrassegno del presidente che in caso di vittoria faceva scattare l'elezione di un «listino» di candidati consiglieri regionali a lui collegati. Ma la nuova normativa ha cancellato il «listino». «Quella di Illy è una lista fantasma che non serve. Adesso si capisce - rimugina Menia - perché ci dava degli "innominati". Invece è lui un don Abbondio: ha fatto in modo da non legare il suo nome alle liste di sinistra, alle falci e martello che pure lo sostengono. Ha paura di perdere e gioca a fare l'Azzecagarbugli».

Dibattito al Castello di Susans. Tondo: non voglio tenere Insiel ma oggi ha perso valore

Snaidero: troppa Regione nell'economia Brunetta: Illy ostaggio della sinistra

UDINE «Le grandi imprese non hanno bisogno di contributi. La Regione, piuttosto, si concentri su una politica che consenta ai giovani di creare nuove aziende». Edi Snaidero, presidente del comitato tecnico-scientifico di Liberidea, l'associazione del centrodestra che ha contribuito a elaborare il programma per le elezioni regionali, parla da imprenditore e non da politico al Castello di Susans dove, in serata, il centrodestra si riunisce a convegno parlando di economia e futuro del Friuli: più giustizia, meno tasse, più sicurezza. Non è scontato l'atteso intervento di Snaidero, che avrebbe potuto essere al posto di Renzo Tondo e invece, adesso, si sorprende per una contraddizione. E, rivolto al candidato, non lo nasconde: «Ti ho sentito dire che vuoi privatizzare Friulia, tema su cui non sono nè d'accordo nè contrario, ma poi sembra che tu non ti muova nella stessa direzione con Insiel...». L'imprenditore delle cucine vede inoltre, ed è anche questa una sollecitazione, «troppa Regione nel Friuli Venezia Giulia di oggi, troppo pubblico nella finanza, negli impianti di risalita a Pramollo e pure in Insiel». Il futuro, un buon futuro, anche per questa regione, «passa per la risoluzione dei problemi chiave che rallentano la crescita: inefficienza dell'apparato pubblico, costi dell'energia, infrastrutture da migliorare e costruire». Più politico, molto di più, l'intervento del vicecoordinatore nazionale di Forza Italia Renato Brunetta. Durissimo nella sintesi: «Illy è un comunista, la Regione è un soviet». A spiegare che «quello di un Illy uomo di destra che viene votato perchè fa politiche di centrodestra è un equivoco». Invece, sostiene Brunetta, «Illy è diventato ostaggio della maggioranza di sinistra e attua politiche di sinistra. Nei confronti del Friuli Venezia Giulia ha anzi svolto un'azione distruttiva con politiche sovietiche: ha aumentato la spesa corrente, il debito è decollato, il tasso di crescita rallentato».

Da sinistra Asquini, Tondo, Brunetta e Snaidero

La conclusione è che «vi siete giocati il futuro». Perchè «gli investimenti, al contrario di quello che vi è stato detto, sono stati compressi». A questo «vi ha portati una politica sovietica» insiste Brunetta «con una proiezione dell'indebitamento allarmante che verrà pagata quando, con il federalismo fiscale, il Friuli Venezia Giulia sarà «speciale, ma lo saranno anche, allo stesso tempo, tutte le altre Regioni. Il rischio, nel medio-lungo periodo, è il declino. Come rimediare? Vendere tutto: quando si è pieni di debiti non c'è alternativa». Parole che spronano Tondo. Che aggiunge: «Ho abbandonato i confronti diretti con Illy perchè solo in questo modo avrei potuto portare al centro del dibattito la vera emergenza del debito della Regione. I dati sono veri e, ahinoi, preoccupanti». C'è da chiarire su Insiel: «Sono un privatizzatore, non voglio tenere Insiel. Il problema, però, è che la società oggi ha perso valore».

Roberto Asquini non nega, pure lui, l'ennesimo attacco a Illy sull'indebitamento della Regione: «La nostra comunità si basa su valori da difendere che ci sono stati espropriati negli ultimi cinque anni. Uno di questi è la serietà dei conti cui i friulani non vogliono più continuare a rinunciare». Se il centrodestra vincerà «inizieremo da subito a ridurre l'Irap alle piccole aziende».

Marco Ballico

I vertici del sindacato presentano una serie di richieste ma promuovono la giunta di centrosinistra

La Cgil: sì all'Illy bis ma più attenzione ai salari

TRIESTE Fanno capire che un Illy bis sarebbe ben accolto. Perché, chiarisce Giuliana Pigozzo della segreteria regionale della Cgil, «questa legislatura ha prodotto innumerevoli norme concertate e serve continuità per tradurle in pratica». La Cgil detta la sua agenda, a Udine, presenti anche Ezio Medeot e Renato Kneipp. Con la premessa di continuare sulla strada della concertazione, chiede in particolare ai candidati di istituire un osservatorio regionale su prezzi e tariffe e di portare a rapida conclusione gli iter delle leggi su appalti, edilizia pubblica e sistema integrato istruzione-formazione. Non manca, tra le tante proposte del sindacato, anche il tema «politica e cittadinanza». La Cgil invita a ridurre la forbice tra stipendi dei dirigenti e del personale, sganciare le indennità di consiglieri e assessori regionali da quelle dei parlamentari, abolire il vitalizio. Si parla anche di economia e lavoro, infrastrutture e welfare, immigrazione e ambiente. Secondo Medeot i cinque anni di giunta Illy «hanno visto prevalere le luci sulle ombre, che pure ci sono state, in particolare la legge sul commercio. Ma i provvedimenti sul buon lavoro, quello sull'immigrazione e l'istituzione del fondo per l'autonomia possibile sono risultati importanti». Adesso si deve continuare, con ulteriori risorse, a partire dal fondo per la non autosufficienza, rimarca Pigozzo, che parla anche della necessità di «riequilibrare la spesa sanitaria», e «di raddoppiare gli organici di vigilanza per combattere gli infortuni sul lavoro».

Andranno poi tutelati i redditi dei lavoratori e dei pensionati. «Anche in Fvg – afferma Medeot – disagio sociale e allarme povertà risultano in aumento. Bisogna quindi intervenire su due versanti: quello salariale, potenziando la contrattazione integrativa, e quello dei prezzi: chiediamo che fin dal suo insediamento la nuova giunta istituisca un osservatorio su prezzi e tariffe». Kneipp parla invece delle politiche per la casa: «Riteniamo sbagliate e preoccupanti le posizioni espresse dal candidato del centrodestra sugli Ater, il cui ruolo va potenziato e non messo in discussione». Altro fronte di intervento quello delle politiche per l'occupazione: «Questa regione – prosegue Kneipp – non deve cullarsi sul fatto di avere un tasso di disoccupazione tra i più bassi d'Italia. Il ricollocamento dei disoccupati in età avanzata resta infatti un problema grave e spesso irrisolto».

Giuliana Pigozzo

m.b.

Venerdì i comizi di chiusura: il governatore a Trieste Tondo con Berlusconi alle 18 al PalaCarnera di Udine

TRIESTE Renzo Tondo con un comizio, assieme a Silvio Berlusconi, a Udine; Riccardo Illy, con una manifestazione, a Trieste: si chiuderanno così, venerdì prossimo 11 aprile, le campagne elettorali dei due candidati alla Presidenza della Regione Friuli Venezia Giulia.

Tondo ha scelto il palasport Primo Carnera per il comizio con Berlusconi (inizio alle 18); Illy comincerà la propria manifestazione alle ore 20.30.

I due candidati presidente, tuttavia, hanno programmato, a partire da ieri, manifestazioni di chiusura delle campagne elettorali nelle altre città capoluogo di provincia.

Tondo ha chiuso ieri la campagna a Gorizia con una manifestazione alla quale hanno partecipato anche il sindaco della città, Ettore Romoli, e il capolista del Pdl alla Camera, Franco Frattini. Domani 9 aprile, Tondo chiuderà la campagna elettorale a Trieste partecipando a una manifestazione organizzata da Giulio Camber e a Pordenone, in serata, con un incontro con gli elettori a Cordenons all'Eurocollege. Giovedì 10 aprile, infine, sarà interamente dedicato alla Carnia. Tondo si è ripromesso di vistare tutti i comuni del circondario per cercare di convincere gli indecisi a votare per lui.

Illy chiuderà oggi la sua campagna elettorale a Gorizia con una manifestazione all'auditorium del Friuli Venezia Giulia, mentre mercoledì 9 sarà a Udine a una manifestazione insieme agli altri candidati del Centrosinistra al comune e alla provincia alle 21. Giovedì 10 aprile, infine, il candidato presidente per il centrosinistra chiuderà la sua campagna elettorale in provincia di Pordenone con una manifestazione programmata per le 19.15.

†

Si è spento serenamente

Mario Cividin

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, i figli SARA, LUISA, DONATELLO con ONDINA, ELISABETTA con STEFANO, VALENTINA.
Un bacio all'amato

Nonno

dai nipoti ALESSANDRO, LUDOVICA, CAROLINA, LEONARDO, VERONICA, EDOARDO MARIA.
Una carezza dalla sorella UCCIA con DUILIO.
Un pensiero da LIANA.
La famiglia esprime la sua profonda gratitudine al prof. GIANFRANCO SINAGRA ed alla sua equipe per la professionalità e l'amorevole assistenza.
L'ultimo saluto verrà dato venerdì 11 dalle 9 nella Camera Ardente allestita presso la Sala del Consiglio Comunale.
La celebrazione della Santa Messa avrà luogo alle 10.30 nella Chiesa Madonna del Rosario.

Trieste, 8 aprile 2008

La CIVIDIN & CO. Spa e i suoi collaboratori tutti, partecipano al dolore della famiglia CIVIDIN, per la perdita dell' Amministratore Unico

GR. UFF. COMM.

Mario Cividin

Trieste, 8 aprile 2008

Il Collegio Sindacale della CIVIDIN & CO. Spa si associa al dolore della famiglia.

Trieste, 8 aprile 2008

Grazie

Capo

per il percorso fatto assieme, con grande rimpianto.
CRISTINA, EGLE, ELENA, FRANCESCA C., FRANCESCA G., FRANCESCA O., LAURA, LIVIANA, LUCA, MARCO, MONICA, ROBERTA, ROSSANA, VITTORIO, WALTER.

Trieste, 8 aprile 2008

Rifiorirà la sua presenza nel ricordo:
la sua voce vivrà nei suoni ed i suoi passi precederanno i nostri nei cantieri di domani.
Il suo «Inge» VITTORIO GIAQUINTO.

Trieste, 8 aprile 2008

Addio caro

Mario

tutti gli Amici del Cuore ti ricorderanno sempre!
- Il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Scientifico dell'Associzione Amici del Cuore.

Trieste, 8 aprile 2008

Si unisce al dolore di SARA, LUISA, ALESSANDRO e LILIANA:
- zia IOLE

Trieste, 8 aprile 2008

Sempre e per sempre nel mio cuore.
- Tua BRUNA

Trieste, 8 aprile 2008

La piccola KIKI con papà DONATELLO e mamma ONDINA abbracciano il suo nonnino

Mario

Trieste, 8 aprile 2008

Un grande sorriso, gli occhi profondi e pieni di luce, tanta musica e tanti balli, così ti ricorderò per sempre nonnino.
- La tua KIKI

Trieste, 8 aprile 2008

In questo triste momento di dolore profondamente vicina a DONATELLO ed a tutta la sua famiglia:
- LORY GHERSIN

Trieste, 8 aprile 2008

GIULIANA FONZONI BENVENUTI e la nipote MILLY sono vicine nel dolore della famiglia CIVIDIN.

Trieste, 8 aprile 2008

Vicino a LUISA e alla sua famiglia:
- GIANFRANCO

Trieste, 8 aprile 2008

Sono vicini a SARA e LUISA per la perdita del padre

Mario Cividin

gli amici:
- AURELIA, BARBARA, DONATELLA, SANDRA, ERMANNO, MARIO, PIERO, SALVATORE, STEFANO
- FABIO, GIULIANA, FRANCESCA, STEFANIA, ROBY, MARINO, GABRIELLA
- BARBARA e VITTORIO
- TONY e NADIA
- ORNELLA e GINO
- ROBY e DORIANA

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipano al dolore della famiglia CIVIDIN:
- ELIO, MARCELLA, SABRINA STROLEGO

Trieste, 8 aprile 2008

Vicina ad ALESSANDRO e famiglia in questo triste momento per la scomparsa del nonno

Mario Cividin

- EMANUELA STROLEGO

Trieste, 8 aprile 2008

Mario

amico mio fraterno e tutti della mia famiglia partecipiamo all'irreparabile, immenso dolore della cara BRUNA, DONATELLO, ONDINA, SARA, LUISA, ELISABETTA, VALENTINA e di tutti quelli che ti erano cari.
Un'ultimo abbraccio
- Tuo PRIMO ROVIS.

Trieste, 8 aprile 2008

VIVIANA con PIERO, PATRIZIA con PIERO, ANTONIO, GIOVANNI, FEDERICO ricorderanno per sempre l'amatissimo

Zio Mario

Trieste, 8 aprile 2008

La tua BETTINA con LUDOVICA, CAROLINA, EDOARDO MARIA e MILLI con STEFANO si stringono al nonno

Mario

con tutta l'anima e l'amore infinito.

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipa al dolore della famiglia CIVIDIN:
EGLE MARCHESAN.

Trieste, 8 aprile 2008

MONICA e GINO partecipano al dolore della famiglia CIVIDIN.

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipiamo con mestizia al dolore di tutti i suoi cari.
CARLO e CLOTILDE.

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipo al lutto della famiglia per la perdita dell'amico

Mario

CLAUDIO PANCERI.

Roma, 8 aprile 2008

Partecipano al dolore della famiglia CIVIDIN:
LIVIANA e ANTONIO CABAS.

Trieste, 8 aprile 2008

Mario Cividin

Cari DONATELLO ed ELISABETTA,
con profondo dolore partecipiamo al grave lutto che vi ha colpito.
Le nostre più sentite condoglianze, con affetto
- PANGERC DUŠAN ed ALEKSANDRA,
Betonfer.

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipano al lutto familiare MARCO e LISA JAUT.

Trieste, 8 aprile 2008

Il ricordo di te è stato e sempre sarà nel mio cuore.
Sei e sarai per sempre un punto di riferimento per le mie figlie.
Tuo genero ROCCO e le tue nipoti LUDOVICA e CAROLINA ALBANO.

Trieste, 8 aprile 2008

Profondamente addolorati partecipano al lutto i cugini:
- LIVIO, PATRIZIA, DARIO, NADA LUNDER
- MARGHERITA e COSTANTINO BAUM
- ROSSANA e ALESSANDRA PALIAGA
con le rispettive famiglie

Trieste, 8 aprile 2008

Il Presidente e il Consiglio Direttivo di Ance Trieste partecipano al lutto del Consigliere Dott. DONATELLO CIVIDIN per la perdita del padre

GR. UFF. COMM.

Mario Cividin

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipano al dolore di DONATELLO e famiglia:
- STEFANO, PAOLA, GINEVRA, LEONARDO e famiglia

Trieste, 8 aprile 2008

WALTER e ERICH COSSUTTA sono vicini alla famiglia CIVIDIN in questo triste momento.

Trieste, 8 aprile 2008

DANIELA e MARIA VITTORIA sono affettuosamente vicine a BETTA e ai suoi cari.

Trieste, 8 aprile 2008

MASSIMO PAPARO partecipa commosso al dolore dei familiari per la perdita di

Mario Cividin

Trieste, 8 aprile 2008

Il Sindaco di Trieste ROBERTO DIPIAZZA e l'Amministrazione Comunale tutta partecipano con vivo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa di

Mario Cividin

già consigliere comunale dal 1978 al 1981

illustre concittadino che ha servito Trieste in molteplici settori, dall'economia alla cultura, allo sport.

Trieste, 8 aprile 2008

Con grande commozione l'impresa GR.IME.CO Costruzioni ti saluta ricordando una tua frase:
«Solo con la forza dell'uomo si possono creare grandi opere».

Trieste, 8 aprile 2008

La Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Assindustria Trieste, MICHELA CATTARUZZA e tutto il Consiglio Direttivo sono vicini ad ELISABETTA e DONATELLO nel dolore per la grave perdita.

Trieste, 8 aprile 2008

Siamo affettuosamente vicini a BRUNA, BETTA e STEFANO, DONATELLO e ONDINA, e a LUDOVICA, CAROLINA, EDO, MILLI e VERONICA.
GUIDO, SARAH, GIOVANNI e CHIARA.

Trieste, 8 aprile 2008

Sono vicini alla moglie e ai figli per l'improvvisa perdita del caro

Mario

- ENNIO, PISANA, DONATO e LUCIA RICCESI

Trieste, 8 aprile 2008

L'impresa Riccesi Spa si associa al dolore della famiglia e di tutti i collaboratori per la perdita di

Mario Cividin

fondatore della storica impresa di costruzioni.

Trieste, 8 aprile 2008

Vicini a BRUNA e famiglia gli amici di sempre ricordano con estrema tristezza la dipartita del caro

Mario Cividin

- SILVIO e MARIUCCIA BACCHELLI
- MATTEO e MARCELLA BARTOLI
- MARCELLO e MARINA CANCIANI
- FRANCO e ELIDE DEL SABATO
- ARMANDO FAST
- LUCIANO e MARINA GREGORATTI
- LEONARDO e MIRANDA VITRANI

Trieste, 8 aprile 2008

Gli Atleti Azzurri partecipano al dolore per la scomparsa di

Mario Cividin

Atleta Azzurro Onorario

benemerito dirigente sportivo.

Trieste, 8 aprile 2008

Vicini a BETTA, SARA e a tutta la famiglia si stringono RINO, LUCIANA e BARBARA TREVISAN.

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipa al lutto il dott. ing. GIORGIO RALDI.

Trieste, 8 aprile 2008

VINCENZO D'ORSO e SERGIO e FLORIANA DRESSI si uniscono al cordoglio della famiglia.

Trieste, 8 aprile 2008

La Saba Italia e tutti i dipendenti partecipano al lutto della famiglia CIVIDIN.

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipa commossa al dolore:
- la famiglia TOSCAN

Trieste, 8 aprile 2008

La famiglia TONINI si unisce al dolore per la scomparsa del vostro caro

Mario

Trieste, 8 aprile 2008

Profondamente addolorati partecipano:
- LUIGI FORGINI e famiglia

Trieste, 8 aprile 2008

Sono vicini ad ALESSANDRO e SARA:
- ALESSANDRO e DONATELLA
- BEATRICE
- CARLO e ANGELA

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipano sentitamente al dolore di SANDRO, SARA e LUISA:
- gli amici ANDREA e FABIO

Trieste, 8 aprile 2008

Sono affettuosamente vicini a SARA e LUISA:
- gli amici ANTONIO, LULLI, EUTI, RITA, FABIO, PAOLA, FRANCO, LUCI, GIORGIO, ANTONELLA, LUCIO, BARBARA, MICHELE, PATRIZIA, PAOLO, MEIRA, PINO, MARINA, TONI, ANNA.

Trieste, 8 aprile 2008

Soci e collaboratori di Ergon Consulenti Associati partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV.

Mario Cividin

Trieste, 8 aprile 2008

DONATELLA e IGI partecipano al dolore di DONATELLO e famiglia.

Trieste, 8 aprile 2008

Vicini a DONATELLO e famiglia:
- DONATO e PIA RICCESI
- PIERPAOLO e SONIA SOLDANO

Trieste, 8 aprile 2008

Il ricordo del Presidente Onorario Bono Homo

Mario Cividin

dei Petazzi

accompagnerà sempre i membri delle tredici casade.

Trieste, 8 aprile 2008

ANTONIO, EDDA e DIEGO VIDIZ partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 8 aprile 2008

Affettuosamente vicini ad ELISABETTA e famiglia:
- FRANCESCA e LUCA GIOIELLO e famiglia CREVATIN.

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipa al lutto:
- lo Studio Legale Amigoni

Trieste, 8 aprile 2008

Mario Cividin

LUCIANO e LORI SAMPIETRO con GIULIO e CARLO partecipano sentitamente al dolore dei familiari.

Trieste, 8 aprile 2008

PANDULLO SABATINO e i suoi familiari ricorderanno sempre l'Uomo

Mario Cividin

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipa al dolore di ALESSANDRO, SARA e LUISA:
- l'amico MASSIMO SCRASCIA

Trieste, 8 aprile 2008

Il Presidente ANTONIO PAOLETTI, la Giunta, il Consiglio e il Segretario Generale unitamente al personale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, partecipano al lutto del Consigliere DONATELLO CIVIDIN e della sua famiglia per la perdita del padre

Mario Cividin

stimato imprenditore cittadino.

Trieste, 8 aprile 2008

CLAUDIO e ANNIA SAMBRI, profondamente commossi, prendono parte al dolore di DONATELLO, di BRUNA e dei familiari tutti per la scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Mario Cividin

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipano commossi al lutto della famiglia:
- FURIO e GAIA DEI ROSSI
- GIULIANO e CATERINA CHERSI

Trieste, 8 aprile 2008

FULVIA e famiglia sono affettuosamente vicine a SANDRO, SARA, LUISA e nonna LIANA.

Trieste, 8 aprile 2008

Il Vicesindaco e Assessore allo Sport PARIS LIPPI esprime il piu' sentito cordoglio alla Famiglia, ricordando

Mario Cividin

grande uomo e sostenitore dello sport.

Trieste, 8 aprile 2008

Il Rotary Club Muggia partecipa al lutto della famiglia del socio DONATELLO per la perdita del padre

Mario Cividin

Muggia, 8 aprile 2008

Partecipano:
- La famiglia Perri e l'impresa Carena Spa Genova e Trieste

Trieste, 8 aprile 2008

La Gestioni Immobiliari Romanelli partecipa al dolore della famiglia per la perdita di

Mario Cividin

Trieste, 8 aprile 2008

Il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

PER. IND.

Mario Cividin

già Presidente del Collegio

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipa al lutto:
- FABIO BULDRIN

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipano al lutto di SARA e LUISA:
- CLAUDIO
- LUCIO

Trieste, 8 aprile 2008

---

†

Ha raggiunto la serenità vicino a FUFI

Italia Galluzzo Roncelli (Bruna)

Ne danno il triste annuncio il marito CARLO, la figlia PATRIZIA, i nipoti ANDREA, LUCA, RICCARDO e FRANCESCA con ANGELO e SABRINA.
Grazie per tutto l'amore che ci hai dato.
I funerali con S. Messa seguiranno mercoledì 9, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 aprile 2008

Si ringrazia la dottoressa RIGONI per la sua grande disponibilità.

Trieste, 8 aprile 2008

JOLANDA partecipa al dolore di PATRIZIA, CARLO e di tutta la famiglia RONCELLI.

Trieste, 8 aprile 2008

La famiglia SISINO si unisce al dolore.

Trieste, 8 aprile 2008

Ciao sorella:
- NELLY

Muggia, 8 aprile 2008

Vi siamo vicini con tutto il cuore.
PIERO e famiglia.

Trieste, 8 aprile 2008

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Vertuani

Addolorati lo annunciano la moglie ALDINA, i figli MAURA con MARIO, FULVIO con GABRIELLA, i nipoti PATRIZIA con MASSIMO, ROBERTA, LUCA, LARA e FEDERICO.
Un grazie ai dottori EDOARDO DE GALASSO e PIETRO PERTOT e agli infermieri domiciliari distretto 4.
I funerali seguiranno giovedì 10 aprile alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 aprile 2008

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Negovetti

Addolorati lo annunciano la moglie ANNA, i figli STEFANO e VANESSA con GIANFRANCO e MICHELA, con EGIDIO e SIMONA, i nipotini MAJA, ELIA e FRANCESCO.
Lo saluteremo giovedì 10 aprile alle ore 09.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 aprile 2008

I ANNIVERSARIO

Gianni Loredan

Ricordandoti sempre, dimenticandoti mai.

I colleghi del Sistema 118 Trieste

Trieste, 8 aprile 2008

Silvano Pinter

ci ha lasciato.
Ci mancherai, marito, papà, nonno, zio, cognato, suocero, compagno, amico meraviglioso.
Ciao

Nonno

Alan, Axel, Nathan, Nina.
Grazie di cuore alla dott.ssa COSSARA e alle infermiere BETTY e DORIANA.
Lo saluteremo tutti assieme mercoledì 9 aprile alle ore 13.20 in via Costalunga.

Trieste, 8 aprile 2008

Lontani ma vicini, i parenti dall'Australia, tutti.

Trieste, 8 aprile 2008

Ciao

Silvano

ti ricorderemo sempre:
- famiglia POUSCHE'.

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipano al lutto:
- Tabacchi Barut
- Trattoria Senizza

Trieste, 8 aprile 2008

Profondamente commossa:
- Famiglia DELBELLO

Trieste, 8 aprile 2008

Ci mancherai:
- Famiglie USTULIN, MARTINO, DESTEFANI

Trieste, 8 aprile 2008

Ti ricorderanno sempre:
- SALVO, IRENE, SERGIO, MICHELA, PAOLA, NADA.

Trieste, 8 aprile 2008

.

Silvano

i compagni e gli amici della Casa del Popolo di Borgo S. Sergio ti ricorderanno sempre.

Trieste, 8 aprile 2008

---

†

Si spento serenamente

Giovanni Dobrigna (Mario)

Ne dà il triste annuncio la moglie ANITA.
Un grazie particolare alla dottoressa CEPPI e al dott. DELL' ADAMI, al nostro medico curante dott. LOVISATO, al dott. FESTINI, al dott. DE SABBATA e al persolale del reparto Ematologico dell'Ospedale Maggiore.
I funerali seguiranno mercoledì 9 corr. alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 aprile 2008

Ciao

Marietto

SERGIO, MARIUCCIA, ALESSANDRO, ROSANNA, CHIARA, ANNA.

trieste, 8 aprile 2008

Cara ANITA ti siamo vicini:
- famiglie ORZAN e CEPPI

Trieste, 8 aprile 2008

Vicini ad ANITA:
- Famiglie ZORNADA, VEGLIA

Trieste, 8 aprile 2008

Ciao

Mario

- DAVIDE, ROBERTA, ANDREA, ALESSIA

Trieste, 8 aprile 2008

RINGRAZIAMENTO

Lidia Pugliese ved. Banelli

I familiari ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 8 aprile 2008

---

†

Il 2 aprile è serenamente mancato il

DOTT.

Bruno Benussi

Ad esequie avvenute lo annuncia la figlia TIZIANA con SAMANTHA.
Un affettuoso ringraziamento a WILLI e SERENA BREUER per la loro fraterna amicizia.

Monaco di Baviera, 8 aprile 2008

FRANCHINA, FRANCESCO, MARINA, TOMMASO e MATTEO PARISI sono vicini a TIZIANA per la perdita del loro caro vecchio amico

Bruno

Trieste, 8 aprile 2008

Sono affettuosamente vicini a TIZIANA:
- ADALBERTO e MARINA
- DARIO e DANIELA
- FABIO e ALESSANDRA
- FRANCESCO e FRANCA

Trieste, 8 aprile 2008

Affettuosamente vicini a TIZIANA:
- ICI, FRANCO, SABINA, GIOVANNI

Trieste, 8 aprile 2008

Addolorata partecipa:
- BARBARA FORNASIR

Trieste, 8 aprile 2008

Partecipa:
- RADO.

Trieste, 8 aprile 2008

---

†

Dopo breve malattia, si è spento serenamente

Luigi Gasperut

Ex Guardia Forestale

Ne danno il triste annuncio la figlia GROSDANA con il marito MIRIAN unitamente alla famiglia.
I funerali seguiranno giovedì 10 aprile, alle ore 10.30, nella Chiesa di San Antonio in Bosco.

San Lorenzo, 8 aprile 2008

---

†

E' spirato serenamente nell'abbraccio di Dio

Giorgio Bandera

Ne danno il triste annuncio la moglie ROMANA, i figli DANIELA, PATRIZIA e BRUNO, nipoti e parenti tutti.
La Santa Messa verrà celebrata giovedì 10 aprile alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 8 aprile 2008

---

nnec13
Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 21
Tariffa edizione regionale
Necrologio dei familiari:
4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il direttore Prpic: «La crisi è dovuta agli interessi dei crediti accesi per poter operare». Pesante crisi anche al Brodosplit di Spalato

Cantiere Tre Maggio: gestione fallimentare

L'arsenale di Fiume ha fatto registrare nel 2007 perdite pari a 272 milioni di euro

FIUME Da Piazza Affari a Zagabria arrivano nuovi, scoraggianti segnali sullo stato di salute della cantieristica croata. I conti di tutti gli stabilimenti (i documenti sono stati presentati alla Borsa zagabrese) sono in rosso e a produrre proporzionalmente le maggiori perdite rispetto al 2006 risulta essere il fiumano Tre Maggio. La gestione d'affari nell'anno passato si è chiusa con un passivo di 156 milioni di kune (21,3 milioni di euro), lievitato nei riguardi dell'anno prima di addirittura il 274 per cento. Nel 2006, l'esercizio del Tre Maggio aveva segnato un buco di 41,7 milioni di kune (5,7 milioni di euro). Appena saputa la notizia, i media hanno inclazato il direttore generale del cantiere di Cantrida, Tomislav Prpic, chiedendo i perché di questa che può essere definita una debacle finanziaria.

«Il motivo principale delle perdite – ha spiegato in breve – è originato dagli interessi dei crediti accesi dal Tre Maggio per poter funzionare». Prpic non ha voluto aggiungere altro, ma è da ritenersi che a incidere sul passivo sia stato pure la continua erosione del valore del dollaro nei confronti dell'euro. Stando agli esperti, che comunque non si esprimono ufficialmente, il Tre Maggio ha esposizioni creditizie per un miliardo e mezzo di kune (poco più di 200 milioni di euro), mentre il totale delle perdite addebitate all' arsenale fiumano toccherebbero addirittura i 2 miliardi di kune, circa 272 milioni di euro. Va detto inoltre che nel 2007, il Tre Maggio ha visto una contrazione delle entrate su base annua, passate da 1,6 a 1,5 miliardi di kune (da 218 a 205 milioni di euro).

Veduta del cantiere fiumano Tre Maggio

Ma se a Cantrida non se la passano bene, neanche a Pola c'è euforia. Il migliore dei cantieri navali croati, lo Scoglio Olivi (Uljanik in croato) ha archiviato l'anno passato con un disavanzo di 232 milioni di kune (31, 6 milioni di euro), perdite che nel 2006 non avevano superato il tetto dei 9 milioni di euro. Per la direzione di Scoglio Olivi è tutto chiaro, solare: le perdite sono state causate dall'inarrestabile deprezzamento del biglietto verde e dalla costante lievitazione del prezzo dell'acciaio. Anche l'arsenale polese ha dovuto fare i conti con un calo delle entrate nei riguardi del 2006 di 6 punti percentuali.

Il cantiere di Portoré (Kraljevica), ha salutato il 2007 con un bilancio in rosso di 77 milioni di kune – circa 10 milioni e mezzo di euro – ma il risultato non ha fatto fuggire i potenziali acquirenti di questo stabilimento.

Alcune settimane fa il vicepresidente del governo e ministro dell' Economia, Damir Polancec, aveva annunciato alla stampa che il Portoré sarebbe stato privatizzato entro la fine dell'anno corrente. Da allora, a mettersi in fila davanti al governo sono stati investitori croati e anche stranieri, segno che il più piccolo dei cantieri quarnerini ispira fiducia. Polancec ha parlato di privatizzazione anche per Scoglio, scatenando le reazioni contrarie dei sindacati, della municipalità di Pola e della Contea istriana. Quello che sta peggio è comunque il Brodosplit, lo stabilimento di Spalato, al centro di affaire riguardanti il travaso di mezzi statali in tasche private. È da un anno che nella città di Diocleziano non è stata firmata alcuna commessa, mentre voci ufficiose indicano in 3,5 miliardi di kune (478 milioni di euro) il passivo del Brodosplit. Roba da liquidazione se non fosse per il peso politico di Spalato e della regione dalmata.

Andrea Marsanich

ALTA VELOCITÀ

Incidenti stradali in Istria: tre morti nel fine settimana

POLA Quello sulla rete viaria istriana è stato sicuramente uno dei fine settimana più funesti. Tragico il bilancio con 34 incidenti con 3 morti e 6 feriti gravi. E ancora una volta il sangue ha macchiato l'asfalto dell'Ipsilon istriana, la strada a scorrimento veloce che spesso si trasforma in trappola mortale per chi spinge troppo sull' acceleratore o commette errori di guida. Proprio una manovra sconsiderata è costata la vita a due donne. Ci riferiamo all'incidente di domenica sera avvenuto sul troncone orientale dell'arteria, vicino all'uscita per la località di Gimino. Qui la 43enne Tatjana Primorac di Karlovac al volante di un' Opel Corsa ha tentato una manovra equivalente a una roulette russa: l'inversione di marcia in curva sullo spartitraffico continuo. Così facendo la vettura è stata centrata di pieno da una Renault Laguna che transitava nella direzione opposta, guidata da un 22enne di Traù. Nel violento impatto Tatjana Primorac è deceduta all'istante mentre la sua compagna di viaggio, la 51enne Lada Brozovic di Zagabria è spirata ieri notte all'1.40 all'ospedale di Pola. Per estrarre le due donne dalle lamiere contorte c'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco. Contusioni solo superficiali per il giovane conducente dalmata. La terza vittima del week end nero è il 33enne Kristijan Milotic al quale la passione per la guida veloce in moto è costata la vita. Domenica pomeriggio a Ponte sull'Arsa, sulla vecchia strada Pola-Fiume l'uomo in sella alla sua potente Yamaha durante un sorpasso si è scontrato così con una Peugeot 307 che procedeva in direzione opposta e e sul groviglio dei due mezzi incidentati e' finita una Skoda Octavia che seguiva la Peugeot.

p. r.

IN BREVE

Riscoperta la tradizione popolare

Tournèe di successo della «Lino Mariani» a Pieve di Cadore

La corale «Lino Mariani»

POLA Rientrati in sede gli artisti della Società artistico culturale italiana «Lino Mariani» dall'uscita a Pieve di Cadore, nel quadro dei rapporti di collaborazione e amici con la locale corale. Sabato sera all' Auditorium Co.smo si sono presentati al pubblico il coro maschile della società accompagnato al pianoforte dal maestro Branko Okmaca e diretto dal maestro Edi Svich, l'orchestra di strumenti a plettro diretta dal maestro Ivan Stekar e il gruppo vocale. In repertorio brani di Giuseppe de Marzi, Antonio Smareglia e canzoni del repertorio popolare. Ieri mattina il coro maschile ha cantato alla santa messa e subito dopo tutta la comitiva è stata ricevuta in municipio dal sindaco Maria Antonia Ciotti. Ottime le impressioni riportate da Loretta Godigna, presidente della «Mariani». «Siamo stati accolti calorosamente da tutti - ha dichiarato - questo è stato il nostro sesto incontro e la bella tradizione è sicuramente destinate a durare molto a lungo nel tempo». Il prossimo impegno per la società polese sarà il concerto fissato il 3 maggio in onore all' anniversario della nascita del compositore Antonio Smareglia originario di Pola.

p. r.

Pola: l'ultimo libro di Sodomaco presentato alla Comunità italiana

Sodomaco

POLA Alla Comunità degli italiani è stato presentato l'ultimo libro dell' autore triestino Gianfranco Sodomaco, originario di Umago. Il titolo è «Malechiaro» ed è il secondo volume della nuova collana intitolata «Passaggi» dedicata a prosatori e poeti appartenenti alla cultura dell'Istria e del Quarnero. Il primo libro della collana è «Foibe in autunno» del compianto Ezio Mestrovich di Fiume. Il progetto editoriale è frutto della collaborazione tra «Il Ramo d'Oro Editore» di Trieste e l'«Edit» di Fiume. Ed è stato Silvio Forza, direttore della casa editrice della Cni a presentare l'autore.

Celebrata anche quest'anno la Vergine delle Grazie. Il presidente della Comunità italiana di Capodistria Cernaz: «Una tradizione che sancisce la nostra unità»

Esuli e rimasti in festa a Semedella tra storia e fede

CAPODISTRIA Un atto di fede, ma anche un segno di rispetto per la tradizione e un gesto d'amore per la propria città. Anche quest'anno, nella seconda domenica dopo quella di Pasqua, i capodistriani si sono dati appuntamento nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie per celebrare la «Madonna di Semedella». Erano presenti diverse decine di persone,in stragrande maggioranza di nazionalità italiana, tra cui tantissimi esuli. È stata l'ennesima occasione per ricordare il passato ma anche per ritrovare i vecchi amici, un momento di unione ideale tra chi ha lasciato la città e chi invece ha deciso di rimanervi.

La ricorrenza è quella di sempre: la messa e il raduno rappresentano un omaggio alla Madonna, nella chiesetta costruita come voto e ringraziamento dopo la fine della terribile peste che nel 1631 aveva decimato la popolazione. Su cinquemila abitanti, quanti ne aveva Capodistria all'epoca, ne erano sopravissuti soltanto mille, che hanno deciso di erigere la chiesetta per essere riusciti a scampare il pericolo. Per diversi anni, nell'epoca dell'ex Jugoslavia la festa era stata trascurata, ma la Comunità degli italiani, negli anni Novanta, l'ha fatta rinascere, creando così anche un importante momento di contatto con gli esuli.

La piccola chiesa di Semedella

«Ci sono delle persone che vogliono continuare la tradizione, sia tra gli esuli sia tra i rimasti – spiega il presidente della Comunità degli italiani di Capodistria, Lino Cernaz – per cui abbiamo sentito la necessità di portare avanti questa festa». Molti capodistriani, ricorda Cernaz, si sono sposati proprio nella chiesetta della Beata Vergine delle Grazie di Semedella. La Santa messa di domenica, in italiano, è stata concelebrata dal parroco Joze Koren e dal parroco di Aquilinia don Giovanni Gasperutti, anch'egli esule.

Alla cerimonia, che ha visto la partecipazione della Corale San Vito di Marano Lagunare, provincia di Udine, erano presenti, tra gli altri, il presidente della giunta esecutiva dell'Unione italiana Maurizio Tremul, l'ex deputata di Forza Italia Marucci Vascon, esule capodistriana, e il console generale d'Italia a Capodistria Carlo Gambacurta. Dopo l'appuntamento in chiesa, e la tradizionale deposizione della corona di fiori ai piedi dell'altare da parte degli esuli – arrivati da tutte le parti d'Italia – la festa è continuata con un rinfresco nella sede della Ci «Santorio Santorio» di Capodistria. Un'appuntamento, la Madonna di Semedella, che ha confermato ancora una volta la sua vitalità. Quest'anno tra i presenti non c'erano soltanto tantissimi anziani ma anche persone più giovani, quasi una garanzia che la tradizione sarà mantenauta anche in futuro.

È un bene per la Capodistria di oggi ma anche per quella di domani.

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

EUROSUPER euro 1,055

SUPERPLUS euro 1,074

PRIMADIESEL euro 1,138

fonte: Petrol

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1372 €

BENZINA SUPER 98 kune/litro 8,38 → 1,15 €/litro

EURODIESEL kune/litro 8,15 → 1,11 €/litro

fonte: Ina

ITINERARI TRANSFRONTALIERI
del Friuli Venezia Giulia

11 aprile vol. 1
LA VALLE DI SAN BARTOLOMEO
DA TOPOLÒ A LIVEK
18 aprile vol. 2
L'ANELLO DEL KOLOVRAT
IL CASTELLO DI SOCERB (SAN SERVOLO)
25 aprile vol. 3
DAL BOSCO PLESSIVA AL COLLIO SLOVENO
LA STRADA IMPERIALE E LIPIZZA
3 maggio vol. 4
IL CASTELLIERE DI ELLERI E LE CAVE DI ARENARIA
IL SENTIERO DELLA GRAPPA E ROBEDISCE
9 maggio vol. 5
CARSO GORIZIANO E SLOVENO
SVETI MIHELE E LA VAL ROSANDRA
16 maggio vol. 6
DA MONTEMAGGIORE AL MATAJUR
IL CASELLARO MAGGIORE
23 maggio vol. 7
IL PASSO MONTE CROCE CARNICO
LA CONCA DI ORLEK E GROPADA
30 maggio vol. 8
DAL TIMAVO ALLA VALLE DI BRESTOVIZZA
I TRE CONFINI DEL MONTE FORNO
6 giugno vol. 9
LA VIA DELLE MALGHE
DA DEVETACCHI A LOKVICA
13 giugno vol. 10
L'ANELLO DEL MANGART
DA SCRIÒ A VRHOVLJE

Dieci volumi inediti con le più belle escursioni e passeggiate

Una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia. Questa collana propone una serie di dieci volumi alla scoperta di sentieri e passeggiate adatte a tutti gli escursionisti, corredate da cartine, foto, profili altimetrici, indicazioni storiche e naturalistiche.

DA VENERDÌ 11 APRILE IL PRIMO LIBRO A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:
FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

Cartografia:
Ediciclo Editore

MESSAGGIO ELETTORALE

PER LA FAMIGLIA

ABOLIZIONE TOTALE DELL'ICI SULLA PRIMA CASA

Visita il sito www.votaberlusconi.it per conoscere l'intero programma.

USA BENE IL TUO VOTO

Il sistema elettorale è proporzionale, con un robusto premio di maggioranza per garantire la stabilità di governo e limitare il numero dei partiti.

CAMERA

- Il premio di maggioranza è su base nazionale.
- Il partito o i partiti apparentati che ottengono anche un solo voto in più degli altri eleggono il 55% di tutti i deputati.
- Tutte le altre forze che superano lo sbarramento si dividono il rimanente 45% dei seggi.
- Lo sbarramento è al 4%: i partiti che non ottengono il 4% dei voti non eleggono alcun deputato.

SENATO

- Il premio di maggioranza è su base regionale.
- In ogni regione il partito o i partiti apparentati che ottengono anche un solo voto in più degli altri eleggono il 55% dei senatori di quella regione.
- Tutte le altre forze che superano lo sbarramento si dividono il rimanente 45% dei seggi.
- Lo sbarramento è all'8%: i partiti che corrono da soli e non ottengono l'8% dei voti non eleggono alcun senatore in quella regione.

Committente responsabile: On. Rocco Crimi

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

ABITARE a Trieste. Aurisina vicinanze Municipio in piccola palazzina soggiorno cucinona due matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo cantinona, orto e parcheggio condominiali euro 180.000. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Costalunga bifamiliare intera indipendente tre piani di circa 120 mq cadauno. Garage quadruplo cortile di 200 mq. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Duino vicinanze sentiero Rilke signorile villa grande metratura divisibile parco alberato con comodo accesso. 040371361.

ABITARE a Trieste. Inizio Capodistria bel palazzo con campi tennis soggiorno cucina camera bagno ripostiglio terrazzo euro 115.000. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Lignano Sabbiadoro condominio Oriente fronte mare soggiorno cucinetta matrimoniale singola bagno terrazzo posti auto condominiali e garage proprio. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Sottostante Maddalena. Ultimo piano vista mare. Soggiorno cucina tre camere due bagni due poggioli garage doppio. Luminosissimo tranquillo euro 295.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Vicinanze Castello Miramare villa in posizione pianeggiante con parco circa 500 mq rifiniti signorilmente. Vista mare 040371361.

ABITARE a Trieste. Vicinanze Università nuova tipica casa carsica signorilmente ristrutturata salotto con caminetto cucinona matrimoniale singola taverna due bagni ripostiglio due posti auto giardinetto euro 380.000. 040371361.

AREA 0407606141 Campi Elisi vista mare, buone condizioni, cucinona, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, Euro 95.000.

AREA 0407606141 San Vito quinto piano senza ascensore, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio. Euro 115.000.

AREA 0407606141 viale XX Settembre mansarda perfetta, salone con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno con vasca e doccia, guardaroba. Euro 150.000.

GALLERY F. Severo particolare attico, terrazzo 150 mq, vista mare/città, soggiorno, cucina, matrimoniale, balcone, ripostiglio. Euro 230.000. Cod. 473/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fabio Severo appartamento locato, pari primingresso, arredato, soggiorno-cottura, camera, bagno, ripostiglio. Euro 145.000 possibilità posto auto, cod. 810/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno, cucina, due stanze, servizio, ripostiglio. Euro 98.000 cod. 297/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento c.a 120 mq, salotto, cucina, due terrazze, due matrimoniali, bagno, ripsotiglio. Cod. 459/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ospedale Maggiore salone con cucinino arredato, due stanze, bagno. Termoautonomo, ottime condizioni. Euro 160.000. Cod. 380/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Perugino appartamento arredato ca 74 mq soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio balconcino cantina box euro 200.000. Cod. 239/P www.galleryimmobiliare.com

GALLERY S. Giovanni soggiorno, balcone, cucina, due stanze, bagno, soffitta. Giardino condominiale. Cod. 785/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Università ampio atrio, soggiorno, balcone, cucina, veranda, due stanze, servizi separati, ripostiglio, cantina. Cod. 765/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY V. Giulia ca. 68 mq ultimo piano senza ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, euro 77.000. Cod. 762/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY V. Volta appartamento mansardato ottimo ca 55 mq monovano zona giorno/notte cucina bagno travi e pietre a vista. Soppalco. Cod 122/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Boccaccio stabile ristrutturato, ottimo appartamento luminoso, c.a 90 mq, composto da soggiorno d'angolo, cucina, due stanze, servizi. Euro 195.000. Cod. 796/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Ghega appartamento pari primingresso: cucina, soggiorno, matrimoniale, cabina armadio, singola, bagno, arredato. Euro 220.000. Cod. 491/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Conti c.a 78 mq, cucina, soggiorno, stanza, bagno+wc, due poggioli, cantina, arredato, euro 120.000. Cod. 117/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona piazza Perugino mansarda: soggiorno cottura camera bagno possibilità posto auto. Euro 112.000. Cod. 121/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato. Euro 165.000. Cod. 2617P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

MONFALCONE Panzano appartamento I piano in palazzina appena ristrutturato: cucina abitabile con mobili nuovi, soggiorno camera molto grande bagno giardino posto auto magazzino privato vende euro 110.000. tel. 3334762017.

RABINO 040368566 Baiamonti luminosissimo ristrutturato e ammobiliato soggiorno con angolo cottura ripostiglio bagno camera matrimoniale cantina termoautonomo porta blindata euro 95.000. rif 1908.

RABINO 040368566 Barcola meraviglioso vista golfo nel verde in casetta trifamiliare soggiorno cucina bagno matrimoniale in mansarda due posti macchina di proprietà termoautonomo euro 144.000 rif 2308.

RABINO 040368566 Canova adiacenze perfetto ultimo piano ascensore ristrutturato soggiorno cucina doppi servizi matrimoniale singola studio poggiolo ripostiglio cantina euro 218.000. rif 1308.

RABINO 040368566 Carpineto «Le Agavi» perfetto luminoso silenzioso ingresso soggiorno cucina a vista camera cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina posto macchina condominiale euro 149.000 rif 2108.

RABINO 040368566 Girandole stupenda casetta carsica con giardino ampia soggiorno cucinotto due camere studio bagno grande taverna posto macchina di proprietà euro 269.000. rif. 0808.

RABINO 040368566 Industria da ristrutturare 52 mq ingresso matrimoniale singola cucina abitabile bagno bassissime spese condominiali euro 56.000 rif 2008.

RABINO 040368566 Pietà splendido completamente ristrutturato primo piano ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio cantina termoautonomo euro 185.000. rif 2208.

RABINO 040368566 Roiano villetta a schiera vista golfo su due livelli soggiorno cucina terrazzo matrimoniale due singole veranda doppi servizi cantina posto macchina coperto euro 318.000. rif 8907.

RABINO 040368566 Verga immersa nel verde silenziosa casa indipendente 160 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 300 mq quattro posti macchina euro 290.000 rif. 2608.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 affarone alloggio con interni ed impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia).

SPAZIOCASA 040369950 occasione in palazzo recente alloggio (via) Giulia di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino (ottimo per coppia).

SPAZIOCASA 040369950 occasione validissimo alloggio con giardino in palazzo recente (zona) Roncheto di cucina saloncino camera bagno cantina.

SPAZIOCASA 040369950 prezzo ribassato Roiano (parte alta) in palazzina recente alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina.

SPAZIOCASA 040369950 superprezzo per alloggio luminoso al piano alto (zona) D'Annunzio di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affarone piazza Sansovino (adiacenze) in palazzina signorile alloggio come nuove di cucinotto saloncino 2 camere bagno box cantina.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 occasione alloggio come nuovo in palazzina esclusiva con vista mare in Gretta di cucina salone 3 camere grande terrazzo giardino proprio box.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 per investimento Matteotti (adicenze) in palazzo epoca piccolo alloggio (da ultimare ristrutturazione) di camera cucina e servizi ideale per single coppie.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 prezzo interessante alloggio in palazzina recente a Campi Elisi di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

COSTIERA cerchiamo villa o appartamento con terrazza sia in vendita che in affitto. Garantiamo assoluta riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040660081.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare in qualsiasi zona definizione immediata pagamento per contanti.

S. GIOVANNI/GUARDIELLA, cercasi appartamento di circa 60 mq, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno e poggiolo. Equipe Immobiliare 040764666.

ZONA viale XX Settembre crecasi appartamento anche da restaurare, camera, cucina, soggiorno e bagno, realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

AFFITTIAMO appartamenti arredati zona S. Vito 120 mq ascensore parcheggio euro 1000 più spese. Zona Tribunale piano VI ascensore 70 mq terrazza euro 500 più spese, da giugno. Zona Gretta 100 mq terrazza nel verde euro 750 più spese. Gretta 40 mq piano alto per sportivi euro 350. Grignano villa epoca con parco 160 mq euro 1350 contratto transitorio. Riviera 040224426.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 370 mensili arredato Stendhal alloggio in posizione tranquilla di atrio cucina abitabile camera bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Roncheto in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno posto auto.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Roiano in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno terrazzino.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mensili vuoto Revoltella in palazzina recente alloggio di cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzo per single/coppia.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili vuota mansardina in palazzina a Duino di cucina saloncino 1/2 camere bagni.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 430 mensili arredato Cologna (via) in palazzina recente alloggio di cucinotto tinello 2 camere bagno terrazzino (libero da 5/8).
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili arredato piazza Foraggi (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo adatto foresteria/pied-à-terre.
(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. ARREDOPIÙ arredamenti Gemona ricerca venditori con esperienza disponibilità anche festivi. 0432971400. (Fil47)

ALBERGO Monfalcone cerca addetto reception part-time, anche studenti, necessaria conoscenza lingua inglese e uso pc. Fermoposta AN2201504 Monfalcone centrale.
(C00)

CEGALIN group, azienda servizi presente nel Nord e Centro Italia seleziona le seguenti figure professionali: governante esperta e cameriere ai piani con/senza esperienza per hotels in zona Gorizia e provincia. Inviare curriculum al fax 0444926246 o mail: info@cegalin-group.com. (A00)

CERCASI impiegata/o ufficio amministrativo zona Ronchi richiesta esperienza buste paga e contabilità bella presenza gradita foto. Inviare curriculum vitae a: info@sia-antincendio.net causale: amministrativo.
(A00)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

AGENTE rappresentante 40 diploma Area Manager Est Europa rilasciato Ue cerca ditta import export già operante mercati Est automunito inglese disponibile trasferte e trasferimenti 3464164073.
(A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA 155 2.0 16v Super L, Colore Nero, Anno 1995, Clima, Abs, R. Lega, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 2.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 140cv S. Wagon, 2004, Azzurro Gabbiano Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega Km 35.000, Perfetta, Garanzia, Euro 12.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA Gtv 2.0 16v, Clima, Abs, R. Lega, Anno 1996, Colore Nero, Revisionata Con Garanzia, Euro 3.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 8.300,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

LANCIA Y 1.2 Elefantino Blu, Anno 2001, Azzurro Metallizzato, Clima, A. Bag, Servosterzo, Buono Stato D'uso, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

MAZDA «2» 1.2 75cv 5 Porte, Anno 2004, Colore Rosso, Clima, Abs, A. Bag, Ottimo Stato D'uso, Con Garanzia, Euro 7.500,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

SMART Pulse 599 Cc, Anno 2000, Grigio Metallizzato, Clima, A. Bag, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

TOYOTA Aygo 1.0 Now 5 Porte, Anno 2006, Colore Rosso, Clima, Abs, A. Bag, Km 38.000, Perfetta, Garanzia, Euro 7.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 Porte, Anno 2004, Azzurro Met.,Clima, Abs, A. Bag, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 7.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

VW Lupo 1.4 16v 3 Porte, Colore Azzurro, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Perfetta , Chilometri 40,000, Garanzia, Finanziabile Euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 7

NOVA GORICA nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557-003865333452 8.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (Cf47)

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel.040/671735
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso le sede e le agenzie Fiditalia. Tasso max 22,19%

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima novità molto disponibile 3293961845.

A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A2431)

A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 20enne bella 3270433230. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE ti aspetto vieni a trovarmi. 3493325103. (A2195)

A.A.A.A. FOCOSA giocherellona, preliminari da impazzire, senza fretta 3494696156.

A.A.A.A. GORIZIA affascinante, dolce calda, disponibile tutti i giorni 3335421474.

A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3318265426.

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggio anche piedi 3282714053 - 3298256629.
(A2402)

A.A.A.A. TRIESTE novità polacca 20enne, 5.a naturale, 3893406754.
(A2437)

A.A.A.A. TRIESTE nuova coreana bravissima massaggi 3270419025.
(A00)

A.A.A.A. TRIESTE prima volta bella presenza 6.a naturale carina 3207180148.)

Continua in ultima pagina

La via degli artisti viaggi
Agenzia Viaggi e Tour Operator - Via degli Artisti, 2 - Trieste
info@viadegliartistiviaggi.com; rinaanna.rusconi@tiscalinet.it
Lunedì - venerdì NON STOP 9.00-19.00 - Tel. 040.632537

25 Aprile - 1 Maggio
VIAGGI DI GRUPPO IN PULLMAN
da Trieste in Italia e Europa con accompagnatore
da Euro 260,00

VIAGGI DI NOZZE - RIDUZIONE del 20% in tutti i Resort, Villaggi, Tour o Crociere per le partenze di Maggio, Giugno, Settembre e Ottobre. RIDUZIONE del 10% per le altre partenze e IN REGALO una VALIGIA.

CARAIBI - Prenota entro il 15 maggio un viaggio di 7 o 14 notti tra il 1 giugno e il 15 dicembre e avrai subito uno SCONTO fino a 400 Euro a coppia!

A SPASSO TRA LE ISOLE DELLA GRECIA (Kos, Patmos, Lipsi...)
15 giorni/14 notti con volo da Verona in hotel categoria turistica B/B, trasferimenti e trasporti marittimi inclusi
da Euro 953,00

Da noi vacanze da sogno con riduzioni dal 6 al 25% sui cataloghi dei maggiori Tour Operator italiani

adriatica.net CENTRO VIAGGI
ILIRIKA LAST MINUTE CENTER
IN ARRIVO IL NUOVO CATALOGO CROAZIA – PROFUMO DI MARE 2008
CON TANTE NOVITÀ! GIÀ DISPONIBILE SUL SITO WWW.LASTMINUTECENTER.IT

CROAZIA - UMAGO
SOL GARDEN ISTRA 4*, HB
Bambino fino 5 anni GRATIS
Giugno, da € 441 p.p.

ROVIGNO
HOTEL ISTRA 4*, HB
Bambino fino 6 anni GRATIS
Giugno, da € 459 p.p.

RABAC
HOTEL VALAMAR BELLEVUE 4*, HB
Bambino fino 12 anni GRATIS
Giugno, da € 282 p.p.

ISOLA DI LUSSINPICCOLO
HOTEL AURORA 4*, HB
Bambino fino 2 anni GRATIS
Giugno, da € 309 p.p.

ISOLA DI PAGO
HOTEL LUNA 4*, HB
Bambino fino 7 anni GRATIS
Giugno, da € 286 p.p.

CROCIERE NELL'ADRIATICO
M/N DALMACIJA, da VCE, luglio da € 824 p.p.
MOTOVELIERI, da FIUME, luglio da € 575 p.p.

MEDITERRANEO
DA LUBIANA
Grecia, Egitto, Tunisia, Turchia, etc.
SCONTI PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 30 APRILE 2008!

PONTI DI PRIMAVERA IN SLOVENIA
RELAX NEI CENTRI BENESSERE
3 giorni/ 2notti, da € 95 p.p.
4 giorni/ 3notti, da € 139 p.p.

CENTRO PRENOTAZIONI:
TRIESTE Via San Lazzaro 13, 34122 Trieste, tel: +39 040 637025, fax +39 040 361936
UDINE Via Vittorio Veneto 38/B, 33100 Udine, tel: +39 0432 229270, fax: +39 0432 510656
adriatica.net GROUP KOMPAS

AURORA VIAGGI 1963 45 2008
AURORA VIAGGI Affidatevi all'esperienza!

Gite e viaggi in pullman con nostro accompagnatore
PRAGA E DRESDA ....23 - 27.04
Isola di ARBE/RAB ....25 - 27.04
LA FIORITURA DEI TULIPANI NEI PARCHI DELLA SLOVENIA....25.04, 01.05 e 04.05
DALMAZIA CENTRALE ....01 - 04.05
LAGHI DI PLITVICE ....10 - 11.05
ARQUA PETRARCA....11.05
Isole BRIONI e POLA 18.05
AQUILEIA e la laguna di Grado....24.05
Relax al rinnovato hotel AURORA di LUSSINPICCOLO....31.05-03.06
BAVIERA insolita ....01 - 05.06
CAMARGUE e PROVENZA....20 - 25.06
Tour della POLONIA ....21 - 26.06
CINQUE TERRE....27 - 30.06

GITE DI GIORNATA IN GIUGNO: Ville Palladiane; Udine, castello di Strassoldo e cantina; Bled con la Transalpina; Brioni e Rovigno; Festival del merletto a Idrija; la Slovenia di Trubar

I nostri VIAGGI in aereo
YEMEN Hadramaut, le antiche capitali....11 - 24.05
CINA affascinante ....14 - 28.05
PARIGI E LA NORMANDIA....25.05 - 02.06
NAMIBIA terra di contrasti....06 - 18.06
Tour IRLANDA Sud....09 - 16.06
Tour del PORTOGALLO....23 - 30.06
ROMANIA castelli e monasteri ....13 - 20.07
KASHMIR e LADAH ....01 - 15.09
LIBIA tra storia e deserto....06 - 15.10
UZBEKISTAN la via della seta....06 - 13.10
NORD VIETNAMe LAOS ....29.10 - 12.11
MESSICO e GUATEMALA ....09 - 23.11

Per le vostre VACANZE scegliete dai nostri cataloghi
"Automobilisti" numerose proposte per PONTI primaverili con quota già da 77,00 euro a persona per 2x mezza pensione
siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300
con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30 SAB 09.00 - 12.00
e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

SALSA WEEKEND ALLE TERME DI LAŠKO
Dal 25 al 27.4.2008 weekend con mezza pensione a partire da 76,50 EUR.
Programma include: mezza pensione, 1 ingresso alle piscine, sauna e fitness (3 ore), 1 ingresso alle piscine e sauna del nuovo centro termale Wellness Park Laško
Da venerdì a domenica lezioni di salsa cubana GRATUITE!
dal 25. al 27.4.2008
ZDRAVILIŠČE LAŠKO
TERME | CENTRO MEDICO | WELLNESS | HOTEL
Terme Laško, Zdraviliška cesta 4, 3270 Laško – SLOVENIA
T: +386 3 73 45 122, F: +386 3 73 45 123
E-mail: info@zdravilisce-lasko.si
Aurora viaggi, T: 040-630-261

Terme Dobrna
Il nostro slogan è la vita
Programma del Primo di maggio
valido dal 25 aprile al 04 maggio 2008
Prezzo del programma a persona: già a partire da 152 EURO
Il programma include: 3 oppure 4 mezze pensioni (ricco buffet), ingresso illimitato nelle piscine con acqua termale dagli effetti curativi, l ingresso al centro saunistico «Dežela savn», ginnastica mattutina sotto la direzione del fisioterapeuta, acqua gym tutti i giorni, programma d'animazione ...
Boom primaverile nell'Hotel Vita
valido dal 25.03. al 24.04.2008 e dal 04.05. al 30.06.2008
Prezzo a persona: già a partire da 139 EURO
Terme Dobrna d.d., Dobrna 50, 3204 DOBRNA, SLOVENIA
T +386 3 7808 110, info@terme-dobrna.si, www.terme-dobrna.si
Aurora Viaggi, Trieste, aurora@auroraviaggi.com, T: 040 631300
Adriatica – Ilirika, Trieste, info@lastminutecenter.it, T: 040 637025
Adriatica – Ilirika, Udine, info@lastminutecenter.it, T: 0432 229270

Habakuk RESORT&CONVENTION HOTEL MARIBOR-POHORJE
Creato per gli dei e per il popolo

PROGRAMMA DI 1° MAGGIO
Valido per il periodo dal 25 aprile al 4 maggio 2008
3- giorni programm dal 258 EURO a persona.
RIDUZIONE BAMBINI:
1 bambino fino a 10 anni gratis in camera con i genitori
TRASPORTO ORGANIZZATO GRATUITO ALLA CASA DA GIOCO MOND
VISITA GUIDATA CON SPIEGAZIONE DI TUTTI I GIOCHI
BONUS DI BENVENUTO
VISIONE DELLO SPETTACOLO DI VARIETA'AL CABARET
Terme Maribor Tourism, Health, Recreation
Info: TERME MARIBOR – hotel Habakuk*****, Pohorska ul. 59, SI-2000 Maribor, Slovenia
E-mail: habakuk@termemb.si, Tel.:+386 2 3008 100, www.termemb.si
ADRIATICA – ILIRIKA, Tel.: 040-637025
AURORA VIAGGI Tel.: 040 630 261
NATISONE VIAGGI, Tel.: 0432 582357/58

Speciale

I VIAGGI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

ITINERARI · TRADIZIONI · METE ALTERNATIVE

Ponti di primavera e prime vacanze

Bell'Europa: Dresda e Praga

Tradizione e modernità concorrono a caratterizzare l'atmosfera culturale di Dresda immersa nell'incantevole paesaggio dell'Elba con ampi prati, estesi quartieri residenziali e splendidi castelli lungo il fiume (patrimonio dell'UNESCO).

Nessun'altra città forse ha modificato il suo volto quanto Dresda, che durante il recente boom edilizio ha visto sorgere capolavori architettonici che suscitano interesse ben oltre i confini nazionali. Tra le mete da non mancare c'è la chiesa Frauenkirche, completamente ricostruita. Intorno alla Theaterplatz vi sono lo Zwinger, il più importante edificio del tardo barocco tedesco, lo splendido teatro dell'opera Semperoper, il castello e la cattedrale. Nella cintura esterna della città nuova si trova il quartiere delle tipiche Kneipe e dei teatri. Lo Zwinger ospita la Pinacoteca degli Antichi Maestri

che espone la "Madonna Sistina" e la più vasta collezione di porcellane del mondo. Famosissima è anche l'antica collezione di gioielli reali alla Volta Verde, alla Terrazza di Brühl. Un viaggio che coniughi le bellezze di Dresda a quelle della magia romantica di Praga consente di vivere per alcuni giorni a stretto contatto con le emozioni dell'arte e di un'atmosfera irripetibile.

Campeggi attrezzati a San Polo e Colone

Una costa intatta, tra il verde e l'azzurro

Strette callilastri - cate. Quiete e silenzio. Tradizion iconserva - te entro le mura del maestoso Castel Bembo di cui restano due torri laterali quadrate e la facciata gotico-rinascimentale. Tra il verde della macchia mediterranea, boschi di querce e vigneti si arriva zigzagando all'azzurro del mare. Qui c'è un luogo speciale dove vivere le vostre vacanze: il mondo di Valle (Bale) tra ulivi, chiese, stemmi, gente autentica. Valle è situata sulla strada che da Rovigno porta a Pola, a soli sei chilometri dalla costa. Una costa che da punta Barbariga fino a Garzotta è rimasta praticamente ancora intatta. Qui si trovano i campeggi San Polo e Colone, lontani dai luoghi delle vacanze di massa. I campeggi si estendono lungo dieci chilometri di costa e sono dotati di bar, ristorante, negozio di alimentari, campi da gioco, parco giochi per bambini, sentieri da percorrere in bicicletta. Sono disponibili anche delle casette mobili da affittare. All'interno dell'area dei campeggi si possono visitare alcuni siti archeologici dove sono stati scoperti fra l'altro resti di dinosauri dell'era Mesozoica, resti di strade e cisterne romane. La storia di Valle è infatti assai antica: a testimonianza vi è il primordiale castello storico (gradine). Fu Caius Pulcrus a fondare Castrum Vallis per difendere le saline e i sentieri che da Pola portavano verso Parenzo. Imponente la chiesa parrocchiale, enorme edificio di roccia bianca fatta costruire nel 1845 sui resti della basilica del IX sec. (di cui è conservata la cripta). Tra le manifestazioni culturali che si svolgono in zona è da segnalare la mostra Castrum Vallis cui partecipano rinomati artisti. Il primo sabato di agosto è imperdibile la notte vallese; molto interessanti anche "Last minute jazz festival" e il tradizionale corteo in costumi medievali. A Valle si può alloggiare in camere private o in appartamentini affitto, ma particolarmente apprezzati sono i campeggi e le loro mobil home.

Il cuore verde della Val Rendena

Sono pochi i paesi alpini che vantano un paesaggio naturale vario e affascinante, suggestivo e accattivante come Caderzone. È' un incanto il verde dei suoi prati, dei suoi pascoli, del campo da golf, del bosco. Nelle vicinanze gli scenari dei ghiacciai dell'Adamello-Presanella e le guglie delle Dolomiti di Brenta che al tramonto si tingono di rosso. Caderzone, che ha ricevuto anche la bandiera arancione, marchio di qualità turistico ambientale del Touring Club Italiano, è una località ideale per vacanze di benessere, ideali per tutta la famiglia e per chi ama fare sport e passeggiate in una natura incontaminata.

mittelnet AGENZIA VIAGGI
Mittelnet... in Alpe Adria e nel mondo
- 2 maggio gita a Parenzo con aliscafo da Trieste
- 6 maggio speciale Arkè Trieste: visita guidata del rione di San Giacomo
- 16 maggio evento di musica e danze irlandesi a Lubiana
- il grande spettacolo "Lord of the Dance" - in bus da Trieste
- 17 maggio Celje, birrificio Lasko e speciale escursione in zattera sulla Sava - in bus da Trieste
....ed inoltre siamo a disposizione per i vostri viaggi estivi in tutto il mondo!
MITTELNET S.A.S. di Giorgini S. & Co. Via San Giorgio 7/a - 34123 Trieste
Tel.+39/040/9896112 fax.+39/040/4606996 - Mobile +39/333/3848001 - +39/347/1174265
info@mittelnet.com www.mittelnet.com

SINFONIA VIAGGI
i nostri viaggi:
COSTIERA AMALFITANA 27 maggio/1 giugno
GRAN TOUR DELLA SICILIA 08/15 giugno
NORMANDIA e BRETAGNA 11/19 luglio
TRENINO ROSSO DEL BERNINA 08/10 agosto
PARIGI INSOLITA 20/24 agosto
ISTANBUL 03/07 settembre
e inoltre tutte le nostre gite di giornata
LUBIANA, BISTRA, MARANELLO,LASKO,IDRIJA e ancora....
SOGGIORNO IN MONTAGNA dal 14 al 21 giugno
SPECIALE WEEK-END 25/27 aprile HOTEL LUNA/Isola di PAG
SINFONIA VIAGGI TRIESTE
Campo San Giacomo n.4 - 34137 TRIESTE
tel.040.370370 - fax 040.362172 - e-mail: ester@sinfoniaviaggi.it

ROGAŠKA Hotels & Lotus Terme

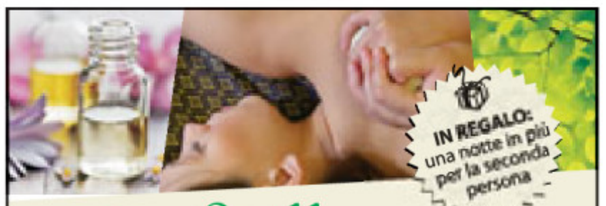
WEEKEND GITANO
13.6.-15.6.2008, 18.7.-20.7.2008, 12.9.-14.9.2008
- 2x mezza pensione (colazione a buffet),
- 1 X pranzo in ristorante (gita)
- balneazione illimitata nelle Terme «Lotus»,
- uso dell'accappatoio,
- uso dell'asciugamano per le piscine,
- accesso illimitato alla sauna turca e a quella finlandese nonché al Tepidarium,
- accesso illimitato al Centro fitness,
- «Maestrie gastronomiche al lume di candela» (il venerdì),
- cucina tematica il mercoledì sera,
- ingresso libero all' HIT CASINO',
- una bottiglia di acqua minerale - curativa Donat Mg
- programma per il risveglio spirituale e sportivo
- L'angolo magico della veggente Vesna
- Escursione di intera giornata a Prekmurje con visita alla fattoria Orhideja, al produttore di vasi di terracotta Bojnec e pranzo in locale tipico da Lovenjak con musica dal vivo e spettacolo gitano
- Mercatino delle pulci nel padiglione del Zdravilniški park
Birika Viaggi, Via Vittorio Veneto 38/b, 33100 Udine; Tel: 0432 22 92 70
Natisone Viaggi, Piazza Picco 19; 33043 Cividale del Friuli; Tel: 0432 731 717
Aurora Viaggi, Via Milano 20, 34122 Trieste; Tel. 040 631300

Prezzo del programma per persona:	2 notti / 3 giorni	giorno aggiunto	2 notti / 3 giorni	giorno aggiunto
	13.6.-15.6., 18.7.-20.7.08		12.9.-14.9.2008	
GRAND HOTEL SAVA****				
C. doppia superior	252 €	73 €	262 €	83 €
Camera doppia	227 €	58 €	242 €	66 €
HOTEL ZAGREB****				
Camera doppia	212 €	47 €	227 €	54 €

Grand hotel Sava e Hotel Zagreb: Tel: 00386 3 611 4000; E-mail: info@hotel-sava-rogaska.si
www.rogaska.si

Affacciata sullo splendido mare istriano
Camps Campeggio SAN POLO & COLONE
BALE-VALLE, ISTRIA

Una perla tra il verde e l'azzurro del mare, piccola, misteriosa e sconosciuta, fatta di quiete, tradizioni e calli lastricate entro le mura di Castel Bembo
10 km di campeggi attrezzati completamente tra mare, verde e siti archeologici nuove casette mobili in affitto.
Per il Primo Maggio OFFERTA PROMOZIONALE
CASA MOBILE CON CUCINA 4+1 €60 al posto di €76
PIAZZOLA CON ALLACCIO ACQUA E CORRENTE €5,52 al posto di € 6,80
PIAZZOLA NO CORRENTE €3,84 al posto di €4,80
MON PERIN d.o.o. Tel. +385 52 824 338 | Fax +385 52 824 382 | Mob.+385 98435383
info@camping-monperin.hr • www.camping-monperin.hr


IN REGALO: una notte in più per la seconda persona
Festa della primavera
dal 31 marzo al 21 aprile 2008
il pacchetto comprende: • 3 mezze pensioni a buffet • bagno illimitato in tutte le piscine termali • aerobica e ginnastica ogni giorno • frutta fresca in camera • una dolce sorpresa al Barago bar
Wellness hotel Sotelia****superior: 200.50 EUR
(per persona in una camera doppia, da domenica a venerdì; una notte in più è già compresa)
Terme Olimia
La vita rigenerata
Info: Terme Olimia d.d. • T: +386 3 829 78 36
E: info@terme-olimia.com
I: www.terme-olimia.com
Aurora, T: 040 630 261 • Adriatica, T: 040 637 025 • Sinfonia, T: 040 370 370

Terme Zreče
PROGRAMMA BREVE ALLE TERME DI ZREČE
Programma comprende:
- 2, 3 o 4 mezze pensioni
- bagni illimitati nelle piscine termali
- 1x entrata al Villaggio delle saune
- drink di benvenuto
- altri servizi a pagamento: massaggi, fitness...
Prezzo (a persona in camera doppia):

	Vile Terme Zreče****	Hotel Dobrava 2000****
2 notti	già da 88,00 €	131,00 €
3 notti	già da 134,00 €	189,00 €
4 notti	già da 180,00 €	247,00 €

Supplementi:
- tassa di soggiorno: 1,30 € a persona al giorno
- pranzo: 9 € a persona al giorno
- camera singola presso hotel Dobrava 2000: 10 € al giorno,
TERME ZREČE, Cesta na Roglo 15, 3214 Zreče, SLOVENIA
T: 00386 3 757 60 00
E-mail: terme@unior.si, www.terme-zrece.si
AURORA VIAGGI, Trieste: 040 630 261
ADRIATICA.NET, Trieste: 040 637 025, Udine: 0432 229 270

CULTURA & SPETTACOLI

NARRATIVA *È fortemente autobiografico il nuovo libro dello scrittore triestino edito da Einaudi*

Covacich nel romanzo «Prima di sparire» mette in scena un pezzo della sua vita

di **Alessandro Mezzena Lona**

Le prime righe scorrono via rassicuranti. Un personaggio rievoca l'incontro con una donna nel bel mezzo di un party. Parla in prima persona, dice «io», comunica le sue emozioni. Normale: sarà lui, l'uomo dell'incipit, a menare la danza nelle quasi trecento pagine del romanzo. Poi, un paio di indizi fanno andare fuori fuoco l'inquadratura. Iniettano note dissonanti nell'armonia della partitura. E permettono di intuire che a dire «io», in realtà, non è il protagonista del libro, ma lo scrittore. Chi di solito muove i fili dall'alto e non si mette mai in gioco.

Non è una furbata. L'asfittica idea di un narratore in crisi che promette al lettore qualche rivelazione sulla sua vita privata. Così, tanto per coinvolgerlo nella storia. No, in **«Prima di sparire» (pagg 282, euro 16)**, che **Einaudi** distribuisce nelle librerie da oggi, lo scrittore triestino **Mauro Covacich** trasforma in romanzo un desiderio fortissimo di dire la verità. Di raccontare al lettore come l'amore, nella sua vita di uomo tra gli uomini, che ogni giorno fa i conti con la realtà insieme a tutti gli altri, può arrivare a uccidere un altro amore. Può annullare lunghi anni di parole, emozioni, sorrisi, sguardi, progetti, silenzi, orizzonti, canzoni, condivisi con una donna. Per spalancare la porta ad altre parole, emozioni, sorrisi, sguardi, progetti, silenzi, orizzonti, canzoni, da condividere con un'altra donna. Senza più voltarsi indietro. Imparando a resistere alla nostalgia, soffocando la malinconia, fingendo di non sentire il richiamo dei ricordi.

«I frammenti di un romanzo che sognavo di scrivere - racconta Mauro Covacich nella nota che chiude il libro, intitolata "Coi nostri nomi" - giacevano inerti sotto il peso delle cose che mi erano successe negli ultimi diciotto mesi, forse dovevo provare a raccontare quelle. Così ho cominciato. Il motto che avevo in mente era: "Questi fatti esistono, queste persone esistono, io esisto". Procedevo come rispondendo a un interrogatorio, giuravo a me stesso di dire la verità, tutta la verità, nient'altro che la verità. Ero il giudice e l'imputato».

Un libro così poteva prendere forma solo di nascosto. «Non avevo scelta, confessare agli altri quello che stavo facendo mi avrebbe impedito di farlo liberamente. Era la prima differenza tra persone e personaggi». E Covacich di nascosto l'ha scritto, questo romanzo. Accettando di togliersi la maschera davanti ai lettori. Infrangendo la regola d'oro dei narratori, che anche quando vogliono mettere in piazza la propria intimità si camuffano da personaggi. Salvo poi confessare, con la civetteria di Gustave Flaubert, «Madame Bovary c'est moi».

Ha accettato di finire contro il muro della verità-non-verità, Covacich. Quando, coinvolti i co-protagonisti del libro e della sua vita in una lettura preventiva del manoscritto, che li chiama con i loro nomi, uno in fila all'altro, si è sentito rispondere: «Sì, i fatti sono quelli, ma visti con i tuoi occhi, detti con le tue parole. Quei fatti non sono i miei fatti».

C'era un libro che Mauro Covacich doveva scrivere, prima che la sua vita cambiasse direzione. Voleva completare la trilogia iniziata da «A perdifiato» e proseguita da «Fiona». Raccontare com'era finito Dario Rensich, il maratoneta coinvolto in una brutta storia di doping e poi rinato nei panni di artista performer. Scavare nella sua crisi matrimoniale, seguire la moglie Maura innamorarsi dell'uomo sospettato di essere una sorta di terrorista seriale. Unabomber in persona. Accontentare, insomma, i suoi lettori, che lo seguono dai tempi di «Storia di pazzi e di normali», «Anomalie», «L'amore contro». E che non si stancano di leggere, di regalare agli amici, «Trieste sottosopra», originalissimo ritratto di una città sospesa, come un equilibrista, tra passato e futuro.

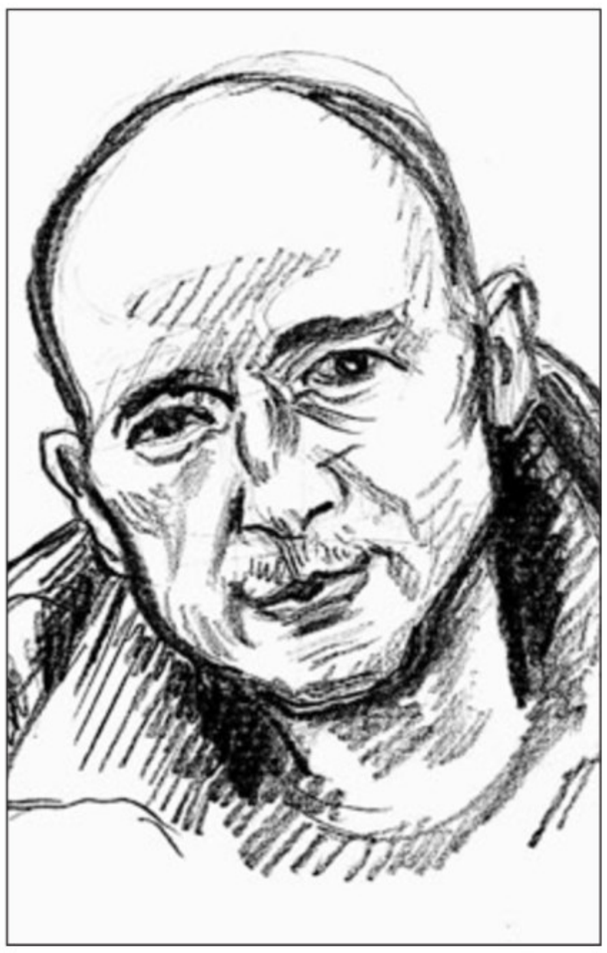
La copertina del romanzo

Ma come fa uno scrittore a fantasticare sulle vite degli altri se è la sua, di vita, che sta diventando un romanzo? Pieno di sensi di colpa nei confronti della moglie e di attimi di gioia rubati in sintonia con una nuova compagna. Scandito da viaggi clandestini mascherati da trasferte di lavoro e silenzi imbarazzati ogni volta che l'intimità della propria casa pesa come un masso. Straziato dalle promesse di dimenticare quell'amore lontano per non distruggere un amore che dura nel tempo. Che ha guadato i fiumi della quotidianità e ha valicato la banalità dei giorni che si ripetono sempre uguali.

Fantasticare, appunto. Ed è proprio lì che Covacich ha vinto la sfida. Perchè alla sua storia, quella di uno scrittore che s'innamora a Roma di Susanna mentre a Pordenone lo aspetta la moglie Anna, si interseca, si sovrappone quella di Dario Rensich, che prova a salvare il matrimonio. Anche se non capisce come Maura possa tradirlo con «quello». E il suo tradire, il suo fare del male ad altri, pur nel nome dell'amore, dialoga a distanza con un'altra vicenda di tradimenti, con un'altra situazione in cui gioia e dolore, passione e abbandono, si scoprono fatti della stessa pasta. Delle stesse lacrime, dei medesimi sorrisi. Di parole che possono tagliare come cocci di bottiglia, o accarezzare con mani delicate.

Neanche Dino Buzzati, nel romanzo «Un amore», era riuscito a mettere il proprio cuore sotto le luci della ribalta. In quel libro, che raccontava la sua liaison impossibile con una giovane squillo, l'autore del «Deserto dei Tartari» aveva preferito nascondersi dietro la maschera di Antonio Dorigo. Pur sapendo che avrebbe innescato uno scandalo. Pronto a farsi crocifiggere dai benpensanti di turno. Covacich, invece, ha evitato di schierare in campo un alter ego. Trascinando il lettore a seguirlo in una lunghissima, straziante discesa nel maelström della vita. Dove un amore ne può uccidere un altro. Dove si può dire addio a una persona pur sapendo che il nostro cuore batte allo stesso ritmo del suo. Dove la letteratura rimane a guardare. Impotente.

Non è solo un romanzo, «Prima di morire», il più bello, il più maturo che Mauro Covacich abbia scritto finora. Questo libro è, prima di tutto, uno sguardo sulla vita, capace di emozionare fino alle lacrime. Una confessione in pubblico che costringe ad ascoltare le voci del desiderio e del tradimento, del rimorso e della solitudine. E che assomiglia a una di quelle storie da film: alla fine, però, non hai il coraggio di sperare che arrivi il classico «happy end».



Mauro Covacich ritratto da Massimo Jatosti

Un party in una discoteca, l'incontro con Susanna, un gioco di sguardi e parole mescolati alla tentazione di andarsene subito fuggendo dentro un taxi

Il tormento del desiderio raccontato dalle prime battute del capitolo iniziale

Se riuscirò a non sfiorarla, a non dirle una parola sento che sarò salvo e potrò tornare da Anna

Dalla prima pagina

di **Mauro Covacich**

Basta indietreggiare piano, sfilarsi dalla bolgia continuando a muovere le spalle. Vado, ci si vede. Basta questo, un urlo e un segno con la mano. Solo che Susanna trattiene tutta l'energia della pista nei movimenti del suo bacino, la mescola con le braccia in mulinelli centripeti, la prende dentro di sé come un respiro. E soprattutto non smette i suoi finti toccamenti, la sua ipnotica pantomima da cubista. Cubista cicciottella, registro mentalmente.

«Hai sete?!» le urlo.

«Cosaa?!» e mi avvicina al naso la testa accaldata, profumata di shampoo.

«Ci prendiamo qualcosa al bar?!» le urlo nell'orecchio.

«Noo!» mi dice lei scostandosi, «però se vuoi ci sediamo un po'!»

Troviamo posto sul divanetto adibito a guardaroba. Lei si fa spazio tra i maglioni, si sistema un giubbotto dietro la schiena, osserva l'editoria italiana intenta a scalmanarsi. Scrittori, agenti, editor, traduttori, direttori di collana, addetti stampa, giornalisti, tutta gente vestita secondo il ruolo – dai pantaloni di pelle ai pullover senza maniche – compresa nel gesto autoironico di una serata di gruppo, da vecchi compagni di classe, da congressisti. Trecento ex adolescenti che si scrollano, saltellano, sculettano con il sottile compiacimento di essere orrendamente fuori moda.

«Balliamo tutti in modo sbagliato», dice lei.

«È proprio quello che stavo pensando», dico io, fissando il suo profilo di bambina in attesa di incrociarne lo sguardo.

«Però siamo carini». Carini è l'ultimo aggettivo che avrei usato, la ventata esotica mi scuote. Carini, checcarini. È Roma che parla nella voce di Susanna. «Stavi davvero pensando a questo?» e mi prende finalmente nei suoi grandi occhi nocciola.

«Sì, incredibile», le dico, lasciandole scegliere se meravigliarsi o arricciare il naso. È assurdo conversare qui, la tecno spiana le sfumature come la peggiore delle grandini.

Ma io stavo davvero pensando a come ballano i direttori di collana? Be', un po' sì, poco però. In realtà stavo pensando che sono venuto a questa festa per te, ecco cosa dovrei dirle. Saranno almeno dieci anni che non entro in una discoteca. All'ingresso ho sbirciato la lista per vedere se c'eri. Altrimenti me ne sarei tornato dritto in albergo e mi sarei salvato. Scandisco nel cervello queste semplici frasi proprio come se le pronunciassi. In pista il muro di corpi sfarfalla sotto l'effetto strobo, segmenti umani che scattano sferzati da brevi colpi di luce. Da seduti, il ritmo della tecno sembra ancora più irreale, è il tempo del cardiopalma, delle ali del colibrì. Non mi stupirei se attaccati alle pareti al posto degli estintori ci fossero dei defibrillatori. Perché non mi sto alzando da questo divano? La prima volta che ci siamo visti, nella sua redazione, non ci hanno nemmeno presentati. La seconda volta mi ha salutato in fretta subito dopo l'intervista. La terza mi prende nei suoi grandi occhi nocciola.

«Quanto ti fermi a Torino?»

«Ancora domani, poi vado a casa». dico, vedendo casa mia, il mio letto, Anna che dorme con la mia maglietta.

«E tu?»

«Io sto fino alla fine, trasmettiamo da qui durante tutta la fiera».

«Dev'essere lunga, no?– dico. – Chi ti aspetta non sarà certo contento».

Siamo costretti a parlarci quasi nell'orecchio. Adesso però non urliamo più, abbiamo trovato un tono, un volume. Solo continuiamo a piegarci l'uno verso l'altro, a soffiarci sillabe sulla guancia.

«A Roma dici? Non mi aspetta nessuno».

«Ah no?»

«No, – dice, seria. – E tu? A te ti aspetta qualcuno lì a Trieste?»

«È da un pezzo che non sto più a Trieste. Sto a Pordenone. A Trieste ci vado nei weekend».

« Ah, ho capito», dice lei, tornando a guardare verso la pista, come se avessi risposto. Qualunque cosa abbia capito, ormai è tardi per correggerla, ho perso il tempo giusto. E intanto passa un altro secondo, e un altro ancora, senza che riesca a recuperare. E adesso è davvero troppo tardi. La prontezza è una dote che mi è sempre mancata. Forse mi sto salvando. Forse tra un attimo lei mi dirà che vuole raggiungere i suoi amici e ci saluteremo e io ingoierò la delusione e ne farò un piccolo altare. Che fortuna! Di una così rischiavo proprio di innamorarmi. E mentre penso in quale navata del cervello collocherò l'altare di Susanna, che mi ha salvato a un passo dalla caduta, sento il calore umido della sua gamba a due centimetri dalla mia. È una gamba che i jeans rendono dura e lucente come il pelo di un purosangue.

Se l'avvicino non la scosta. E io, e io l'avvicino.

***

Di là, nella famosa «The triumph of painting», sono esposte le «Orge» e i «Sacrifici» di Hermann Nitsch. Nel gift-shop al piano terra vendono le sue magliette schizzate di sangue. In questa sala invece, solo due mesi fa c'erano i tranci di mucca in formaldeide di Damien Hirst poi comprati dalla Tate Modern. Adesso c'è Dario Rensich. Il titolo della performance è «The humiliation of the stars». L'artista, posto di profilo rispetto al pubblico, corre su un tapis-roulant. Indossa solo le scarpette da corsa, il sospensorio euna mascherina dalla quale esce un grosso tubo di gomma. Ha disseminate sul torace e sul collo le ventose dei sensori che trasmettono i dati della sua trasformazione metabolica. Sulla parete bianca alle sue spalle, accanto alla scritta verticale Saatchi Gallery, ci sono sette display a cristalli liquidi, collegati ognuno a un rilevatore. Battito cardiaco, peso, consumo calorico, pressione sanguigna, glicemia, temperatura, efficienza polmonare. [...]

IN BREVE

In mostra a Londra

E Fleming s'improvvisò James Bond

Nel settembre del 1940, quando lavorava per l'intelligence della Royal Navy britannica, il «padre» di James Bond, Ian Fleming, architettò un'audace missione degna dell'agente segreto che poi lo rese ricco e famoso: propose di impossessarsi del prezioso cifrario della marina tedesca assaltando una squadra di salvataggio nazista attirata in un punto della Manica.

La Operation Ruthless rimase lettera morta per mancanza di adeguati mezzi navali ma a 68 anni di distanza viene rivelata in una una mostra allestita dall'Imperial War Museum di Londra per il centenario della nascita dell'aristocratico Fleming.

Tra i libri imperdibili la Divina Commedia

Sono 110 i libri che compongono la biblioteca ideale, e tra questi ci sono anche quattro classici italiani. Il «Sunday Telegraph» ha riempito gli ideali scaffali di questa biblioteca con i testi giudicati essenziali e tra questi ha infilato la Divina Commedia di Dante, il Principe di Machiavelli, Le vite degli artisti del Vasari, e, unico tra i contemporanei, Se questo è un uomo di Primo Levi.

La biblioteca ideale contiene molti libri inglesi ed americani, con molte presenze ovvie: «I sonetti» di William Shakespeare, indicati come «must read» della poesia.

Dà scandalo a Vienna «Ultima Cena» gay

Polemiche in Austria per l'apertura di una mostra, in occasione dell'80.o compleanno dell'artista, di opere giudicate blasfeme del famoso scultore austriaco, ateo e comunista, Alfred Hrdlicka, nel Museo del Duomo a Vienna, integrato nell'Arcidicesi.

La mostra, intitolata «Religione, carne e potere», presenta una cinquantina di opere di Hrdlicka fra cui una ispirata all'«Ultima Cena» di Leonardo trasformata in una specie di orgia omosessuale. Nella tela, nel frattempo rimossa su richiesta dell'arcivescovo di Vienna Christoph Schoenborn a seguito delle proteste, viene peraltro raffigurato il Cristo senza volto e con il fallo.

MUSICA *Mentre sta per uscire pubblicato da Mondadori il suo primo libro intitolato «Se ami devi amare forte»*

Antonacci: «A Trieste porto emozioni»

Domani sera il tour del cantautore milanese fa tappa al palazzo dello sport

TRIESTE La seconda parte del Vicky love Tour di **Biagio Antonacci** farà tappa a Trieste domani, alle 21, e c'è una grandissima attesa per il ritorno dell'artista al Palatrieste. Lo show sta percorrendol'Italia dal nord al sud con 21 concerti nei Palasport delle più importanti città italiane. Dopo lo straordinario successo ottenuto con la prima parte del tour, partito da Treviglio lo scorso 9 novembre, che ha registrato il tutto esaurito in ogni piazza con oltre 150.000 presenze, Biagio ritorna ad esibirsi live in uno concerto carico di emozioni e suggestioni. «Sono molto contento del grande risultato che sta ottenendo questo tour - afferma Antonacci, - il pubblico risponde con grande energia e calore e per me quelle sono le cose più importanti. La data di Trieste è un gradito ritorno per me. Manco da un po' di anni ma ricordo benissimo l'atmosfera di festa e la grande accoglienza che mi è stata riservata l'ultima volta e ricordo il pubblico, caldo, energico e soprattutto molto attento ai testi e ai miei discorsi».

«Manco da Trieste da alcuni anni ma ricordo bene la grande accoglienza»

Classe 1963, milanese, Biagio Antonacci ha scoperto presto la sua passione per la musica e fin da giovanissimo ha iniziato a suonare la batteria. Ha sempre scritto musica, anche quando studiava per conseguire il diploma da geometra, e la sua carriera, iniziata con i primi progetti sul finire degli anni '80, ha saputo regalarci alcune delle canzoni più belle del panorama musicale italiano degli ultimi anni e non a caso il Vicky Love Tour parte seconda, sarà l'occasione per ascoltare i grandi successi di Biagio come, Liberatemi, Se io se lei, Non è mai stato subito, Quanto tempo e ancora, Iris (tra le tue poesie), Convivendo, Sappi amore mio, Pazzo di Lei ma anche per ascoltare grandi hit come Lascia stare, L'impossibile e Sognami tratte proprio dal suo ultimo cd «Vicky Love» dal quale il tour prende il nome. Un album, quest'ultimo, inconsueto, ricco di emozioni e che spicca nella produzione musicale dell'artista. Insolite ed eterogenee le contaminazioni musicali di questo cd spaziano dall'evocazione di atmosfere tzigane al ritmo più aggressivo del pop e del rock alle tradizionali melodie raffinate, romantiche che hanno sempre caratterizzato il suo stile.

Biagio Antonacci ritorna domani a Trieste con il suo «Vicky love Tour» al palazzetto dello sport

«Questo disco è stato un'esperienza positiva. Ho dimostrato che cambiare fa bene. Il mio lavoro precedente, Convivendo, era elettronico, mentre qui ho privilegiato un sound acustico. Comunque quello che conta sono le canzoni e sono molto più autentiche, l'elettronica è comoda, ma lavorare in questo modo dà grandi risultati».

Con "Sognami" c'è un tuffo nel Tango, un genere che sta appassionando moltissime persone.

«Si, era da tempo che desideravo fare una canzone così, un po' gitana e un po' tanguera, latina, e questa vedo che per molti, durante i concerti, è un'occasione per muoversi ma riflettendo su un testo che non è allegro».

L'altra sua grande passione, il calcio, lo vede impegnato non solo da tifoso ma anche attivamente con Nazionale Italiana Cantanti, per la quale ha giocato ben 99 partite da attaccante realizzando anche 28 goal. Cinque gli elementi che affiancheranno sul palco Biagio Antonacci tra i quali Saverio Lanza e Marcella Menozzi alle chitarre, Fabrizio Morganti alla batteria, Mattia Bigi al basso, Lorenzo Tommasini alle tastiere.

Lo show sarà caratterizzato da una coreografia minimale in grado però di trasformare la musica in una dimensione ricca di suggestioni grazie ad un'atmosfera incorniciata dalle immagini e dagli inserti grafici proiettati su un megaschermo.

Quali i momenti salienti?

«Un momento particolarmente bello del concerto è indubbiamente il set acustico, durante il quale è il pubblico che sceglie le canzoni e poi c'è "Coccinella" con la coreografia di una ballerina che danza in palloni trasparenti su un palco speciale».

«Dopo l'elettronica nell'ultimo disco ho privilegiato i suoni acustici»

Si parla anche di un suo debutto nell'editoria.

«Si, il mio primo libro uscirà a fine aprile. Si intitola "Se ami devi amare forte", edito da Mondadori. Non è un libro autobiografico se non per il 20%, ma vuole essere un libro che parla della vita, dei figli, dell'amore e delle donne. Trovo che sia un lavoro curioso, e veloce da leggere. Credo inoltre che sia un libro che potrà interessare anche coloro che non rientrano tra i miei fan, perché è un'occasione per leggere le opinioni di un uomo riguardo questi temi».

Se ultimamente la grandezza degli eventi si inizia a misurare con i numeri possiamo aggiungere che la macchina che si muoverà per Antonacci vede impegnate oltre 30 persone solo di staff, 7 bilici e 10 auto e 1 sleepers bus. Un evento imponente quindi, che lascerà sicuramente un segno tangibile nella memoria.

Sara Del Sal

VENEZIA *Curerà l'Esposizione del 2009*

Lo svedese Birnbaum nuovo direttore della Biennale Arte

VENEZIA Lo svedese Daniel Birnbaum è il nuovo direttore del settore Arti Visive della Biennale di Venezia. Lo ha nominato ieri il cda dell'ente culturale veneziano, presieduto da Paolo Baratta. Birnbaum avrà lo specifico compito di curare la 53.a Esposizione internazionale d'Arte che si terrà nel 2009.

Nato a Stoccolma nel 1963, Daniel Birnbaum è curatore di istituzioni e mostre a livello internazionale e dal 2001 Rettore della Staedelschule di Francoforte sul Meno (Germania), accademia internazionale che concilia l'arte contemporanea con lo sviluppo delle nuove pratiche e tecniche. Dal 1998 è redattore di Artforum, New York, con cui collabora regolarmente dal 1995. Dai primi anni '90 ha collaborato regolarmente con altre riviste come Parkett e Frieze.

Daniel Birnbaum

«Le mie mostre recenti - ha dichiarato Birnbaum - sono tutte state realizzate in stretta collaborazione con gli artisti, spesso attraverso un rapporto individuale, talvolta in un contesto più ampio. La Biennale di Venezia è una nuovo genere di sfida, ma il principio rimane lo stesso: la visione dell'artista deve essere al centro. Come ci si libera dalle gerarchie dettate dagli interessi commerciali e dalla moda? Da direttore di un'accademia artistica, il mio interesse è stato a lungo rivolto ad altri tipi di influenza e di significato. Esistono artisti che ispirano intere generazioni e questi artisti chiave non sono sempre i più visibili nel mondo dei musei e delle esposizioni. Io vorrei esplorare linee di ispirazione che coinvolgono diverse generazioni e illustrare sia le radici che i rami che crescono verso un futuro non ancora definito. La geografia del mondo dell'arte si è espansa rapidamente con nuovi centri emergenti: Cina, India, il Medio Oriente... La mia ambizione è quella di creare una mostra che, sebbene articolata in zone individuali di intensità, resterà un'unica esposizione».

Il presidente della Biennale, Paolo Baratta, da parte sua si è detto «convinto di questa scelta, di cui sono particolarmente lieto. Fra la valle dell'ideologia e la valle del mercato c'è l'erta collina della qualità: qui si deve collocare la Biennale. Il nuovo Direttore – ha aggiunto il Presidente - sarà anche un interlocutore per le nostre riflessioni sul futuro sviluppo di attività più continuative».

RASSEGNA *Da domani a Pordenone*

«Dedica» porta a teatro tre testi della Gordimer

PORDENONE Dopo il primo, calorosissimo abbraccio di Pordenone a Nadine Gordimer, il festival «Dedica», dedicato questanno alla scrittrice premio Nobel, proseguirà domani, alle 20.45, nel Convento di San Francesco quando la scrittura della Gordimer si farà teatro con la prima di tre produzioni di Thesis per «Dedica», dal titolo «L'aggancio», tratta dall'omonimo romanzo in cui l'autrice sudafricana indaga le ragioni dell'amore, esplorando l'incontro tra culture diverse e raccontando la condizione dei disperati, privati di ogni certezza.

La lettura sarà diretta dalla regista Serena Sinigaglia, una delle voci più originali della scena contemporanea e della quale più volte in regione sono stati rappresentati spettacoli (basti ricordare «Le Troiane» o spettacolo sulle Beatitudini del Vangelo portato in scena al Mittelfest nel 2005) e interpretata da Fausto Russo Alesi, attore tra i più affermati della giovane generazione, vincitore nel 2002 del Premio Ubu come miglior attore per l'interpretazione di «Natura morta in un fosso» di Fausto Parravidino, diretto proprio da Serena Sinigaglia.

La regista Serena Sinigaglia

«Dedica – Teatro» proseguirà il 14 aprile con le altre due produzioni di Thesis: la lettura tratta dall'opera narrativa e saggistica della Gordimer «Aggrappati a un'alba», con Annamaria Guarnieri a cura di Daniele Salvo, e, il 16 aprile, la lettura per bambini «Safari estremo» tratta dall'omonimo racconto della Gordimer.

MOSTRA *Opere di 28 artisti, tra cui l'italiano Cattelan, l'algerino Abdessemed e il cinese Yan Pei-Ming*

Spiritualità e confusione di massa a Villa Manin

Sabato s'inaugura la rassegna «God & Goods», visibile fino al 28 settembre

TRIESTE La stagione estiva del Centro d'Arte Contemporanea di Villa Manin si aprirà con una riflessione sul rapporto longevo e attualissimo fra arte, religione e spiritualità. La mostra **«God & Goods – Spiritualità e Confusione di Massa»**, che verrà inaugurata sabato 19 aprile e resterà aperta al pubblico dal 20 aprile al 28 settembre, nasce proprio dall'osservazione di come gli artisti, dagli anni '80 in poi, abbiano sfidato gli stereotipi del concetto di Dio per porsi nuovi e infiniti interrogativi.

Del resto l'arte, sottolineano i curatori Francesco Bonami e Sarah Cosulich Canarutto, esprime il tentativo disperato da parte dell'uomo di avvicinarsi al divino, di creare qualcosa che travalichi la finitezza umana. «Oggi viviamo il contrasto fra un mondo dominato dall'economia, quindi dalle cose», spiega Bonami, direttore artistico di Villa Manin, «e il bisogno di cercare una dimensione che vada al di là del materialismo della merce».

Nel parco di Villa Manin Maurizio Cattelan presenterà per la prima volta in Italia «Frau C.»

Questa ricerca è espressa nella mostra da 28 artisti di alto livello che spaziano sia per tecnica e stile (pittura, video, installazione, fotografia e scultura), sia per provenienza geografica. Si va da Adel Abdessemed, algerino residente in Francia che nel suo video mostra un imam nudo intento a suonare musica religiosa (come a dire che un corpo spogliato può risultare significativo quanto una veste talare), agli artisti svizzeri Peter Fischli e David Weiss, che si propongono una serie di domande in formato fotocopia a metà fra l'esistenzialismo e l'umorismo, fino al cinese Yan Pei-Ming, che dipinge grandi acquerelli di dollari americani.

Alcuni artisti reinterpretano l'iconografia religiosa classica attraverso gli oggetti del mercato globale o della quotidianità: Sarah Lucas tesse centinaia di mozziconi di sigaretta per ricreare il crocifisso, Katharina Fritsch colora di giallo fluo una statua della Madonna souvenir di Lourdes, l'americano George Condo rappresenta Dio in versione fumetto pop e la belga Berlinde De Bruyckere appende il Cristo, come un corpo svuotato di carne, a un perno nel muro.

La mostra prosegue anche all'esterno della Villa, confluendo nel consueto progetto di «Sculture nel parco» con quattro opere. Maurizio Cattelan presenta per la prima volta in Italia «Frau C.», la rappresentazione di una donna che si libra nell'aria, immagine in bilico fra l'allucinazione e l'apparizione mistica, Felix Gonzales-Torres ritrae in un poster gigante (che apparirà anche a Codroipo negli spazi solitamente destinati alla pubblicità) un uccello che si libra in volo, mentre l'indiano Subodh Gupta ha preparato appositamente per la mostra un teschio gigante composto da utensili da cucina, espressione del legame fra quotidianità, consumo e caducità della vita.

Elisa Grando

Nella Sala Baroncini

Domani un incontro sul dialetto triestino nella musica di Antonio Illersberg

TRIESTE «Il dialetto triestino nella musica di Antonio Illersberg» è il tema dell'incontro organizzato dagli Amici del dialetto che si terrà domani, alle 18, nella Sala Baroncini di via Trento 8 a Trieste. Liliana Bamboschek traccerà un profilo biografico del compositore e si soffermerà sulla partitura del «Trittico». Altro esempio di «triestinità» sono i due intermezzi corali «Vecia Trieste, canta !» in cui vengono rielaborati con vera arte e quasi sceneggiati i più noti canti del nostro patrimonio popolare. La conversazione sarà accompagnata dall'ascolto di frammenti significativi di queste opere.

La rappresentazione del «Trittico» (1949) segnò un evento artistico di alto livello per Trieste. I tre episodi dell'opera («Carneval», «Nadal» e «La strada e le stele») sono spaccati di autentica vita cittadina dell'800 e si svolgono nel cuore di «Rena vecia», i versi nel dialetto d'epoca sono una sintesi lirica di sentimenti universali nella vivacità del contesto popolare. Grande musica, insomma, tutta da riscoprire.

Foto inedite su «Yoga Magazine»

Marilyn Monroe praticava lo yoga

ROMA Marilyn Monroe, l'icona di un'epoca, la donna appassionata ma anche sola e tormentata, morta nell'agosto del 1962, continua ancora oggi a far parlare di sé. In esclusiva per l'Italia, il mensile «Yoga Magazine» pubblicherà infatti le foto mai viste della diva immortalata in posizioni yoga.

Un aspetto, quello religioso e spirituale, di cui Marilyn si è sempre rifiutata di parlare pubblicamente. Eppure verso la fine degli anni '50, l'attrice iniziò a dedicarsi intensamente al benessere fisico, facendo jogging e abbracciando la filosofia yoga.

LIBRI

Nuova silloge della poetessa e scrittrice triestina pubblicata dalle edizioni del Tornasole

Gli «inquieti abbandoni» di Mariuccia Coretti

Sono una quindicina di silloge il frutto di quella fedeltà alla poesia mai venuta meno in **Mariuccia Coretti** nel corso di decenni. E con la poesia, quegli stimolanti interessi culturali che vedono l'autrice triestina (da alcuni anni residente a Turriaco) spaziare con fervore nella critica e nelle traduzioni dal latino, oltre che nella direzione - con il marito Tino Sangiglio - del semestrale «Il banco di lettura», e della collana di poesia bisiaca «Farina bianca». Senza dimenticare il suo cimentarsi nella prosa con le delicate pagine de «La ferita del nonno e altri ricordi istriani» e «Andar per isole», piccolo portolano per le isole della Grecia.

Mariuccia Coretti

Il lungo itinerario poetico di Mariuccia Coretti, che si rispecchia in parte nell'antologia «Marinaio dell'animo», prosegue con una nuova silloge, questo **«Inquieti abbandoni» (edizioni del Tornasole**; La Gerla, collana diretta di Mariuccia Coretti e Tino Sangiglio; in copertina disegno di Dante Pisani, prefazione di Anna Bellio, pagg. 71) ove, attraverso sessanta liriche, si ritrovano gli elementi caratterizzanti la sua poesia, ovvero il linguaggio colto e raffinato, il tessuto di simbologie che la pervade unito a una forte tensione emotiva, l'intricato intrecciarsi di pensieri che in questi versi diventano oscuri custodi di una interiorità angosciosamente schiusa a impossibili spiragli di luce, prigioniera com'è di quei «meandri impensabili», vertigine di inquieti abbandoni, nutriti da ferite, da sogni illusori, da sinistri riverberi. La penna poetica di Coretti scandaglia impietosa iin un paesaggio spirituale di cupo smarrimento e i versi che ne scaturiscono hanno i gelidi colori dell'incubo, l'atroce profilo di burroni, la spaventosa profondità dell'abisso, mentre lacerante si fa nell'autrice la consapevolezza di quanto accanimento ci sia nella perfidia di quel destino che sente incombere. Il senso di deriva, «tuffo nel vuoto», risuona come emblematico filo conduttore di questo «Inquieti abbandoni», ove la trama di simboli diventa sfaccettato affresco del dolore di vivere, quel dolore che la «scivolosa sirena - nella quale la poetessa identifica la propria vita - abbarbicata alla roccia per un canto di morte...», ben conosce.

Grazia Palmisano

TEATRO *L'attore siciliano da oggi al Rossetti nel «Berretto a sonagli»*

Lo Monaco: «Mi racconto a Trieste seguendo la lezione di Bolognini»

TRIESTE Nel Settecento, Sebastiano Lo Monaco era un pittore catanese che affrescava chiese e palazzi della Sicilia. Nella stessa terra, a Floridia in provincia di Siracusa, è nato l'attore omonimo, **Sebastiano Lo Monaco**, la cui passione per il teatro è dono del padre, orafo come il nonno, «persone di quel vecchio stile siciliano delle famiglie d'onore». Oggi, alle 20.30, sarà al Politeama Rossetti in **«Berretto a sonagli»** di Luigi Pirandello (fino al 13 aprile), riprendendo la regia di Mauro Bolognini.

In scena con lui, in questa produzione della sua compagnia Sicilia Teatro: Maria Rosaria Carli, Clelia Piscitello, Claudio Mazzenga, Franca Maresa, Viviana Larice, Rosario Petix, Benedetta Borciani.

Sebastiano Lo Monaco è tra gli interpreti del film «I Vicerè» di Roberto Faenza, mentre al Teatro Carlo Felice di Genova ha curato la sua prima regia lirica con «Pagliacci» di Leoncavallo e «Cavalleria Rusticana» di Mascagni. In questa stagione era protagonista anche di «Otello» di Shakespeare, per la regia di Roberto Guicciardini, primo incasso di stagione alla Pergola di Firenze e al Goldoni di Venezia.

«"Berretto a sonagli" è uno spettacolo bello, pulito, di classe, - dice - identico a quello consegnato da Mauro Bolognini, in cui si parla di un fatto universale, la storia di un uomo tradito che accetta e subisce le convenzioni della società del primo '900. La lingua di Pirandello, che io porto in scena da 13 anni, è un'assoluta invenzione e riflette un modo di pensare siciliano, molto contorto, molto di bulino, teso ad assottigliare, ad andare sempre più dentro le cose. Questo lavoro di analisi esasperata dell'animo umano, il proprio e quello degli altri, porta a qualche scompenso psicologico. A volte diventa una patologia, nel mio caso depressione. Mi dà anche una sensibilità, un intuito profondo nelle cose che mi capitano e nella frequentazione delle persone».

Cosa le ha trasmesso Mauro Bolognini?

«Cominciò lui a togliermi tutti gli orpelli della recitazione e dello stare in scena per compiacere a se stessi, aiutandomi a tirar fuori uno dei miei modi di emozionare il pubblico. Gli attori si mascherano, invece io mi spoglio, racconto sempre me stesso. Quando piango, racconto i miei dolori. E ce ne ho sempre, purtroppo, che si rinnovano. Non ho mai una vita semplice».

A quale attore si sente legato?

«A Vittorio Gassman, la cui empatia nei miei confronti nasceva dal sentire che qualcosa ci accomunava. A 39 anni io ho avuto una crisi depressiva alla quale stavo soccombendo, e Gassman ha avuto le sue prime depressioni intorno ai 40 anni. Anni in cui questo mestiere ti porta a diventare quasi un disadattato nella vita reale. Lui, pur avendo accanto la famiglia, non trovava nella realtà appigli per vivere. Ed è quello che è successo a me. Ho passato sei mesi in un tunnel, ne sono uscito con l'aiuto di un bravo psichiatra. Allora quando Gassman mi vedeva, gli piaceva parlare del nostro male comune. E questo lo trovo emozionante, un complimento, una gratificazione».

Ha mai lavorato con lui?

«No, però mi ha sempre seguito, cosa che mi ha molto onorato. Vide il primo spettacolo della mia compagnia, "Hystrio" di Mario Luzi con Paola Borboni. Lei aveva 87 anni e io 29. Luzi l'aveva scritto per Gassman, che non volle farlo. Venne a vedermi e nel camerino mi disse: "Il testo era tosto, ma tu hai vinto. Continua, ce la fai!". E lì nacque questa nostra amicizia. Ci univa anche il segno della Vergine, segno di malinconici. Sapendo che io facevo il compleanno il 18 settembre, mi mandava tutti gli anni un biglietto di auguri scritto a mano. Io mi ricordavo del suo, che era l'1 settembre, soltanto quando arrivavano i suoi auguri».

In concomitanza del «Berretto a sonagli», oggi oltre 35 membri della **Commanderie des Cordons Bleus** seguiranno la «prima» del dramma pirandelliano e a seguire saranno ospiti del CaféRossetti, dove ceneranno secondo il menù dello chef Roberto Gruden.

Maria Cristina Vilardo

Sebastiano Lo Monaco in una scena (foto di Nino Ali)

MUSICA *Il figlio del celebre compositore*

C'è il jazz grandi firme con Markus Stockhausen questa sera a Pordenone

PORDENONE Ancora grande musica al Teatro Verdi di Pordenone con tre appuntamenti jazz/crossover. Il primo oggi, alle 20.45, avrà come protagonista il trombettista **Markus Stockhausen**, figlio del celebre compositore recentemente scomparso, in trio con il pianista Angelo Comisso e il percussionista Christian Thomè. Il recital, intitolato «Es war einmal... Istanti infiniti», propone sonorità liriche ed immaginose, in cui il dialogo fra piano e tromba viene supportato dalle percussioni di Thomé. Markus Stockhausen, che è nato a Colonia nel 1957 e il cui curriculum è lunghissimo sia nel mondo del jazz sia in quello della musica accademica, nel pomeriggio, alle ore 18, incontrerà il pubblico nel Ridotto del Teatro. .

Markus Stockhausen

Seguirà, il 15 aprile, il talento emergente del pianista **Michele Di Toro** («Think Mozart jazzin'»), artista che, nell'ambito dell'eterogeneo mondo del jazz, fa parte di quel gruppo di musicisti che riesce a esprimere con successo una mirabile sintesi tra le tendenze classiche e quelle più moderne del pianismo jazz. A Pordenone in trio con il batterista Marco Zanoli e il contrabbassista russo Yuri Goloubev sarà impegnato in uno spericolato confronto con i più celebri temi mozartiani, rielaborati con ironia e maestria strumentale.

Infine, il 9 maggio, l'omaggio a Duke Ellington con la Civica Jazz Band di Milano e di **Enrico Intra**, uno dei grandi pianisti italiani, precursore già dagli anni '50 di un atteggiamento «europeo», in equilibrio tra blues e tradizione classica.

Mitico James Dean del Teatro Incontro

TRIESTE Teatro Incontro ha presentato alla rassegna della Barcaccia il testo «Jimmy Dean, Jimmy Dean» di Ed Graczyk tratto dalla sceneggiatura dell'omonimo film di Altman, per la regia di Cristiano Pecalli.

Come avviene in tutte le produzioni della compagnia la messa in scena rigorosa, essenziale ma esaltata da un abile gioco di luci e, in questo caso, l'impatto di una colonna sonora dal vivo (grazie agli interventi suggestivi del bravissimo bluesman Maurizio Zangrando) sono stati affiancati da una recitazione irreprensibile da parte del cast di attrici, tutte all'altezza della situazione. I personaggi, infatti, sono donne mentre gli uomini appaiono come ombre evocate dal passato o inafferrabili nel presente che però hanno un peso schiacciante nella vita delle protagoniste. Queste sono le componenti di un funclub dedicato al mitico James Dean, fondato negli anni '50 in un polveroso e sperduto drugstore del Texas, che si ritrovano a vent'anni di distanza dalla morte del loro idolo.

Ogni donna ha vissuto un suo dramma personale in qualche modo collegato con l'eroe di «Gioventù bruciata» che nei pressi della cittadina texana era capitato con tutta la troupe cinematografica per le riprese del film «Il gigante». Il contatto col grande divo, l'improvvisa notorietà del piccolo paese coinvolto ha avuto un effetto d'onda sui suoi abitanti suscitando sentimenti, infatuazioni morbose, drammi che trovano un epilogo dopo vent'anni.

Tra le rivelazioni che si susseguono a colpi di fulminanti flashback c'è la presenza di un presunto figlio dell'attore, quel Jimmy Dean continuamente evocato che sulla scena non compare mai.

Liliana Bamboschek

APPUNTAMENTI

Fino a giovedì «Hansel e Gretel» di scena al Teatro Bobbio

Billy Wilder, film all'Ariston

TRIESTE Fino a giovedì 10 aprile, alle 10, per Teatro in Compagnia, al Teatro Bobbio, in scena «Hansel e Gretel».

Oggi, al cinema Ariston, per la rassegna «Omaggio a Billy Wilder», proiezione dei film «Testimone d'accusa» (alle 16 e alle 20.20) e «Non per soldi ma per denaro» (alle 18.10 e alle 22.30), in versione originale sottotitolata in italiano.

Oggi alle 20.30, al Knulp (via Madonna del mare), per la videorassegna «Jazz al Knulp», viene presentato «John Scofield Live 3 ways».

Domani alle 18, alla Minerva (via San Nicolò), presentazione del libro di Bozidar Stanisic «Il cane alato» (Perosini editore); con Alice Parmegiani, Valerio Fiandra e Paolo Rumiz, modera Ljlijan Avirovic.

Domani alle 21, al PalaTrieste, concerto di Biagio Antonacci.

Domani, alle 18, nella sala del Ridotto del Verdi prolusione al dittico «Sette vizi capitali» di Kurt Weill e «Trouble in Tahiti» di Leonard Bernstein, con il critico Rino Alessi.

Venerdì 11 aprile, al Music Bar di via Crispi 18, concerto del gruppo Jew's Harp (rock cover di Nirvana, Skunk Anansie, Doors).

Sabato 12 aprile serata disco house con i dj Alex Bini e Dennis Jay dalle 21.30 al Twister Color Bar Club di via Oriani 3. Info: 0403723896.

Il regista Billy Wilder

GORIZIA Oggi, alle 17.45, nella Biblioteca Statale isontina conferenza di Franco Bonilauri su «Chagall: un poeta sulla ali da pittore».

PORDENONE Domani alle 20.30, alla Fazioli Concert Hall, concerto della pianista cinese Jin Ju.

Domani, alle 20.45, nel Convento di San Francesco, per «Dedica» va in scena «L'aggancio», tratto dall'omonimo romanzo di Nadine Gordimer.

UDINE Oggi, alle 20.45, al teatro «Giovanni Da Udine», concerto del pianista Inon Bartanan e la violinista Liza Ferschtman.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.

■ ARISTON

Omaggio a Billy Wilder
TESTIMONE D'ACCUSA 16.00, 20.00
v.o. sott. it.

NON PER SOLDI MA PER DENARO 18.00, 22.00
v.o. sott. it.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

JUNO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
Film vincitore della Festa del Cinema di Roma con Ellen Page, Michael Cera, Jennifer Garner. Oggi 5,50 €.

NEXT 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Nicolas Cage, Jessica Biel e Julianne Moore. Oggi 5,50 €.

AMORE, BUGIE & CALCETTO 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
Claudio Bisio, Claudia Pandolfi. Oggi 5,50 €.

NON PENSARCI 15.50, 18.00, 20.10, 22.15
con Valerio Mastandrea e Anita Caprioli. Oggi 5,50 €.

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.30, 19.30, 22.00
dal best seller di Khaled Hosseini. Oggi 5,50 €.

TUTTA LA VITA DAVANTI 17.50, 20.00, 22.15
di Paolo Virzì con Sabrina Ferilli e Elio Germano. Oggi 5,50 €.

L'AMORE SECONDO DAN 20.00
con Steve Carell e Juliette Binoche. Oggi 5,50 €.

27 VOLTE IN BIANCO 17.50, 22.00
dalla sceneggiatrice de «Il Diavolo veste Prada». Oggi 5,50 €.

SPIDERWICK - LE CRONACHE 15.55
a Cinecity con proiezione digitale. Oggi 5,50 €.

LA VOLPE E LA BAMBINA 16.00
dal regista de «La marcia dei pinguini». Oggi 5,50 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero 5 €, ridotto 4 €, abbonamenti 17,50 €

UN BACIO ROMANTICO - MY BLUEBERRY NIGHTS 16.15, 18.30, 21.00
di Wong Kar Wai con Jude Law, Norah Jones. Presentato al 60° Festival di Cannes.

LA BANDA 16.00, 17.45, 19.30, 21.15
di Eran Kolirin. In concorso al 60° Festival di Cannes.

DA VENERDÌ 11 APRILE in esclusiva a Trieste: «SHINE A LIGHT-ROLLING STONES» di Martin Scorsese.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

27 VOLTE... IN BIANCO 16.45, 22.15
con Katherine Heigl. Dall'autrice di «Il diavolo veste Prada».

ONORA IL PADRE E LA MADRE 18.30, 20.20
di Sidney Lumet con Ethan Hawke e Marisa Tomei.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

AMORE, BUGIE E CALCETTO 16.40, 18.30, 20.20, 22.20
con Claudio Bisio e Claudia Pandolfi. Girato a Trieste.

JUNO 16.40, 18.20, 20.15, 22.15
con Ellen Page e Jennifer Garner. Vincitore della Festa del Cinema di Roma. Vincitore Oscar 2008.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

NEXT 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Nicolas Cage, Julianne Moore, Jessica Biel.

TUTTA LA VITA DAVANTI 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
di Paolo Virzì con Sabrina Ferilli e Valerio Mastandrea.

NON PENSARCI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Valerio Mastandrea e Anita Caprioli.

THE EYE 18.20, 20.30
con Jessica Alba.

GONE BABY GONE 16.30, 22.15
di Ben Affleck con Casey Affleck, Morgan Freeman, Ed Harris.

■ SUPER

BELLA E SFONDATA 16.00 ult. 22.00
solo per adulti. V. 18.

■ ALCIONE

IL PETROLIERE 18.00, 21.00
di Paul Thomas Anderson, premio Oscar a Daniel Day Lewis.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«I SETTE PECCATI CAPITALI» musica di Kurt Weill. «TROUBLE IN TAHITI» musica di Leonard Bernstein. Prima rappresentazione: sabato 12 aprile, ore 20.30 turno A. Repliche: domenica 13 aprile, ore 16 turno D; martedì 15 aprile, ore 20.30 turno B; mercoledì 16 aprile ore 20.30 turno C; giovedì 17 aprile, ore 20.30 turno E; venerdì 18 aprile, ore 20.30 turno F; sabato 19 aprile, ore 17 turno S.

PROLUSIONE ALL'OPERA. «I sette peccati capitali - Trouble in Tahiti» a cura di Rino Alessi. Mercoledì 9 aprile, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «IL BERRETTO A SONAGLI» di Luigi Pirandello. Regia di Mauro Bolognini, ripresa da Sebastiano Lo Monaco. Con Sebastiano Lo Monaco. Turno PRI - 2h 15'.

■ TEATRO MIELA

MADEINMIELA. Giovedì, ore 21.30 «CASINO ROYALE» in concerto. Brani scelti dai loro album in versione reggae con arrangiamenti ricercati e originali ispirati al suono giamaicano degli anni Sessanta. Ingresso € 15,00 - in prevendita € 13,50. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00 presso la biglietteria del teatro.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16.00-19.00), info 0432-248418, www.teatroudine.it

8 aprile (abb. Musica 18, abb. 9 formula B) ore 20.45 Liza Ferschtman violino, Inon Bartanan pianoforte, musiche di Stravinskij, Bartók, Schubert.

10 aprile (turno A); 11 aprile (turno B); 12 aprile (turno C); 13 aprile (turno D) ore 20.45: CSS - Teatro stabile di innovazione del Fvg con il sostegno di Ert Fvg, Fondazione Crup, Provincia di Udine e Provincia di Pordenone. «LA LUNGJE CENE DI NADÂL» (abb. Prosa 10; abb. 6 formula B) di Paolo Patui, regia di Gigi Dall'Aglio, con Maria Ariis, Andrea Collavino, Sandra Cosatto, Stefania Del Bianco, Fabiano Fantini, Guido Feruglio, Rita Maffei, Riccardo Maranzana, Roberta Sferzi, Adriana Vasques.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Prosa e Musica 2007/2008

Venerdì 11 aprile ore 20.45 «APPUNTI PER UN FILM SULLA LOTTA DI CLASSE» di e con Ascanio Celestini.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470). Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

IL CACCIATORE DI AQUILONI 17.30, 19.50, 22.10

JUNO 17.50, 20.00, 22.00

NEXT 17.45, 20.10, 22.10

TUTTA LA VITA DAVANTI 17.40, 20.00, 22.15

Oggi Rassegna Kinemax d'autore:
VOGLIAMO ANCHE LE ROSE 17.40, 20.00, 22.00
di Alina Marazzi. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ CORSO

Sala Rossa
AMORE BUGIE E CALCETTO 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu
LA VOLPE E LA BAMBINA 17.50, 20.00

UN BACIO ROMANTICO 22.15

Sala Gialla
THE WATER HORSE
LA LEGGENDA DEI MARI 17.50, 20.00, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1
IL CACCIATORE DI AQUILONI 17.30, 19.50, 22.10

Sala 2
TUTTA LA VITA DAVANTI 17.40, 20.00, 22.15

Sala 3
NON PENSARCI 17.50, 20.00, 22.00

FARMACIA ALLA TESTA D'ORO
TURNO NOTTURNO
DA LUNEDÌ 7 APRILE
A DOMENICA 13 APRILE
chiusura: dalle 13 alle 16
TRIESTE - VIA MAZZINI, 43 TEL. 040 631785

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

FARMACIA ALLA TESTA D'ORO
SERVIZI E QUALITÀ PER IL TUO BENESSERE
TRIESTE - VIA MAZZINI, 43 TEL. 040 631785

Infiamma il dibattito elettorale in città la proposta lanciata dalla candidata braccio destro dell'ex sottosegretario forzista

Politici divisi sul «tavolo di gente perbene»

Il Pdl prende le distanze da Acerbi e Antonione. Il centrosinistra: «Serve alla città»

di **Paola Bolis**

Ma a Trieste manca davvero un «tavolo di gente perbene»? Alle parole lanciate da Silvia Acerbi, in corsa alle regionali nel Pdl con il sostegno di Roberto Antonione, il mondo politico si divide e le fibrillazioni aumentano. Perché è vigilia di voto. Ma anche perché da quella frase traspaiono messaggi e destinatari. Con una chiave di lettura fornita da Acerbi: «Antonione con Giulio Camber non andrà mai d'accordo perché pensa al bene comune, non al potere». E con il passaggio successivo, implicito ma chiaro: il candidato presidente della Regione Renzo Tondo, che Acerbi pure definisce «scelta ottima», a Trieste ha sempre trovato in Camber un forte sostenitore.

Nel centrosinistra pochi dubbi: il tavolo non c'è, anche se di prove di collaborazione, ricorda il sottosegretario Ettore Rosato, con il governo Prodi ce ne sono state e «dopo le elezioni vanno istituzionalizzate». Nel Pdl, per un Bruno Marini (ricandidato) che ricorda come il sindaco Dipiazza e la presidente della Provincia Bassa Poropat abbiano molto lavorato insieme, ecco un Paris Lippi, vicesindaco di An e candidato, che annota la fatale difficoltà di tavoli bipartisan. E c'è un Piero Camber, ricandidato, che come il deputato di An Roberto Menia rigetta il concetto: «Non vado alle cene a Villa Manin, ai tavoli dove si mangia si beve e si fa politica», dice spostando il tiro su Riccardo Illy. Quell'Illy su cui da buona parte del Pdl non si lanciano più strali di quanti se ne contino contro Acerbi, fedelissima di un Antonione secondo cui «Illy dà fastidio perché bisogna fare i conti con lui. Quelli bravi meglio stiano dall'altra parte così è più facile mantenere l'onorata "carega"».

Roberto Antonione

Gianni Pecol Cominotto, assessore regionale e candidato (Cittadini), dice così: «Occorre un piano strategico condiviso attorno a cui la città possa fare sistema. È possibile solo se, pur nelle diverse collocazioni, non si ragioni in termini di potere ma di interesse generale». Acerbi però ha contestato il mancato tavolo proprio a Illy... Ma poi ha citato il sindaco Dipiazza, risponde Pecol Cominotto, e dunque «è un parlare a nuora perché suocera intenda. Con persone come Antonione si può fare un discorso di strategie condivise, con altre no».

Secondo l'assessore regionale Roberto Cosolini (Pd) «le istituzioni confondono strategia con tattica: e sulla strategia generale mi pare la città fatichi. Il Parco del mare ad esempio è una bella idea che noi sosterremo convintamente, ma non va identificato in toto con il futuro della città». E Acerbi? «Mi pare parli rivolta più alla sua coalizione che a noi, e questa indirettamente è la miglior dimostrazione che Illy e Id rappresentano la maggiore garanzia di un buon governo regionale per Trieste, anche per chi è su posizioni culturali diverse dal centrosinistra. Siamo sempre stati disponibili a collaborare con chiunque su progetti utili a Trieste». E se Rosato ricorda di avere ribadito più volte la necessità di stabilizzare un tavolo istituzionale, «ma produttivo, nel cui spirito con Illy e anche con Dipiazza abbiamo lavorato», dal Pd Bruno Zvech osserva come sulla crescita del territorio «sarebbe bene che la città riflettesse in tutte le sue componenti politiche, istituzionali, sociali».

Paris Lippi (An-Pdl) su Acerbi va giù duro: «Facile lanciare accuse senza chiarire chi sia la gente perbene e chi no. Non entro nella querelle Antonione-Camber, sono amico personale del senatore, quello che sicuramente lo resterà (Camber, ndr)». Del resto ai tavoli Lippi non crede molto, e anzi «su temi come la Ferriera non siamo stati noi a cambiare idea». Ma poi, ecco, la «politica»: «Se ci fossero elezioni in un unico periodo per Comune, Provincia e Regione si avrebbero poi 2 o 3 anni in cui instaurare un rapporto: col voto alle porte è logico portare acqua al proprio mulino».

Piero Camber sul concetto di «gente perbene» trancia un «da cattolico dico che giudica il buon Dio, da laico che a giudicare sono gli elettori». E negli ultimi anni, rimarca, la città è cresciuta molto. E guai a stuzzicarlo sul rapporto tra l'asse Camber-Tondo e i «perbene» evocati da Acerbi: «Chi vede nemici dappertutto dovrebbe prendersi un tranquillante». Intanto Marini rimarca: «Camber il potere ce l'ha, ma Antonione da sottosegretario e da coordinatore di Fi l'ha avuto, eccome. Io però da Giulio non ho mai subito condizionamenti. E nel 2003, quando Follini decapitò l'Udc, Camber mi aprì le porte. Da Antonione manco una telefonata». Ma insomma, rilancia Marini, «il tavolo di gente perbene non manca».

LE ISTITUZIONI

Il sindaco alla forzista: «Cerca visibilità». La presidente della Provincia: «No a compartimenti stagni»

Dipiazza si arrabbia, Poropat: strategie comuni

Non ha gradito affatto, il sindaco Roberto Dipiazza, le parole della candidata Silvia Acerbi sulla necessità di realizzare «un tavolo di gente perbene» a Trieste. La frase della fedelissima di Antonione, infatti, viene liquidata immediatamente come «una ricerca di visibilità nel periodo elettorale».

«Reputo quella della Acerbi una battuta di "certificato di esistenza in vita" dal punto di vista politico - ha commentato ieri sera il primo cittadino - Bisogna infatti aver lavorato e aver vissuto sul campo le proprie esperienze prima di riempirsi la bocca con certe dichiarazioni, frutto solo della volontà di ottenere una certa visibilità».

Non ci sta, Dipiazza, a raccogliere simili consigli: «Comune, Regione e Provincia: tutti assieme abbiamo cambiato il volto di un'intera città. Prova ne sia la recente visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: quelli del Quirinale sono rimasti a bocca aperta quando hanno visto ciò che siamo riusciti a realizzare. Qualcuno non ha occhi per vedere o non vuole vedere la realtà. Chi dice simili cose, in questi frangenti, lo fa, solo per ottenere una visibilità. Mi pare, infatti, che la signora Acerbi sia candidata alle regionali o no?. Ma si tratta di un modo squallido per ottenerla almeno se si considera quanto Trieste, assieme alle altre istituzioni, è riuscita a fare negli ultimi anni».

Roberto Dipiazza

Maria Teresa Bassa Poropat

Decisamente più «morbido», l'intervento della Presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat: «Innanzitutto bisognerebbe capire che cosa intendesse la Acerbi con "gente perbene" - ha esordito - Io credo che nell'istante in cui una persona viene eletta questa debba essere chiamata a rappresentare al meglio le istituzioni, per il bene dei cittadini. Mi trovo d'accordo sulla necessità di fare rete per il rilancio della città, tuttavia negli ultimi tempi mi è sembrato di intravedere, per alcuni progetti, un tipo di rapporto interistituzionale proficuo e positivo».

Bassa Poropat ha aggiunto: «Ho sempre affermato la necessità di non procedere, nella pianificazione degli interventi, per settori, bensì di fissare tutti assieme gli assi strategici su cui imbastire lo sviluppo del territorio. Pertanto - ha proseguito il presidente della Provincia - se questo voleva essere il senso delle dichiarazioni della Acerbi, posso anche concordare su una tale necessità. Si possono infatti fare mille esempi di realtà triestine che abbisognerebbero di un ragionamento di questo tipo, dalla Fiera al Parco del mare. Se però il riferimento era a un profilo tecnico-politico, beh, allora il giudizio è stato effettivamente infelice. Da due anni, da quando cioè mi sono insediata, ho assistito a un reale tentativo di apertura e reciproca collaborazione».

ti.ca.

LE FRASI CHE HANNO DATO VITA AL DIBATTITO

ROBERTO ANTONIONE:
"Illy dà fastidio perché bisogna fare i conti con lui. Quelli bravi meglio che stiano dall'altra parte così è più facile mantenere l'onorata "carega"."

SILVIA ACERBI:
"Con Camber, Antonione non andrà mai d'accordo perché pensa al bene comune, non al potere. In questa città manca un tavolo di gente perbene."

LE REPLICHE:

ROBERTO COSOLINI (Pd):
"Le istituzioni confondono la strategia con la tattica. Sulla strategia generale mi pare che la città fatichi."

GIANNI PECOL COMINOTTO (Cittadini):
"Occorre un piano strategico condiviso attorno al quale la città possa fare sistema. Ciò è possibile se non si ragiona in termini di potere ma di interesse generale. Esistono persone, come Antonione, con cui si può fare un discorso di questo tipo ma ci sono altre con cui ciò non è possibile."

GILBERTO PARIS LIPPI (Pdl):
"Facile lanciare accuse senza dire chiaramente chi è la gente perbene e chi no. La politica, con le scadenze elettorali condiziona la possibilità di tavoli."

PIERO CAMBER (Pdl):
"Il concetto di tavolo non mi piace, è il tavolo dei vecchi politici, il tavolo imbandito dove si mangia, si beve e si fa politica. Sul concetto di gente perbene da cattolico dico che giudica il buon Dio e da laico dico che a giudicare sono gli elettori."

Il settore avanza le proprie richieste agli schieramenti in vista del voto

La Confcommercio ai candidati: «Più incentivi, meno burocrazia»

Al centro delle istanze la necessità di valorizzare le piccole e medie imprese indebolite dai centri commerciali e dalla concorrenza d'oltreconfine

di **Tiziana Carpinelli**

Meno laccioli burocratici e più incentivi fiscali per la costituzione di nuove realtà imprenditoriali. Ma anche investimenti seri sulle infrastrutture di collegamento, un potenziamento dei poli attrattivi e la creazione dei centri commerciali all'aperto. Sono alcune delle richieste poste sul piatto ieri dal consiglio direttivo della Confcommercio provinciale. Che, approfittando del periodo di competizione elettorale, ieri pomeriggio ha invitato quattro candidati di schieramento opposto nella sede di via San Nicolò per «tirare per la giacchetta la politica» e reclamare puntuali provvedimenti di rilancio del settore terziario. Sono intervenuti Piero Camber (Pdl), Uberto Fortuna Drossi (Cittadini per il presidente), Bruno Zvech (Pd) e Piero Tononi (Pdl).

In vista della legislatura 2008/2013, quindi, il presidente della Confcommercio **Antonio Paoletti** ha presentato un manifesto programmatico con l'obiettivo di evidenziare le esigenze e le problematiche di un comparto che costituisce il 63% del tessuto produttivo regionale e oltre l'80% di quello provinciale. Al centro delle richieste la necessità di valorizzare le piccole e medie imprese, in questo periodo indebolite dal proliferare «selvaggio» dei centri commerciali e dalla concorrenza venutasi a creare con l'entrata in area Schengen della Slovenia.

Oltre a ribadire la priorità di elaborare in tempi brevi, seguendo la concertazione con le organizzazioni di categoria, una pianificazione su progetti di valenza strategica per lo sviluppo del comprensorio – vedi Mercato ortofrutticolo, ittico, Centro commerciale all'ingrosso, Fiera, Parco del Mare -, Paoletti ha rimarcato l'urgenza di intervenire attraverso una «forte azione istituzionale per il potenziamento delle infrastrutture», con particolare riferimento a mobilità e collegamenti. Infine, si è ravvisata l'esigenza di incrementare le risorse finanziarie legate alle normative regionali sul commercio, sull'innovazione, sullo sviluppo delle Pmi e sul turismo.

LE RICHIESTE DELLA CONFCOMMERCIO PROVINCIALE

1) Politiche di sviluppo specifiche per le piccole imprese
2) Rilancio delle infrastrutture (Fiera e i mercati all'ingrosso ittico e ortofrutticolo, il centro commerciale all'ingrosso)
3) Realizzare il Parco del mare in tempi brevi
4) Più collegamenti per il trasporto
5) Sostegni per l'innovazione
6) Più formazione per imprenditori e addetti
7) Sostegno all'aggregazione di imprese per filiere e distretti territoriali
8) Più fondi al terziario

Al candidato **Piero Camber** (Pdl), Paoletti ha chiesto la linea di indirizzo sul futuro Parco del mare, posto che «le imprese rischiano sempre quando competono sui mercati e a questo non si può aggiungere pure l'eccesso di burocrazia o le lungaggini procedurali». «Tutto ciò che è nuovo e investimento sul territorio mi trova assolutamente favorevole – ha replicato Camber – il problema è esclusivamente legato al tempo: non ci si può illudere che un tale progetto venga realizzato dall'oggi al domani. Fin d'ora, comunque, m'impegno a imprimere un' accelerata alle procedure. Anzi, credo il recupero delle Rive andrebbe spinto ancor più in là, con la cessione del palazzo Carciotti alla Fondazione CRTrieste per l'acquisizione del Magazzino vini, in modo da realizzare un'area coesa». Alla richiesta di risorse, Camber ha risposto invece con una frecciata all'uscente giunta Illy: «I soldi ci sono ma vengono sprecati: pensiamo ai 7 milioni destinati solamente allo *start up* dell'applicazione della legge sul Friulano, finalizzata alla dotazione del traduttore. Soldi che potevano essere destinati al commercio».

Incalzato sulla questione dei centri commerciali, **Uberto Fortuna Drossi** (Cittadini per il Presidente) ha invece annunciato: «Mi impegnerò affinché le grosse catene che si insediano sul territorio fissino qui il domicilio fiscale, di modo che i nove decimi dell'Iva finiscano nelle casse del Friuli Venezia Giulia e non in quelle di un'altra regione. «Inoltre cercherò di potenziare le risorse per la formazione di imprenditori e addetti del terziario. A tal proposito, ho già inserito nella legge sul Commercio un emendamento *ad hoc*». **Bruno Zvech** (Pd) ha invece ribadito come lo sviluppo economico dell'area, pure sotto il profilo turistico, vada a braccetto con un'attenta pianificazione delle infrastrutture, da potenziare secondo una logica di sistema. Il riferimento va a logistica e trasporti, fondamentali per ottenere ricadute trasversali sul tessuto produttivo. Altre priorità sono, per Zvech, l'adozione di interventi normativi sul lavoro e un nuovo sistema di ammortizzatori sociali.

Piero Tononi (Pdl), che ha chiuso l'incontro, ha invece evidenziato la necessità di snellire gli *iter* burocratici di alcuni progetti, fra cui appunto il Parco del Mare e il nuovo Mercato ortofrutticolo, strettamente collegati per il futuro di Trieste. Il candidato di An per il Pdl ha infine assicurato il massimo impegno per il futuro congressuale del capoluogo regionale. «A tal riguardo - ha precisato - saranno accelerati al massimo i tempi per la realizzazione del polo congressuale nell'area ex Silos, che avrà una capienza complessiva di 1400 posti, articolata in 4 sale». Da ultimo Tononi, come Camber, ha sottoscritto l'impegno del candidato Renzo Tondo di bloccare la concessione delle licenze per la grande distribuzione.

MOBIL MARKET NEW
VIA ORLANDINI 38
PREZZI ALL'INGROSSO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
APERTO TUTTI I GIORNI
COMPRESO LA DOMENICA
ore 9.00-12.30 • 16.00-19.30
TRIESTE 040.3400054-040.3498603

Da metà maggio per cinque giorni alla settimana la piazza si trasformerà in un «Farmer market», vetrina di produttori locali

Torna il mercato in Ponterosso, caccia ai posti

Prodotti tipici del Carso e non: banconi richiesti anche dalla Bassa Friulana

di **Silvio Maranzana**

La zona di Ponterosso sta per diventare il punto focale della rivoluzione dell'immagine di Trieste. Tra un mese, a metà maggio, aprirà per cinque giorni alla settimana il primo «Farmer market» nella storia della città. La piazza tornerà a essere il luogo classico del mercato cittadino, con una versione moderna delle «venderighole».

Il bando per le manifestazioni d'interesse si chiuderà verso fine aprile, ma già molte richieste sono arrivate al Comune fin dalla Bassa friulana. Piazza Ponterosso e in particolare il suo settore attorno alla fontana diventerà una grande vetrina in centrocittà dei prodotti tipici del Carso e anche di una più ampia area geografica, con particolare riferimento ai settori della frutta, della verdura, dei fiori, delle piante, del pesce. Saranno in vendita però anche olio, miele, formaggi e altre produzioni locali.

Ma già prima, all'inizio di maggio, verrà temporaneamente collocato fra le due sponde del canale di Ponterosso un ponte Bailey che collegherà direttamente via Cassa di Risparmio a via Trento, favorirà i passaggi e sostanzialmente amplierà l'area pedonale. Ad autunno poi è prevista la partenza dei lavori di riqualificazione della piazza che comprenderanno anche il rifacimento della pavimentazione in masegno. Mentre dunque aumenteranno in zona le attività, i lavoratori e gli acquirenti, sparirà anche il parcheggio di superficie sull'altro settore della piazza, che pur considerato una bruttura, dà un po' di sfogo per le soste. E visto che il via dei lavori per il parcheggio interrato che dovrebbe sorgere nell'area davanti a palazzo Carciotti non sembrano imminenti, si creeranno anche disagi.

Intanto a breve sui banconi di Ponterosso si potranno trovare i prodotti locali e la piazza si riallaccerà alla tradizione delle «vendrigole». «La precedenza nell'assegnazione dei posti - spiega l'assessore Paolo Rovis - è offerta innanzitutto agli attuali titolari di bancarelle nella piazza, che sono pochi, ma sono inclusi anche coloro che vendono pelletterie, abbigliamento o altri generi, qualora però vogliano e possano convertirsi alle nuove merceologie ammesse. Seconda priorità ai produttori locali per una vendita diretta dal produttore al consumatore». Il concetto di locale comunque non si esaurisce nell'ambito del territorio provinciale, ma potrà estendersi al Friuli ed eventualmente alla Slovenia. Il mercatino sarà aperto dalle 8 alle 14, dal martedì al sabato e conterrà 18 punti vendita. Molti produttori però punteranno su una presenza di un paio di giorni soltanto alla settimana per cui è teoricamente possibile una rotazione settimanale da parte di una novantina di commercianti.

In autunno partirà la riqualificazione dell'area. Resta il nodo dei parcheggi

Le bancarelle di piazza Ponterosso, destinate a lasciare spazio al «Farmer market» con prodotti tipici del Carso e non solo

Secondo Cgil, Cisl e Uil la legge regionale 18 ha ridotto il numero di precari e disoccupati

Confederali: sì al «Buon lavoro»

«Nel mercato del lavoro del Friuli Venezia Giulia permangono delle emergenze ed esistono delle categorie che ancora rischiano la marginalità sociale, perchè non riescono a inserirsi pienamente nel mondo del lavoro: gli over 40, le donne, i giovani, i disabili. Ma finalmente dopo tanti anni, la Regione, con l'attuazione della legge sul "Buon lavoro", ha rimesso al centro della propria attività queste tematiche. E i risultati si vedono: più iscrizioni ai centri per l'impiego, meno disoccupati e precari». Si può riassumere così l'opinione espressa da Franco Belci, Luciano Bordin e Luca Visentini, segretari provinciali rispettivamente di Cgil, Cisl e Uil.

I tre esponenti sindacali sono stati chiamati a raccolta ieri mattina, alla Stazione Marittima, per un dibattito organizzato dal Pd, cui hanno preso parte Bruno Zvech, segretario regionale del partito, e gli assessori al Lavoro Roberto Cosolini e Adele Pino, rispettivamente in Regione e Provincia. Al centro del dibattito il mercato del lavoro in Fvg, alla luce dell'attuazione della legge regionale 18, la cosiddetta legge sul Buon lavoro che, come spiegato da Cosolini, ha un unico grande obiettivo: «coniugare efficienza e produttività, nel pieno rispetto di tutte le normative sulla sicurezza, e garantendo ai lavoratori la salute e la serenità sul posto di lavoro. Questa legge - ha spiegato Cosolini - sta dando importanti risultati e va in difesa in particolare delle categorie deboli». Sulle categorie di lavoratori «deboli» si è soffermata anche Adele Pino, che ha sottolineato l'aumento delle iscrizioni allo Sportello del lavoro, dopo l'avvio, lo scorso settembre, del Patto di servizio per l'impiego. Bruno Zvech ha evidenziato il fatto che «per la prima volta tutti gli esponenti delle sigle sindacali promuovono all'unisono una legge regionale importante come quella sul Buon lavoro».

e.c.

Dopo lo storico accordo di febbraio

Dipiazza e Jankovic rinnovano a Lubiana il patto del turismo

Nuovo incontro ieri sera tra il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e il primo cittadino di Lubiana Zoran Jankovic. I due sono stati a cena assieme e hanno conversato a lungo in un ristorante della capitale slovena al termine della cerimonia d'inaugurazione della mostra fotografica chiamata «L'Europa delle immagini» e portata dalla fratelli Alinari anche a Lubiana, per la precisione nella «Menstna Galerija», e allestita nell'occasione del cinquantesimo anniversario della firma a Roma del trattato che istituì la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, la Ceca, che è stata la prima tappa nella creazione dell'Unione europea.

L'evento di ieri sera a Lubiana, al quale hanno partecipato anche rappresentanti del governo sloveno e l'ambasciatore italiano, ha assunto particolare rilievo poiché la Slovenia è nel pieno del proprio semestre di presidenza ai vertici dell'Ue, mentre sono passati appena tre mesi e mezzo dall'abbattimento dei suoi valichi di confine con gli altri Paesi comunitari.

«Jankovic mi ha ringraziato ancora - ha spiegato Dipiazza - per la lettera che gli avevo mandato e che lui ha ora inoltrato al suo Governo in cui facevo presente l'assurdità di una Slovenia suddivisa in ben quattordici regioni in base a quella che è una loro proposta di legge. Ho fatto l'esempio dell'Italia - ha spiegato Dipiazza - che ora paga il fatto di non aver abolito le Province nel momento in cui ha creato le Regioni». Dopo l'istituzione delle Regioni, la Slovenia dovrebbe decidere favorevolmente rispetto al proprio ingresso nell'Euroregione.

«Anche stavolta ho avuto un'accoglienza calorosa e affettuosa da parte degli amici sloveni», ha sottolineato Dipiazza e ha precisato di essersi fatto accompagnare in questa trasferta dal consigliere comunale d'opposizione, appartenente alla minoranza slovena, Igor Svab. Alla fine della serata i due sindaci si sono dati appuntamento per i prossimi giorni a casa di un ristoratore amico comune a Duttogliano.

Per Dipiazza e Jankovic quello di ieri è stato il primo incontro successivo alla firma dello storico accordo del 18 febbraio al Museo Revoltella, a Trieste, e che prevede collaborazioni tra gli enti e gli istituti che si occupano di scienza e di cultura e tra le università, la creazione di prodotti culturali trasferibili da una città all'altra attivando i contatti tra i rispettivi teatri, la collaborazione tra le aziende che operano nel settore dei servizi pubblici locali, la creazione di pacchetti turistici che includano la visita e il soggiorno nelle due città, progetti comuni tra le due amministrazioni comunali per accedere ai programmi europei di finanziamento, scambi informativi tra i municipi nei settori della programmazione urbanistica, ambientale, commerciale e del traffico urbano.

Il primo cittadino triestino: «Accoglienza calorosa». A breve un altro colloquio in un locale di Duttogliano

Le strutture promosse dalla Provincia sorgeranno all'Ezit e nella sede dell'Erdisu. Si rivolgono a studenti e lavoratori

Due nuovi uffici dedicati a chi cerca un impiego

Lo scopo è quello di fare incontrare le aziende e chi vuole un'occupazione

di **Elisa Coloni**

Due nuovi uffici del lavoro promossi dalla Provincia per far incontrare aziende e aspiranti lavoratori.

Il primo, lo «Sportello azienda», sarà operativo a partire da domani nella sede dell'Ezit e diventerà il nuovo punto di riferimento per le imprese triestine che a esso si potranno rivolgere con l'obiettivo di individuare le risorse umane adatte da inserire nel proprio organico e per richiedere assistenza nello svolgimento di adempimenti amministrativi. Il secondo, lo «Sportello giovani», con sede nella biblioteca dell'Erdisu, aprirà i battenti tra un mese circa per offrire agli universitari triestini tutte le «dritte» necessarie per entrare a pieno titolo nel mondo del lavoro.

Sono queste le due iniziative con cui l'amministrazione provinciale intende dare un'accelerata all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nella nostra città, rispondendo alle specifiche esigenze di aziende, lavoratori e studenti. Ieri mattina, nella sede dell'Ezit, il presidente dell'Ente zona industriale Mauro Azzarita, assieme a Maria Teresa Bassa Poropat e Walter Godina, rispettivamente numero uno e numero due a palazzo Galatti, l'assessore provinciale al Lavoro Adele Pino e Loredana Catalfamo, vicedirettore centrale del Lavoro e formazione della Regione, hanno illustrato il nuovo «Sportello azienda», che rappresenta l'esito di un progetto di collaborazione avviato tra Ezit e Provincia.

La sede dell'Ezit: qui sarà attivato lo «Sportello azienda»

Al primo piano della sede dell'ente in via Caboto 14, a partire da domani come si diceva, aprirà i battenti questo nuovo punto informativo al quale imprenditori e persone che vogliono entrare o rientrare nel mondo del lavoro potranno rivolgersi (ogni mercoledì, con orario dalle 9.30 alle 12.30).

«L'obiettivo è far incontrare domanda e offerta - hanno spiegato Mauro Azzarita e Adele Pino - ma anche far conoscere alle aziende insediate nel comprensorio dell'Ezit e non solo, gli strumenti previsti dai regolamenti regionali in materia di incentivi per assunzioni, avvio di attività imprenditoriali e di percorsi formativi in azienda». All'interno dell'ufficio la consulenza sarà assicurata da un esperto del Centro per l'impiego della Provincia e da un dipendete dell'Ezit. I risultati dell'attività saranno verificati dai due enti ogni sei mesi.

Verrà aperto tra circa un mese, invece, lo «Sportello giovani», che troverà spazio nella biblioteca dell'Erdisu. In questo caso a usufruire del servizio saranno gli studenti universitari. Esperti della Provincia e dell'Erdisu forniranno suggerimento su come muovere i primi passi nella «giungla» di offerte di lavoro e stage, su come compilare un curriculum vitae e come affrontare un colloquio di lavoro.

APPUNTAMENTI ELETTORALI

Rosato incontra i cittadini a San Giacomo, Camber al gazebo di via S. Nicolò

Zvech al Miela, Rosolen all'Ugl

Ecco gli appuntamenti elettorali di oggi. In casa Pd, **Alessandro Carmi** incontra le categorie alle 10.30 nella sede Uil. **Gabriella Vaglieri** è in piazza Puecher dalle 10. **Sergio Lupieri** è alla Cisl alle 11. **Ettore Rosato** incontra i residenti di Campo San Giacomo dalle 16 alle 19. **Fabio Omero** è al gazebo di Capo di Piazza alle 16. **Francesco Russo** promuove un incontro su cultura e innovazione al Tommaseo alle 17.30. **Franco Codega** è alla libreria Minerva alle 16.30 col presidente nazionale delle Acli, Andrea Oliviero. **Renata Brovedani** parla di lavoro alle 19.15 all'hotel Milano con l'assessore regionale **Roberto Cosolini**. **Bruno Zvech** è alle 18 al Miela per un incontro sul reddito di cittadinanza. Il ministro delle Politiche sociali, **Paolo Ferrero** (Sinistra Arcobaleno) partecipa alle 10.30 a un incontro all'ex Opp. L'astrofisico e europarlamentare Pdci **Umberto Guidoni** alle 11 visita il Sincrotrone con **Giuliana Zagabria** e alle 12, in piazza Cavana, parla di ricerca scientifica. Alle 12 **Piero Camber** (Pdl) è al gazebo di via San Nicolò. **Federica Seganti** (Lega nord) è in piazza Goldoni dalle 10 alle 19. **Alessia Rosolen** (Pdl) partecipa ad un confronto sul commercio all'Ugl alle 9.30. Alle 18 al Joyce hotel **Franco Degrassi** (Cittadini) parla di cultura con Giorgio Pressburger. Dalle 18.30 alle 20.30 **Edoardo Sasco** (Udc) incontra i cittadini nella sede di piazzetta Belvedere 6. Alle 18.30 **Piero Tononi** (Pdl) è a Duino, alla birreria Franz Josef stube. Domani alle 11 in corso Italia 13 il ministro del Lavoro **Cesare Damiano** parteciperà a un dibattito.

In città il vescovo ortodosso romeno

Monsignor Siluan, il vescovo della Diocesi ortodossa romena in Italia, ha compiuto ieri la sua prima visita ufficiale a Trieste. Accompagnato dal parroco della Comunità locale, padre Costantin Eusebio Negrea, il vescovo è stato ricevuto dal sindaco Roberto Dipiazza nel salotto azzurro del Comune. Tra gli argomenti toccati durante il colloquio anche la richiesta, avanzata da monsignor Siluan, di realizzare in città una chiesa per la comunità ortodossa che possa diventare punto di riferimento non solo ecclesiastico e religioso, ma anche culturale ed educativo, oltre che spazio di incontro per i circa 2000 fedeli. Fedeli, è stato sottolineato, che si sono integrati grazie all'apertura e alla vocazione multietnica di Trieste.

Secondo la famiglia per due volte era stata respinta la richiesta di un intervento domiciliare. L'accusa: omicidio colposo e abuso d'atti d'ufficio

Non lo visita e il paziente muore, medico indagato

La denuncia dai genitori di un operaio della Fincantieri di 37 anni, deceduto per aneurisma cerebrale

di **Corrado Barbacini** *e* **Claudio Ernè**

Un mal di testa tremendo. La visita rifiutata dal medico e poi la morte del paziente.

Da ieri il medico Renzo Mauri è indagato per omicidio colposo e omissione d'atti d'ufficio. Il suo nome è scritto sul registro della Procura perchè, secondo la denuncia presentata dalla madre e dalla sorella di un operaio trentassettenne della Fincantieri deceduto cinque anni fa, si sarebbe rifiutato per due volte di visitarlo in casa e tutto ciò non avrebbe consentito una terapia precisa ed efficace. Da qui la morte dell'operaio.

Ecco la storia. Stefano Semenzato all'inizio dell'aprile del 2003 stava male. Aveva avvertito un fortissimo mal di testa, non riusciva a tenere gli occhi aperti ed aveva vomitato. «Gli dia un paio di aspirine» aveva consigliato il medico alla madre dell'operaio che - secondo l'accusa - si era presentata in ambulatorio chiedendo una visita domiciliare. Ma l'aspirina non aveva sortito alcun effetto. Cinque giorni più tardi le condizioni di Stefano Semenzato erano ulteriormente peggiorate. Ai sintomi già descritti al medico dalla madre si era affiancata una febbre molto alta. Ma anche in questa occasione il dottor Renzo Mauri non aveva ritenuto di doversi presentare nell'abitazione di via Tonello 25 dove viveva la famiglia Semenzato. «Gli dia della Novalgina»: era stata questa l'ulteriore indicazione terapeutica.

L'unico consiglio che era stato dato: dare al malato una Novalgina

Due giorni dopo la mamma rientrando a casa all'ora di pranzo aveva trovato il figlio privo di vita, riverso sul letto. L'autopsia effettuata due giorni dopo dal dottor Fulvio Costandinides aveva individuato come causa della morte una emorragia determinata dalla rottura di una arteria cerebrale. «Morte da attribuirsi a cause naturali» era stato correttamente indicato sul referto. Ma all'epoca nessuno aveva minimamente informato gli inquirenti del duplice rifiuto del dottor Renzo Mauri ad effettuare una visita domiciliare.

Per quasi cinque anni la famiglia dell'operaio ha conservato all'interno delle mura domestiche il terribile dubbio. Un' accurata visita nel giorno della prima richiesta e forse anche della seconda avrebbe potuto consentire una diagnosi precisa dell'aneurisma e un immediato intervento chirurgico all'ospedale.

Poco più di un mese fa la madre e la sorella di Stefano Semenzato, si sono rivolte alla Procura della Repubblica dopo aver rivelato il loro terribile dubbio all'avvocato Giovanni Di Lullo. Il pm Federico Frezza ha disposto il sequestro della cartella clinica e l'acquisizione dei documenti dell'autopsia.

«Ho saputo venerdì sera di essere finito sotto inchiesta. Da quel momento sto cercando di ricordare qualche dettaglio. Sono passati cinque anni ed è difficile ricostruire passaggi così delicati e tanto lontani», ha affermato con un grande imbarazzo il dottor Renzo Mauri. Altro non ha inteso aggiungere ma si è già rivolto a un difensore di fiducia, l'avvocato Alessandro Carbone. Contro il medico, al momento, pesano le dichiarazioni accusatorie della madre e della sorella, il contenuto della cartella clinica acquisita a tempo di record e l'esito dell'autopsia. Ma solo collegando questi elementi - che per cinque anni sono stati disgiunti - si è potuta avviare l'azione penale. Per ora dunque si tratta solo di ipotesi. Un mal di testa congiunto a una crisi di vomito rappresentano sintomi così gravi e circostanziati da imputare al medico di aver violato il dovere di visitare il paziente che ne faceva richiesta? Quanto è stata precisa la descrizione dei sintomi effettuata dalla madre? In caso dubbio il medico di base deve comunque recarsi a casa del paziente che lo chiama o può rifiutarsi di farlo?

Non sarà facile per i magistrati rispondere a queste domande. Si tratta di individuare una linea di demarcazione precisa tra il numero delle visite domiciliari che un medico di famiglia può ragionevolmente compiere nell'arco di un giorno di lavoro e le necessità di fare comunque chiarezza sui casi che appaiono più difficili o potenzialmente più gravi. Inoltre una diagnosi tempestiva avrebbe potuto salvare la vita a Stefano Semenzato, prevenendo le conseguenze tragiche dell'aneurisma?

Il bilancio dei posti di blocco

Controlli stradali: 10 patenti ritirate

Dieci patenti ritirate per eccesso di velocità. È il bilancio dei controlli eseguiti nel fine settimana dalla Polstrada. La maglia nera è andata ad un uomo sorpreso a 143 km/h sulla statale 676 di Udine dove il limite è 60.

Tentato furto da «Sportler»

Ruba magliette, viene bloccato

Il cittadino libanese di 22 anni, A.S. è stato sorpeso dagli addetti alla sicurezza del negozio Sportler all'interno del Giulia dopo aver rubato un paio di bermuda e una maglietta. È stato denunciato alla polizia.

Un momento della sfilata degli alpini a Trieste nel 2004

Confiscato camion-bar del raduno degli alpini 2004: finirà all'asta

Il camion bar utilizzato in occasione del raduno degli alpini di quattro anni fa in Riva Mandracchio è stato confiscato dai vigili urbani e presto sarà messo all'asta. Il mezzo ambulante abusivo era finito del mirino della municipale: era stato sequestrato perchè sistemato in una zona interdetta al traffico. Ma poi il titolare aveva rotto i sigilli ed era scappato. Era stato bloccato nel 2005 a Genova dai vigili di quella città. Poi finalmente era scattato il sequestro. Ora è arrivata la confisca.

Denunciato per il furto all'edicola del terminal corriere all'ex Silos

È un uomo di 35 anni abitante a Fiumicello, S.S., le sue iniziali (la polizia non ha fornito le generalità complete) il presunto autore del furto alla tabaccheria della stazione delle autocorriere di piazza Libertà di proprietà di Franco Stefani, 62 anni.

Il ladro la scorsa settimana si era portato via una settantina di stecche di sigarette e banconote e monete per l'ammontare complessivo di oltre 5mila euro.

S.S. è stato bloccato ieri a Pieris dai poliziotti della squadra mobile e dai colleghi del commissariato di Monfalcone. È stato denunciato in stato di libertà.

Gli investigatori gli hanno anche attribuito il furto di una moto Yamaha che avvenuto nei giorni scorsi a Trieste. Il mezzo è stato trovato su indicazione di S.S. nei pressi della stazione ferroviaria di Monfalcone.

L'uomo è stato identificato dalle immagini della televisione a circuito chiuso all'interno della stazione delle corriere. La sua azione era stata filmata, secondo dopo secondo, dalle telecamere dell' impianto: lo si vede chiaramente mentre entra nell'atrio e poi quando forza la porta del negozio.

È un giovane vestito elegantemente che aveva uno zaino sulle spalle e addosso una sorta di mantello. In breve quell'immagine è stata abbinata a un nome a a un cognome. Quelli appunto di S.S..

Franco Stefani

Poi sono scattate le ricerche che hanno portato all'individuazione dell'uomo nella zona di Pieris. Una perquisizione è scattata contemporaneamente nell'abitazione dell'indagato. Sono state trovate solo alcune dosi di eroina: un paio di grammi per uso personale. Ma del bottino del furto di piazza Libertà nessuna traccia.

c.b

Chiuse le indagini a carico di 25 persone. L'ente avrebbe perso 8 milioni se non avesse avviato in tempo i lavori

Appartamenti dell'Ater occupati in via Capofonte: accusa di tentata estorsione al capo del gruppo

Tentata estorsione e associazione a delinquere.

Queste due ipotesi di reato vengono contestate ad Alessandro Jurincic, un giovane che si era messo alla testa di un gruppo di più di venti persone che nel 2006 avevano occupato abusivamente un buon numero di alloggi lasciati vuoti dall'Ater in via Capofonte.

Secondo l'inchiesta diretta dal pm Federico Frezza, Alessandro Jurincic aveva occupato o fatto occupare una ventina di alloggi sapendo che l'Ater avrebbe perso otto milioni di euro di finanziamenti europei se i lavori di ristrutturazione di quel complesso non si fossero avviati nei tempi stabiliti, entro l'aprile del 2007.

Facendo leva su questa precisa condizione contrattuale Jurincic avrebbe chiesto per sè e per gli altri occupanti di via Capofonte nuovi alloggi all'Ater e al Comune. Da qui l'ipotesi di tentata estorsione. La consapevolezza dell'indagato viene dimostrata da una registrazione telefonica effettuata dagli inquirenti in cui l'indagato aveva tra l'altro affermato: «Piuttosto che perdere questi otto milioni di euro hanno detto, vi diamo le case».

Le case Ater di via Capofonte occupate in passato da alcuni autoassegnatari

Alessandro Jurincic era stato ripetutamente ricevuto come portavoce del sedicente comitato «Famiglie autolocatari di via Capofonte» anche dal sindaco Roberto Dipiazza. Aveva trattato con lui e qualcosa almeno a parole aveva ottenuto. Inoltre aveva promosso e diretto, sempre secondo il pm Federico Frezza, una associazione a delinquere «tesa a promuovere l'occupazione di un numero indeterminato di alloggi dell'Ater».

In questa inchiesta, giunta ormai alla fase che precede la richiesta di rinvio a giudizio o di archiviazione, sono coinvolte altre 24 persone a un certo numero delle quali viene contestato anche di aver occupazione abusivamente gli allogi di via Capofonte lasciati vuoti dall'Ater in attesa dell'avvio dei lavori di ristrutturazione finanziati dall'Unione europea.

Sono indagati oltre a Jurincic, Fabio Pelagalli, Carlo Visintini, Simone Zucca, Caterina Fischer, Adriana Donini, Alessia Dovigo, Luna Bomboi, Rachid Rbie, Pamela Alfarano, Kathia Dessenibus, Carmen Dudic, Igino babic, Marino Sain, Najeh Maachaoui, Amir Cova, Mile Antic, Snezana Stokic, Roberto Sulis, Luciana Sain, Lidia Palummo, Edina Ahmetovic, Husnija Ahmetovic e Ibrahiom Halilovic.

Tra i nomi degli indagati compare anche quello di Sergio Arcilesi, 48 anni, di recente assurto alla ribalta della cronaca per ripetuti episodi di violenza di cui sono state vittime sua moglie e la sua nuova compagna. Arcilesi è rinchiuso nel carcere del Coroneo su iniziativa del giudice Laura Barresi e sta scontando tre anni e mezzo di carcere per maltrattamenti in famiglia e lesioni.

c.e.

Infortunio davanti agli ispettori della Capitaneria. Ricoverati i marittimi

Collaudi sulla sicurezza: due marinai testano le scialuppe e cadono in acqua

Due marinai egiziani sono precipitati in mare dall'altezza di sei metri mentre stavano provando il funzionamento delle scialuppe di salvataggio della Sea Bright. L'infortunio - fortunatamente senza gravi conseguenze - si è verificato ieri mattina in Porto vecchio.

La nave mercantile si trova in porto dallo scorso 29 febbraio per effettuare interventi riguardanti proprio la sicurezza disposti dalla Capitaneria di porto. Ieri mattina era previsto il controllo finale degli interventi ordinati dagli ufficiali della Capitaneria. Lo scorso febbraio era stato anche prescritto al comandante e all'armatore di effettuare un corso al personale proprio sulla sicurezza.

L'infortunio si è verificato attorno alle 10. Gli ispettori della Capitaneria hanno ordinato di provare il funzionamento delle scialuppe di salvataggio. Strumenti indispensabili in caso di naufragio. Due marinai sono saliti sulle barche appese sulle fiancate e hanno staccato i cavi. Ma le carrucole si sono all'improvviso bloccate e le scialuppe si sono rovesciate catapultando i marinai in acqua.

VISTO DA MARANI

Subito i due sfortunati marittimi sono stati soccorsi. In breve sono stati raggiunti da una barca della Capitaneria e portati a bordo. Poi un'ambulanza del 118 li ha trasportati all'ospedale di Cattinara. Erano rimasti circa dieci minuti in acqua che in questa stagione non è certamente a temperatura calda. Dopo l'incidente gli ispettori hanno disposto un ulteriore veto alla partenza della nave. Nelle prossime settimane saranno effettuati nuovi controlli da parte degli ispettori della Capitaneria di porto; riguarderanno non solo dotazioni e attrezzature di bordo ma anche la preparazione tecnica del personale.

c.b.

MESSAGGIO ELETTORALE - COMMITTENTE: GIULIO CAMBER, C.F.: CMBGLI53S09L424L

Care Amiche, cari Amici,
stanchi dei soliti sondaggi bianchi e rossi? Credete solo a quanto potete decidere da soli o magari confrontandovi con amici fidati...?
Calma, rigore tecnico, spirito di partecipazione: se in possesso di questi requisiti,

GIULIO CAMBER E RENZO TONDO
CON I CANDIDATI PDL DI TRIESTE AL CONSIGLIO REGIONALE

Vi invitano a partecipare all'incontro - dibattito, moderato da **ISIDORO GOTTARDO**, nel corso del quale si terrà il primo

SONDAGGIO: TRIESTE TRA DOLCE E SALATO

ove potrete esprimervi personalmente sulle seguenti materie, per Voi acquisite da primari Artigiani triestini:
- **quesito 1**: è più intrigante la porcina di "Pepi", il cotto di "Marascutti", il crudo di "Giovanni"?
- **quesito 2**: preferite le dobosch della "Bomboniera", le granatine di "Pirona", i bignè di "Jerian"?

Il sondaggio verrà da Voi personalmente effettuato, con tutta calma, **DOMANI, mercoledì, dalle 18 alle 20, in Corso Saba 6, II piano**

Avvertenze: la Vostra partecipazione **non** richiede l'iscrizione nelle liste elettorali. Per accertate **intolleranze** a zuccheri, carni suine e regnanti **Governi** regionale e nazionale… consultate le Vostre **coscienze**

I CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI

ALMANACCO DEL RAMO D' ORO	692
AMICI DEL CAFFE' GAMBRINUS	1.494
AMICI DELLA CONTRADA	1.716
ARCHIVIO E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA CULTURA REGIONALE	791
ARCI NOVA - COMITATO TERRITORIALE	692
ART GALLERY 2 - ARTI VISIVE E CULTURA	1.789
ASS. DES ETATS GENERAUX DES ETUDIANTS DE L'EUROPE	600
ASS. CULTURALE ITALOUNGHERESE DEL FVG PIER PAOLO VERGERIO	845
ASS. CULTURALE LA CANTINA	2.012
ASS. CULTURALE PER LA PROMOZIONE DELLE ARTI VISIVE SCUOLA DEL VEDERE	1.163
ASS. DELLE COMUNITA' ISTRIANE	1.000
ASS. DI CULTURA MEDIOEVALE	600
ASS. FRANCESCO STADION	1.016
ASS. ITALIA-AUSTRIA SEZIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	747
ASS. ITALIA-ISRAELE	1.800
ASS. ITALIANA AMICI DEL PRESEPIO	1.917
ASS. LICEO GINNASIO PETRARCA	600
ASS. MEDICI CATTOLICI ITALIANI	600
ASS. MICOLOGICA BRESADOLA GRUPPO DI TRIESTE	1.937
ASS. PER LO STUDIO E LA CONOSCENZA DELLE CULTURE DEL MONDO	900
CENTRO CULTURALE EGITTOLOGICO CLAUDIA DOLZANI	600
CENTRO CULTURALE EVANGELICO ALBERT	600
CENTRO ITALIANO FEMMINILE DI TRIESTE	600
CENTRO LETTERARIO DEL FRIULI E VENEZIA GIULIA	1.844
CENTRO PER L'ARCHIVIAZIONE E DIVULGAZIONE DELL'IMMAGINE FOTOGRAFICA PHOTO IMAGO	600
CENTRO STUDI ECONOMICI E SOCIALI L. EINAUDI	736
CENTRO STUDI ECONOMICO-POLITICI EZIO VANONI	1.665
CENTRO STUDI ED ANIMAZIONE DI LETTERATURA GIOVANILE ALBERTO	944
CENTRO STUDI SCOUT ELETTA E FRANCO OLIVO	600
CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO JACQUES MARITAIN	1.531
CIRCOLO ITALIANO STUDI ECONOMICI ARTE E TURISMO C.I.S.E.A.T.	770,53
COMUNE DI DUINO-AURISINA	1.678
COMUNE DI SGONICO	1.798
COMUNE DI TRIESTE BIBLIOTECA CIVICA	1.222
COMUNE DI TRIESTE CIVICI MUSEI SCIENTIFICI	1.267
COMUNITA' DI LUSSINPICCOLO, ASS. ITALIANA DEI LUSSIGNANI NON PIU' RESIDENTI A LUSSINO	600
CONSORZIO PER LA SALVAGUARDIA DEI CASTELLI STORICI DEL FVG	1.439
GENTE ADRIATICA CENTRO STUDI E RICERCHE NICCOLO' TOMMASEO	1.016
GLI AMMUTINATI	747
IL C.E.N.T.R.O. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE NAZIONALE, PER IL TEMPO LIBERO, PER ILRECUPERO DELLE TRADIZIONI E LE OPERE DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE	600
ISTITUTO ITALIANO DI GRAFOLOGIA	1.200
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE - SEZIONE DI TRIESTE	1.531
ITALIA NOSTRA SEZIONE DI TRIESTE	2.538
JULIET	1.946
JUNIOR CHAMBER ITALIANA	993
LA BIENNALE GIULIANA D'ARTE	600
L'ARNIA (LIBERA ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA IN NATUROPATIA, IGIENISMO E AUTOTERAPIE)	1.509
MIGUEL DE CERVANTES	802
MOVIMENTO ARTE INTUITIVA	736
MOVIMENTO DONNE TRIESTE PER I PROBLEMI SOCIALI	1.677
MOVIMENTO PER LA VITA	1.516
PANTA RHEI	600
PORTO ARTE ONLUS	600
SILOE. AMICI DI DON MARCELLO LABOR	600
SOCIETA' ISTRIANA DI ARCHEOLOGIA E STORIA PATRIA	2.000
SOCIETA' ITALIANA DELLE LETTERATE	600
SOCIETA' PER LA PREISTORIA E LA PROTOSTORIA DELLA REGIONE F.V.G.	600
STUDIO TOMMASEO - ISTITUTO PER LA DOCUMENTAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLE ARTI	791
STUDIOARTE	600
UNIONE DONNE ITALIANE IL CAFFE' DELLE DONNE	600
UNIONE GIURISTI CATTOLICI ITALIANI - SEZIONE DI TRIESTE	1.454
UNIVERSITA' DELLE LIBERETA' AUSER	1.552
VZGOJNOZAPOSLITVENO SREDISCE - CENTRO EDUCATIVO OCCUPAZIONALE "MITJA CUK" ONLUS	600

Polemica a Palazzo Galatti: Grizon (Pdl) lamenta uno slittamento in avanti «clamoroso» nei riparti che avrebbe messo in crisi alcune associazioni

Fondi per la cultura, l'opposizione denuncia ritardi

Unanimità bipartisan in Provincia sulla distribuzione. Bassa Poropat: favoriremo i progetti congiunti

di **Piero Rauber**

Pochi sì, ma per molti. Mantengono la loro caratteristica «a pioggia», seppur in misura leggermente meno marcata rispetto al passato, i contributi per iniziative ed eventi di natura culturale che la Provincia ha appena assegnato ad associazioni ed enti per il 2007 in base alla legge regionale 68/81. Tali risorse - che in totale ammontano a 205mila euro, di cui oggi pubblichiamo i riparti del cosiddetto Titolo III dedicato allo sviluppo e alla diffusione delle attività culturali (venti esclusioni su 83 domande) - continuano infatti ad essere spartite in «microfette», con un tetto minimo che quest'anno è stato comunque alzato a 600 euro. Si conserva dunque il cardine «democratico» dell'intervento. E qui, di frizioni tra maggioranza e opposizione, non se ne vedono. La strada semmai - come ricorda la numero uno di Palazzo Galatti Maria Teresa Bassa Poropat - è quella di favorire sempre di più i sodalizi disposti a lavorare «in rete», a promuovere la sinergia transfrontaliera e plurilinguistica, nonché la partecipazione dei giovani e dei diversamente abili.

Il nodo della discordia, invece, riguarda il ritardo con cui quest'anno sono stati ripartiti i finanziamenti, ma anche la presunta colorazione politica delle realtà che hanno incassato di più.

«È la prima volta - rileva Claudio Grizon, capogruppo di Fi in Consiglio provinciale ed ex assessore alle politiche sociali nella precedente giunta Scoccimarro - che i riparti per la cultura accusano un ritardo così clamoroso. Anche nei momenti più complessi non si andava oltre la fine di dicembre, cioè entro lo stesso anno cui si riferivano i contributi stessi. Qui siamo davanti a uno slittamento di tre mesi, nell'anno successivo, che non può essere giustificato con l'assestamento del nuovo regolamento per l'assegnazione dei punteggi». «Questo ritardo - aggiunge Grizon - ha messo in difficoltà molte associazioni che, nonostante avessero la necessità di chiudere i bilanci, non sapevano né se il contributo sarebbe arrivato, né di quale entità sarebbe stato. Non può inoltre, la presidente Bassa Poropat, prendersi il merito di aver depoliticizzato la scelta dei soggetti da finanziare, perché i criteri degli uffici erano e sono matematici. Vorrrei capire perché, allora, i contributi più alti nel settore dello spettacolo (pubblicati ieri, *ndr*) sono andati ad Alpe Adria Cinema, Cappella Underground e Nova Academia, realtà notoriamente più vicine alla parte politica che amministra oggi la Provincia».

> Il presidente: «Col nuovo regolamento distribuzione trasparente e con parametri precisi»

«Ciò che dice Grizon - è la replica di Maria Teresa Bassa Poropat - è smentito dal fatto che a gennaio abbiamo deciso di mettere mano a un nuovo regolamento, impegnando i nostri uffici con il mandato di renderlo più asettico. Grazie a questo, ogni riparto può essere pesato con la massima trasparenza in base a precisi parametri». E i contributi più alti «sono la conseguenza di alcune scelte che, all'interno del regolamento, possono variare di anno in anno a seconda di filoni e occasioni particolari. Stavolta si è deciso di valorizzare il mondo cinematografico che a Trieste è da tempo un'attività culturale molto importante e florida, tutto qui. La prossima volta, ad esempio, si punterà sull'interculturalità, visto che questo è l'anno dell'interculturalità». «Non sono per definizione - chiude la presidente della Provincia - favorevole ai cosiddetti contributi a pioggia. Il nuovo regolamento stimola la messa in rete tra associazioni per eventi di qualità. Non è che in futuro si premierà qualcuno a discapito di altri, ma si punterà su chi si mostrerà più propositivo, unendo le forze».

In una foto d'archivio, una riunione della giunta provinciale

Visioli: freni solo dalla burocrazia

Le associazioni che hanno intascato poco o nulla non disperino. Il locale Csv, il Centro servizi di volontariato, può mettere a disposizione gratuitamente sale e materiali per effetto di una convenzione con la Provincia. A ricordarlo è l'assessore alla promozione dell'associazionismo di Palazzo Galatti, Dennis Visioli. «Molte proposte culturali - spiega l'esponente di Rifondazione - sono subordinate all'attesa del contributo: sarebbe opportuno che un'iniziativa venisse organizzata con le proprie forze. E premiata successivamente da quel contributo. Purtroppo c'è un certo malessere nell'associazionismo locale che frena le aggregazioni e favorisce le dispersioni. I ritardi nella ripartizione di quest'anno, infatti, più che al regime transitorio del nuovo regolamento, sono dovuti all'intasamento di molte pratiche negli uffici». «Ma anche quei 700 euro l'anno per consentire ai piccoli di pagare qualche bolletta - così l'ex presidente della Provincia Fabio Scoccimarro - sono spesi bene, fanno sociale».

pi.ra.

L'Università si presenta agli studenti di San Donà di Piave

L'Università di Trieste si presenta oggi alle scuole superiori di San Donà di Piave. Il rettore Francesco Peroni e gli esperti dell'orientamento dell'Ateneo giuliano incontreranno infatti gli studenti a partire dalle 9.30. Dopo la generale presentazione dell'Università, i ragazzi si indirizzeranno verso le aule a seconda dei propri interessi, in modo da assistere all'illustrazione delle discipline delle singole facoltà.

La giornata è stata organizzata in collaborazione con l'Informagiovani del Centro culturale Da Vinci di San Donà, situato in piazza dell'Indipendenza.

Trieste, città di grande suggestione, apre così il luogo che costituisce il crocevia fondamentale per la circolazione della conoscenza. L'Università di Trieste, che presenta 12 facoltà e quattro sedi diffuse nel Nordest, vanta un'offerta formativa tra le più ricche e accessibili su scala nazionale. Più di cento i corsi di laurea disponibili agli studenti, in grado di aprire la strada a sbocchi culturali e professionali nei più differenti campi del sapere. Oltre 1.500, invece, la convenzioni per *stage* con enti pubblici, privati e imprese. Centinaia anche le convenzioni per programmi di studio all'estero, nonchè master e corsi di perfezionamento. Che assicurano ai laureati di Trieste tempi di ingresso nel mondo del lavoro assolutamente competitivi rispetto alle altre realtà italiane.

t.c.

RINVIO

A fine aprile

Benzina, slitta l'allineamento al prezzo praticato in Slovenia

«Il sistema di adeguamento è tecnicamente pronto. L'Insiel l'ha testato ed è tutto a posto, ma l'applicazione non è partita ieri. Se ne riparlerà dopo le elezioni, con la prima giunta esecutiva in Regione. Mi auguro entro la fine di aprile». Il presidente della Figisc (Federazione italiana gestori impianti stradali carburante) provinciale, Roberto Ambrosetti, commenta così il mancato allineamento del prezzo della benzina in città a quello praticato in Slovenia. Secondo quanto dichiarato nei giorni scorsi dall'assessore regionale Michela Del Piero il provvedimento doveva diventare operativo il 7 aprile, cioè ieri, grazie al decreto del Direttore centrale risorse economiche e finanziarie.

Invece, già in mattinata è scattato l'allarme. «Mi hanno telefonato immediatamente i vari gestori delle stazioni di servizio cittadine - continua il rappresentante dei benzinai triestini - che si aspettavano di iniziare a lavorare, vedendo parificato, o quasi, il prezzo attraverso l'aggiustamento dello sconto regionale». Nessuna protesta è arrivata invece dalla clientela, «forse per disattenzione o disinformazione, ma nulla ci è stato segnalato in questo senso», osserva ancora Ambrosetti.

Attraverso il nuovo meccanismo, approvato l'11 febbraio scorso ed emanato nella versione modificata del regolamento il 6 marzo, la riduzione di prezzo per benzina e gasolio in Friuli Venezia Giulia andrà calcolata prendendo in considerazione la differenza tra il prezzo sloveno (comunicato alla Regione dall'Amabasciata italiana) e quello minimo applicato nella prima fascia di sconto, la più vicina all'ex confine orientale, in cui sono incluse Trieste e Gorizia. Prima, lo sconto regionale era generato in ragione del confronto fra il prezzo dei carburanti in Slovenia e quello minimo registrato in tutto il territorio regionale. Ciò aveva generato una differenza di prezzo di un certo spessore fra le stazioni di benzina triestine e isontine e quelle slovene.

ma.un.

IL CASO

In Tribunale impiegata del «Verdi» rimasta in panne con lo scooter

Il vigile: l'ho multata, lei mi ha spinto Ma il giudice decide per l'assoluzione

Una multa da 36 euro appioppata ad uno scooter posteggiato in un'area riservata, ha innescato una denuncia, un'inchiesta penale, un rinvio a giudizio e un processo conclusosi ieri davanti al giudice Fabrizio Rigo. L'imputata, una giovane impiegata del teatro Verdi, Deborah Ghedina Riosa, è uscita indenne dal dibattimento. «Non luogo a procedere» ha sentenziato il giudice. In pratica caso chiuso senza condanna.

Al contrario l'esito del dibattimento ha in qualche modo portato sotto i riflettori l'azione di una coppia di vigili urbani in servizio il 26 giugno 2007 in via Timeus a due passi dal parcheggio della ex Standa.

Deborah Ghedina era rimasta in panne col suo scooter. L'aveva accostato al marciapiede e aveva chiesto aiuto al suo meccanico di fiducia. Federico Baccinello in pochi minuti aveva raggiunto la cliente appiedata con un altro scooter e con gli attrezzi necessari per la riparazione. «Indossavo la tuta da lavoro» ha specificato ieri il meccanico. Il suo scooter lo aveva posteggiato in uno spazio riservato al carico e scarico delle merci.

Un vigile era intervenuto e aveva appioppato una multa al mezzo a due ruote. «Sto lavorando su questo scooter che non funziona e non si può muovere» aveva sostenuto il giovane chiedendo un attimo di tregua. «Lui lavora per me» aveva aggiunto l'impiegata del Verdi. Non solo il vigile non aveva interrotto la compilazione del verbale, ma secondo quanto emerso ieri in aula, avrebbe anche affermato: «aggiunga il costo delle multa alla fattura che rilascerà per la riparazione».

In quel momento dal garage del supermercato era uscita una vettura straniera e aveva imboccato contromano via Timeus. Invece di dirigersi verso viale XX settembre aveva puntato verso via Battisti. «Ehi, guardi quell'auto...» aveva affermato Deborah Ghedina. Il vigile non aveva risposto. Lei, con la mano, gli aveva toccato la spalla per richiamare la sua attenzione sul pericolo.

«Mi dia i documenti» era stata l'unica reazione dell'uomo in divisa. La ragazza glieli aveva negati visto il clima già teso e aveva chiesto l'intervento dei superiori. In poche parole lo stesso Comando l'aveva denunciata alla Procura, sostenendo che il vigile aveva subito una spinta nel tentativo di impedirgli di compilare il verbale. L'avvocato Francesca Tedone ieri ha chiesto l'assoluzione della sua cliente affermando che la gentilezza, la comprensione e l'elasticità sono preferibili alla contrapposizione e all'inflessibilità.

c.e.

ELETTROSMOG

Il Comitato Borgo San Sergio, sorto per la difesa e la tutela dell'ambiente, promuoverà domani a partire dalle 10 un presidio con manifestazione in piazza XXV Aprile.

L'impegno del comitato sarà quello d'informare i cittadini che parteciperanno alla manifestazione sui problemi inerenti l'installazione dell'antenna radio base a Borgo San Sergio.

Si discuterà di elettrosmog e della «scarsa attenzione che l'amministrazione – secondo il comitato – ha messo, accettando e successivamente autorizzando, sull'installazione dell'antenna voluta da Telecom».

il 13 e 14 aprile alle ELEZIONI REGIONALI 2008

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ BERLUSCONI PRESIDENTE

Alessia **Rosolen** riprendiamoci il futuro

Alessia Rosolen
candidata di Alleanza Nazionale
nel Popolo delle Libertà in Regione
incontrerà oggi gli elettori
dalle 11 alle 12
in Largo Barriera
dalle 17 alle 18
in Piazza Goldoni

ROSOLEN

Sulla scheda azzurra: *scrivi* **ROSOLEN** *e barra il simbolo del Popolo della Libertà*

La classifica della competitiva di domenica scorsa: 204 iscritti non sono riusciti a chiudere la prova entro un'ora e 45 minuti

«Vivicittà», in 467 al traguardo in tempo

Premiato l'atleta più anziano, Claudio Pozza, 83 anni. Galleria fotografica sul sito del Piccolo

Il momento della partenza da piazza Unità (Lasorte)

Più di 450 appassionati della corsa, su 671 iscritti, scesi sotto il tempo limite di un'ora e 45 minuti. Questo il dato più significativo, sotto il profilo dell'impegno e della partecipazione, della competitiva di «Vivicittà», che domenica scorsa ha coinvolto Trieste, assieme a una quarantina di città italiane, in una manifestazione che aveva come slogan «Primo l'ambiente!».

Organizzato dall'Unione italiana sport per tutti, l'evento ha visto un numero altrettanto importante di persone iscriversi alla non competitiva. Complessivamente circa 1300 hanno dato la loro entusiastica adesione alla 25.a edizione di «Vivicittà».

Anche l'Uisp ha voluto dare una prova di rispetto per l'ambiente: il materiale cartaceo per la comunicazione è stato stampato su carta ecologica, la maggior parte dei bicchieri del ristoro e i sacchi gara erano in «mater-Bi», un derivato dall'amido di mais. Sono state poi messe in atto modalità organizzative a basso impatto ambientale. Ai corridori è stata somministrata acqua di rete e non in bottiglia. Sono state distribuite lampadine a basso consumo energetico e riduttori di flusso per i rubinetti dell'acqua da parte dell'Enel. Com'è nello spirito dell'Uisp, oltre a premiare i vincitori assoluti, Valentina Bonanni fra le donne e David Daris fra gli uomini, un particolare festeggiamento è stato riservato al più anziano, Claudio Pozza, classe 1925, giudicato «il vero testimonial della bontà della pratica sportiva».

Immagini della manifestazione si possono trovare sul sito www.ilpiccolo.it.

Con «Vivicittà» inoltre è partito ufficialmente il primo «Sport & Beauty Run Challenge», un circuito che riunisce sei competizioni podistiche che si corrono in provincia. Una proposta nuova per la nostra città, che si concluderà il 21 settembre con la mezza maratona tra Muggia e Capodistria.

u.s.

Un gruppo di partecipanti (Lasorte)

LE CLASSIFICHE

1) DARIS DAVID, ATL. FRIULCASSA GORIZIA, 00:39:01
2) PISKUR BENO, INDIVIDUALE, 00:40:13
3) MARINO ANDREA, FEDERCLUB TRIESTE, 00:40:48
4) DI LUCA ANTONIO, ASS.SP.DIL.TERGESTINA, 00:40:51
5) PITTERI GIANMARCO, PODISTICA FIAMMA TRIESTE, 00:40:55
6) MICHELIS MAURO, MARATHON TRIESTE, 00:41:23
7) BUTINAR GIORGIO, MARATHON TRIESTE, 00:42:15
8) LEBAN ALESSANDRO, MARATHON TRIESTE, 00:42:22
9) POTOCCO GUIDO, ATLETICA TRIESTE, 00:42:33
10) MANDICH MORENO, ATL. FRIULCASSA GORIZIA, 00:42:40
11) PATUANELLI STEFANO, FEDERCLUB TRIESTE, 00:42:58
12) LIBERALE MASSIMO, RUNNING WORLD TRIESTE, 00:43:57
13) BACER GIORGIO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:44:09
14) GASPAROTTO LUCA, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 00:44:15
15) MAIORANO DANIEL, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 00:44:36
16) JEVSCEK STEFANO, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 00:44:41
17) BLASINA DARIO, RUNNING WORLD TRIESTE, 00:44:42
18) BELICH MORENO, MARATHON TRIESTE, 00:44:43
19) SNIDERSICH LORENZO, ATL. INSIEL TS, 00:44:44
20) DE BONIS ALBERTO, INDIVIDUALE, 00:44:57
21) SASSETTI PAOLO, RUNNING WORLD TRIESTE, 00:45:01
22) MILAN FULVIO, ATLETICA TRIESTE, 00:45:02
23) CAVALLINI FURIO, RUNNING WORLD TRIESTE, 00:45:05
24) CECCHINI NICOLA, AMICI DEL PORTO DI TRIESTE, 00:45:16
25) BADALONI FABIO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:45:24
26) BELLEN TULLIO, MARATHON TRIESTE, 00:45:25
27) MARZI GIANCARLO, ASSICURAZIONI GENERALI, 00:45:29
28) PALMOLUNGO CHRISTIAN, CRAL POSTE TRIESTE, 00:45:32
29) SPADARO GIANLUCA, MARATHON TRIESTE, 00:45:36
30) GLAVINA PAOLO, CAI CORSA IN MONTAGNA, 00:45:43
31) LEO MICHELE, ATLETICA ALTOPIANO, 00:45:46
32) KAFOL LUKA, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:45:47
33) STARRANTINO MAURIZIO, ASS.SP.DIL.TERGESTINA, 00:45:55
34) FOTSO ANDRE', ASS.SP.DIL.TERGESTINA, 00:46:06
35) BERNICH PAOLO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:46:13
36) PRESSEL MARCO, FEDERCLUB TRIESTE, 00:46:15
37) PERAZ MARINO, FEDERCLUB TRIESTE, 00:46:16
38) VITRI SERGIO, PODISTICA FIAMMA TRIESTE, 00:46:18
39) LUPIERI LUCA, CAI CORSA IN MONTAGNA, 00:46:23
40) FRANCIOLI FABRIZIO, MARATHON TRIESTE, 00:46:26
41) MANIGLIA DAVIDE, ATLETICA TRIESTE, 00:46:27
42) GIORGI MARCO, RUNNING WORLD TRIESTE, 00:46:29
43) IURADA EDOARDO, FEDERCLUB TRIESTE, 00:46:37
44) BAISSERO ANDREA, FEDERCLUB TRIESTE, 00:46:40
45) ZENNARO ROBERTO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:46:45
46) TOMASSINI MASSIMO, MARATHON TRIESTE, 00:46:47
47) SPADARO NICOLO', ATL. INSIEL TS, 00:46:49
48) KIRCHMAYER STEFANO, ASS.SP.DIL.TERGESTINA, 00:46:52
49) CLEMENTI ALESSIO, FEDERCLUB TRIESTE, 00:46:53
50) PASARIT MARCO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:46:55
51) TOLOTTA GIOVANNI, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:47:02
52) SACCHI ANTONIO, FEDERCLUB TRIESTE, 00:47:15
53) ANTONUTTI CLAUDIO, G.S.VIGILI DEL FUOCO, 00:47:16
54) RUZZIER SERGIO, MARATHON TRIESTE, 00:47:20
55) HROVATIN ALESSANDRO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:47:29
56) DOLES DAVID, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:47:32
57) MARTIGNANI PARIDE, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 00:47:32
58) RECCHI MIRCO, RUNNERS TERMOLI, 00:47:41
59) CANDITO MAURIZIO, FEDERCLUB TRIESTE, 00:47:46
60) SAVIANO LUCA, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:47:50
61) BONANNI VALENTINA, ATLETICA BRUGNERA, 00:47:56
62) CANEVA MARCO, ATLETICA ALTOPIANO, 00:48:05
63) STRAIN FULVIO, A.S.EVINRUDE, 00:48:07
64) MILLO MAURIZIO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 00:48:08
65) AMENTA SALVATORE, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:48:10
66) PARIS MASSIMILIANO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:48:13
67) DRUZINA DARKO, RUNNING WORLD TRIESTE, 00:48:17
68) MACORATTI ROBERTO, C.R.U.T. SEZ. ATLETICA, 00:48:20
69) VIVIANI ROBERTO, FEDERCLUB TRIESTE, 00:48:21
70) ITRI ANDREA, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 00:48:24
71) DELISE GIANNI, FEDERCLUB TRIESTE, 00:48:29
72) BOLZON MAURIZIO, C.U.S. UDINE, 00:48:33
73) GULLI WALTER, CTL ACEGA TRIESTE, 00:48:36
74) FAVRETTO DIEGO, A.S.D.LA BAVISELA, 00:48:38
75) GIURESSI FABIO, ASS.SP.DIL.TERGESTINA, 00:48:41
76) BRESSAN LORENZO, A.S.EVINRUDE, 00:48:42
77) LIGOTTI GIUSEPPE, ATLETICA ALTOPIANO, 00:48:44
78) RUMIZ FABIO, MARATHON TRIESTE, 00:48:45
79) FONDA DARIO, MARATHON TRIESTE, 00:48:46
80) DEYME PAOLO, G.S.VIGILI DEL FUOCO, 00:48:47
81) SOLARO RICCARDO, FEDERCLUB TRIESTE, 00:48:48
82) BIANCHINI DARIO, RUNNING WORLD TRIESTE, 00:48:51
83) DEVESCOVI DAVIDE, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:48:52
84) RUZZIER SILVIO, CRAL POSTE TRIESTE, 00:48:53
85) CARLOTTA PAOLO, POL. OLIMPIA TERENZANO, 00:48:55
86) POIANI RENZO, CRAL POSTE TRIESTE, 00:48:56
87) DOPUGGI PAOLO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:48:59
88) MILANI GIANFRANCO, CRAL POSTE TRIESTE, 00:49:09
89) ACCERBONI FURIO, ATL. INSIEL TS, 00:49:13
90) FURLAN ROBERTO, ATLETICA TRIESTE, 00:49:18
91) DEGRASSI GIULIANO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:49:19
92) VIDAL GIORGIO, AMICI DEL PORTO DI TRIESTE, 00:49:22
93) TREVISAN GIORGIO, CRAL ACT TRIESTE TRASPORTI, 00:49:23
94) SCALAMERA PAOLO, ATL. INSIEL TS, 00:49:24
95) SLAVICH DENIS, G.S.VIGILI DEL FUOCO, 00:49:25
96) CAPODEI FABIO, ATLETICA TRIESTE, 00:49:26
97) VESNAVER DAVIDE, PODISTICA FIAMMA TRIESTE, 00:49:31
98) MURAN ANNALISA, A.R. ADDETTI COMUNALI, 00:49:38
99) DETONI PIERO, MARATHON TRIESTE, 00:49:42
100) FRANCIOLI FABIO, MARATHON TRIESTE, 00:49:51
101) ERZEN MARTIN, INDIVIDUALE, 00:49:55
102) CANCEMI PAOLO, ASD POOL-SPORT TRIESTE, 00:50:08
103) RITONJA IGOR, INDIVIDUALE, 00:50:11
104) ZUCCA FULVIO, ATLETICA ALTOPIANO, 00:50:14
105) COSULICH GUIDO, MARATHON TRIESTE, 00:50:15
106) BRANDOLIN FABIO, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 00:50:16
107) LA FATA UGO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:50:17
108) MACORIN PAOLO, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 00:50:18
109) LUBIANA PAOLO, MARATHON TRIESTE, 00:50:21
110) RACHEVSKI ALEXANDRE, C.R.U.T. SEZ. ATLETICA, 00:50:24
111) FELTRE MARTA, SCI CLUB MONFALCONE, 00:50:25
112) RICCIARDI MANUELA, MARATHON TRIESTE, 00:50:31
113) VIOLA FABIO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:50:32
114) SCIUCA ROBERTO, ASSICURAZIONI GENERALI, 00:50:33
115) PASTORI ROBERTO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 00:50:34
116) NASTI SALVATORE, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:50:35
117) LONIE JASON, FEDERCLUB TRIESTE, 00:50:42
118) SACCARI PIERPAOLO, ASSICURAZIONI GENERALI, 00:50:43
119) GALIANO ENZO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:50:44
120) ZUDIC CLAUDIO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 00:50:45
121) STOCOVICH ANDREA, A.S.D.LA BAVISELA, 00:50:47
122) SISINO CARMELO, ATLETICA ALTOPIANO, 00:51:04
123) DELLA ZONCA GIULIA, PODISTICA FIAMMA TRIESTE, 00:51:05
124) GIURGIOVICH DINO, RUNNING WORLD TRIESTE, 00:51:07
125) GENNA GIUSEPPE, INDIVIDUALE, 00:51:12
126) PIPAN ALBERTO, CAI CORSA IN MONTAGNA, 00:51:13
127) TONONI ALDO, CRAL POSTE TRIESTE, 00:51:22
128) CIRIELLO SERGIO, CRAL POSTE TRIESTE, 00:51:24
129) VISINTINI ANDREA ALEXIS, G.S.VALROSANDRA TS, 00:51:25
130) DAMICO GIORGIO, A.S.D.LA BAVISELA, 00:51:27
131) ACQUISTO FRANCESCO, AMICI DEL PORTO DI TS, 00:51:28
132) FACCHIN MICHELA, C.U.S. TRIESTE, 00:51:31
133) SCHILLANI GIULIA, C.U.S. TRIESTE, 00:51:32
134) IONA FABIO, CRAL POSTE TRIESTE, 00:51:33
135) CALACIONE MARZIO, CORPI FORESTALI FVG, 00:51:34
136) CARRETTI MASSIMO, INDIVIDUALE, 00:51:35
137) ZECCHIN MASSIMO, CRAL POSTE TRIESTE, 00:51:36
138) ORLANDO LUIGI, PODISTICA FIAMMA TRIESTE, 00:51:38
139) PAULETICH GRAZIANO, A.R. ADDETTI COMUNALI, 00:51:40
140) GRANZOTTO MORENO, ATL. INSIEL TS, 00:51:41
141) BRAVIN GIANCARLO, FEDERCLUB TRIESTE, 00:51:42
142) COVACICH MAURIZIO, G.S.VIGILI DEL FUOCO, 00:51:45
143) STARZ EMILIO, MARATHON TRIESTE, 00:51:48
144) MAURO STEFANO, MARATHON TRIESTE, 00:51:49
145) LANZA FABRIZIO, FEDERCLUB TRIESTE, 00:51:51
146) RASENI STEFANO, CRAL POSTE TRIESTE, 00:51:56
147) CASTRO GIANPAOLO, CRAL POSTE TRIESTE, 00:52:01
148) MORO ANDREA, CTL ACEGA TRIESTE, 00:52:03
149) PARISI GUSTAVO, ASD POOL-SPORT TRIESTE, 00:52:04
150) MARINUZZI GIUSEPPE, CRAL ACT TS TRASPORTI, 00:52:05
151) SCROBOGNA GIORGIO, ASSICURAZIONI GENERALI, 00:52:06
152) CRIZMAN ALESSANDRO, MARATHON TRIESTE, 00:52:09
153) MEDIZZA DANILA, PENTATLETICA TRIESTE, 00:52:10
154) FERRARI FEDERICA, CTL ACEGA TRIESTE, 00:52:12
155) BLASI GRAZIANO, G.S.VIGILI DEL FUOCO, 00:52:19
156) PARON STEFANO, C.R.U.T. SEZ. ATLETICA, 00:52:25
157) TESTA GIULIANO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:52:33
158) MILIEVICH LUCIANO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:52:38
159) PAGANELLA MAURO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:52:50
160) BRLYAK ZELYKO, INDIVIDUALE, 00:52:51
161) SAVIANO GIUSEPPE, ASD POOL-SPORT TRIESTE, 00:52:53
162) CUCCA PROSPERO, A.S.EVINRUDE, 00:52:55
163) CASSON FABIO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:53:01
164) PETRINI GIAMPAOLO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:53:08
165) TUIACH ENZO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:53:11
166) PARAVIA DAVIDE, INDIVIDUALE, 00:53:12
167) BORTOLUTTI CLAUDIO, CRAL POSTE TRIESTE, 00:53:13
168) ZATTI CLAUDIO, A.S.EVINRUDE, 00:53:14
169) CRABU MARIO, ASD POOL-SPORT TRIESTE, 00:53:15
170) ZOPPOLATO PIETRO, RUNNING WORLD TRIESTE, 00:53:16
171) PICCOLO ANGELO MARIO, INDIVIDUALE, 00:53:17
172) GASSER MATTHIAS, INDIVIDUALE, 00:53:18
173) NUSDEO ROSARIO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:53:19
174) MORO MARCO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:53:20
175) PILOTTI GIORDANO, ASD POOL-SPORT TRIESTE, 00:53:21
176) SABADIN DANIELE, FEDERCLUB TRIESTE, 00:53:22
177) FERLORA GRAZIANO, A.S.EVINRUDE, 00:53:23
178) MONTANELLI ROBERTO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:53:28
179) MAIERON PAOLO, MARATHON TRIESTE, 00:53:29
180) BEMBI GIOVANNI, RUNNING WORLD TRIESTE, 00:53:30
181) PENNA LUCA, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 00:53:31
182) SEGRETO FILIPPO, A.S.ATLETICA NUOVA ALTAMURA, 00:53:34
183) TAMPIERI SILVIA, PENTATLETICA TRIESTE, 00:53:35
184) COLAUTTI WALTER, G.S.VIGILI DEL FUOCO, 00:53:44
185) DEGANO FRANCESCO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:53:49
186) DEROS ALESSANDRO, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 00:53:53
187) SABATINO ANTONIO, CTL ACEGA TRIESTE, 00:53:54
188) SQUEGLIA GIUSEPPE, CTL ACEGA TRIESTE, 00:53:55
189) KRULCIC VALTER, RUNNING WORLD TRIESTE, 00:53:56
190) D'ALTERIO NICOLA, CRAL ACT TRIESTE TRASPORTI, 00:53:57
191) BRACCO DARIO, FEDERCLUB TRIESTE, 00:53:58
192) BOSCHIN SILVANO, AMICI DEL PORTO DI TRIESTE, 00:54:04
193) KRASKOVIC TOMISLAV, ATLETICA ALTOPIANO, 00:54:05
194) GIURCO PAOLO, CRAL POSTE TRIESTE, 00:54:06
195) LUSETIC GIORDANO, A.R. ADDETTI COMUNALI, 00:54:08
196) BABUDER FABIO, PODISTICA FIAMMA TRIESTE, 00:54:09
197) PETOHLEB GUERRINO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 00:54:10
198) CAMPAGNOLO MICHELE, A.S.EVINRUDE, 00:54:17
199) TOMMASINI MASSIMO, A.S.EVINRUDE, 00:54:18
200) GREGO GIORGIO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 00:54:19
201) MASUCCI ERNESTO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:54:23
202) BAF MICHELA, A.S.EVINRUDE, 00:54:25
203) MESTRONI DORIANO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:54:28
204) PORTA PATRIZIA, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 00:54:29
205) SEMEC MICHELE, CRAL ACT TRIESTE TRASPORTI, 00:54:30
206) VITALE LORENZO, C.R.U.T. SEZ. ATLETICA, 00:54:31
207) GENTILI ROBERTO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:54:32
208) CIABATTINI FABRIZIO, C.R.U.T. SEZ. ATLETICA, 00:54:33
209) SABADIN ALBERTO, MARATHON TRIESTE, 00:54:36
210) FAVA DELIO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 00:54:37
211) SEGULIN PAOLO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 00:54:38
212) BERNARDI FABIO, PODISTICA FIAMMA TRIESTE, 00:54:39
213) CORETTI STEFANO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:54:40
214) CARIS WALTER, ASSICURAZIONI GENERALI, 00:54:41
215) MILOCCO MASSIMO, INDIVIDUALE, 00:54:43
216) BASSANESE FRANCO, CORPI FORESTALI FVG, 00:54:52
217) SCIUCCA MARCO, C.R.U.T. SEZ. ATLETICA, 00:54:55
218) COMELLI FABIO, A.S.EVINRUDE, 00:55:00
219) BOBICH DIEGO, A.S.EVINRUDE, 00:55:01
220) FABRIS MICHELANGELO, PODISTICA FIAMMA TS, 00:55:06
221) SAIN TIZIANA, CRAL POSTE TRIESTE, 00:55:13
222) ZANUTTIGH MARINO, A.S.D.LA BAVISELA, 00:55:16
223) DEGRASSI FABRIZIO, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 00:55:17
224) CALCARA GIORGIO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 00:55:25
225) FERRARA RICCARDO, A.S.EVINRUDE, 00:55:26
226) DAPELO DUILIO, POLISPORTIVA TRIVENETO, 00:55:27
227) VINDIGNI ALESSANDRO, ASSICURAZIONI GENERALI, 00:55:28
228) DARIS ROBERTO, CRAL ACT TRIESTE TRASPORTI, 00:55:31
229) FRATNIK FABIO, MARATHON TRIESTE, 00:55:32
230) TRAMONTINI SERGIO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:55:42
231) ZIGONE LUCA, INDIVIDUALE, 00:55:43
232) QUADRELLI GIANLUCA, INDIVIDUALE, 00:55:44
233) PRODAM LUCIO, CRAL ACT TRIESTE TRASPORTI, 00:55:45
234) DESTRO FABRIZIO, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 00:55:48
235) TRENTO FRANCO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:55:49
236) COSLOVICH GIANLUCA, CRAL POSTE TRIESTE, 00:55:50
237) STEIN CLAUDIA, A.S.EVINRUDE, 00:55:51
238) KOSUTA ZDRAVKO, CTL ACEGA TRIESTE, 00:55:53
239) OSTROUSKA SERGIO, A.S.EVINRUDE, 00:55:54
240) SMILLOVICH BRUNO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:55:55
241) MOZINA IZTOK, A.S.EVINRUDE, 00:55:56
242) KUHAR SERENA, A.S.D.LA BAVISELA, 00:55:58
243) NONIS PAOLO, CRAL POSTE TRIESTE, 00:55:59
244) HERVAT EUGENIO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 00:56:03
245) SANTINI FULVIO, AMICI DEL PORTO DI TRIESTE, 00:56:04
246) FABIO NICOLA, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:56:07
247) GRANATO ERIKA, MARATHON TRIESTE, 00:56:08
248) PIZZENDO MAURIZIO, CRAL POSTE TRIESTE, 00:56:09
249) GREGORI DAVIDE, POLISPORTIVA TRIVENETO, 00:56:12
250) MESSI GIULIANO, CTL ACEGA TRIESTE, 00:56:14
251) NORDIO BARBARA, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:56:17
252) SERGON EDI, A.S.D.LA BAVISELA, 00:56:21
253) VERZIER TULLIO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:56:38
254) PACOVICH MAURIZIO, ASSICURAZIONI GENERALI, 00:56:41
255) PETAKOVIC VESNA, A.S.D.LA BAVISELA, 00:56:44
256) MANESTOVICH ROBERTO, RUNNING WORLD TS, 00:56:50
257) DREOSSI GIUSEPPE, FEDERCLUB TRIESTE, 00:56:53
258) ALLEGRETTI MICHELE, INDIVIDUALE, 00:56:55
259) TEMPERINI MAURO, INDIVIDUALE, 00:57:00
260) ZANELLATO ERNESTO, CRAL ACT TS TRASPORTI, 00:57:06
261) PLAISANT PAOLO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:57:09
262) BARADELLO LUCA, ATLETICA BUIA, 00:57:12
263) ZACCHIGNA MICHELE, RUNNING WORLD TRIESTE, 00:57:14
264) LETTIG FRANCESCA, A.S.D.LA BAVISELA, 00:57:17
265) PAVAT PAOLO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:57:18
266) ROMANELLI MARCO, INDIVIDUALE, 00:57:19
267) BRIZZI GIANLUCA, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:57:20
268) RUPEL WALTER, ASSICURAZIONI GENERALI, 00:57:22
269) MURAN GABRIELLA, AMICI DEL PORTO DI TRIESTE, 00:57:24
270) VUAN ALESSANDRO, INDIVIDUALE, 00:57:28
271) MERCIAI GINO, INDIVIDUALE, 00:57:29
272) VALENTINI LUIGI, MARATHON TRIESTE, 00:57:30
273) SAMEZ PAOLO, POL. OLIMPIA TERENZANO, 00:57:31
274) BURLO IGOR, CRAL ACT TRIESTE TRASPORTI, 00:57:47
275) JEROMELA DAVOR, PODISTICA FIAMMA TRIESTE, 00:57:51
276) BAUCI LORENZO, A.R. ADDETTI COMUNALI, 00:57:55
277) SPEDICATI STEFANO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:57:57
278) ZANGRANDO MARCO, A.S.EVINRUDE, 00:57:58
279) VOLLI PAOLO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 00:58:11
280) BUSATO GALILEO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:58:12
281) ROBERTI ROBERTO, C.R.U.T. SEZ. ATLETICA, 00:58:16
282) DE LUCIA ENZO, INDIVIDUALE, 00:58:17
283) PRIMOSSI MAURO, A.S.EVINRUDE, 00:58:19
284) BOMBEN ROBERTO, CTL ACEGA TRIESTE, 00:58:20
285) RAVALICO RENATO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:58:21
286) RUZZIER MARINO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 00:58:23
287) SILVA OTTAVIO, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 00:58:25
288) STOCK FRANCO, A.S.D.LA BAVISELA, 00:58:27
289) CERASARI ANTONIO, AMICI DEL PORTO DI TRIESTE, 00:58:30
290) CALZI NELLY, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:58:32
291) CORRISPOTI NATALE, CRAL ACT TS TRASPORTI, 00:58:35
292) CASTRO CLEMENTINA, CTL ACEGA TRIESTE, 00:58:39
293) CASSUTTI GERARDO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:58:40
294) MONTECALVO RINALDO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:58:51
295) BONETTI GIORGIO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 00:58:54
296) BRAMATI ALESSANDRO, CRAL ACT TS TRASPORTI, 00:58:57
297) OLENIK ROBERTA, A.R. ADDETTI COMUNALI, 00:59:01
298) TONDELLI ARTURO, INDIVIDUALE, 00:59:03
299) LONGO GIULIO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:59:05
300) CRISTIANO GAETANO, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 00:59:07
301) REPA ROBERTO, A.S.D.LA BAVISELA, 00:59:08
302) FORNASARI FULVIO, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:59:13
303) SEVERINI CLAUDIO, ATLETICA TRIESTE, 00:59:14
304) RONDI VALENTINA, A.S.EVINRUDE, 00:59:15
305) CRISIANI MASSIMO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 00:59:16
306) PRIBAZ WALTER, CRAL ACT TRIESTE TRASPORTI, 00:59:18
307) ZANIER GIORGIO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:59:19
308) BRACHETTI GRAZIA, ATLETICA TRIESTE, 00:59:20
309) FLEGO VANIA, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:59:22
310) GNOATO TIZIANA, AMICI TRAM DE OPCINA, 00:59:24
311) GRASSI FRANCO, G.S.VIGILI DEL FUOCO, 00:59:25
312) GNOATO PATRIZIA, MARATHON TRIESTE, 00:59:26
313) MORATTO ALESSIO, INDIVIDUALE, 00:59:27
314) SAKSIDA PAOLO, RUNNING WORLD TRIESTE, 00:59:28
315) ZACCARIA MAURIZIO, A.S.EVINRUDE, 00:59:30
316) CARLETTI PAOLO, A.R. ADDETTI COMUNALI, 00:59:32
317) ZERIAL GIORGIO, C.R.U.T. SEZ. ATLETICA, 00:59:38
318) BELLINA ROSAMARIA, A.S.D.LA BAVISELA, 00:59:43
319) VENCHIARUTTI ARRIGO, ATL. INSIEL TS, 00:59:48
320) TOMSIG RICCARDO, AMICI DEL PORTO DI TRIESTE, 00:59:49
321) STEFANI CLAUDIO, A.S.D.LA BAVISELA, 00:59:50
322) MADOTTO ROSALBA, A.S.D.LA BAVISELA, 00:59:52
323) OLENI IGOR, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 00:59:53
324) ARBAN FULVIO, ASSICURAZIONI GENERALI, 00:59:54
325) RONCOLETTA PAOLO, US MARIO TOSI TARVISIO, 01:00:00
326) RUZZIER GIORGIO, ATLETICA TRIESTE, 01:00:07
327) CAMILLUCCI MARINO, G.S.VIGILI DEL FUOCO, 01:00:09
328) FERLUGA ERIKA, A.S.D.LA BAVISELA, 01:00:12
329) CONSOLI MAURIZIO, MARATHON TRIESTE, 01:00:13
330) COLOMBIN CLAUDIO, AMICI TRAM DE OPCINA, 01:00:14
331) MARCHEGIANI MASSIMILIANO, A.S.D.LA BAVISELA, 01:00:15
332) KRISTANCIC ALESSANDRO, CRAL ACT TS TRASPORTI, 01:00:16
333) VERNUCCIO ARIANNA, CTL ACEGA TRIESTE, 01:00:19
334) PIPAN PAOLO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 01:00:22
335) PAVONE MARINO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 01:00:24
336) SAVRON FABIO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 01:00:25
337) TREVISAN FEDERICO, AMICI TRAM DE OPCINA, 01:00:28
338) PREDONZAN ALESSANDRO, ATL. INSIEL TS, 01:00:33
339) BENETTON MAURIZIO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 01:00:44
340) SERBAN FAUSTO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 01:00:51
341) RUSTJA SABINE, ATLETICA TRIESTE, 01:00:52
342) ARENA BRUNO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 01:01:04
343) LUCHESI LORETA, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 01:01:09
344) BOTTOS PAOLA, INDIVIDUALE, 01:01:11
345) LOREDAN DARIO, CAI CORSA IN MONTAGNA, 01:01:17
346) STECKLEY KAROLINE, PODISTICA FIAMMA TRIESTE, 01:01:18
347) PAPALIA MARIA ROSARIA, A.S.D.LA BAVISELA, 01:01:19
348) KATUNAR ORNELLA, A.S.D.LA BAVISELA, 01:01:20
349) PAHOR MAURO, INDIVIDUALE, 01:01:23
350) VALICH TIZIANA, PENTATLETICA TRIESTE, 01:01:24
351) CALABRESE MASSIMO, INDIVIDUALE, 01:01:26
352) BIN PAOLO, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 01:01:31
353) LUCATELLO ADRIANO, ASSICURAZIONI GENERALI, 01:01:32
354) BURLIN GIANFRANCO, MARATHON TRIESTE, 01:01:33
355) FRANCIOLI ROBERTO, MARATHON TRIESTE, 01:01:34
356) VISINTIN LOREDANA, AMICI TRAM DE OPCINA, 01:01:36
357) PIZZAMUS ROBERTO, AMICI TRAM DE OPCINA, 01:01:37
358) SOLIMANO NICOLO', A.S.EVINRUDE, 01:01:39
359) GRISON CLAUDIO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 01:01:43
360) MICHELI MADDALENA, INDIVIDUALE, 01:01:46
361) BENCI MARINO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 01:01:47
362) DE MEO FRANCESCO, A.S.EVINRUDE, 01:01:53
363) FERLUGA CESARE, A.S.EVINRUDE, 01:01:56
364) RICAMO BRUNO, CTL ACEGA TRIESTE, 01:01:59
365) COSTA MARIO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 01:02:00
366) GASPARDIS ELISABETTA, A.S.EVINRUDE, 01:02:04
367) STULLE MARINO, INDIVIDUALE, 01:02:21
368) COMELLI LUCIANO, A.S.D.LA BAVISELA, 01:02:24
369) MERLACH DARIO, ATLETICA ALTOPIANO, 01:02:27
370) POMPILIO ELISA, A.S.D.LA BAVISELA, 01:02:28
371) BOND ANNA LAURA, C.U.S. TRIESTE, 01:02:29
372) SCOPEL FEDERICO, ASS.GIRO DELLE MURA, 01:02:30
373) DREOSSI JANAK, A.R. ADDETTI COMUNALI, 01:02:44
374) MUIESAN MARIACRISTINA, A.S.D.LA BAVISELA, 01:02:45
375) CIMADOR LUISA, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 01:02:46
376) CIMADOR MASSIMILIANO, INDIVIDUALE, 01:02:51
377) DELISE BRUNO, MARATHON TRIESTE, 01:02:57
378) MARTINELLI FABRIZIO, MARATHON TRIESTE, 01:02:58
379) MANUTO SERGIO, ATLETICA TRIESTE, 01:03:07
380) BRESSAN MAURIZIO, A.S.EVINRUDE, 01:03:08
381) OSELLADORE ROBERTO, INDIVIDUALE, 01:03:09
382) GERUSINA FULVIO, ASSICURAZIONI GENERALI, 01:03:10
383) ZACCHIGNA ROSSELLA, CRAL POSTE TRIESTE, 01:03:15
384) SPECCHI FERRUCCIO, POLISPORTIVA TRIVENETO, 01:03:21
385) TUVERI GUIDO, A.S.D.LA BAVISELA, 01:03:24
386) STERPIN CLAUDIO, MARATHON TRIESTE, 01:03:25
387) SOTGIU FRANCESCO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 01:03:26
388) ORDINANOVICH CLARA, AMICI TRAM DE OPCINA, 01:03:35
389) POLI RUGGERO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 01:03:36
390) PATRESE CRISTIANA, A.S.EVINRUDE, 01:03:37
391) DONNO GIUSEPPE, AMICI TRAM DE OPCINA, 01:03:38
392) KROKOS SPIRIDIONE, ASSICURAZIONI GENERALI, 01:03:49
393) FERLORA GIOVANNI, A.S.EVINRUDE, 01:03:50
394) POLI DIEGO, INDIVIDUALE, 01:04:06
395) MORETTI CLAUDIO, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 01:04:09
396) SEGATTI MARIA, AMICI TRAM DE OPCINA, 01:04:16
397) ZUDDAS CLAUDIO, C.A. FINCANTIERI WARTSILA, 01:04:17
398) RADIN ALESSANDRO, A.S.D.LA BAVISELA, 01:04:18
399) PETRACCO RENZO, MARATHON TRIESTE, 01:04:21
400) DAPELO DAVIDE, MARATHON TRIESTE, 01:04:24
401) VAILATI EMILIANO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 01:04:25
402) TORRES FLAVIA, C.R.U.T. SEZ. ATLETICA, 01:04:26
403) HLABIAN ELENA, A.S.EVINRUDE, 01:04:27
404) VELIACH DANIELE, ASS.SP.DIL.TERGESTINA, 01:04:40
405) BIN ELENA, CRAL POSTE TRIESTE, 01:04:41
406) FILIPPI ALABA AREZIA, A.R. ADDETTI COMUNALI, 01:04:44
407) LOY CORRADO, A.R. ADDETTI COMUNALI, 01:04:54
408) ZALLER WALTER, CORPI FORESTALI FVG, 01:04:55
409) FERRAZZOLI PATRIZIA, ATLETICA TRIESTE, 01:04:56
410) MOSETTI GIORGIO, ATLETICA TRIESTE, 01:04:57
411) RUSSO ALFIO, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 01:04:58
412) BERNI ROBERTO, G.S. S.GIACOMO TRIESTE, 01:04:59
413) DORLIGO ALBERTO, FEDERCLUB TRIESTE, 01:05:00
414) GHERSINI EZIO, RUNNING WORLD TRIESTE, 01:05:04
415) FRUTTERO MAURIZIO, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 01:05:10
416) PORETTI EDOARDO, ASSICURAZIONI GENERALI, 01:05:12
417) SREBERNIK PATRIZIA, AMICI DEL PORTO DI TS, 01:05:29
418) GRASSO PAOLO, AMICI DEL PORTO DI TRIESTE, 01:05:33
419) DIDONE' SILVANO, CTL ACEGA TRIESTE, 01:05:36
420) SPERANZA ROBERTO, AMICI DEL PORTO DI TS, 01:05:37
421) MOSETTI MARIO, RUNNING WORLD TRIESTE, 01:05:39
422) LISTUZZI MAILA, CRAL POSTE TRIESTE, 01:05:47
423) STARACE PIER UMBERTO, INDIVIDUALE, 01:06:00
424) RODA' CARMELO, CRAL ACT TRIESTE TRASPORTI, 01:06:17
425) FALZARI PATRIZIA, AMICI TRAM DE OPCINA, 01:06:21
426) DOTTI LAURA, CRAL POSTE TRIESTE, 01:06:28
427) PALLAVER ISABELLA, ASSICURAZIONI GENERALI, 01:06:29
428) SALVINI UGO, INDIVIDUALE, 01:06:44
429) STERNI GABRIELLA, MARATHON TRIESTE, 01:06:47
430) MAURI MORRIS, ATL. INSIEL TS, 01:06:52
431) ZIGANTE GIULIANO, INDIVIDUALE, 01:06:56
432) IRACE CARLO, AMICI TRAM DE OPCINA, 01:07:11
433) MURINO GIOVANNA, A.S.D.LA BAVISELA, 01:07:26
434) DERIN ANTONELLA, A.S.D.LA BAVISELA, 01:07:29
435) IANCER RICCARDO, A.S.D.LA BAVISELA, 01:07:30
436) POMPILIO CRISTINA, A.S.D.LA BAVISELA, 01:07:39
437) PELLIZZARO SERGIO, INDIVIDUALE, 01:07:59
438) ROSASCO ROBERTO, ASSICURAZIONI GENERALI, 01:08:01
439) GRIGIO VALERIA, AMICI TRAM DE OPCINA, 01:08:08
440) RUPEL DANIELA, INDIVIDUALE, 01:08:22
441) BARBANERA PAOLA, A.S.D.LA BAVISELA, 01:08:50
442) AMENTA ANTONELLA, AMICI TRAM DE OPCINA, 01:08:58
443) STURM DENISE, A.S.EVINRUDE, 01:09:26
444) DE DOMENICO GIUSEPPE, AMICI TRAM DE OPCINA, 01:09:36
445) RUSTJA DIANA, A.S.EVINRUDE, 01:09:53
446) GIOFFRE' CORRADO, AMICI TRAM DE OPCINA, 01:10:32
447) MODONUTTI GIOVANNI BATTISTA, C.R.U.T., 01:10:57
448) SMREKAR ILARIA, PODISTICA FIAMMA TRIESTE, 01:11:00
449) DE CARO ENZO, A.S.D.LA BAVISELA, 01:11:05
450) PERAZZI SILVIA, A.S.EVINRUDE, 01:11:53
451) VIDOLI MASSIMO, AMICI DEL PORTO DI TRIESTE, 01:12:36
452) ZEMANEK SILVANA, ASSICURAZIONI GENERALI, 01:12:52
453) DAPRETTO ALESSIO, PODISTICA FIAMMA TRIESTE, 01:13:20
454) SERRA SANTINA, ATL. INSIEL TS, 01:13:32
455) BEATRICE GIOVANNI, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 01:13:54
456) TEDESCHI GIUSEPPE, A.S.D.LA BAVISELA, 01:14:12
457) CARIOTI CARMELO, RUNNING WORLD TRIESTE, 01:14:24
458) CAROTTA LOREDANA, A.S.D.LA BAVISELA, 01:14:41
459) FRISON MARIA ANTONIETTA, CTL ACEGA TRIESTE, 01:14:42
460) MONTAGNIN GIULIANA, MARATHON TRIESTE, 01:15:40
461) BONANNO GIOVANNA, A.R. ADDETTI COMUNALI, 01:16:52
462) COK LUCIO, A.S.EVINRUDE, 01:18:57
463) LUSCHEMANI ENRICO, A.R. ADDETTI COMUNALI, 01:19:27
464) MARANZINA WALTER, ATLETICA TRIESTE, 01:21:14
465) LAVENIA ANNAMARIA, ATLETICA TRIESTE, 01:21:15
466) SEGULIN SUSANNA, G.S.VALROSANDRA TRIESTE, 01:39:15
467) POZZA CLAUDIO, AMICI TRAM DE OPCINA, 01:44:06

Cominciati i lavori di recupero architettonico dell'area nel Borgo Giuseppino con le prime modifiche alla viabilità

Capolinea spostato, proteste per il bus 10

Il trasloco da piazza Venezia a Riva Tre Novembre disorienta gli habitué

Sono iniziati ieri i lavori di recupero architettonico e funzionale di piazza Venezia, con alcune novità che hanno sorpreso molti cittadini, in particolare gli utenti dei mezzi pubblici, che si sono trovati davanti a un'inaspettata novità. Se da un lato gli automobilisti devono fare i conti con semplici deviazioni o limitazioni alla sosta, chi lamenta subito alcuni disagi sono i pedoni, con il trasferimento della fermata della linea d'autobus 10 della Trieste Trasporti al di fuori dell'area della piazza. Il capolinea è stato trasferito in Riva Tre Novembre, dove è stato istituito un capolinea provvisorio, nel tratto compreso tra piazza Tommaseo e via Mazzini.

Qualche mese fa un comitato di cittadini, tra residenti e frequentatori della zona, aveva raccolto circa tremila firme, per chiedere al Comune di non trasferire il capolinea definitivamente. Le richieste sono state ascoltate ma, sottolinea la gente, ora si prospettano comunque mesi di difficoltà.

«Moltissime persone ci hanno segnalato quanto sia complicato arrivare in piazza, dovendo cambiare due autobus – spiega Abu Karsh, che lavora nella farmacia che si affaccia sulla piazza – tanti poi non sapevano dove fosse finita la fermata, dove fosse stata spostata, tanti clienti discutevano del problema appena visti i lavori. Siamo contenti che la soluzione non sarà definitiva, ma i mesi di lavori sono tanti, così come i disagi, sia per chi abita nella zona, sia per chi lavora o viene qui abitualmente. Pensavamo inizialmente, come tanti cittadini, che la fermata sarebbe stata sistemata qui vicino e così lontano dalla piazza».

Anche l'Urp, l'ufficio relazioni con il pubblico della Trieste Trasporti ha registrato molte chiamate ieri mattina, da parte di utenti un po' meravigliati della novità. L'insieme dei lavori ha reso necessaria comunque l'adozione di una serie di provvedimenti di viabilità, con divieti di sosta e di fermata, divieti di transito, restringimenti di carreggiata e non solo. Il Comune, nei giorni scorsi, ha reso nota l'ordinanza nel dettaglio, pubblicandola anche sul sito *www.retecivica.trieste.it*.

In particolare da ieri, e fino alla conclusione dei lavori, prevista entro il 30 novembre, sono stati disposti numerosi cambiamenti al traffico. È stato istituito il divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli sulle carreggiate stradali di piazza Venezia, nei due tratti della zona compresi tra Riva Tommaso Gulli e via del Lazzaretto Vecchio e tra Riva Nazario Sauro e via Cadorna. Stabilito poi un restringimento della strada in piazza Venezia, nella carreggiata compresa tra le Rive Gulli e Sauro, attraverso la soppressione della corsia di marcia antistante il rialzo centrale e con il mantenimento delle restanti corsie, con le attuali direzioni.

> Fino al prossimo 30 novembre istituiti nuovi divieti di sosta con rimozione

L'ordinanza stabilisce un ulteriore restringimento di carreggiata sempre in piazza Venezia, tra le vie del Lazzaretto Vecchio e Cadorna, mantenendo invariata una corsia di marcia, con una larghezza do circa quattro metri. Oltre alla fermata dell'autobus chi usufruisce dei mezzi pubblici troverà anche un cambiamento che riguarda il parcheggio dei taxi, con lo spostamento dell'area riservata alla sosta dall'attuale corsia, lungo il lato di piazza Venezia compreso tra via Cadorna e Riva Sauro, al nuovo spazio, nel tratto di via Cadorna antistante i numeri 25 e 23. Infine deciso lo spostamento del capolinea della linea 10 da piazza Venezia a Riva Tre Novembre.

Per far posto ai bus l'area riservata alla sosta dei veicoli dei consolati e dell'albergo Filoxenia è stata spostata, lungo il lato dell'aiuola spartitraffico di fronte i numeri 7 e 9 dello stesso tratto di Riva Tre Novembre, dove è stato istituito il senso unico di marcia, con direzione obbligatoria verso piazza della Libertà. Deroghe ai divieti sono previste solo per i mezzi di soccorso in servizio di emergenza e per i mezzi delle forze dell'ordine. I veicoli in sosta abusiva sono stati rimossi.

Micol Brusaferro

Il cantiere di piazza Venezia (Foto Lasorte)

Il nuovo capolinea provvisorio dell'autobus numero 10

Operazione da circa 160-170 mila euro per migliorare servizi, visibilità e qualità del lavoro

Valmaura, a maggio apre la nuova posta

Rileva il vecchio «Trieste 18» in Strada vecchia dell'Istria

di **Matteo Unterweger**

Entro la fine di maggio il nuovo ufficio postale del rione di Valmaura sarà operativo. Si chiamerà «Trieste 18» e andrà ad occupare i locali di Strada vecchia dell'Istria 4, in prossimità di piazzale Valmaura, laddove fino a qualche mese fa si trovava un piccolo supermercato. In pratica rileverà (anche a livello di sigla) l'ufficio attualmente esistente lungo la stessa Strada vecchia dell'Istria, precisamente al numero civico 3, situato un centinaio di metri più avanti dall'altro lato della via, nell'area interna tra alcune palazzine di proprietà dell'Ater. A proposito toccherà proprio all'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale scegliere come riutilizzare lo spazio che si libererà, forse riaffittandolo nuovamente.

«La decisione è stata dettata da alcune motivazioni - è la spiegazione che arriva da Poste Italiane -. In primis si punta a migliorare la visibilità dell'ufficio e di conseguenza i servizi all'utenza e, con spazi più grandi e moderni a disposizione, anche il lavoro dei dipendenti. Per la fine di maggio tutto sarà pronto per l'apertura. È importante sottolineare che nessun nostro ufficio ha mai chiuso in città prima di aver trovato un'alternativa valida».

Piazzato tra una panetteria e un negozio che vende motoveicoli, il nuovo spazio postale è già quasi pronto, almeno per quanto concerne il suo aspetto esterno: porte e finestroni a parte, va segnalata la presenza di due telecamere di sorveglianza e dello sportello Postamat. Un'operazione per cui le Poste dovranno sborsare alla fin fine una cifra che viaggia attorno ai 160-170 mila euro.

Sarà questo, dunque, il nuovo punto di riferimento per gli abitanti di Valmaura. Si parla di migliaia di cittadini se si pensa che, secondo gli ultimi dati diffusi dal Comune di Trieste (aggiornati a marzo), nella zona di Valmaura e Borgo San Sergio risiedono 24.900 persone, pari all'11,93 per cento del totale della popolazione residente in città.

Allo stesso modo, aprirà a maggio anche il nuovo ufficio «Trieste 21», sistemato in centro, esattamente in via Santa Caterina 1/a, e chiamato ad alleggerire i carichi di lavoro che pesano in particolare sui colleghi della Posta centrale. Un supporto che arriverà anche attraverso una forte area self-service, che permetterà all'utenza di utilizzare i servizi anche dopo il canonico orario di lavoro degli impiegati. Il costo di 230 mila euro per questa nuova apertura si sommerà ai soldi destinati al «Trieste 18», per un totale che sfiorerà i 400 mila euro.

Il nuovo ufficio postale di Strada vecchia dell'Istria (Lasorte)

Potenziati i punti d'illuminazione

Saranno aumentati i controlli notturni a Passeggio S. Andrea

Non solo un potenziamento dell'illuminazione, ma anche una maggior presenza delle forze dell'ordine, già da questa settimana, nell'area di passeggio S.Andrea, dopo le tante proteste dei residenti, per l'intensificarsi del fenomeno della prostituzione nelle ore serali.

«In merito alle problematiche segnalate circa il disagio lamentato dai residenti ho ricevuto risposte da parte degli assessorati competenti – spiega Alberto Polacco, presidente della quarta circoscrizione - L'assessorato allo Sviluppo Economico mi ha assicurato che nei prossimi mesi saranno installati nuovi impianti d'illuminazione pubblica, che garantiranno maggiore luminosità al tratto interessato oltre a valorizzare il pregio degli edifici. L'assessorato alla vigilanza – sottolinea - mi ha informato che sono già partiti, nelle ore serali, alcuni pattugliamenti da parte degli agenti in servizio, per monitorare la situazione, in modo da garantire maggiore sicurezza richiesta da moltissimi cittadini. Ho ricevuto le stesse rassicurazioni, in via informale, anche da parte della polizia».

L'incremento delle luci era già stato chiesto alcune settimane fa dallo stesso parlamentino, a fronte delle domande frequenti dei residenti, che chiedevano a più riprese di intervenire sul problema, ridotto fino a qualche tempo fa, ma esploso nuovamente negli ultimi mesi. Segnalate frequentazioni notturne sia lungo passeggio Sant'Andrea, sia all'interno dei giardinetti sotto l'area attrezzata di Campi Elisi.

«Il potenziamento dell'illuminazione oltre ad un incremento dei controlli su quest'area costruiscono un valido deterrente nei confronti di coloro che, in alcuni casi – sottolinea Polacco - tengono condotte contrarie sotto il profilo dell'ordine pubblico e del buon costume. Infatti le segnalazioni ricevute e inoltrate hanno ad oggetto frequentazioni sospette nella fascia serale. Sono fenomeni intollerabili tenuto conto del pregio della zona e del fatto che è un punto importante di ritrovo per le famiglie del rione».

mi.b.

Passeggio Sant'Andrea

Riordino urbanistico di via Battisti, oggi la presentazione del progetto

Presentazione ufficiale questa mattina per il Progetto comunale del riordino urbanistico di via Battisti. Ad illustrare il contenuto del piano saranno gli assessore alla Pianificazione e allo Sviluppo economico, Maurizio Bucci e Paolo Rovis, il mobility manager del Comune, Giulio Bernetti, e il presidente del comitato «Centro Rossetti» che da tempo si batte per la valorizzazione della zona. L'incontro si terrà alle 11 all'interno della gelateria Zampolli in viale XX settembre 25. Parteciperanno anche i vertici dell'associazione «Cammina Trieste», dell'Unione italiana ciechi, e di «Saba Italia». Hanno confermato la loro presenza, infine, i rappresentanti dei commercianti di via Battisti che aderiscono al Comitato Rossetti.

SCEGLI I CITTADINI
SCEGLI ILLY

ELEZIONI REGIONALI 13-14 APRILE 2008

Siamo cittadini che credono più alla qualità delle persone che alla Destra o alla Sinistra. Abbiamo apprezzato Riccardo Illy quando era Sindaco di Trieste. In questi cinque anni da Presidente della Regione ha creato le premesse perché Trieste assuma il ruolo di capitale dell'Euroregione e ritorni ad essere un importante punto di incontro e di scambio a livello internazionale.
Siamo a fianco di Riccardo Illy e come lui indipendenti e svincolati dalle logiche di partito.

PIÙ FORZA AI CITTADINI PER IL PRESIDENTE
SIGNIFICA MENO VECCHIA POLITICA.

CANDIDATI
IN CONSIGLIO REGIONALE
CIRCOSCRIZIONE
DI TRIESTE

Adriana COSULICH
Stefano ALUNNI BARBAROSSA
Laura RICCARDI STRAVISI
Roberto DECARLI
Marina SILVESTRI
Giuseppe DE FRANCESCO
Roberta TARLAO
Franco DEGRASSI
Uberto FORTUNA DROSSI
Fabio FONDA
Piergiorgio GABASSI
Gianni PECOL COMINOTTO

I NOSTRI CANDIDATI
INCONTRERANNO I CITTADINI
NEL GAZEBO DI VIA DELLE TORRI

www.cittadinipertrieste.it www.cittadiniperilpresidente.it

MESSAGGIO ELETTORALE COMMITTENTE ASSOCIAZIONE UNA REGIONE IN COMUNE

MUGGIA L'assessore replica al presidente della Commissione trasparenza Grizon, che contesta i tempi lunghi delle autorizzazioni

Il Comune: «Urbanistica, pratiche veloci»

Valentich: «Inevase meno del 10%, e almeno 50 devono essere integrate con documenti»

MUGGIA Si ridurrà presto il numero di pratiche inevase, ferme al servizio Urbanistica del Comune di Muggia. Se n'è parlato ieri in Commissione Trasparenza. Pare che sul tema, però, si profili uno scontro politico tra maggioranza e opposizione. Il presidente della Commissione Trasparenza, consigliere e coordinatore forzista Claudio Grizon, aveva convocato una riunione ieri mattina, per conoscere a fondo la problematica, dopo alcune segnalazioni di ritardi nell'espletamento delle pratiche. Tra i quesiti, Grizon aveva voluto sapere quante sono ancora le pratiche inevase, e se l'ufficio sia in grado di svolgere il suo lavoro.

Alla riunione si sono presentati l'assessore Moreno Valentich e il responsabile dell'ufficio Urbanistica. Valentich poi ha dichiarato: «Tra il 2006 e il 2008 attraverso l'ufficio sono passate 1845 pratiche. Di queste, 160 sono ancora inevase, quindi meno del dieci per cento. E cinquanta di esse sono ferme solo perché mancano alcune integrazioni da parte dei richiedenti». L'assessore già giorni fa aveva negato che ci fossero gravi ritardi nell'espletamento delle pratiche, ma aveva ammesso che c'è un problema di mancanza di personale. Ora aggiunge: «È stato rifatto il bando per assumere un altro geometra. Assumeremo anche una persona con contratto interinale per rimpolpare l'organico. Ma cercheremo tra chi ha già esperienza nel settore. Al momento non c'è una crisi nel servizio urbanistica. Tutto è sotto controllo. Ci si sta riorganizzando».

È stato anche già fissato un calendario delle riunioni della Commissione edilizia, fino a giugno, e la volontà è di dare risposte quanto più rapide possibile. «In passato i tempi di risposta non erano più veloci di quelli attuali – così Valentich -. Di recente, invece, siamo riusciti a ridurre da un mese e mezzo a soli cinque giorni i tempi di chiusura delle pratiche di "permesso a costruire"».

L'ufficio sarà aggiornato anche in merito alla nuova leggere regionale sull'urbanistica. E si procederà pure a revisionare l'attuale regolamento sui procedimenti (che stabilisce le metodologie di lavoro dei vari uffici), che p fermo dal 1997. Presto saranno, inoltre, disponibili sul sito Internet del comune anche i moduli per le pratiche edilizie, con il dettaglio di tutte le documentazioni necessarie, in modo da evitare anche quei ritardi che sono dovuti, spesso, alla necessità di integrare la documentazione presentata al Comune.

Valentich dice ancora: «Ritengo che la riunione della Commissione trasparenza sia stata positiva. Non voglio cedere alla polemica politica. Io faccio l'assessore ed ho dato le risposte in base ai dati disponibili. In commissione si è spiegato tutto, e ora spero si potrà lavorare bene in consiglio comunale. L'ufficio Urbanistica non deve essere merce di polemica politica. Ci sono degli arretrati, e ora si sta lavorando per eliminarli. Alcune pratiche, in questi giorni, hanno già avuto risposta. Mi scuso con gli interessati per i disagi». Il presidente Grizon ieri non ha voluto rilasciare dichiarazioni, ma ha accennato ad un prossimo, forte dibattito politico sulla vicenda, non condividendo l'ottimismo di Valentich sull'esito della riunione di ieri.

s.re.

Il consiglio comunale di Muggia

APPUNTAMENTO

In programma sabato «Regalami un sorriso», rivolta a ragazzi con la sindrome di Down

Muggia, gara di pesca e solidarietà

MUGGIA Sabato a Porto San Rocco, a Muggia, la pesca sportiva incontra la solidarietà verso chi vive situazioni di disagio. L'associazione muggesana «Marinaresca» organizza «Regalami un sorriso», rivolta a ragazzi con la sindrome di Down, in collaborazione con la Cooperativa sociale Trieste Integrazione, sotto l'egida dell'Anffas. La manifestazione è stata presentata ieri mattina in municipio. Si tratta di una gara di pesca sportiva (ovvero, i pesci restano vivi e poi sono rilasciati in mare), che non avrà, alla fine, né vinti ma vincitori. A tutti sarà dato una medaglia e un riconoscimento a ricordo della partecipazione. Finora vi si è iscritta una trentina di ragazzi Down, che gareggeranno con degli accompagnatori e degli assistenti.

Il presidente dell'associazione muggesana di pesca sportiva «Marinaresca», Bruno Steffè, ha affermato: «L'idea di dedicare una giornata ai ragazzi Down rientra nell'ambito delle nostre attività, volte anche a promuovere tra i giovani la cultura del mare e il suo rispetto. Ringrazio il Comune e Porto san Rocco che hanno accolto a braccia aperte questa nostra idea». «Il patrocinio dato dal Comune – ha detto il sindaco Nesladek – testimonia della sua sensibilità in città verso questi ragazzi. È un bene avere a Muggia associazioni che, oltre alle loro attività, organizzano eventi di questo tipo». La coordinatrice dei centri socio educativi della Cooperativa sociale Trieste Integrazione, Annalisa Zovatto, ha spiegato: «All'interno dell'Anffas, siamo da anni al servizio di persone disabili che hanno vari tipi di difficoltà. Attualmente seguiamo una sessantina di persone, dai 16 ai 67 anni. Cerchiamo sempre di organizzare o collaborare ad eventi, affinché queste persone si inseriscano in un contesto di "normalità"». La manifestazione inizierà, sabato 12, alle 13.30 con il raduno a Porto san Rocco. Alle 14 avrà inizio la «gara», alla quale seguiranno il rinfresco e il conferimento dei riconoscimenti. L'assessore alla promozione della città, Roberta Tarlao (Cittadini) ha affermato: «Si offre così a chi ha un problema, un momento di gioia e svago, dove non si parla dei loro disagi, di cui i ragazzi sono già consci, ma si vive un pomeriggio piacevole tutti assieme».

s.re.

Si sta lavorando all'ipotesi di organizzare un pullmino di anziani ospiti per un giro turistico nella vicina Slovenia

Sistiana, la casa di riposo costa 2,1 milioni l'anno

Alla «Fratelli Stuparich» il 35 per cento delle spese riguarda il personale

DUINO AURISINA Oltre 2,1 milioni di euro di costi l'anno dei quali il 35 per cento per il personale. E' questo il bilancio della casa di riposo di Sistiana, la Fratelli Stuparich: 80 posti, per la maggior parte per anziani non autosufficienti, e una lista d'attesa lunghissima, con richieste anche da altre province della Regione (ma una corsia preferenziale per i residenti).

A breve l'assessore ai Servizi sociali, Daniela Pallotta, convocherà un incontro con la commissione comunale speciale per la casa di riposo, ma ieri ha anticipato temi, report sulle attività svolte e programmi per l'estate 2008. Resta la questione spinosa dei dipendenti, con alcuni precari che chiedono la stabilizzazione per aver maturato i diritti dal punto di vista normativo, ma sul fronte servizi, la casa di riposo punta ovviamente su assistenza, ma anche intrattenimento, o meglio, animazione, per evitare che gli anziani ospiti, in particolare quelli del «reparto azzurro», che soffrono di Alzheimer, si isolino dal mondo circostante. E a volte bastano piccole cose: come l'orto piantato l'anno scorso, che ha visto gli anziani coltivare insalatina e poi vederla in tavola, o il calendario di appuntamenti, con la presenza della compagnia teatrale dell'Armonia, l'associazione Alpini e i cameristi triestini, che hanno sostanzialmente costruito un piccolo cartellone di spettacoli a domicilio.

Si tratta di iniziative che l'amministrazione comunale intende ripetere anche quest'anno, con una novità: si sta lavorando all'ipotesi di organizzare un pullmino di anziani ospiti per un giro turistico nella vicina Slovenia, in particolare nei Paesi del Carso, oggi sloveno, dove queste persone sono nate. Un ritorno ai ricordi, che dovrebbe svolgersi nel corso dell'estate, magari utilizzando il nuovo pullmino a disposizione della struttura, donato dalla fondazione Casali, che ha sede a Duino Aurisina.

Infine, il bilancio delle attività tecniche, sulla struttura, che verrà reso noto in commissione: teatro di una ristrutturazione radicale alcuni anni fa, negli ultimi mesi il comune ha provveduto a realizzare in casa di riposo una serie di lavori di pitturazione per dare una rinfrescata alle stanze, ma anche per aggiungere un po' di colore in alcuni spazi.

Tra i punti di forza, infine, anche la mensa interna che permette una elevata qualità del cibo somministrato ai pazienti.

fr.c.

La casa di riposo «Fratelli Stuparich» di Duino Aurisina

IN BREVE

Dopo il crollo del 10 febbraio

Riaperta la strada tra Sant'Antonio e San Lorenzo

È stata riaperta la strada comunale che collega Sant'Antonio in Bosco e San Lorenzo, arteria chiusa il 10 febbraio scorso a causa della pericolosità di distacco di porzioni rocciose site proprio sopra la carreggiata. I lavori di messa in sicurezza della strada che collega le due frazioni di San Dorligo della Valle sono stati effettuati dalla Protezione civile, sotto il controllo del geometra Adriano Morettin, la quale ha provveduto alla sostituzione della rete di protezione che sostiene le rocce e al rifacimento del muretto di sostegno in pietra locale per evitare l'invasione di detriti. Una volta avviato il progetto di ripristino è stato terminato prima dei 30 giorni previsti.

Via libera alle iscrizioni per i centri estivi comunali

MUGGIA Sono aperte le iscrizioni per i centri estivi del Comune di Muggia. Il servizio, rivolto a bambini e ragazzi iscritti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, sarà articolato in due turni di tre settimane ciascuno, il primo dal 30 giugno al 18 luglio ed il secondo dal 21 luglio all'8 agosto, con un costo di 161,70 euro per ogni turno. Le domande sono disponibili al Centro Millo, nelle bidellerie di tutte le scuole e possono essere scaricate al sito del Comune www.comune.muggia.ts.it.

A Duino nasce l'Agenzia per cooperare nello studio

DUINO Nascerà a Duino, il 16 aprile prossimo, l'Agenzia per la cooperazione nell' istruzione secondaria, che unisce Paesi Ue e Paesi non Ue dell'Europa sud orientale. Obiettivo dell'Agenzia - informa una nota - è ridare importanza e dignità alla scuola ed alla professione degli insegnanti, favorire l'internazionalizzazione dei piani formativi, promuovere l'eccellenza attraverso la condivisione di buone pratiche. L'iniziativa nasce dal Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico e dall' Università Cà Foscari di Venezia.

Riserva della Val Rosandra: un Forum sulla gestione

SAN DORLIGO DELLA VALLE Domani alle 18.30, al Teatro di Bagnoli, si svolgerà il Forum plenario del progetto «Varco-Prehod», evento che segue i due incontri dei gruppi tematici e al quale verranno presentati i primi risultati del processo. Il Comune di San Dorligo della Valle, come ente gestore della Riserva della Val Rosandra, prosegue nel suo impegnativo progetto partecipato di gestione della Riserva. Le proposte formulate saranno oggetto di elaborazione ai fini della redazione del Piano di Conservazione e Sviluppo.

FAMIGLIA PIÙ FORTE ITALIA PIÙ FORTE

UN FISCO PER LA FAMIGLIA

Abolizione totale dell'ICI sulla prima casa.
Progressiva introduzione del "quoziente familiare": si pagano le tasse in base al numero dei componenti del nucleo familiare.
Stabilizzazione dei benefici fiscali per le opere di ristrutturazione.

UNA CASA PER TUTTI

"Piano casa": costruzione di nuovi alloggi per i giovani e per le famiglie.
Riduzione del costo dei mutui, rendendo vantaggioso per banca e cliente rinegoziare il costo degli interessi.
"Bonus locazioni affitti" per aiutare le giovani coppie e le famiglie meno abbienti.

PIÙ FORZA ALLA FAMIGLIA

"Bonus bebè" per ogni nuovo figlio naturale, in affido o adottato.
Progressiva riduzione dell'IVA sugli alimenti e prodotti per l'infanzia.
Libri di testo gratuiti per le famiglie meno agiate, fino al 18esimo anno d'età.
Libertà di scelta tra scuola statale e privata.

DOMENICA 13 LUNEDÌ 14 APRILE VOTA COSÌ

DIVENTA DIFENSORE DEL VOTO
Numero Verde 800-178788

DOMENICA 13 - LUNEDÌ 14 APRILE
RIALZATI, ITALIA!
www.votaberlusconi,it

MESSAGGIO ELETTORALE - COMMITTENTE RESPONSABILE: ON. ROCCO CRIMI

BERLUSCONI: UDINE VENERDÌ 11 APRILE ORE 18 PALASPORT CARNERA

TriesteOggi.tv
http://www.triesteoggi.tv
Le videonotizie della nostra città.. in tempo reale http://www.triesteoggi.tv
Senza canone e senza abbonamento

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Arianna Boria

Trieste in Europa con SKY
CARPE DIEM SKY 932
Il TG della nostra provincia alle 7.30 - 20.00 - 00.25

A destra Jamyang Tsomo con il marito triestino Maurizio Visconti, il piccolo Andrea, la suocera Ida e le due figlie nate da un'unione precedente, Yangchen Lhamo e Kunga Wango. Qui sopra, l'angolo della preghiera nella casa triestina

Fuggita dal suo Paese ha sposato un triestino ed è diventata mamma di Andrea

Jamyang Tsomo, tibetana a Trieste: «La libertà è la conquista più grande»

Quali sono gli stati d'animo della popolazione tibetana, quale il ruolo della religione buddista, le rivendicazioni etniche e territoriali di questa minoranza e le speranze future? Una famiglia tibetana di Trieste racconta la propria storia alla luce dei drammatici accadimenti che da oltre sessant'anni sconvolgono il loro paese.

Jamyang Tsomo ha quasi quarantacinque anni, nel 1959 la sua famiglia è fuggita dal Tibet ed è arrivata in India dove lei è nata e da dove è successivamente ripartita verso la Svizzera per lavorare e poter mantenere le due figlie rimaste in India: «Ancora oggi è difficile fuggire dalla Cina. Durante la nostra fuga verso l'India è venuta alla luce mia sorella maggiore», racconta. «Il governo indiano aveva assegnato dei campi profughi ai tibetani ma per noi non è mai stato facile trovare lavoro e così sono emigrata in Europa. In India è rimasto mio figlio, ventunenne, che da sei anni è entrato in monastero e studia per diventare monaco».

In Svizzera, durante i cinque anni di permanenza, Jamyang Tsomo ha svolto diversi lavori poi, nell'agosto 2005 in occasione della visita del Dalai Lama a Zurigo, ha conosciuto Maurizio Visconti, triestino, impiegato al Ministero delle infrastrutture che a luglio dell'anno seguente ha sposato con rito buddista in India. «Di mia moglie mi ha colpito la spontaneità, la purezza e la semplicità. Ero già interessato alla filosofia orientale, un'amica in particolare mi aveva fatto conoscere dei tibetani e raccontato diverse esperienze personali», spiega Maurizio. «Quando ho conosciuto Jamyang Tsomo è come se si fosse aperta una porta nuova e meravigliosa: sul buddismo c'è tanto da sapere e conoscere, si tratta di una religione che al tempo stesso è anche una filosofia».

A novembre 2006 è nato Andrea, primo figlio della coppia, mentre dall'India sono arrivate a Trieste le due figlie di Jamyang Tsomo: Yangchen Lhamo di diciannove anni e Kunga Wango di sedici. Le giovani si sono inserite bene nella realtà cittadina, hanno imparato l'italiano: Yangchen Lhamo studia al liceo linguistico europeo Bachelet mentre Kunga Wango frequenta l'istituto Deledda: «Sentiamo la mancanza degli amici ma ci consoliamo con il cibo italiano - commenta sorridendo Kunga Wango - la cosa che però ci rende più felici in assoluto è la libertà, soprattutto a scuola: in India non si poteva sgarrare, i professori non esitano a picchiare gli alunni che si comportano male o che non fanno il proprio dovere».

Ogni famiglia tibetana ha in casa una stanza adibita alla preghiera, uno «scacciaspiriti maligni» sull'ingresso di casa e dei «tanka» di tessuto raffiguranti la divinità alle pareti: «In Tibet è proibito avere immagini raffiguranti il Dalai Lama mentre è d'obbligo avere in casa la fotografia di Mao- Tse Tung», raccontano le ragazze. «L'indottrinamento cinese inizia già nelle scuole materne, ai bambini viene inculcata l'appartenenza alla Repubblica Democratica Cinese e molti tibetani finiscono col dimenticare la propria lingua e le proprie tradizioni. Il controllo preventivo e repressivo del governo cinese è assoluto, dalle conversazioni telefoniche all'oscuramento mediatico. In Cina la dittatura non si è mai conclusa».

Jamyang Tsomo e il piccolo Andrea, nato nel 2006

«Quest'anno però le proteste e le manifestazioni a favore del Tibet sono state numerose in tutti i paesi del mondo - incalza mamma Jamyang Tsomo - anche coloro che non conoscevano la nostra questione adesso sono stati sensibilizzati, finalmente tutto è venuto allo scoperto».

La convivenza cittadina è tranquilla e la mescolanza etnica si fa sentire anche in cucina: «A turno mamma e papà si mettono ai fornelli, racconta Yangchen Lhamo. «In occasione del capodanno tibetano, il "Losar", si cucina una zuppa con gnocchi di farina, alcuni di questi sono più grandi degli altri perché contengono dei bigliettini su cui vengono scritte alcune caratteristiche caratteriali della persona che poi se li ritroverà nel piatto». In casa Visconti si mangiano anche gli involtini «momo» tipici del periodo invernale, e la contaminazione indiana non può venir meno con le sue spezie, i colori e i potenti sapori piccanti. Una famiglia serena e disponibile, dove anche la signora Ida, suocera di Jamyang Tsomo, segue il nipotino vispo e sorridente che ha da poco abbandonato la camminata a gattoni . «C'è un nuovo movimento che si batte per l'indipendenza del Tibet e che rifiuta la non-violenza - conclude preoccupato Maurizio - a mio parere si tratta di una visione distorta che potrebbe indebolire l'intera cultura tibetana e la visione della religione buddista».

Linda Dorigo

Al centro del dibattito la legge 54 e, in particolare, i diritti di entrambi i genitori a contribuire alla crescita e all'educazione dei figli dopo la rottura della coppia

Conferenza di Auxilia e Papà Separati sulla «bigenitorialità»

Giovedì, alla Biblioteca statale, conferenza sull'affido condiviso

Così s'impara a fare i papà separati

Ne parlano giudici, sociologi e il Tutore dei minori

«L'affido condiviso dei figli, una normativa a difesa della bigenitorialità». Questo il titolo della prima conferenza sulla legge 54 che si terrà giovedì, alle 16.40, nella sala conferenze della Biblioteca Statale in Largo Papa Giovanni XXIII.

Durante l'incontro verranno illustrate le possibilità dei margini di miglioramento alla legge 54/2006, alla luce dell'esperienza maturata dalle coppie separate in questi ultimi anni. Il dilagante fenomeno sociale delle separazioni ha evidenziato profonde lacune nel sistema giuridico italiano, permettendo il diffondersi di situazioni gravemente disequilibrate che hanno prodotto una nuova categoria di soggetti deboli.

Saranno affrontati temi quali «Mediazione familiare e imparzialità in applicazione della legge 54», «L'affido condiviso: descrizione, applicabilità e punti di miglioramento», «La valorizzazione delle figure genitoriali, dal teorico al pratico», «Il supporto ai genitori non collocatari» e infine «La risposta della società e della politica a Trieste».

L'evento, organizzato dall'associazione Auxilia e «Papà separati», vedrà il contributo di Gloria Carlesso, giudice del tribunale di Trieste, Loredana Colosimo, sociologo e presidente di «Laddes Family», Libera associazione donne divorziate e separate e famiglie, Francesco Milanese, Tutore Pubblico dei minori, Elisabetta Kolar, vicepresidente dell'Ordine degli Assistenti sociali del Friuli Venezia Giulia, Paolo Falconer, psicologo, e l'avvocato Carmine Pullano.

L'associazione dei Papà Separati si pone come obiettivo quello di far osservare la legge 54, adoperandosi per far vedere riconosciuti i diritti dei figli e dei loro padri, ma al contempo richiamando questi ultimi ai loro doveri non solo economici ma anche affettivi, educativi e socializzanti.

I soci che hanno già vissuto le difficoltà derivate dalle separazioni, coadiuvati da un'equipe di psicologi e legali, si adoperano per offrire tutto il supporto necessario ai papà in difficoltà, separati o non ancora separati. Sono numerose anche le madri che si rivolgono all'associazione per comprendere meglio come interagire con i loro ex-mariti migliorando il benessere dei loro figli.

l.d.

Un libro del giornalista Maurizio Lozei indirizzato ai giovani che racconta personaggi ed esperienze di successo

Venti ritratti della Trieste che ha scelto «se pol»

Trieste è una città laboratorio, un centro di stimoli e idee. Altro che città del «no se pol». Per questo i giovani devono prendere in mano la propria terra fino a conoscerne i marciapiedi per poi farla ritornare allo splendore che le appartiene.

C'è passione, fiducia e un filo sottile di rabbia, per una città che in apparenza si ostina a non voler crescere, tra le righe di «Ciò certo che si può» firmato dal giornalista Maurizio Lozei. Una raccolta di storie ed esperienze di personaggi nati a Trieste, o adottati magari virtualmente dalla città, che rappresentano una realtà diversa. «Ho voluto raggruppare - spiega Lozei - alcuni dei ritratti, che ho scritto negli anni scorsi e che in parte sono anche già stati pubblicati dal Piccolo. Sono esempi ed esperienze che testimoniano una città ancora viva e che mi auguro possano essere di stimolo ai giovani per conoscere meglio Trieste».

Lozei ama Trieste in modo viscerale e di conseguenza stima profondamente tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito a farle del bene. Nel piccolo volume, che verrà distribuito grazie ad un contributo della Provincia nelle scuole superiori cittadine, l'autore ripropone alcune delle storie più significative. «Ho pensato - spiega - forse immodestamente, che i contenuti di queste pagine potessero dare una mano ai ragazzi triestini. Quando avevo la loro età e frequentavo gli ultimi anni della scuola superiore, provavo un certo disagio ad immaginare il futuro. Avevo tante idee confuse, molta nebbia ed incertezza e in più non appartenevo a quella categoria di ragazzi che, per carattere innato, per bontà della sorte o fortune familiari, erano riusciti a porre le basi per il proprio futuro».

«Ecco perché sono convinto - continua Lozei - che i giovani abbiano bisogno dell'aiuto di chi ha più esperienza. Loro sono il futuro e su di loro dobbiamo puntare. Cerchiamo di capire le loro esigenze. È un peccato che in questa città non abbiano un posto dove ballare ed è altrettanto peccato che in pochi siano disposti a prenderli per mano per accompagnarli nella crescita».

«Per questo nel mio libro - prosegue Lozei - ho raccontato le storie di alcuni personaggi che sono convinto possano essere di esempio e stimolo. A coloro che vorrebbero diventare scrittori consiglierei di leggere il ritratto di Veit Heinechen, che ha parlato di Trieste nei suoi libri portandola in tutta Europa. Chi ama la terra e l'agricoltura guardi la storia di Edi Kante, che esporta il vino del Carso fino in America».

La Trieste del «se pol» comprende anche la storia dell'argentina Laura Flores impegnata attraverso all'associazione AnDanDes nella promozione di spazi urbani per i cittadini; di Sergio Dolce, direttore dei civici Musei scientifici, ma anche speleologo, alpinista, attore e musicista; del lupo di mare Mario Bussani, co-fondatore del Laboratorio di Biologia Marina di Miramare che ha dedicato al mare tutta la sua vita.

La storia di Trieste passa anche attraverso Piero Del Bello, direttore dell'Irci, che per la sua Istria sta ancora lottando, ed è riuscito ad ottenere la costruzione di un Museo dedicato alla storia delle terre perdute, ma anche attraverso Pavle Merkù, uomo di cultura e autore di un'opera lirica. In totale una ventina di personaggi dal mondo della cultura a quello religioso, dal terzo settore al comparto agricolo, che Lozei spera di portare anche con degli incontri all'interno delle scuole.

s.s.

Laura Flores, la «pasionaria» dell'associazione AnDanDes

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.32
	tramonta alle	18.43
LA LUNA:	si leva alle	6.16
	cala alle	22.21

15.a settimana dell'anno, 99 giorni trascorsi, ne rimangono 267.

IL SANTO
San Gualtiero abate

IL PROVERBIO
Invano si pesca se l'amo non ha l'esca.

■ FARMACIE

Dal 7 al 12 aprile 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Combi 17	tel. 040302800
via Fabio Severo 122	tel. 040571088
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia	tel. 040232253
Fernetti	tel. 040212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Combi 17
via Fabio Severo 122
via Mazzini 43
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia
Fernetti tel. 040212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Mazzini 43 tel. 040631785

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/318618
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	72,3
Via Carpineto	µg/m³	38,1
Via Svevo	µg/m³	57,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	21
Via Carpineto	µg/m³	18
Via Svevo	µg/m³	13

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	101
Monte San Pantaleone	µg/m³	117

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 VALLE DI SIVIGLIA da Sarroch a SSI; ore 6 VEGA IV da Porto Levante a Italcementi; ore 6 UND HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39; ore 8 OSAMA da Alessandria (Eg) a orm. 36; ore 9.30 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 12 THEODOROS I.V. da Marsa el Hamr a rada; ore 13.45 ASTORIA da Dubrovnik a orm. 29; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 18 MSC PERLE da Capodistria a molo VII; ore 18 UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 18 UN PENDIK da Istanbul a orm. 31.

PARTENZE
Ore 1 ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme; ore 2 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul; ore 6 ERNST RICKMERS da molo VII a Venezia; ore 6 MSC PROVIDER da molo VII a Venezia; ore11 CELTIC COMMANDER da Scalo Legnami a Porto Nogaro; ore 12 TRINIDAD da orm. 12 a ordini; ore 12 GENMAR PRINCESS da Siot 2 a ordini; ore 13.30 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 18 MASTER JOY da orm. 35 a CROAZIA ALTRI; ore 18 UND ILAYRI EKINCI da orm. 39 ad Ambarli; ore 19 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul; ore 20 VEGA IV da Italcementi a Porto Levante; ore 22 ASTORIA da orm. 29 a Venezia.

Per il quinto anno il corso diretto da Maurizio Soldà, lunedì lo spettacolo al Miela

Gli insegnanti vanno a scuola di teatro per aiutare meglio i ragazzi difficili

A scuola di teatro per portare il teatro nella scuola. Per coinvolgere e interessare i ragazzi in quella che è diventata una vera e propria materia, ma anche per trattare meglio gli alunni più introversi, più «difficili». Si sta svolgendo in queste settimane al Miela il corso di formazione teatrale che ogni anno, da ormai cinque anni, la Civica scuola di teatro, presieduta da Rossana Poletti, propone agli insegnanti della provincia di Trieste. Le lezioni si concluderanno il 14 aprile con una performance in cui tutti i docenti si esprimeranno nell'inconsueto ruolo di studenti-attori.

«Il corso, sostenuto dalla Fondazione CrTrieste e dalla Provincia, parte dalla considerazione che ormai quasi tutte le scuole nelle loro piano di offerta formativa inseriscono l'educazione teatrale - spiega il direttore Maurizio Soldà - ma di fatto non esiste una scuola o una struttura che formi gli insegnanti, a differenza di quanto avviene per altri linguaggi simbolici come disegno e musica. Il linguaggio teatrale è complesso e si basa su precise regole (anche l'improvvisazione in qualche modo ha le sue) e lo scopo del nostro corso, gratuito, è proprio quello di fornire le informazioni basilari».

Si parte dall'esperienza didattica di ogni insegnante, per inquadrare la parte «teorica» nella pratica didattica ed operativa. Per affrontare meglio e più consapevolmente anche la recita di fine anno. Ma, come spiegano alcuni degli «allievi», anche per fornire uno strumento in più di espressione a quei ragazzi che vengono definiti difficili e che, in questi casi, non sentendosi valutati, si esprimono più liberamente.

Gli insegnanti vengono divisi in due gruppi che si alternano nel ruolo di attori e di spettatori; i temi trattati partono dalla comprensione dello spazio e del tempo, per passare al simbolico rappresentativo, al personaggio, alla differenza tra testo scritto e testo rappresentato. La parte più interessante è la riduzione teatrale di un classico a uso didattico, con largo spazio al comico e alla parodia. Per l'insegnante l'esperienza di passare per qualche ora dalla parte di chi deve mettersi alla prova risulta particolarmente utile e formativa proprio per la pratica pedagogica.

Fabiana Romanutti

Gli insegnanti nel corso della lezione della Civica scuola di teatro

MATTINA

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno alle 13 nella sede sociale. Il vicepresidente Pier Luigi de Morpurgo parlerà in occasione del mese della stampa rotariana.

Asso-utenti a Trieste

L'Asso-utenti, Associazione di consumatori con sede legale in Roma, ha scelto il proprio delegato a Trieste e provincia. L'incarico fiduciario è stato affidato all'avv. Matteo di Bari. La delegazione provinciale sarà ospitata nello studio del medesimo, in via S. Pellico n. 10, in piazza Goldoni. Recapiti: 040519999 e 3347441005. L'e-mail: provincia-ts@assoutenti.it o avv. mdibari@libero.it.

POMERIGGIO

Libreria Joyce

Oggi, alle 18, nell'area attigua alla libreria James Joyce, all'interno della Stazione ferroviaria, Edoardo Kanzian promuove la presentazione del cd «Come un'onda: Trieste canta dal valzer al blues», sedici canzoni in dialetto composte da Laura e Sofia Cossutta. Intervengono: Marina Silvestri, Claudio Grisancich e Liliana Saetti.

Futuro donna

L'associazione Futuro donna presenta «Donne, famiglia, formazione professionale on-line» oggi alle 18 al caffè San Marco. Relatori: Maria Grazia Vendrame, Commissione regionale pari opportunità; Elisabetta Vezzosi, Università di Trieste; Simonetta Colonna, associazione Futuro donna; Fabio Fonda, Area science park Trieste.

Prolusione opere

Oggi alle 17.30 al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi, 1 - VII p.) si terrà la prolusione alle opere «I sette vizi capitali/Trouble in Tahiti»; relatore Pierpaolo Zurlo.

Incontri in farmacia

Oggi alle 17.45 alla Farmacia alla Borsa «Curarsi con i sali omeopatici», presentazione del libro «Terapia con i sali di Schussler», relatore Roberto Pagnanelli, psichiatra psicoterapeuta.

Circolo Lumière

Oggi alle 17 al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il Circolo del cinema Lumière e il Centro promozione presentano il film di Francois Truffaut «Adele H». Il film sarà presentato dalla prof. Nuria Kanzian.

Incontro biblico

La Chiesa di Cristo di Trieste organizza un Incontro biblico oggi alle 18 nella sala Baroncini di via Trento 8, dal titolo «Avere fede in Dio». Ingresso libero.

Conferenza all'Arnia

Questa sera alle 18 all'associazione l'Arnia di piazza Goldoni 5, «Rifiuti solidi urbani» problema o risorsa, conferenza a cura del prof. Franco Delben, coordinatore locale dei soci, residenti nella provincia di Trieste, della Banca Popolare Etica. Ingresso libero. Per informazioni telefonare allo 040660805.

SERA

Cucina e teatro

Questa sera, al Rossetti, in occasione della prima de «Il berretto a sonagli», la Commanderie des Cordons Bleus di Trieste organizza un incontro che si incentra sulla cultura del teatro e la cucina. Oltre trenta rappresentanti assisteranno alla prima e ceneranno al caffè Rossetti con un menù proposto da Roberto Gruden.

Palazzo Vivante

Nell'ambito del programma culturale Giorgio Cappel terrà oggi alle 20.30 a Palazzo Vivante, largo Papa Giovanni XXIII n. 7, una conferenza sul tema «Un decalogo che salva la vita».

Conferenza sui chakra

Conferenza sull'antica saggezza dei chakra, Ass. Espande, via Coroneo 15, oggi alle 20.30. Info 3807385996.

Società antroposofica

Alla Società antroposofica, via Mazzini 30, ore 18.15, gruppo per l'elaborazione del lutto. Info tel. 040280533.

Danza egiziana

Oggi, dalle 19.30, lezione gratuita di danza orientale egiziana. Artinscena, via Coroneo 15, tel. 040636271.

GITE

CON SHANTI A LUBIANA. Sabato 19 aprile visita a l'Arboretum di Volcji Potok e sosta ai mercatini di Lubiana con Maria Clobas. Partecipazione aperta a tutti. Info entro domani all'Associazione Shanti di via Carducci 12 dal lunedì al venerdì 17-19 (tel. 0403478445, fax e segr. tel. 24/24).

CRAL PORTUALI IN CORSICA. Corsica, località Saint Florent, per il tradizionale soggiorno estivo del Gruppo pesca - Cral Autorità portuale, che avrà luogo dal 28 giugno al 5 luglio prossimo. Fino al 15 aprile, alla segreteria alla Stazione Marittima lunedì e giovedì dalle 16 alle 19 (tel. 040-309930) oppure telefonando in qualsiasi ora al 0038552817378.

ASSOCIAZIONE CRISTIANA. Le Acli informano i soci e simpatizzanti che domenica 20 aprile organizzano una gita a Bordano, nella casa delle farfalle. Nel pomeriggio visita guidata di Gemona. Tel. 040-370525 via S. Francesco 4/1.

FAMIGLIA MONTONESE. L'associazione Famiglia Montonese informa che sono aperte le iscrizioni per le seguenti attività: visita di Montona e pellegrinaggio a Cava Cise, viaggio alla Penisola sorrentina. Info tel. 040-946177 oppure 349-1758447.

CERCASI

PORTAFOGLIO. Martedì 1 aprile smarrito portafoglio marrone marca Ken Scott nei pressi della scuola elementare Padoa in via Archi-zona Chiadino. In caso di ritrovamento pregasi contattare il numero 335352379.

TESTIMONI. Cerco testimoni per una caduta dalla Vespa avvenuta il 19 agosto 2007 in via Cologna angolo Kandler causando gravi lesioni. Prego gentilmente di contattarmi al 3476056168 o mail paolopremuni@libero.it.

CHIAVI. Smarrita chiave di automobile colore marrone-rosso con scritta «Lancia», senza portachiavi, solo con anellino di metallo. Cortesemente contattare il 347/1718989.

INFERMIERA. Il circolo Auser di Rozzol Melara cerca infermiere volontarie per l'ambulatorio della microarea di quartiere dove si fanno iniezioni, misurazione della pressione e glicemia e piccole medicazioni. L'impegno è di 1 o 2 ore per settimana. Telefonare ai numeri 040/913155, cell. 338/3106425 oppure Maja Tenze, cell. 329/9051363.

GLI AUGURI

«Lili» fa sessanta

Alla sempre sorridente Liliana tanti auguri per i sessant'anni da Mario, Andrea e Stefano. Buon compleanno

Bruno, 70 anni

Meravigliosi auguri al marito e papà Bruno, che compie 70 anni, dalla moglie Eleonora e dalla figlia Daniela

Graziella, 80 anni

Arrivata al bel traguardo degli ottant'anni, tanti auguri a Graziella dai familiari e da tutti i parenti

Alda, sessant'anni

Questa bella bambina compie sessant'anni. Auguri Alda dal marito Nevio, dal figlio Thomas e da zia Licia

Gli 80 di Carletto

A Carletto altri ottant'anni ruggenti. Con amore Annamaria e Fabio. Buon compleanno dai parenti e da tutti gli amici

Maurizio, 50 anni

Auguri Maurizio per i tuoi cinquant'anni da mamma Iole, Fabiana, Carlotta, Cristiano e da tutti i tuoi cari

ELARGIZIONI

- In memoria di Romeo Coloni nel XXVII anniv. (8/4) dalla mamma 25, dagli zii Nida e Remigio 15 pro Aism.
- In memoria di Leda Visintin (4/4) nell'anniversario da Giuliana Bressan 20 pro Ass. De Banfield.
- In memoria dei genitori (6/4) dalla figlia Giuliana 50 pro Lega Filo d'oro, 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Antonia Toffolutti ved. Esposito dai condomini tutti dello stabile n. 128 di via delle Campanelle 80 pro Emergency, 80 pro gattile di Cociani.
- In memoria di Ginevra Paoli Dei Rossi per l'anniv. (7/4) dal marito Giuseppe Dei Rossi 50 pro Pro Senectute ass. De Banfield; da Nora 50 pro Sogit, 50 pro Ass. naz. marinai d'Italia.
- In memoria di Giuseppe Benvenuti (8/4) da Lucia Cesare Luisa Marino 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Augusto Collerig nel 39 anniv. (8/4) dalla figlia 50 pro ass. Amici del cuore.
- In memoria di Marcello Fabris (8/4) nel 19 anniv. dalla moglie, figlia, genero e nipote 30 pro Ist. Burlo Garofolo, 30 pro Airc.
- In memoria di Claudio Franco nell'anniversario da Giovanna Vivoda 20 pro Agmen.
- In memoria di Anna Penso nel 23 anniv. (8/4) da Mary, Anita, Renata Ianderco 50 pro Cappuccini di Montuzza (pane poveri).
- In memoria di Renata Zanini per il compleanno (8/4) dalla figlia Roberta 25 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Roberto Tenze dagli zii Pino, Fiorella e dai cugini Lorella, Paolo e fam. 40 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Mario Zanini da Corrada Novelli Furlan 25 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Clelia Zucchi ved. Fonda da Adriana Pollitzer e da Paolo Lepri 100 pro A.B.C. Burlo.
- In memoria dei genitori, fratelli e sorelle da Angelo Forleo 30 pro div. Cardiologica.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule da via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Corso computer: turno A mattina ore 9.30-11.30 e turno B pomeriggio ore 15.30-17.30; fotoritocco 17.30-19. Aula A 9.15-10.05, lingua inglese: I corso; aula A 10.15-11.05, lingua inglese: II corso; aula A 11.15-12.05, lingua inglese: III corso; aula B 9.30-11.10, lingua spagnola: I corso avanzato; aula C 9-11.30, Il colore dei sogni - Acquarello; aula D 9.30-11.30, mosaico; aula Razore 10.15-12.05, lingua tedesca: II corso avanzato; aula 16 9-11, bigiotteria; aula A 15.15-16.20, Stagione lirica e concertistica Teatro Verdi: I sette peccati capitali - Trouble in Tahiti; aula A 16.30-17.20, Il direttore della Sissa presenterà la manifestazione «Fest e la fiera dell'editoria scientifica»; aula A 17.30-18.20, Arte americana - II parte conclusione corso; aula B 15.30-16.20, lingua francese: I corso; aula B 16.30-17.20, lingua francese: II corso; aula B 17.30-18.20, lingua francese: III corso; aula C 15.30-17.20, Corso di dizione e recitazione; aula D 15.30-17.20, pittura su ceramica; aula Razore 16.30-17.20, Trieste a cavallo del '900 conclusione corso.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Largo Barriera Vecchia 15; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it - sito: www.auser.it/friuli/UniversitàTS.htm
Liceo scientifico st. G. Oberdan - Via P. Veronese 1. Ore 15-17, lingua e cultura inglese II corso A; 15.30-16.30, lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17.30, Gruppo vocale delle Libertà Auser; 15.30-18.30, patchwork corso base; 17-18, Testi alla base della nostra cultura. U. Saba: «Le scorciatoie»; 17-18, sospeso Prima pagina; 17-19, lingua e cultura francese; 18-19, Introduzione alla conoscenza dell'Islam. Auditorium ore 17.15-19, Asia Minore: Sette Millenni di storia dell'uomo. I turchi selçukidi. I.t.c.t. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli. Ore 16-18.45, corso di burraco; 17.30-18.30, frutticoltura biologica.

LE REGOLE DELLE FOTO

IL PICCOLO pubblica gratuitamente le foto d'epoca di lettori che festeggiano il compleanno o l'anniversario di matrimonio

- Compleanni: 50, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90 anni e oltre
- Anniversari di matrimonio: 25°, 30°, 40°, 50°, 55°, 60° anniversario e oltre

Dobbiamo disporre delle foto con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data di pubblicazione richiesta. Potete consegnarle a mano a **Il Piccolo, in via Guido Reni 1, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.** In alternativa, possono essere inviate via e-mail a **anniversari@ilpiccolo.it** oppure per posta a **Il Piccolo - Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste.** Vanno indicati sempre la ricorrenza da festeggiare (per esempio 50° compleanno, 30° anniversario di matrimonio), il nome, cognome e numero di telefono di chi richiede la pubblicazione, il nome del festeggiato o dei festeggiati e la frase di augurio.

Ricordiamo che il giornale pubblicherà le foto nel limite dello spazio disponibile

Per informazioni telefonare allo 040-314461 da lunedì a venerdì 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento ed effettuato dalla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste; tel. 040-6728311

Fabio Jegher al Miela suona jazz e swing per i giovanissimi

Oggi alle 10.30 al Miela si terrà un concerto interpretato dal gruppo jazzistico Fabio Jegher and his friends, composto da Flavio D'Avanzo (tromba), Maurizio Cepparo (trombone), Jane Pahr (voce), Mauro Costantini (piano), Andrea Zullian (contrabbasso) e Fabio Jegher (batteria). Il complesso proporrà un interessante e vitale viaggio nel jazz dalle origini ai nostri giorni, a una platea costituita prevalentemente dai bambini delle elementari «Saba» e «Tarabochia» di Trieste. Il giovane pubblico potrà ascoltare le sonorità primordiali del jazz come spirituals, rags e work songs, per passare attraverso lo stile New Orleans e Dixieland e arrivare quindi allo Swing, al Bebop, al Jazz Latino, al Mpdale e alle forme contemporanee di tale genere musicale.

La rappresentazione costituisce il quinto appuntamento della manifestazione Musicaèvita 2007/2008 che, sottotitolata quest'anno Musikò, è volta alla sensibilizzazione culturale e musicale dei giovanissimi secondo il progetto promosso dall'associazione amici Gioventù Musicale di Trieste, presieduta da Silvana Alessio Martinelli: un'iniziativa che vedrà coinvolti fino al prossimo maggio 360 alunni delle elementari e delle medie della regione in 250 ore di laboratori sperimentali.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della **A.Manzoni&C. S.p.A.**
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Il Centro propone

«Il Centro» propone: 23/24/25/26-5
Le grandi mostre: Tutankamon a Vienna. Infoline: 340/7839150, web: il centro trieste via Coroneo 5.

Per esame patente conduzione generatori di vapore

Preparazione specifica personalizzata. Docente esperienza pluriennale. Informazioni 347/9063140 ore 17-19.

Studio therapeia

Aperte iscrizioni al corso di comunicazione interpersonale «L'arte del capire». Info 349/8700078 dott.ssa Conte.

Spettacolo di Pattinaggio Artistico

Coorganizzazione: Assessorato allo Sport del Comune di Trieste, patrocinio della Provincia di Trieste e con la partecipazione dell'Assessorato al Coordinamento eventi e della VII° circoscrizione.

Serale alle ore 21
pomeridiano alle ore 18
170 artisti, 7 campioni del mondo fra cui Tanja Romano
regia Mario Vitta
coreografie Sandro Guerra

INFO TEL 3498097787
TICKET POINT CORSO ITALIA 6/C
TEL: 0403498276

Etica nella politica

● Particolarmente in quest'ultimo tempo siamo stati avvicinati da molte persone che, nel proprio ambito, sono portatrici di interessi che coinvolgono la comunità e ne raccolgono le aspirazioni, le necessità, i diritti.

Persone che sentono la necessità di dare e fare chiarezza senza demonizzare nessuno ma anche senza concedere niente a chiunque, a prescindere dal ruolo svolto, anteponga interessi e ambizioni personali al bene comune.

Le considerazioni raccolte hanno fatto ricordare le parole pronunciate da John Kennedy: «Non chiederti cosa il tuo Paese possa fare per te, ma cosa tu puoi fare per il tuo Paese». Si è avvertito chiaramente l'intendimento, la necessità di introdurre l'etica nella politica per un impegno condiviso sia nella politica economico-finanziaria, sia nella politica dell'ambiente, della sostenibilità; sia nella politica socio-sanitaria, familiare. In ogni campo cioè dove «in primis» deve essere ed esistere il rispetto per la dignità del singolo.

Abbiamo sentito una società desiderosa di avvertire nella politica un impegno serio e preciso che vada dalla formazione/educazione dei giovani, all'assistenza dignitosa dell'anziano; dalla cura della persona malata alla sua concreta riabilitazione globale; da una giustizia solerte e uguale per tutti, ad una società che rispetti il diritto di tutti; dal rispetto per il bene comune, alla sicurezza personale e della collettività; da una amministrazione pubblica che abbia il coraggio di imprimere una svolta alla cultura dell'immediato benessere economico a spese delle generazioni future, ma che abbia pure il coraggio di proporsi a difesa dell'ambiente e, conseguenza immediata, della salute dell'uomo.

L'aspirazione è quella di sollecitare una svolta nel modo di fare politica, di non considerarla un luogo di potere bensì di forte impegno di condivisione e di responsabilità sociale. Una sollecitazione rivolta alla scuola, agli insegnanti per una forte attività di educazione civica; all'Università per sviluppare cattedre di storia dell'etica pubblica. Etica che deve entrare nel bagaglio culturale degli amministratori pubblici oltre che dei politici.

Quello che si chiede è di colmare l'abisso che si è creato tra chi sta al potere e il resto del Paese raccogliendone le aspirazioni e le necessità in un profondo coinvolgimento.

Solo così si potrà dare alla popolazione la consapevolezza di assumere un ruolo di «criticità positiva» con cui la politica dovrà confrontarsi: così sui diritti umani come sulla responsabilità sociale, sulla sicurezza, sull'ambiente, su tutte quelle condizioni cioè che rendono la vita vivibile.

È chiedere troppo?

Luisa Nemez

Corso di computer

● Il corso «Un computer utile per il cittadino» che stiamo seguendo al Centro servizi informatici dell'Università di Trieste ci sembra interessantissimo. Stiamo imparando a conoscere molti aspetti di un mondo che ci era poco o per nulla conosciuto e grazie alla capacità di far capire le cose in modo semplice, unita alla grande pazienza dei nostri docenti guidati dall'ing. Daniele Bassi, e non ultimo grazie all'ottimo libro di testo che ci è stato fornito gratuitamente, pensiamo di riuscire a superare il test finale senza grandi difficoltà. Purtroppo, però, ci restano tantissimi interrogativi che vorremmo colmare, ma le misere 30 ore di corso previste dall'iniziativa non consentono di saperne di più, specie se si considera che la maggior parte di noi, non più giovanissimi o disabituati allo studio, necessita di più tempo per apprendere. E sì che siamo pieni di volontà di migliorare la nostra cultura e anche, se vogliamo, di mantenere il passo con i nostri figli e nipoti. Queste lezioni di gran qualità ed eccellente livello hanno risvegliato in noi una gran voglia di fare e ci dispiace tantissimo di non poter continuare.

Ringraziamo, quindi, la giunta regionale e l'assessore competente per aver voluto questo progetto, ma facciamo presente che le buone iniziative non vanno lasciate a metà, devono indurre a promuovere e sviluppare progetti ancora più ampi che vadano incontro alle richieste di arricchire la cultura dei cittadini. Pertanto chiediamo che venga data la possibilità di ampliare il monte ore attraverso il finanziamento di corsi di secondo livello.

Pensiamo di non essere gli unici in regione a pensarla così, pertanto chiediamo al Piccolo di pubblicare questo appello, affiché tutti i cittadini che si trovano nella nostra situazione mandino un messaggio, via mail o via posta ordinaria, al futuro presidente della regione facendo la stessa richiesta.

Sergio Dalla Costa e altre 33 firme

Auto storiche

● Come ho già evidenziato illustrando pienamente la situazione, pure il signor Edoardo Marcucci non dice le cose esattamente, in quanto per contrarre assicurazione per auto storiche non è necessario iscriversi a registri storici o club, basta cercare la compagnia che faccia la polizza pure in assenza di tali requisiti. Entrambi gli articoli del dottor Sorriso e del signor Marcucci sono evidentemente partitari e non obiettivi a discapito dell'utenza.

Ezio Franzutti
ex agente assicurazioni e consulente

Controllo sugli animali

● Mi chiamo Carla, ho molti animali, alcuni li ho raccolti per strada. Gli animali sono come le persone, allo stesso livello. Capiscono tutto, amano, giocano, soffrono, fanno una famiglia, sono in lutto quando qualcuno li lascia. L'unica differenza tra gli animali e l'uomo è che gli animali non sono in grado di difendersi da soli e per questo l'uomo a volte se ne approfitta. Gli animali hanno quindi bisogno di aiuto. Aiuto che solo l'uomo può dargli.

Questo controllo che può essere fatto dai veterinari. Basterebbe legare ogni animale a un veterinario (come ad ogni bambino è affidato il pediatra, come a ogni cittadino è affidato un medico). Questo dovrebbe recarsi nelle abitazioni e verificare che gli animali siano registrati e siano in buona salute. In questo modo le persone sarebbero indotte a trattare bene gli animali e a non abbandonarli e si diffonderebbe una cultura del rispetto. Inoltre come le persone anche gli animali si ammalano e hanno bisogno di cure perché soffrono come le persone. Il veterinario obbligatorio si occuperebbe anche di questo.

Lettera firmata

IL CASO

La denuncia di un lettore che ha bisogno di un controllo a Cattinara

Venti mesi per una visita specialistica

Leggo su «Il Piccolo» che la Ass n.1 Triestina ha stipulato una convenzione di reciproca assistenza con il vicino distretto sanitario della Repubblica slovena per interventi di pronto soccorso su infortuni o malattie.

Devo dare atto alla direzione dell'Ass n.1 Triestina sull'apertura reciproca di assistenza fra paesi facenti parte dell'Unione europea, è un atto positivo da lodare.

Penso però che la direzione dell'Ass locale dovrebbe provvedere prima di tutto all'assistenza degli ammalati della località di competenza e non fare attendere gli ammalati triestini più di un anno per una visita specialistica: nel frattempo l'ammalato potrebbe morire tranquillamente.

Vengo al dunque. La prenotazione per una visita gastroenteogica viene fatta il giorno 21/3/2008 allo sportello Cup locale; dopo una attenta ricerca sul computer dell'addetto per verificare la disponibilità sanitaria, mi viene fissato l'appuntamento per il giorno 24/12/2009, cioè dopo 20 mesi, all'ospedale di Cattinara.

Con meraviglia chiedo all'addetto: alla vigilia di Natale 2009? La risposta mi viene riconfermata.

Non può il direttore dell'Ass non essere a conoscenza delle lungaggini e difficoltà per fare gli esami, asserendo in una intervista su «Il Piccolo» che la situazione sanitaria è migliorata e che il paziente potrà fare degli esami al massimo entro 4 o 5 mesi dalla prenotazione, mentre nel caso mio l'attesa è di 20 mesi. Questo mi fa riflettere sulla collaborazione sanitaria che la Ass n.1 Triestina potrà fare con la vicina Slovenia meglio organizzata nell'ambito sanitario.

Paolo Milic

Massacri di animali

● La Pasqua è da poco trascorsa e mi domando se i tanti appelli degli animalisti e pure delle persone che nel loro percorso interiore siano giunti al risveglio della coscienza, siano serviti a contenere il massacro degli agnelli. È un gran peccato che la religione cattolica, basata secondo gli insegnamenti di Cristo sulla compassione, non si unisca a questo coro di voci contrarie al massacro degli agnelli a Pasqua. Voglio ricordare in questo contesto che i Vangeli Apocrifi (quelli non riconosciuti dalla Chiesa cattolica) descrivono un Gesù Cristo vegetariano, il che è in armonia con il suo messaggio di pace e di amore al mondo. Potrebbe, infatti, un Cristo che predica la compassione prevedere l'uccisione e la sofferenza di creature innocenti per procurarsi il cibo? Non solo il sentimento ma pure la logica ci dice di no. Cristo apparteneva alla setta degli Esseni nell'ambito dell'Ebraismo, rigoroso gruppo di asceti che oltre a contemplare il vegetarianismo, si sottoponeva a una durissima disciplina di vita.

Per dire no al massacro degli agnelli è sufficiente guardarli negli occhi per provare un dispiacere immenso, un rimorso (almeno per quel che riguarda me e coloro che sono sulla mia stessa lunghezza d'onda di pensiero) per la sorte che noi umanità «civile» decretiamo loro.

A questo proposito mi sovviene un episodio di parecchi anni fa. Erano gli anni '80, nei giorni che precedevano la Pasqua: entrai nella chiesa di S. Antonio Nuovo per una preghiera. Mentre pregavo sentii un dialogo. «Piangono prima di porgere il musetto per essere sgozzati»: ci si riferiva agli agnelli. Uscii dalla chiesa piena di angoscia.

Del resto la dolcezza del loro sguardo non è poi così tanto differente da quella del nostro amatissimo amico a quattro zampe. Noi tutti (o quasi) amiamo i cani e i gatti, nostri dolcissimi compagni di vita. Ma questo non è che l'inizio di una presa di coscienza più ampia nei confronti di tutti gli animali. Mentre scrivo questa lettera è iniziato in Canada il massacro dei cuccioli di foca. Penso poi a tutti quei bordi di pelliccia di cane e di gatto che «ornano», si fa per dire, i giubbotti di tanti nostri connazionali, frutto di (almeno per me) inconcepibile barbarie. E poi penso ancora all'orrore del macello: milioni di animali vengono ogni giorno sacrificati per diventare cibo, del resto sempre più sconsigliato dai medici per la salvaguardia della nostra salute, sulle nostre tavole. Ahimé! Quanti delitti nei confronti degli animali. Chiudo con un pensiero dell'antropologo e filosofo Claude Levi-Strauss: «La dieta carnea è il nuovo cannibalismo» (dal libro «Guardare, ascoltare, leggere»).

Liliana Passagnoli

Semaforo in via Farneto

● Siamo stati testimoni, circa una settimana fa, di quanto segue. Dalla sede di via Farneto 3, sede dell'Azienda sanitaria «Triestina», uscivano tre autovetture dal giardino della stessa, alle 10.25, immettendosi, superato il portone d'ingresso, sulla via Farneto, per poi percorrere la via Ginnastica in direzione del centro città.

Le citate autovetture si sono fermate al portone d'ingresso per assicurarsi che nessuna macchina ostacolasse la percorrenza e nel mentre la prima auto usciva, sbucava ad andatura veloce l'autobus ed è stato solo un miracolo che non sia successo niente.

Altre volte escono dal giardino dell'Ass pure le autoambulanze.

Al fine di evitare incidenti possibili, il Comune non potrebbe installare un semaforo per regolare il traffico in quella zona?

Seguono 4 firme

Raccolta differenziata

● L'articolo sui rifiuti sul Carso, comparso sul numero di lunedì 18 febbraio, dove si diceva che i rifiuti vengono scaricati a poca distanza dai centri di raccolta del Comune, mi ha fatto venire in mente una considerazione: il genere umano è mosso da vari sentimenti tra i quali l'amore e l'odio, ma su tutti prevale l'«interesse». Quindi il portare ai centri di raccolta i rifiuti dovrebbe essere incentivato. Quanto spende il Comune per raccogliere dalle strade oggetti abbandonati?

Tale spesa potrebbe essere convertita in «premio» a chi porta i rifiuti dove si deve: basterebbe non so... un buono spesa in un supermercato... ogni tot chilogrammi di rifiuti e... l'ambiente ne gioverebbe.

Similmente si potrebbe raccogliere porta a porta (come vuole la Provincia) la plastica, la carta (e anche l'olio di frittura). Nessuno si rifiuta di tenere in casa per una settimana circa tali materiali, a differenza dei rifiuti umidi che puzzano e che andrebbero raccolti nei cassonetti come ora; come pure il vetro.

g.n.

Amici del cuore

● Al commendator Primo Rovis e a tutti i collaboratori dell'associazione Amici del cuore. Vi ringraziamo sentitamente per la disponibilità dimostrataci e per la collaborazione con cui avete occupato del tempo prezioso allo scopo di renderci utili a coloro che in un futuro necessiteranno di un aiuto immediato.

La presidenza, i docenti e gli studenti delle classi V dell'Istituto per le attività sociali «Grazia Deledda»

MODA

A caccia della borsa che non sembri un trolley

di **Arianna Boria**

Dilemma: come faranno, come faremo, quest'estate noi donne basse («altrimenti alte» mi ha suggerito una collega...) a trovare la borsa dei nostri sogni? Guardatevi in giro e mai luogo comune fu più azzeccato: le «mezze misure», come le stagioni, sono davvero sparite. Non c'è una borsa nelle vetrine che non abbia le dimensioni di una tenda canadese. Tento di rassicurarmi con quanto dice la giornalista e stilista Fiora Gandolfi: le borse piccole sono per arcigne donne di potere, nelle borse grandi puoi metterci il mondo, portarti dietro le cose più care, trovare e sistemare sempre quello che ti serve per la giornata fuori casa. Ma è una consolazione debole. Lei allude a borsoni di tela, morbidi e informi, che gettati a terra sembrano stracci colorati, non a quegli scafandri rigidi, respingenti, inattaccabili come lo scudo delle tartarughe Ninja. Dondolando graziosamente il nuovo modello Hobo di Jimmy Choo, maxi bag in pitone, sembro uscita da un film della serie «Natale in Egitto e dintorni», per di più con la faccia prostrata di chi sa benissimo di aver avuto la tentazione di spendere circa uno stipendio e mezzo in un oggetto che trasforma me nell'accessorio della mia borsa. Vado decisa e chiedo l'estremo opposto nella gamma delle dimensioni: ma quando mai mi capiterà una serata che richieda «soltanto» un raffinatissimo porta i-pod in coccodrillo o una leggiadra borsettina a forma di ostrica, dove non riesco a comprimere, contemporaneamente, nemmeno il bancomat e le chiavi di casa?

Stagione crudele per chi cerca gratificazioni nell'accessorio femminile per antonomasia, quello che Freud sosteneva rappresentasse l'utero e che Nathalie Ambro, designer e autrice del libro «The art of handbag», considera «custode delle nevrosi al femminile, contenitore da riempire di oggetti per rassicurare la propria vanità». L'utero può essere ipertrofico, d'accordo, e le nevrosi sono cresciute in modo esponenziale. Ma le borse oversize di quest'anno sono penalizzanti per la maggior parte delle destinatarie: coloratissime per farsi notare, superaccessoriate con tasche, lacci e catene che appesantiscono vieppiù le linee, poco flessibili e maneggevoli, goffrate come giganteschi borsellini, finiscono per diventare propaggini contundenti, gobbe posticce, scudi che scoraggiano un approccio più ravvicinato.

Confesso di essermi fatta blandire da una maxi bag in vernice «pelle d'angelo», che un casuale interlocutore ha più brutalmente definito «rosa maiale». Ma, anche una volta «sgonfiata» la borsa dalla carta interna, davo l'idea di reggere un trolley direttamente sulle spalle. Che fare? Un'idea può essere il vintage nei negozi dell'usato: pochette, cestini di paglia, simil-kelly o simil-birkin, abbandonati da signore in cerca di dimensioni ragguardevoli. Relitti di quando la borsa era solo un (elegante) complemento.

L'ALBUM

Il nuovo direttivo del gruppo sportivo Silenzioso

L'assemblea dei soci del gruppo sportivo Silenzioso di Trieste ha provveduto al rinnovo delle cariche interne del sodalizio. Il nuovo consiglio direttivo rimarrà in carica per il biennio 2008-'09. Eccolo, nella foto: da sin. Rodolfo Marini, cassiere, Dario Zimolo, confermato segretario, Domenico Maria, neo-eletto presidente e Patrizio Deancovich, vicepresidente

FRIULI VENEZIA GIULIA
MONDOMOTORI

La **guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 11 aprile in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.

auto
moto
camper
natanti
pneumatici
officine e assistenza
ricambi e accessori
pratiche auto

2008

fvg FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"
Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

SPORT

IL CASO Il leader dello spogliatoio della Triestina ha accolto con interesse il progetto della società ma esprime anche le sue perplessità

Allegretti: «Fantinel parli chiaro sulla A»

Il capitano: «È sempre meglio annunciare i propri obiettivi, ma ci vorrei provare subito»

TRIESTE Appena Stefano Fantinel ha parlato di un progetto per portare la Triestina in serie A, Riccardo Allegretti è stato il primo a drizzare le orecchie. Del resto è da quando veste l'alabardato che il capitano afferma di voler puntare in alto, tanto da aver parlato chiaramente di play-off ogni qualvolta l'Unione ha messo il naso oltre metà classifica. Figuriamoci se il discorso non lo stuzzica adesso che il presidente ha cominciato a parlarne in maniera più concreta. Ma il centrocampista non si accontenta di progetti a lungo termine: se proprio deve dire la sua, vorrebbe una chance da giocarsi subito e in modo convinto.

Allegretti, che effetto ti ha fatto sentire parlare di progetto serie A?

«L'ho appreso con interesse, sto seguendo anche la risposta delle istituzioni ed è ovvio che se ne parli anche nello spogliatoio. Dal punto di vista personale, spero vivamente che non solo si possa costruire una squadra per puntare alla serie A, ma che si abbia anche un pizzico di presunzione di annunciarlo chiaramente».

In che senso?

«Nel senso che preferisco conquistare un traguardo che ho annunciato di volere, piuttosto che stare in silenzio e poi venire fuori come la sorpresa del campionato. Sono dell'idea che dicendo prima il proprio obiettivo, poi gli si dà ancora più valore una volta conquistato».

Ci credi veramente a un salto di categoria?

Stefano Fantinel

> Il giocatore: «Io ho tanto entusiasmo ma sono contrario a un programma a lungo termine»

«Io voglio provarci con tutte le mie forze. E ho voglia di provarci subito, piuttosto di dire che costruiamo una squadra per un progetto a lungo termine o da qui a due anni. Sono perfettamente consapevole che non è semplice e che non basta solo spendere, e comunque non devo giudicare io il lavoro che spetterà ad altri in società. Dico solo che io ho tanto entusiasmo e un'enorme voglia di provare un'avventura del genere. Soprattutto dopo partite come quella di sabato».

Anche dopo una sconfitta interna per 4-2?

«Sì, perché secondo me sabato si è visto che la forza e lo spirito da parte del gruppo ci sono, anche nelle situazioni difficili. Una base forte insomma c'è, e bisogna partire da basi importanti come queste, consci che poi bisogna aggiungerne altre».

Quindi giudichi positiva la prova di sabato?

«Credo che da parte nostra ci sia stato il giusto atteggiamento: è vero, abbiamo preso gol e commesso errori pagati cari, ma abbiamo sempre lottato, non abbiamo mai mollato e spero che il pubblico abbia apprezzato il nostro impegno. Anzi, ne sono sicuro visti gli applausi finali. Poi bisogna dire che loro sono stati bravi, restando sempre uniti e corti: quindi, seppur a malincuore, è una sconfitta che va accettata».

Una bella squadra questo Albinoleffe, vero?

«Sì, lo ammetto e mi spiace dirlo. Mi scoccia davvero la sconfitta, perché non è una squadra che mi stia simpaticissima. Ma noi ci abbiamo provato in tutti i modi, abbiamo preso due traverse e io ho tentato anche con le punizioni, ma anche il loro portiere di riserva è stato bravo».

Come è andata con il mignolo ingessato?

«Bene, ci sono caduto due volte sopra ma non è stato un problema. E comunque non ho giocato certo condizionato, quando si decide di andare in campo bisogna accettare di giocarsela alla pari con gli altri, senza pensare a un infortunio»

Antonello Rodio

Il capitano della Triestina Riccardo Allegretti festeggiato da Testini e Kyriazis dopo un gol

LA SQUADRA

Ma i due dovrebbero recuperare per Grosseto dove mancherà Princivalli

Tabbiani e Rizzi ancora acciaccati

TRIESTE Non solo quattro gol sul groppone e una sconfitta bruciante, ma anche uno squalificato di peso e qualche acciacco fisico: la sconfitta di sabato con l'Albinoleffe ha lasciato insomma in eredità all'Alabarda qualche strascico di troppo, oltre ovviamente al dispiacere di essere rimasti fermi in classifica. E' quindi una battuta di arresto che suscita qualche preoccupazione anche in prospettiva, sia sul piano del morale, sia su quello fisico: a questo proposito, ieri alla ripresa degli allenamenti a Opicina c'è stata qualche defezione proprio per qualche botta di troppo. Sono rimasti fermi infatti non solo Princivalli, che ha preso un colpo a una gamba ma che comunque sarà appiedato dal giudice sportivo per un turno, ma anche i due esterni Tabbiani e Rizzi. Durante il match di sabato l'ex barese ha preso un duro colpo alla caviglia, mentre il mancino proveniente dal Mantova si è visto rifilare una ginocchiata sul quadricipite. Botte dolorose, ma si tratta però di problemi tutti risolvibili in settimana. Resta un punto di domanda anche per Testini e Gorgone, che anche ieri hanno lavorato a parte.

TRASFERTA Ci sono ancora posti disponibili sul pullman organizzato dal Centro di coordinamento dei Triestina Club per la trasferta di sabato a Grosseto. Pertanto si è deciso di prolungare fino a domani il termine per le prenotazioni. Per informazioni basta telefonare allo 040.382600. Il costo della trasferta è di 20 euro più il biglietto d'ingresso allo stadio. Si parte alle 7.

BAR SPORT

I tifosi del Papaya Pub di via Revoltella restano fiduciosi malgrado il rovescio di sabato contro l'AlbinoLeffe

«La squadra si è un po' seduta ma si salverà»

I supporter: «Gli alabardati sono stati anche sfortunati, hanno colpito due traverse»

TRIESTE Le due sconfitte subite dalla Triestina nelle ultime settimane non hanno cancellato il ricordo dei quattro successi messi a segno in precedenza e non hanno intaccato la fiducia dei tifosi alabardati che, al Papaya Pub, in via Revoltella 75D, non si lasciano scoraggiare dalla batosta ricevuta dall'AlbinoLeffe. «Hanno avuto sfortuna – dice **Gianfranco Bertotti** – la palla è finita sulla traversa per ben due volte. Un pareggio sarebbe stato giusto. Ma le sconfitte delle ultime settimane non devono allarmare i tifosi perché le abbiamo subite contro delle squadre molto forti. Credo che arriveremo tranquillamente alla salvezza e speriamo di fare meglio il prossimo anno. Mi auguro che qualche imprenditore triestino si faccia avanti per investire in questa squadra: non trovo giusto che a Trieste non ci sia nessuno che abbia voglia di contribuire al successo della Triestina. E' una fortuna aver trovato Fantinel».

E' dello stesso parere **Nereo Valli**, titolare del bar, che aggiunge: «Fantinel ha dimostrato di essere una persona seria capace di portare avanti un progetto concreto. Il calcio, come tutti gli altri sport, vive di momenti buoni e crisi passeggere. Di sicuro i calciatori sono stanchi e hanno avuto un calo fisico ma questa è una squadra che gioca per la maglia e dal punto di vista emozionale continua a coinvolgere». Ha le idee chiare anche **Isabella Greco** che dice: «La salvezza è cosa certa. Contro i bergamaschi siamo stati sfortunati. L'AlbinoLeffe è sicuramente una buona squadra ma hanno avuto quel pizzico di fortuna in più che a noi, invece, è mancato».

«Hanno cantato vittoria troppo presto – interviene **Lorenzo Grando** – dopo le quattro vittorie consecutive la Triestina si è adagiata, pensando di avere già la salvezza in tasca. Di sicuro si salveranno ma la sicurezza matematica ancora non c'è e si deve fare tutto ciò che è necessario per portarla a casa il prima possibile». Crede nella salvezza anche **Antonio Rosar** che però rimane cauto: «Contro l'AlbinoLeffe sembrava si dovesse fare chissà che e invece ci hanno bastonato. Staremo a vedere come la squadra si comporterà nelle prossime gare. Sono fiducioso». Pochi passi più in là, anche **Gino Toncich** ha qualcosa da dire: «Dopo un inizio di campionato buono c'è stato un periodo di transizione con risultati insoddisfacenti. Poi sono arrivate le quattro vittorie consecutive e sembrava che la squadra avesse trovato la chiave giusta. Speriamo che queste ultime tre settimane non facciano storia».

Giorgia Cavalli

Antonio Rosar

Gino Toncich

Nereo Valli

Lorenzo Grando

Isabella Greco

Gianfranco Bertotti

TORNEO GIOVANILE

Juve e Milan ambiziose a Gradisca

Trofeo Nereo Rocco, sarà di nuovo derby fra Triestina e Udinese

GRADISCA D'ISONZO Un campionissimo di oggi come testimonial della kermesse che da oltre 20 anni mette in vetrina i fuoriclasse di domani. È stato Giorgio Di Centa, pluridecorato numero uno dello sci di fondo italiano, l'ospite d'onore al vernissage del 23° torneo internazionale di calcio giovanile «Città di Gradisca» intitolato alla memoria del paròn Nereo Rocco. La kermesse è in programma in tutta la macroregione di Alpe Adria dal 24 aprile all'1 maggio prossimi.

PREMI ALLO SPORT Di Centa è stato insignito del tradizionale Premio allo Sport nella categoria atleti. Riconoscimenti anche per l'inconfondibile voce dello sport di Radio Rai Alfredo Provenzali, nella categoria giornalisti, e al guru dell'atletica goriziana Bruno Leon per quella riservata ai dirigenti. Il Mundialito di Gradisca da quattro lustri porta in regione tutti i colori del mondo e la crema del calcio giovanile mondiale.

LE SQUADRE Gara inaugurale sarà Juventus-Empoli, giovedì 24 aprile al «Colaussi» di Gradisca. L'attesissimo derby regionale fra Triestina e Udinese è in programma domenica 27 a Pieris, alle 20. Oltre 30 i campi coinvolti fra Friuli Venezia Giulia, Austria e Slovenia; 48 le partite in programma, 24 le squadre suddivise in due tabelloni distinti: il «Rocco» dedicato alle squadre di club (Juve e Milan vogliono rompere l'egemonia dell'Atletico Mineiro, interessante la partecipazione di Borussia Dortmund, Atlas, Cska Mosca, Napoli e Sampdoria) e il neonato Torneo delle Nazioni, erede di quel trofeo Europa Unita che aveva salutato l'ingresso dei Paesi dell'Est nella nuova Ue.

23° TROFEO NEREO ROCCO Girone A: Juventus, Empoli, Napoli, Deportivo Cali (Colombia); **girone B:** Milan, Cska Mosca, Treviso, Bulleen Lions Fc (Australia); **girone C:** Borussia Dortmund (Germania), Udinese, Triestina, Atlas (Messico; **girone D:** Atletico Mineiro (Brasile), Usa, Sampdoria, Fc Karnten (Austria).

5° TORNEO DELLE NAZIONI Girone A: Italia, Slovenia, Messico, Fc Go&Go; **Girone B:** Croazia, Romania, Montenegro, Israele.

Luigi Murciano

SERIE A

Dopo il pareggio di Siena si sono ridotte le speranze dei bianconeri di conquistare il quarto posto. L'allenatore Marino senza tre titolari contro la Roma

Udinese, adesso serve un miracolo per arrivare in Champions League

UDINE Due punti in più da recuperare sulla Fiorentina, una giornata in meno da giocare, Milan e Sampdoria nuovamente avanti. Se prima di Siena all'Udinese serviva un'impresa, per il quarto posto adesso ci vuole quasi un miracolo: il week-end, che era già incominciato male con la prevedibile vittoria del Milan, si è trasformato in una sorta di capolinea per i sogni di Champions dell'Udinese.

RIMPIANTI Ad alimentare i rimpianti, oltre alle tante occasioni da gol fallite per un niente, le vittorie di Fiorentina e Sampdoria, favorite dalla buona sorte e anche da qualche svista arbitrale. Gli episodi stavolta hanno girato contro, sia a Siena che sui campi delle dirette concorrenti. All'Udinese servivano tre punti, ne è arrivato uno solo, e il distacco dal quarto posto è salito a 5 punti. Come dire che adesso i bianconeri sono obbligati a raccogliere almeno quattro punti nelle prossime due partite: al Friuli con la Roma domenica prossima, sette giorni dopo a Marassi nello scontro diretto con la Sampdoria.

CALENDARIO «Non ci deve interessare cosa fanno le altre. Dobbiamo solo pensare a raccogliere il massimo, poi alla fine tireremo le somme». Questo il pensiero di Marino, ma un'occhiata al calendario delle rivali bisogna pur darla. Domenica prossima saranno tutte e tre impegnate in trasferta: la Fiorentina con l'Inter, il Milan con la Juve, la Sampdoria con la Reggina, ultima in classifica ma ancora pienamente in corsa per la salvezza. Dovesse riuscire nell'impresa di battere la Roma, insomma, l'Udinese avrebbe concrete speranze di riavvicinarsi alla Fiorentina e di superare Milan e Samp.

ROMA Facile a dirsi, molto meno a farsi. L'unico vantaggio per i bianconeri, infatti, viene dal fattore campo. La Roma conserva ancora concrete speranze di scudetto. Salvo imprevisti, Spalletti arriverà a Udine con la squadra al gran completo.

MESTO OUT In formazione tipo la Roma, priva di tre titolari l'Udinese. Oltre a Felipe e Zapata, Marino dovrà infatti rinunciare anche a Mesto, l'unico ammonito a Siena, che era diffidato e sarà squalificato.

Riccardo De Toma

Cassio e i suoi compagni ormai sono un punto fermo nel nuoto azzurro: la staffetta 4x200 sarà a Pechino

La fatica è finita in acqua, Cassio respira soddisfatto per la sue prestazioni

NUOTO Il campione triestino in forza ai Canottieri Aniene ha raggiunto il primo obiettivo che si era prefisso a inizio anno

Cassio: «Ai Giochi ci vado con la staffetta»

«Adesso vorrei ottenere il pass, al trofeo Sette Colli, anche per la gara individuale»

TRIESTE Sazio di successi non lo è ancora. Neanche dopo aver vinto l'ennesimo alloro con la staffetta 4x200 agli Europei di Eindhoven. E così, appena rientrato in Italia, il nuotatore triestino Nicola Cassio ha fatto altri tre centri ai campionati italiani primaverili di Livorno, imponendosi nei 200 stile individuali e con le staffette 4x100 mista e 4x200 del suo club d'appartenenza, il Circolo canottieri Aniene. Vittorie che festeggerà con gli amici triestini.

«Mi ero prefissato proprio di fare questo e l'ho ottenuto – afferma il ventitreenne giuliano – Il mio primo obiettivo l'ho perciò raggiunto». I tricolori toscani, tra l'altro, dovevano rappresentare l'ultima chance per staccare il biglietto per le Olimpiadi di Pechino, ma la Fin ha cambiato le carte in tavola in corsa per concedere a più suoi atleti possibili di accedere ai giochi. Finora sono pochi tanto che potrebbe essere preso in considerazione il pass staccato da Alessio Boggiato l'altra estate, considerando che le qualificazioni sono scattate un anno e mezzo prima della kermesse a cinque cerchi. E così pure il trofeo Sette Colli e i tricolori estivi varranno come trampolino di lancio per la spedizione cinese. Tanto che gli estivi saranno anticipati appositamente di un mese, a inizio luglio, con questa finalità e per testare pure la preparazione alla vigilia della partenza per la Cina, prevista un mese prima del via della manifestazione.

Intanto Cassio ha confermato di essere l'elemento vincente delle staffette: «Finora sono riuscito a dare un contributo decisivo in tale specialità. Forse avrei dovuto fare uno sport di squadra. Magari se ne trovassi uno adatto a me, nel giro di due anni potrei cambiare».

Da domani a domenica ci saranno i mondiali in vasca corta a Manchester. In quali condizioni ci arrivi? «La stanchezza si sente e in questi ultimi giorni c'è stato pure un calo di tensione. Tra le gare, i viaggi e gli alberghi è stato un periodo stressante e nelle ultime ore ho cercato di riposare e di ritrovare la tranquillità necessaria».

Disputerai le tue prove classiche? «Sono iscritto ai 200 e ai 400 e alla 4x200, ma si deciderà all'ultimo momento se parteciperò ad entrambe le uscite individuali. Dipenderà dallo stato di forma dell'ultimo momento anche in ottica della staffetta. In ogni caso sarà l'occasione giusta per fare ulteriore esperienza internazionale».

Una cosa utile in vista delle Olimpiadi, dove la pressione è tanta, giusto? «Le Olimpiadi sono una cosa a sé e sono imprevedibili. Non è detto che chi sta meglio oppure che chi abbia il miglior tempo stagionale vinca. Rappresentano la gara della vita, ci si allena appositamente, ma può succedere di tutto».

Quali saranno le tappe di avvicinamento dopo i mondiali? «Un paio di meeting ad invito per club e il trofeo Sette Colli in quanto a tappe ufficiali, ma ci saranno anche dei collegiali con l'Italia. Dal 25 aprile ci sarà un raduno in altura di venti giorni in Sierra Nevada, poi due settimane in Sardegna a inizio giugno e quindi la partenza per Pechino con un mese di anticipo per adattarci al fuso orario. Per fortuna questi spostamenti non comporteranno stress particolari perché non saranno abbinati alla tensione delle competizioni ufficiali».

Il giocarsi un biglietto individuale per le Olimpiadi al Sette Colli provocherà comunque una certa tensione ai diretti interessati? «Non penso, ci dovrebbe essere il giusto distacco. Il primo traguardo è stato raggiunto: ormai ho intascato la qualificazione nella staffetta 4x200 e mi sono tolto un pesante mattone dalla schiena».

Massimo Laudani

FOOTBALL

I Mustang di Muggia espugnano il terreno dei Rhinos Milano con punteggio netto

Per i Muli triestini un debutto vittorioso

TRIESTE Buona la prima per i Muli Trieste nel campionato di A1 di football americano Ndfl, successo in trasferta di pregio per i Mustang Muggia nella A2 targata Fidaf. I Muli Trieste hanno inaugurato il nuovo corso della loro storia nel football vincendo in casa, sul verde sintetico dello stadio Ferrini nel primo turno di A1 contro i veronesi dei Redskins con il punteggio di 24-20.

I triestini partono in salita, subendo in avvio il primo touch down della gara nel primo quarto, ma trovando poi fiato, velocità e soprattutto punti nella seconda frazione e chiudendo la prima parte sul 14-8. grazie agli acuti di Stefano Zingale e Jacopo Tramarin, autori di due touch down su pass e conseguenti trasformazioni.

I veronesi abbozzano la replica nel secondo tempo, si affidano a Della Bernardina (autore della rimonta) ma devono poi ancora fare i conti con il duo Zingale-Tramarin, nuovamente determinanti nel finale nel saper tenere a distanza i Redskins sino al punteggio definitivo, sofferto ma meritato, di 24-20.

«Un debutto molto intenso - ha ammesso lo stesso Zingale - non potevamo sbagliare. Con i Redskins bisognava fare punti in quanto era una gara di quelle abbordabili. Ci siamo riusciti - ha aggiunto il veterano dei Muli - anche perché ben presto arriveranno impegni ancora più duri».

Tutti in mischia

Previsione che potrebbe concretizzarsi per il prossimo turno: i Muli saranno di scena sabato a Brescia, squadra che la scorsa domenica ha iniziato perdendo contro i Warriors Bologna 26-13.

Festeggiano anche i Mustang Muggia, artefici di un gran colpo in casa dei Rhinos Milano con la vittoria per 20-12. Che i muggesani fossero in partita era chiaro sin dalle prime battute, quando il primo vantaggio milanese di 6-0 viene immediatamente vanificato dal giovane Stebez, abile a pareggiare i conti ricoprendo oltre la linea milanese del touch down con un fumble (palla persa dagli avversari). Nuovo vantaggio dei Rhinos ma ancora replica dei Mustangs con una folata di Luca Kestisch. I Mustang quindi ci sono e lo confermano nella seconda parte quando la corsa di Calabrese e la trasformazione di Rossetti fissano l'impresa al Vigorelli.

«Siamo rimasti concentrati sin dall'inizio - ha commentato Fabrizio Bressan, coach del comparto difensivo dei Mustangs - una vittoria che ci regala entusiasmo e ci ripaga degli sforzi fatti sino a questo momento».

fr. ca.

IN BREVE

Il ceco scontratosi con Guana

Nedved: «Sto meglio ma ho avuto paura, mi gira un po' la testa»

TORINO «Sto meglio. Sono stato in ospedale, ma è tutto tranquillo. Sono stati tutti gentilissimi, i dottori mi stanno assicurando che non dovrebbe essere niente di importante. Ho sentito che anche Guana dovrebbe stare bene, sono contento che poi alla fine è andata così» - ha dichiarato Pavel Nedved dopo essere stato dimesso dall'ospedale di Palermo a seguito dello scontro aereo con Guana. Il ceco ha detto di aver avuto davvero tanta paura, anche alla luce di uno scontro simile avvenuto tre anni fa in un'altra gara. «Infatti, ho ancora un po' di giramenti di testa. Mi sono spaventato. Dei miei compagni non ho sentito nessuno, i dottori mi hanno detto che mi stavano cercando tutti, ma ho preferito riposare e non stare al telefono. Mi hanno detto della gara, peccato perchè eravamo riusciti a pareggiare».

Nuovo cambio al Ravenna: in panchina torna Varrella

RAVENNA Nuovo cambio tecnico al Ravenna. Il club romagnolo comunica di aver sollevato dall'incarico l'allenatore Dino Pagliari. La guida tecnica della prima squadra viene affidata nuovamente a Franco Varrella, che ha già diretto ieri pomeriggio a Gloria la ripresa degli allenamenti. Il Ravenna occupa attualmente l'ultima posizione nella classifica del campionato di serie B con 22 punti. Varrella aveva già allenato il Ravenna per alcune partite ma i risultati non sono stati pari alle aspettative dei dirigenti e dei tifosi. Tanto male era andata la squadra che era stato richiamato Pagliari. Ma i risultati non sono arrivati e così siamo all'ennesimo cambio sulla panchina.

Champions di volley donne: Perugia vince la finale a Murcia

PERUGIA È il primo successo centrato dalla Sirio Colussi Perugia senza Massimo Barbolini in panchina la conquista della Champions League di pallavolo femminile vinta a Murcia contro le russe dello Zarechie Odintsovo. «Una vittoria del gruppo che non appaga la squadra ora concentrata sui play off-scudetto» - hanno sottolineato tecnici e dirigenti. A guidare le perugine è stato Emanuele Sbano, promosso primo allenatore l'estate scorsa dopo il passaggio di Barbolini alla guida della nazionale. «Siamo riusciti a ottenere un obiettivo - ha detto Sbano - che si presentava molto difficile, visto che c' erano in lizza avversarie con, sulla carta, le nostre stesse possibilità. È stata la vittoria di un gruppo che è sempre riuscito a trovare i giusti stimoli».

PATTINAGGIO ARTISTICO

Il campionato riservato alle categorie giovanili è andato in scena nella palestra della Valletta del Corno con l'organizzazione dell'Unione ginnastica goriziana

Acquafresca e la Jazbec restano ai piedi del podio regionale

Tre allori per i padroni di casa e Ronchi; due per Pieris, Gradisca, Vipava, Pasian di Pordenone, Azzanese e Aquileiese

TRIESTE Prima tappa del campionato regionale di pattinaggio artistico all'insegna dei sodalizi goriziani. La kermesse andata in scena nella palestra della Valletta del Corno e organizzata dall'Unione ginnastica Goriziana ha raccolto 41 atleti appartenenti alle categorie A di Allievi ed Esordienti. Sul podio sono saliti tre atleti per i padroni di casa dell'Ug Goriziana e per il Ronchi; Pa Pieris, Gradisca skating, Vipava, New skate Pasian di Pordenone, Aquileiese e Pa Azzanese hanno invece madato sul podio un elemento.

La manifestazione, che rientrava tra i festeggiamenti del 140.o anno dalla fondazione della società isontina, è stata ricca di soddisfazioni: «I risultati dei nostri atleti sono stati nettamente positivi», ha commentato Lorenza Bizzi, una delle responsabile dell'organizzazione di questa prima fase.

Una delle gare più appassionanti si è vissuta negli Esordienti A femminile con Giulia Ballarini (Ug Goriziana) uscita vincitrice con il punteggio di 67.70 dal confronto con la compagna di squadra Jennifer Zotti (66.10) giunta seconda a pari merito con la tesserata dell'Aquileiese Leonidivna Sofiya Stolyar. Alle spalle del podio è giunta Alexa Barnaba (66.00) del San Floreano di Udine.

Per quanto riguarda le atlete triestine la migliore è stata Marianna Giurco della Polisportiva Opicina, già prima ai provinciali, giunta 13.. Dietro a lei le compagne Chiara Meula, Irene Milone, Irene Giorgini e Clarissa Ziani, le due ederine Elisa Mastrofilippo e Asia Bordon, Martina Gasparini unica rappresentante del Gioni e Neza Zobec del Polet.

Una gara altrettanto combattuta ha contraddistinto gli Allievi A femminile con Linda Tomizza (73.40) del Gradisca Skating brava a imporsi su Federica Zin (73.00) del Ronchi. Terza piazza invece per Katia Pahor del Vipava (67.90). Buon quarto posto in questa categoria per la triestina Katarina Jazbec (67.10) del Polet. Undicesima piazza per Anja Struna, l'unica portacolori del Pat.

Negli Esordienti A maschile Andrea Mason del Pieris si è aggiudicato ampiamente la propria gara totalizzando l'ottimo punteggio di 64.30. Secondo posto per Riccardo Clemente (58.90) del Ronchi e terza piazza per Mattia Colomba (55.10) del New skate Pasian di Pordenone.

Negli Allievi A maschile Daniele Moroni del Ronchi ha sbaragliato la concorrenza grazie ad un 65.70 che gli ha permesso di imporsi su Mattia Colli (59.00) del Pattinaggio artistico Azzanese e Leonardo Orsini (55.60) dell'Ug Goriziana. Alle spalle del podio l'unico rappresentante maschio triestino dell'intera competizione, Davide Acquafresca. Il giovane atleta tesserato col Polet di Opicina si è attestato al quarto posto davanti al friulano Vittorio Pigani.

Riccardo Tosques

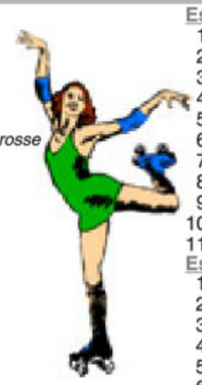
LE CLASSIFICHE

Allievi femminile

1) Tomizza Linda	*Gradisca*
2) Zin Federica	*Ronchi*
3) Pahor Katja	*Vipava*
4) Valent Marina	*San Floreano*
5)Jazbec Katarina	*Polet*
6) Kuk Metka	*Aquile Biancorosse*
7) De Lorenzo Federica	*Ronchi*
8) Aita Elisa	*San Floreano*
9) Arduca Sofia	*San Marco*
10) De Riz Veronica	*Azzanese*
11) Struna Anja	*Triestino*
12) Corazzola Francesca	*Orgnano*

Allievi maschile

1) Moroni Daniele	*Ronchi*
2) Colli Mattia	*Azzanese*
3) Orsini Leonardo	*Goriziana*
4) Acquafresca Davide	*Polet*
5) Pigani Vittorio	*Udinese*



Esordienti femminile

1) Ballarini Giulia	*Goriziana*
2) Zotti Jennifer	*Goriziana*
3) Stolyar Sofia Leonidivna	*Aquileiese*
4) Barnaba Alexa	*San Floreano*
5) Domini Angie	*Pieris*
6) Paulin Silvia	*Goriziana*
7) Castello Maria Sofia	*Vipava*
8) Dobran Sara	*Pieris*
9) De Pauli Sara	*Ronchi*
10) Olivo Caterina	*Manzano*
11) Carriero Veronica	*Goriziana*

Esordienti maschile

1) Mason Andrea	*Pieris*
2) Clemente Riccardo	*Ronchi*
3) Colomba Mattia	*Pasiano*
4) Piasentier Enrico	*Ronchi*
5) Ceolin Federico	*Azzanese*
6) Mirabito Roberto	*Ronchi*

PUGILATO

Serata di incontri interessanti a Chiarbola a metà maggio, sul ring anche Tuiach

Zamora sente odore di mondiale

TRIESTE La riunione di pugilato professionistico più importante promossa negli ultimi anni. Si tratta dell'evento organizzato dalla società Pino Culot nella serata del 16 maggio: sarà il palasport di Chiarbola il teatro del ritorno in veste internazionale di Fabio Tuiach e di Bruno Zamora, gli attuali portacolori della scuola giuliana di boxe. Zamora sente odore di mondiale e il 16 maggio intende avvicinarsi alla chiamata iridata, affrontando lo slovacco Sark Andrezej con in palio il titolo intercontinentale dei superleggeri, versione Ibf, in un match sulle 12 riprese. Bruno Zamora vanta al momento quattordici incontri e altrettante vittorie, l'avversario ne ha disputati diciassette, caratterizzati da quattordici successi di cui ben dodici prima del limite.

Anche Fabio Tuiach pensa in grande. Il peso massimo leggero, a distanza di due anni, torna davanti al suo pubblico per vedersela con il croato Drazen Ordulj in una sfida valevole per il titolo Contest Cruiser, una coroncina che proietterebbe il principe del ko triestino verso una chance utile per un match europeo.

Adriano Krapez, il promotore della serata del 16 maggio, non solo ha già propiziato la diretta su Rai Sat degli incontri clou, ma ha anche voluto incorniciare la serata con altri eventi di rilievo. Uno di questi riguarda il battesimo da professionista di Giovanni Colletta, 27 anni, contro un ungherese di cui non si conosce il nome.

Il cartellone della serata proporrà altri incontri dilettantistici, regalando una vetrina ai triestini Fabio Franzot e Luca Maccarone, ma riproponendo a Trieste anche la boxe in versione femminile.

Francesco Cardella

Bruno Zamora

IPPICA

Montebello riapre alle matinée (inizio alle 11.12) perché è stato ripristinato il montepremi abituale

Lubecca è la favorita tra i puledri di tre anni

TRIESTE Anche a Montebello si torna a correre di mattina. Con inizio alle 11.12 prenderà il via un convegno con in programma le tradizionali sei corse delle riunioni differenziate e con il montepremi di 3410 euro per evento. La sua riduzione a 2860 euro aveva provocato la reazione delle categorie ippiche e, di conseguenza, la proclamazione dello sciopero della dichiarazione dei partenti per le matinèe. Unire e rappresentanti delle categorie si sono dati 45 giorni di tempo per valutare la situazione in maniera approfondita.

Saranno una sessantina i cavalli impegnati in pista. In apertura correranno i tre anni, fra i quali spicca Lubecca, favorita anche dal numero 1. Fra i quattro anni, Inky By Pass sembra avere una marcia in più, alla pari di Diabolic Toss Db, chiamato a primeggiare nella successiva Reclamare per anziani sulla breve. Fra i pari categoria che correranno subito dopo sulla lunga, favori per Famous Dei Hc, nonostante il numero 5 di partenza. Nella Reclamare per quattro anni probabile volata a tre fra Ida Sfa, Ispanico Dvm e Informatica. In chiusura, nella categoria G, Delimbo dovrà difendersi da Giulitta Floris, ottima al debutto a Trieste, con Giorgia Ban nel ruolo di guastafeste. Montebello riaprirà subito i battenti domani per una pomeridiana.

u. s.

TRIS DI LUNEDÌ 7

	vincitori	euro
1.a corsa ALBENGA — 12 13 6	899	506,41
2.a corsa TARANTO — 14 16 6	1790	155,82

BASKET SERIE B2 Probabilmente nei play-out giocherà più fuori che in casa. E lontano da Trieste la squadra non sa imporre il suo gioco

Acegas, dieci ko in trasferta: salvezza a rischio

Monocordi, prevedibili e perciò vulnerabili, se presi in velocità Muzio e soci vanno in tilt

di **Matteo Contessa**

TRIESTE A due giornate dalla fine della regular season la classifica di serie B2, limitandosi alla sola zona play-out, dice: Monfalcone al nono posto con 22 punti, Gorizia al decimo posto e Civitanova all'undicesimo, entrambe con 20 punti, Oderzo al dodicesimo e Trieste al tredicesimo per via degli scontri diretti, essendo entrambe a quota 18, Bassano quattordicesima con 14 punti. Al momento, dunque, l'Acegas sarebbe esclusa dal primo turno di play-out. Entrerebbe invece in gioco nel secondo e decisivo, al meglio delle 5 partite con eventuale bella in trasferta, sfidando la perdente dello scontro fra la decima e l'undicesima del girone. La stessa situazione dell'anno scorso. Una premessa necessaria per analizzare con crudo realismo il finale di stagione che attende i biancorossi.

La prima evidenza ci dice che, essendo 4 punti dietro alla nona piazza e dovendo giocare con Monfalcone (in bvilico fra play-off e play-out) in casa e Senigallia (in corsa per il quarto posto) in trasferta i due ultimi turni di campionato, è molto improbabile che il quintetto di Pasini possa agguantare quel nono o decimo posto che darebbero la possibilità di giocare il primo turno di spareggi-salvezza con la eventuale bella in casa. La seconda, molto più preoccupante, è che così stando le cose molto probabilmente l'Acegas dovrà andare a conquistarsi la salvezza in trasferta.

Una prospettiva, questa, da fare tremare i polsi. Perchè quest'Acegas non è squadra da saper imporre il proprio gioco e la propria superiorità lontana dal PalaTrieste. Il suo cammino finora parla chiaro: finora ha giocato in trasferta 12 volte e ha vinto solo in 2 occasioni, nel derby a Gorizia e in casa dell'ultima in classifica, il Bassano. Con queste premesse, c'è da aver paura.

Esaminando l'intero cammino esterno stagionale dei biancorossi, si nota un filo conduttore unico nelle prestazioni offerte e nelle sconfitte rimediate. Questa è una squadra che sa fare soltanto il gioco di posizione, quando può fare valere le sue doti tecniche, la sua prestanza fisica e la sua esperienza. E deve avere anche una discreta precisione nel tiro da fuori, perchè sotto canestro non ci sa fare molto: nell'uno contro uno e perfino in qualche fondamentale molti suoi giocatori denotano limiti sorprendenti. Finchè gli avversari accettano questo ballo a due passi, l'Acegas li mette sotto e li tiene in pugno. Ma non sa cambiare ritmo e struttura di gioco e finisce per diventare presto prevedibile. Così, non appena gli altri iniziano a danzare su ritmi più rapidi e sincopati, si smarrisce. La velocità, alla lunga, i biancorossi non la reggono e dunque finiscono per essere sempre più in ritardo nella fase difensiva e sempre meno lucidi e concreti in quella offensiva. Questa B2, però, è un campionato fatto prevalentemente di giovani che magari sono poco esperti, ma corrono come puledri. Se non stai loro dietro, sei fottuto. Esattamente come si sta fottendo l'Acegas dall'inizio della stagione, sconfitte e vittorie dei biancorossi si stanno ripetendo in fotocopia dall'ottobre scorso. Marostica non ha fatto eccezione: nel primo quarto, quando si è giocato a scacchi, l'Acegas ha cancellato i veneti. Quando questi hanno iniziato a correre, addio Trieste.

E non serve neppure il consueto piagnisteo sugli arbitri: il referto dice che alla fine contro Marostica sono stati fischiati 31 falli e contro Trieste 27 e che l'Acegas ha avuto 42 tiri liberi contro i 24 di Marostica. Sorvoliamo, che è meglio...

Marco Pilat

Pasini non è riuscito a far decollare l'Acegas (Foto Brunello)

CANESTRO ROSA

Le triestine hanno battuto Udine nello scontro diretto fra capolista

Under 17, la Sgt resta sola in vetta

TRIESTE Dopo aver ottenuto il secondo posto nel torneo regionale alle spalle di Udine, la squadra Under 19 della Società Ginnastica Triestina sta disputando a Rapallo la fase interzonale, nella quale dovrà superare le formazioni di Reggio Emilia, Selargius e Sesto San Giovanni per poter accedere alle finali nazionali.

UNDER 17

La Sgt vince il big match con Udine e si ripete con la Servolana. Contro le friulane, grande avvio delle biancocelesti, le quali scavano il solco che permette loro di resistere anche al predominio delle avversarie nel terzo quarto. Quel terzo quarto che serve invece da propulsore al cospetto di una Servolana (bene Gei) all'altezza in difesa, ma in affanno contro le lunghe Sgt. Seppur rimaneggiata, la Libertas sbanca Pordenone, dove tutte le 8 atlete riescono ad andare a segno.

Girone 1°-4° posto. Quinta giornata: Servolana-Sgt 30-47, Pordenone-Udine 47-78. Recupero: Sgt-Udine 51-41.

Classifica: Sgt punti 10, Udine 8, Servolana 2, Pordenone 0.

Girone 5°-10° posto. Palmanova-Monfalcone 40-57.

Girone 11°-15° posto. Don Bosco Pordenone-Libertas B 45-69, Cussignacco-Concordia 44-47.

> Nel torneo delle più grandi la Ginnastica sta cercando a Rapallo il pass d'accesso alla fase finale nazionale

UNDER 15

Prova di carattere del Bccc Muggia, che cambia marcia nel secondo quarto col Don Bosco Pordenone. Ottimo contributo offensivo di Antonini, confortante il rientro di Grassi. Orologio,

Terza giornata: Bcc Carso A-Don Bosco Pordenone 79-55.

UNDER 14

Blitz a Fogliano del Bcc Carso Muggia, ancora privo di Barbone. Gara molto tirata, decisa da un tiro libero di Mosetti a 11" dal termine. Perde la Sgt a Casarsa, dove a due quarti di gara discreti segue un break poderoso delle padrone di casa, fisicamente più prestanti. Nel girone consolatorio parte forte la Libertas contro Monfalcone, che replica una prima volta, ma nulla può sull'irresistibile finale biancorosso. Due importanti assenze pesano nel ko dell'Oma a Codroipo, dove le salesiane rimangono in partita quasi fino alla fine.

Girone 1°-6° posto.

Terza giornata: Fogliano-Bccc Muggia 63-64, Casarsa-Sgt 58-40, Concordia-Pordenone 69-71. Recupero: Pordenone-Casarsa 79-56.

Classifica: Bccc Muggia punti 6, Pordenone*4, Fogliano, Concordia, Casarsa 2, Sgt*0.

Girone 7°-12° posto.

Codroipese-Oma 54-45, Libertas-Monfalcone 42-32, Gemona-Udine 21-100.

Marco Federici

Giovanili maschili

Snaidero vincente sull'Acli

TRIESTE Finisce in favore dei friulani il super derby tra Snaidero e Acli Fanin nel campionato Under 17 d'Eccellenza. La squadra di Messina si è presentata deconcentrata a questo appuntamento e con la testa già a Fossò dove, dal 23 al 25 aprile prossimi, si scontrerà con la Fortitudo, il Montepaschi e il Perugia Basket nella fase interzona. Vittoriosa invece l'Azzurra (Bonetta 22, Catenacci 10) sul Pordenone. Avanti di 17 lunghezze all'intervallo lungo, i pordenonesi si rifanno sotto fino al -3 a 30 secondi dalla fine dell'incontro, ma gli azzurri mantengono la lucidità necessaria per vincere la gara. Vittoria della Libertas nel derby con il Don Bosco. Partita sempre in equilibrio e decisa dalle ottime prove di Masè e Sorini. Vittoria anche per lo Jadran sul difficile campo del Monfalcone. Classifica: Snaidero p. 52, Acli* 44, Ardita 42, Pordenone e Azzurra* 40, Cbu* 34, Ubc* e Libertas 30, Portogruaro 22, Don Bosco 20, Jadran 14, Falconstar* 12, Aviano 10, Sangiorgina 6, Casarsa 2 (* una gara in meno).

Nella terz'ultima giornata del campionato Under 15 d'Eccellenza continua a macinare punti la capolista Acegas. Vittima della settimana il Feletto sconfitto per 44 lunghezze. Ottima prova del collettivo che vede in Floridan (19) e Casagrande (16) i due mattatori principali. Vittoria anche dell'Azzurra che vince contro l'Ubc nonostante i ranghi ridotti dovuti a problemi fisici di diversi giocatori. Partita perfetta per Michele Ruzzier, che chiude con 29 punti e 40 di valutazione. Mentre la Libertas vince di 1 punto a Lignano dopo un supplementare, la Servolana batte l'insidioso Portogruaro. Vittoria corale per i ragazzi di Ritossa in miglioramento partita dopo partita. Classifica: Acegas* 42, Pordenone* e Azzurra* 38, Codroipo* 34, Feletto* 30 Ubc* 28, Servolana* 18, Libertas* 16, Falconstar** e Ardita* 12, Portogruaro 10, Lignano* 4.

Elisabetta Lupo

SENZA CONFINI

Nel quadrangolare disputato all'Ervatti la selezione regionale Under 15 ha chiuso il suo ciclo con un risultato di prestigio

L'Azzurrina si congeda battendo le squadre slovene

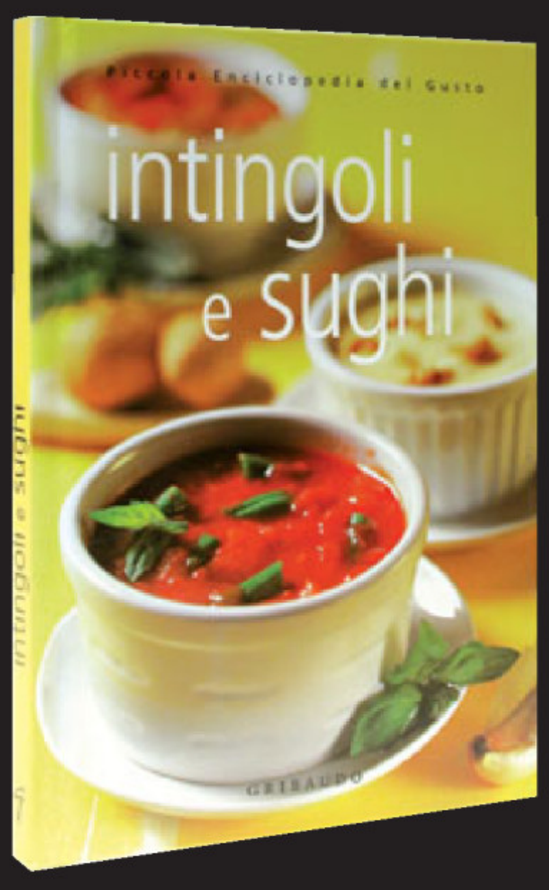
Il gruppo di Azzurrina al completo, giocatrici e tecnici

TRIESTE La palestra Ervatti di Borgo Grotta Gigante ha ospitato domenica il torneo battezzato «Senza confini». Un'occasione, nel contesto della recente apertura delle frontiere orientali, di congedare la stagione 2007-2008 di «Azzurrina», progetto che guarda alle rappresentative regionali Under 15.

Alla kermesse hanno partecipato 4 squadre Under 15, protagoniste di gare amichevoli: la selezione Azzurrina del Friuli Venezia Giulia, la Reyer Venezia e due selezioni slovene. Gare piacevoli, con l'Azzurrina che ha piegato sia Slovenia Ovest (90-52), che Slovenia Est (75-70). Raggiante Matija Jogan, coach triestino della rappresentativa regionale: «Queste partite costituivano un mio sogno da tempo, a maggior ragione da quando sono caduti i confini italo-sloveni. Ho proposto l'idea al presidente del Comitato Regionale della Fip, Cipolat, il quale ha subito sottoscritto con entusiasmo un'iniziativa posta a coronamento dell'annata '93, che ha disputato 3 anni di Azzurrina straordinari creando un gruppo formidabile». Da maggio in poi si penserà al reclutamento delle nuove leve.

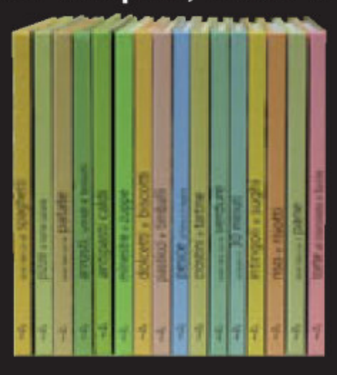
Queste le giocatrici triestine convocate: Barbone, Fragiacomo, Gombac, Meola (Interclub Muggia), Pozzecco, Baracchini, Castelletto (Libertas), Kraus, Croselli (Polet), Mosetti, Urbani (Azzurra).

m.f.



IL PICCOLO
presenta la
Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA
IL 13° VOLUME "Intingoli e sughi"
A SOLI € 2,90 IN PIÙ
(Il Piccolo + Libro € 3,90)

È Sandy Klun il presidente della polisportiva di San Dorligo

Sotto le ali del Breg crescono 22 Pulcini e 12 Piccoli amici

TRIESTE Dotato di un nuovissimo impianto sportivo composto da due terreni in fine erbetta sintetica, il Breg è tornato quest'anno ad accogliere un cospicuo numero di giovani amanti del pallone. Gestita da Giuliano Praselj, la sezione calcio del sodalizio presieduto da Sandy Klun può contare su due squadre di Pulcini formate da 22 ragazzini: il Breg A, seguito dall'allenatore Vojko Krizmancic, figura storica dello Zarja-Gaja, in base a uno stretto rapporto di collaborazione venutosi a creare quest'anno tra le due realtà sportive della comunità slovena e il Breg B, affidata in mano alle sapienti mani di Giorgio Stojkovic, allenatore dalla pluriennale esperienza nel mondo giovanile calcistico della provincia triestina, il quale può avvalersi della preziosa collaborazione offerta da Erik Rossone.

Accanto a queste due formazioni c'è poi il gruppo dei Piccoli amici composto da 12 ragazzini, seguito dai responsabili Antonio Ghersinich e Renato Sanzin, la cui gestione è affidata allo Zarja-Gaja. All'interno del panorama giovanile del Breg si inserisce anche una ventina di calciatori appartenenti alle categorie Esordienti, Giovanissimi e Allievi del Pomlad, società che raggruppa i ragazzi di tutti sodalizi sloveni di Trieste, che una volta cresciuti torneranno alla «società madre». La riconsegna al Breg da parte del comune di San Dorligo della Valle dei campi di calcio siti nel centro sportivo Silvano Klabian, dopo uno stop durato due stagioni calcistiche, è stato un input fondamentale per la rinascita del calcio a Dolina: «L'obiettivo della società è investire nei giovani, in particolare in quelli residenti nel comune - spiega il presidente Sandy Klun - col fine di farli crescere nello spirito sportivo, di gruppo, di collaborazione e di amicizia e con l'obiettivo di farli rimanere anche da adulti all'interno della società sportiva con vari ruoli come preparatori, dirigenti e perché no, anche come presidenti della società stessa». Fondamentale poi la collaborazione con il comune di San Dorligo, proprietario del Centro sportivo Silvano Klabian, per l'organizzazione del centro estivo di durata di due settimane riservato ai bambini del luogo. Molto significativa infine la sinergia instaurata con tutte le scuole comunali per dare a disposizione nelle mattinate la palestra per l'educazione fisica. Il sodalizio di Dolina sta dunque gestendo due squadre iscritte al torneo Pulcini. Il gruppo allenato da Giorgio Stojkovic è composto da 11 piccoli tesserati: 5 nati nel 1999 e 6 nel 1998. Sino a ora i problemi maggiori riscontrati dal tecnico riguardano l'elevato numero di attività extracalcistiche che caratterizza la maggior parte dei ragazzi: «Devo ammettere che tra musica, scout, coro, inglese e altre attività non è facile riuscire a svolgere un lavoro serio ed efficace perché quando arrivano qui i ragazzi non vogliono apprendere, ma solo giocare e sfogarsi», spiega Stojkovic. L'aspetto ludico dunque prevale su quello prettamente sportivo: «Si cerca di far divertire al massimo i ragazzi con vari giochetti e con la partitella finale, ma riuscire a ottenere la loro concentrazione è davvero cosa ardua».

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

L'organigramma della società sportiva Breg è composto dal presidente Sandy Klun, dal vice presidente Susanna Sancin, dai segretari Mira Cuk e Denis Salvi e dal tesoriere Ales Stefancic. I consiglieri sono Igor Cuk, Antonio Ghersinich, Walter Mocor e Silvio Tavcar. Il collegio dei sindaci è composto invece da Marino Coffoli, Divna Sancin ed Edvin Svab, mentre il responsabile della sezione calcio è Giuliano Praselj. La polisportiva Breg, che può contare anche sulle discipline di pallavolo, pallacanestro, ginnastica ricreativa per bambini e adulti, può annoverare nelle fila della sezione calcio circa 25 ragazzini iscritti al campionato Pulcini e suddivisi in due squadre: la formazione A in collaborazione con lo Zarja-Gaja e il gruppo B allenato da Giorgio Stojkovic. La sede della società appartenente alla comunità slovena si trova all'interno del centro sportivo comunale Silvano Klabian in località Dolina-San Dorligo 462. Il sodalizio può essere contattato telefonicamente allo 040.228272 oppure allo 040.227044.

La formazione B dei Pulcini del Breg, allenata da Giorgio Stojkovic.La società è una polisportiva. Responsabile della sezione calcio è Giuliano Praselj.

PULCINI

I carsolini dell'Opicina A vincono 6-5 con la formazione del San Sergio A

TRIESTE Partite mai scontate nel campionato dei pulcini. Basti pensare a San Sergio A-Opicina A, valida per il **girone A** del torneo a sette. I carsolini vincono per 6-5, ma all'inizio del terzo e ultimo tempo il risultato era di 6-1 con i gialloblù a segno con Vidonis, Dreas, Cergol, Markovic (2) e De Leo. Poi spazio alla reazione dei lupetti, che sfiorano la clamorosa rimonta venendo trascinati da D'Alesio (due gol), Predonzani, Cus e Carbone. Altri risultati: Pomlad-Sant'Andrea San Vito A 2-3, Ponziana A-San Luigi B e Ponziana B-San Luigi A si giocano oggi, San Giovanni A-Domio A rinviata al 17 maggio.

Nel **raggruppamento B** l'Altura B e la Roianese A impattano per 3-3 nell'ambito del gruppo rosso. I padroni di casa, tra le cui fila si mette in evidenza il portiere Pennino (anche un rigore neutralizzato), trovano i pertugi giusti con Vrh per due volte e con Lentini per segnare, mentre i bianconeri festeggiano la tripletta di Iadanza. Nel gruppo azzurro il Chiarbola A supera il Breg A per 1-0 al termine di un match combattuto, giocato a viso aperto e risolto dal guizzo di Giustina. Altri risultati: Kras-Opicina C 1-3, San Giovanni B-San Luigi C 2-3, Montebello Don Bosco B-Muggia A si giocherà domani (gruppo rosso); Cgs A-Opicina B 4-0, San Luigi D-Sant'Andrea San Vito B 4-5, San Sergio B-Montuzza 5-1 (gruppo azzurro).

Nel **concentramento C** il Fani Olimpia A sbanca il campo del Montebello Don Bosco A con il punteggio di 5-3 e si porta a casa il primo successo della seconda fase. Incontro piacevole e sviluppatosi su buoni ritmi. Ingenito, Valenti (doppiette per entrambi) e Jankovic trascinano alla vittoria il team di via Pascoli, mentre Godina con due stoccate e Sartore fissano lo score dei nerazzurri. Altri risultati: Cgs B-San Sergio C 1-13, Altura C-Muggia B 7-2, Vesna A-San Giovanni C 4-7, Opicina D-Roianese C rinviata al 22 aprile, San Luigi E-Domio B 15-1, Esperia Anthares A-Roianese B 11-0.

Nel **girone D** il Trifoglio si mette di buzzo buono e piega un Breg B rimaneggiato per 6-0 grazie ai centri di Bucer (4), Staurengo e Olivo. Altri risultati: Montebello Don Bosco C-Roianese D 3-6, San Giovanni D-Fani Olimpia B 17-0, Ponziana C-Muggia C si giocherà domani, Esperia Anthares B-Sant'Andrea San Vito C 0-11, Chiarbola B-San Luigi F 0-13. Pulcini a 5: Altura D-San Sergio E 1-6, Vesna B-San Sergio D 4-10, Muggia D-San Giovanni E 6-3, Muggia E-Sant'Andrea San Vito D 5-5, Opicina E-San Luigi G 5-7.

m.la.

TORNEI

Primi passi per il memorial Serena Palma, la manifestazione organizzata a Borgo San Sergio dall'associazione Hyperion con la collaborazione dell'Azienda sanitaria triestina. Tra gli esordienti, impegnati nel torneo intitolato a Umberto Buffalo, il San Sergio ha ragione del Domio per 13-1, mettendo sul piatto della bilancia la quaterna di Calò, le triplette di Lo Schiavo e Vascotto, la doppietta di Dudine e la marcatura di Lo Perfido. Il gol della bandiera dei biancoverdi viene griffato da Ferrante. È stata rinviata invece la prima partita dei pulcini, il cui raggruppamento è dedicato a Tullio Varljen. La gara proprio tra il San Sergio e il Domio è stata posticipata a domani, quando scenderanno in campo anche gli esordienti e i pulcini del San Giovanni rispettivamente contro il Pomlad e il Vesna. La kermesse, finalizzata a ricordare la figura della giovane Serena Palma (investita mortalmente da un guidatore ubriaco), vuole sensibilizzare i giovani sull'abuso dell'alcol facendo leva sul calcio.

L'INTERVISTA

È allenato dal tecnico Stojkovic

Jan è un fan del Real: «È il team più forte»

TRIESTE Nato a Trieste il 9 dicembre 1998 Jan Smotlak è inserito nella sezione calcio del Breg da due anni. Allenato dal tecnico Giorgio Stojkovic, Jan è impiegato solitamente come difensore di fascia durante le partite di campionato: «A volte gioco a sinistra, altre volte a destra, dipende dalla situazione, anche se io personalmente preferisco stare a destra e fare il terzino su quella fascia», spiega il giovane Smotlak. A differenza di tanti suoi coetanei il vivace Jan non tifa per alcuna squadra di serie A. Il difensore di San Dorligo della Valle è infatti un accanito supporter del Real Madrid allenato da Bernard Schuster: «È la mia squadra preferita perché ha la formazione più forte al mondo», spiega il tifoso delle merengues. In queste due stagioni calcistiche vissute con la maglia del Breg, Jan annovera tra i ricordi più piacevoli un recente incontro disputato contro il Chiarbola: «In questo campionato abbiamo giocato contro di loro e abbiamo vinto alla grande per 7 a 0, anche se io non ho fatto gol», rimarca Smotlak. Dotato di un tiro di destro molto potente, il giovane tesserato del presidente Sandy Klun deve ancora raggiungere qualche miglioramento nella fase di dribbling.

Come ti trovi con il tuo allenatore Giorgio Stojkovic?

Mi trovo molto bene.

Qual è la parte dell'allenamento che ti piace di più?

La parte che preferisco è la partitella finale tra i compagni di squadra.

E la parte dell'allenamento più noiosa?

Gli esercizi senza palla e i giri attorno al campo.

Sei mai stato alla stadio? Sì.

Sono andato a vedere la Triestina al Rocco un paio di volte.

Che scuola frequenti?

Frequento la scuola slovena di San Dorligo della Valle.

Hai qualche compagno di squadra con cui vai particolarmente d'accordo?

Ho un ottimo rapporto con Kiljan Tul.

Chi vincerà il prossimo campionato?

Secondo me la Roma riuscirà a recuperare lo svantaggio sull'Inter.

Da grande che cosa ti piacerebbe fare?

Non lo so ancora. Forse l'ingegnere come mio papà.

E cosa ti piacerebbe costruire?

Case e palazzi.

Jan Smotlak va a scuola a San Dorligo della Valle

IL PERSONAGGIO

Tul è al suo primo anno di calcio

Kiljan vorrebbe giocare come il milanista Kakà

TRIESTE È soltanto al suo primo anno di calcio ma ha già fatto intravedere buone cose. Nato nel capoluogo regionale l'8 settembre 1998 Kiljan Tul ha deciso di dedicarsi al pallone qualche mese fa nonostante una grande passione che lo lega a questo sport già da quando era piccolissimo: «Era da un po' di mesi che volevo fare uno sport e così ho deciso di provare col calcio, il mio passatempo preferito», spiega. Allenato dall'esperto Giorgio Stojkovic, il giovane Tul è stato impiegato già in diverse posizioni tra le quali attaccante e difensore centrale confermando la grande adattabilità di questo ragazzino, il quale anche già provato l'ebbrezza di indossare la fascia di capitano della squadra: «A volte sono capitano, dipende dalle partite, comunque posso dire che è una bella sensazione essere capitano della propria squadra», spiega Kiljan. Grande tifoso del Milan allenato da Carlo Ancelotti, il giovane Tul è un grande estimatore del talento brasiliano Ricardo Kakà: «Mi piacerebbe saper giocare come lui ed avere la sua velocità e la sua tecnica individuale», ammette il piccolo giocatore di San Dorligo della Valle. Dotato di un ottimo fiuto del gol, Kjlian deve ancora migliorare la fase difensiva della palla.

Che tipo di rapporto hai instaurato con il tuo allenatore?

Con Giorgio Stojkovic mi trovo molto bene.

Qual è la parte dell'allenamento che ti piace di più?

La parte più divertente dell'allenamento è la partita finale tra i compagni di squadra.

E qual è invece la parte dell'allenamento più noiosa?

Quando dobbiamo correre attorno al campo.

Quali sono i tuoi compagni di squadra preferiti?

Nicola Ducci e Matej Bandi.

In che zona del campo preferisci giocare?

Mi piace essere in attacco, piuttosto che in difesa, perché è più facile fare gol.

Segui la Triestina?

Solo a volte.

Sei mai stato allo stadio?

Sì, ci sono andato in due occasioni.

Chi si aggiudicherà il campionato?

Secondo me l'Inter ce la farà.

E la Champions League?

Non lo so.

Che cosa vorresti fare da grande?

Mi piacerebbe fare il geometra come mio papà.

r.t.

Secondo Kiljan l'Inter ce la farà a vincere il campionato

ESORDIENTI

Una formazione degli Esordienti del Trifoglio

Il Cgs sconfigge per 6-2 il Montuzza: a segno per i vincitori Damato, Andiloro e Degrassi con tre doppiette, Spadavecchia e Maio per gli sconfitti

San Giovanni A 13 volte in gol col Costalunga: triplette di Steffè e Zetto

TRIESTE San Giovanni A e Costalunga in doppia cifra in occasione della sesta giornata del campionato esordienti (fase primaverile). Nel torneo a undici il San Giovanni A manda al tappeto il Sant'Andrea San Vito A per 13-0 nell'ambito del girone A. I rossoneri possono contare sulle triplette di Steffè e Zetto, sulle doppiette di Cavagneri e Di Benedetto nonché sugli acuti di Petruzzi, Zollia e Nuzzi. Il San Sergio A piega invece il Pomlad A per 7-0, trovando la via del gol con Spinelli per tre volte, con Luce in due circostanze, con Del Moro e Bernobi. Il Muggia A piega l'Opicina per 3-1, beneficiando delle reti di Macchi, Menichini e Stazedonig ai quali replica Curelli. Sono comunque i carsolini a partire meglio, ma i rivieraschi riescono a reggere il loro urto e a trovare la zampata vincente, che porta il match sui binari a loro congeniali. Sono quindi i muggesani a prendere in mano le redini del gioco e la loro manovra produce un altro centro. I gialloblù di via degli Alpini non mollano e accorciano le distanze. Le loro illusioni di rimonta, però, vengono vanificate dal terzo gol segnato dal Muggia. Nel raggruppamento B il Costalunga continua a viaggiare su buoni ritmi e lo dimostra il successo per 10-2 conquistato ai danni dell'Esperia Anthares. I vincitori mettono a referto la quaterna di Paliaga, la tripletta di Ciave, la doppietta di Borselli e il guizzo di Crivici. I calabroni addolciscono la sconfitta in virtù dei due colpi messi a segno da Gruccione.

Il San Giovanni B sale in cattedra nella terza frazione e per il Muggia B non c'è nulla da fare così da essere battuto per 4-1. Angeloro, Pozzani, Falcone e Piccinini sono i marcatori sangiovannini, mentre gli sconfitti si devono accontentare della marcatura di Zoch. Il Montuzza è sì combattivo e trova pure il bersaglio con Spadavecchia e Maio, ma il Cgs è più concreto e la spunta per 6-2, trovando il suo slancio nelle doppiette di Damato, Andiloro e Degrassi. Match intenso e piacevole tra il San Sergio B e il San Luigi B: termina 1-1. Sanluigini avanti grazie a Crosato, replica dei lupetti (in evidenza Brunelli) ad opera di Calò. Il Ponziana B segna per primo, ma l'affermazione finisce nelle mani del Sant'Andrea San Vito B, vittorioso per 5-2. Ragazzi di via Locchi condotti da Petracci (due realizzazioni), Murro, Poletti e Gerometta, mentre i veltri trovano le stoccate giuste con Carrese e Petrich.

Il Trifoglio si mostra in crescita, festeggia i gol di Zaccaria e Fregolent, ma anche questa volta deve versare qualche lacrimuccia visto che l'intera posta in palio finisce in tasca del Montebello Don Bosco A. Il 3-2 dei nerazzurri viene firmato da D'Amico (2) e Donati. Nel campionato a sette il Gallery e il Fani Olimpia pareggiano per 3-3 (Jerman, Pocecco, Schiberna; Osmo, Benini, Caretto) e la Roianese si mette nelle mani di Calabrese, Bianco e Wellington per sgambettare per 3-2 il Sant'Andrea San Vito C (Paoletti e Giachin i bomber). Il Domio rifila un 7-3 al Cgs B (3 Ferrante, 2 De Franceschi, Mosetti, Pieri; autorete, Amodeo, Camerotto) e il Sant'Andrea San Vito D ha ragione del Pomlad B per 4-1 (2 Sgorbissa, Defardi, Petri; Caselli).

Massimo Laudani

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

24	estrazioni	73	15	estrazioni	30
89	estrazioni	66	31	estrazioni	30
48	estrazioni	52	14	estrazioni	28
42	estrazioni	51	26	estrazioni	28
65	estrazioni	47	45	estrazioni	28
20	estrazioni	40	90	estrazioni	27
44	estrazioni	37	22	estrazioni	26
86	estrazioni	36	78	estrazioni	26
10	estrazioni	33	28	estrazioni	26
19	estrazioni	32	3	estrazioni	24

Numeri in massimo ritardo

BARI	24	41	13	11	18
ritardi	69	67	64	63	60
CAGLIARI	49	38	9	5	65
ritardi	117	110	84	78	63
FIRENZE	21	61	56	87	42
ritardi	81	80	62	57	56
GENOVA	32	25	48	29	80
ritardi	63	62	53	48	44
MILANO	87	42	89	13	77
ritardi	77	69	49	43	35
NAPOLI	1	7	39	29	12
ritardi	71	59	49	44	43
PALERMO	8	20	2	58	16
ritardi	77	73	71	56	52
ROMA	78	57	21	47	15
ritardi	76	73	71	68	59
TORINO	18	59	31	1	21
ritardi	84	80	75	61	60
VENEZIA	54	37	87	25	1
ritardi	101	50	49	49	45
TUTTE	30	22	59	18	80
ritardi	5	5	4	4	4

BARI. Tenteremmo per ambo e terno la cinquina 10-11-12-14-17, i massimi ritardatari 24-41-13-11-18 e la quartina 11-31-41-61. La decina 10/19 manca per ambo da 66 estrazioni.

CAGLIARI. La cadenza del 3,3/83 ha dato il terno 23-43-53. Consigliamo i massimi ritardatari 49-38-9-5-65,per ambo 7-9-49 e le quartine 63-65-67-69, 6-9-46-49. La terzina 8-38-68 è assente per ambo da 468 estrazioni.

FIRENZE. E' uscito il 64 era il massimo ritardatario. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 21-61-56-87-42, le quartine 6-10-19-42, 42-43-44-45 e la terzina 21-31-61.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria tenteremmo per ambo e terno le quartine 1-32-34-84, 1-25-29-80, i ritardatari 32-25-48-29-80 e le terzine 50-60-80 e 32-34-84. La quartina dei radicali 3-30-33-39 manca per ambo da 294 estrazioni.

MILANO. Consigliamo le quartine 6-26-56-86 e 7-37-77-87, i massimi ritardatari 87-42-89-13-77 e le terzine 9-89-90 e 13-17-47.

NAPOLI. Tenteremmo soprattutto per ambo e terno le quartine 13-31-33-39, 1-3-6-7 e i massimi ritardatari 1-7-39-29-12. La quartina 4-40-44-49 manca per ambo da 222 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia indichiamo per ambo e terno le quartine 22-33-55-88, 11-14-16-17, 12-21-17-71 e i ritardatari 8-20-2-58-16. L'ambo 8-70 non esce da 1731 estrazioni.

ROMA. Consigliamo per ambo e terno i ritardatari 78-57-21-47-15 e le quartine 12-21-17-71, 17-47-57-77. Per ambo 8-38-68. L'ambo 10-36 manca da 3668 estrazioni.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte per ambo e terno i ritardatari 18-59-31-1-21, in particolare 1-21-31 e le quartine 8-13-18-81 e 5-50-55-59. L'ambo 18-38 manca da 2156 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna per ambo e terno i massimi ritardatari 54-37-87-25-1 e le quartine 25-45-52-54 e 40-49-60-66. Per ambo 1-14-54.

A tutte le ruote l'ambo 22-30

La Smorfia:
Il fatto del giorno
L'Inter vince, la Roma a 4 punti.
4-9-11-85

Super Enalotto

Concorso del 8/4/2008

COLONNA A	COLONNA B
3	48
14	53
15	65
24	86
31	89
44	90

Jackpot
€ 32.100.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio

604TOTT.CDR

Concorso n. 36 dell'**8/4/2008**

1	Liverpool	Arsenal
2	Chelsea	Fenerbahce
3	Manchester Utd.	Roma
4	Barcellona	Schalke 04
5	Zenit S. Pietr.	Byer Leverk.
6	Sporting Lisb.	Rangers Glasg.
7	Getafe	Bayern Monaco
8	Psv Eindhoven	Fiorentina
9	Saint Etienne	Lens
10	San Josè	Cucula Dep.
11	Atlas	Boca Juniors
12	Libertad	Liga D.u. Quito
13	Chivas Guadal.	Santos
14	Arsenal De Star	Fluminense

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 36 dell'**8/4/2008**

Sistema ridotto **44 €**

Totocalcio

Concorso n. 37 del **12/4/2008**

1	Palermo	Catania
2	Juventus	Milan
3	Albinoleffe	Brescia
4	Bari	Spezia
5	Cesena	Rimini
6	Chievo	Bologna
7	Frosinone	Ascoli
8	Grosseto	Tristina
9	Mantova	Treviso
10	Modena	Lecce
11	Pisa	Messina
12	Ravenna	Piacenza
13	Vicenza	Avellino
14	Tottenham	Middlesbrough

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 37 del **12/4/2008**

Sistema ridotto **44 €**

Tris

204TRI1.CDR

ROMA
Galoppo
Ipp. Capannelle
Premio Cloonagh
Euro 13.750
metri 1600 a.w.
Martedì 8 aprile
ore 13.55
Tris. n. 181

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	SNAP COUNT	63	A. Corniani	★★★★
2)	ASTRAL RUNNER	61½	N. Pinna	★★★★
3)	DUNING	61½	F. Branca	★★★
4)	FOGGY HARBOUR	61	G. Ercegovic	★★
5)	HOREMANS	61	M. Vargiu	★★★
6)	RICH OF PROMISES	61	G.S. BOlogna	★★★★
7)	GOLFO DEGLI ANGELI	60	G. Bietolini	★★★
8)	WHITE OLEANDER	58	S. Landi	★★★
9)	MALUC	57	M. Simonaggio	★★★★
10)	IRISH TRUFFLE	56½	P. CoOnvertino	★★
11)	PELLINOR	56½	D. Vargiu	★★★
12)	WANIX	55½	P. Borrelli	★★★★
13)	JACKSTOWN ROAD	55	C. Fiocchi	★★★★
14)	PERCIVAL	54	A. Fadda	★★
15)	CLUSTER	51½	S. Sulas	★★★
16)	SENDASI	51½	Cr. Di Stasio	★★

I NOSTRI FAVORITI

1) Snap Count; 13) Jackstown Road; 12) Wanix; 2) Astral Runner; 6) Golfo degli Angeli; 9) Maluc

Tris

204TRI3.CDR

NAPOLI
Trotto
Ippodromo Agnano
Premio Cassia
Euro 22.660
mt. 1600
Martedì 8 aprile
ore 19.00

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	IAGO BLUE	1600	S. Valentino	★★
2)	IO VINCO	"	A. Colasanti	★★
3)	IGOR RG	"	V. Ciotola	★★
4)	IDEALMOON DI NO	"	G. Quarneti	★★★
5)	ITHAKI FEZ	"	V. P. Dell'Annunziata	★★★
6)	IRRUENZA GV	"	E. Ossani	★★★★
7)	ILLO TEMPORE	"	M. Mangiapane	★★★
8)	INCANTO IN	"	R. Palomba	★★★
9)	IPERIONE	"	N. Merola	★★
10)	INOX LP	"	R. Gallucci	★★★
11)	INFERNA GIO'	"	P. D'Angelo	★★★
12)	ICNUSA DA	"	G. D'Alessandro	★★★
13)	INDOMITA JET	"	G. Palanga	★★
14)	ISTINTO D'ETE	"	R. Mele Jr.	★★
15)	INCANTESIMA PARK	"	M. Vecchione	★★★
16)	INCONTENIBILE	"	M. Minopoli Jr.	★★★★
17)	IARNO ENNE	"	G. Di Nardo	★★★★
18)	ICE D'ETE	"	V. D'Alessandro Jr.	★★★★
19)	INDOMABILEIDEA AC	"	P. Carta	★★★★
20)	INFINITO LA SOL	"	Gp. Maisto	★★★★

I NOSTRI FAVORITI

18) Ice d'Ete; 16) Incontenibile; 19) indomabileidea Ac; 17) Iarno Enne; 20) Infinito La Sol; 6) Irruenza Gv

Amori proibiti e precari nel film di Anna Negri nato per Raidue

ROMA Alla vigilia del debutto nelle sale italiane, previsto per l'11 aprile, di «Riprendimi», il film di Anna Negri presentato in concorso all'ultimo Sundance Film Festival, è pronto per la tv «L'amore proibito», il film tv della regista, ancora inedito, interpretato da Adriano Giannini e Claudia Zanella, che dovrebbe essere trasmesso prossimamente da Raidue.

Girato a basso budget, con telecamere digitali che seguono freneticamente gli attori, «Riprendimi», racconta in forma di commedia e con uno stile da tv verità, quasi un mockumentary (finto documentario) la dissoluzione dell'amore fra Giovanni (Marco Foschi), montatore e Lucia (Alba Rohrwacher), genitori di un figlio piccolo e precari del mondo dello spettacolo.

I toni del racconto diventano molto più duri e assoluti in «L'amore proibito», il tv movie della Negri, sull'incontro, fra le mura di una prigione, di Valerio (Adriano Giannini), autore, insieme a Claudio (Francesco Venditti) e Marco (Ivano Di Matteo), di una colpo miliardario in cui c'è scappato il morto, e Emma (Claudia Zanella), volontaria che insegna recitazione ai carcerati. La ragazza, che cerca di aiutare i detenuti, rimane profondamente colpita da Valerio, scelto per interpretare il protagonista in una messa in scena di Cyrano de Bergerac.

La regista racconta con primi e primissimi piani l'inesorabile innamoramento fra i due, fatto di sguardi, mani che si sfiorano, silenzi e baci rubati. Quando però Claudio e Marco, in carcere con Valerio, iniziano a dubitare che lui si sia impossessato del bottino della rapina, la vita dell'uomo, di Emma e delle persone a cui tengono viene messa in pericolo.

La regista Anna Negri

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 9.20
I PECCATI DI COVATTA

Giobbe Covatta, ospite di Pino Strabioli a «Cominciamo Bene Prima», racconta le tappe della sua carriera e parla del suo ultimo spettacolo teatrale Seven, in cui tenta di riscrivere i peccati capitali, inserendoli nel contesto dell'odierno pensiero occidentale.

LA 7 ORE 23.35
PARLA LA FIGLIA DI MORO

Maria Fida Moro sarà ospite di «Markette». La primogenita del leader democristiano Aldo Moro ricorderà la primavera del 1978 a trent'anni dal rapimento e l'uccisione del padre da parte delle Brigate Rosse. Fra gli ospiti anche Mario Capanna.

RAITRE ORE 24.00
LA TAMARO A «GARGANTUA»

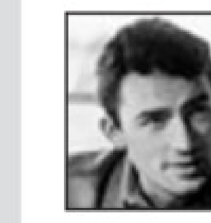
Cinema, teatro, musica, letteratura: le arti di cui si parlerà nel primo appuntamento di «Gargantua», nuovo settimanale culturale condotto da Giovanna Zucconi. Andrea Bajani e Susanna Tamaro dialogheranno sul tema del teatro.

RAITRE ORE 12.45
SENZA MEZZE STAGIONI

«Non ci sono più le mezze stagioni» - oltre a essere uno dei più classici luoghi comuni - è il tema della trasmissione a «Le Storie. Diario Italiano»: il meteorologo Luca Lombroso ne parlerà in studio con Corrado Augias.

I FILM DI OGGI

PIANURA ROSSA
di Robert Parrish con Gregry Peck (nella foto), Win Min Than
GENERE: GUERRA (GB, 1954)



LA 7 14.00

Un pilota inglese molto provato dalla guerra è trasferito in Birmania, dove si innamora di una dolcissima infermiera. Un mix di battaglie e nevrosi individuale interpretato da un ottimo Gregory Peck.

I DANNATI E GLI EROI
di John Ford con Jeffrey Hunter (nella foto), Billie Burke
GENERE: WESTERN (Usa, 1960)

RETE 4 16.00

Il sergente di un reggimento composto solo da soldati di colore viene accusato di stupro e omicidio, e processato. Intenso atto d'accusa contro il razzismo.

IPOTESI DI COMPLOTTO
di Richard Donner con Mel Gibson (nella foto), Julia Roberts
GENERE: THRILLER (Usa, 1997)

RAIDUE 00.10

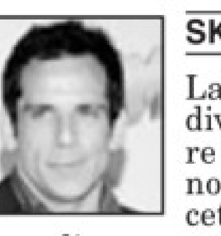
Un tassista vede complotti ovunque, ma quando incappa in una vera cospirazione viene creduto solo da una bella procuratrice. I due inizieranno un'indagine dalla suspence alternante.

LA SINDROME DI STENDHAL
di Dario Argento con Asia Argento (nella foto), Paolo Bonacelli
GENERE: THRILLER (Italia, 1996)

RETE 4 23.45

A Firenze, alla galleria degli Uffizi, una poliziotta romana di squadra antistupro, sconvolta dai quadri esposti, sviene. La soccorre proprio lo psicopatico assassino sul quale lei indaga.

UNA NOTTE AL MUSEO
di Shawn Levy con Ben Stiller (nella foto), Carla Gugino
GENERE: AZIONE (Usa, 2006)



SKY 1 15.35

Larry Daley è disoccupato e divorziato e rischia di perdere la custodia del figlio se non troverà un lavoro. Accetta quindi di fare il guardiano notturno al New York Museum of Natural History. Ma di notte animali e statue si animano.

WE WERE SOLDIERS
di Randall Wallace con Mel Gibson, Madeleine Stowe (nella foto)
GENERE: GUERRA (Usa, 2002)

SKY MAX 21.00

Siamo nel 1965, la storia è quella del colonnello Moore, paracadutista, eroe della Corea, al quale viene affidato il compito di aprire le ostilità col Vietnam. Gran parte del film riguarda la cruenta battaglia intorno a una collina.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Baldini e Simoni.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Luca Giurato e Monica Maggioni e Eleonora Daniele.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 10.**
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 FICTION

> Rebecca la prima moglie
Seconda e ultima parte della fiction girata a Trieste

23.10 **Tg 1**
23.25 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
01.00 **Tg 1 - Notte**
01.40 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.10 **Scrittori per un anno**
02.40 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson
03.30 **Prove tecniche di trasmissione**

RAIDUE

06.00 **Videocomic**
06.15 **Tg 2 Salute**
06.25 **X Factor**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Random**
09.45 **Cult Book.** Con Stas' Gawronski.
10.00 **Tg2punto.it**
10.50 **Messaggi Autogestiti**
11.05 **Piazza Grande.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **Tribuna elettorale**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker.
19.50 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.00 ATTUALITA'

> Tribuna politica
Continuano le interviste ai candidati premier per le elezioni 2008

21.50 **Tribuna politica**
22.35 **Tg 2**
22.50 **Martedì Champions.**
00.10 **Ipotesi di complotto.**
02.20 **Almanacco.**
02.25 **Estrazioni del Lotto**
02.30 **Appuntamento al cinema**
02.40 **Tg 2 Costume e società**
02.50 **Le ragazze di Piazza di Spagna.**
03.20 **Medicina per voi.**
03.55 **Gli Antennati**
04.10 **Gli occhi dell'anima**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Tg 2 Costume e società**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.00 **Messaggi Autogestiti**
09.15 **Verba volant**
09.20 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Punto donna.** Con Ilda Bartoloni.
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **Wind at my Back.** Con Cynthia Belliveau e Shirley Douglas.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**

20.30 SOAP OPERA

> Un posto al sole
Puntata numero 2557 della celebre soap ambientata a Napoli

21.05 **Report.**
23.05 **L'intervista**
23.25 **Tg 3**
23.30 **Tg Regione**
23.40 **Tg 3 Primo piano**
00.00 **Gargantua.**
00.50 **Tg 3**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.30 **Magnum P.I..**
08.30 **Nash Bridges.** Con Don Johnson e Cheech Marin
09.30 **Hunter.** Con Fred Dryer
10.30 **Saint Tropez.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.00 **Vivere.**
12.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte
13.25 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
16.00 **I dannati e gli eroi.** Film (western '60). Di John Ford. Con Jeffrey Hunter e Constance Towers e Woody Strode e Billie Burke e Juano Hernandez.
18.40 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.**

21.10 REALITY SHOW

> Stranamore
Nuovo appuntamento con il «soccorso del cuore» di Emanuela Folliero

23.40 **I bellissimi di Rete 4**
23.45 **La sindrome di Stendhal.** Film (thriller '96).
02.20 **Peccati in famiglia.** Film (commedia '75).
04.00 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.05 **Un dottore tra le nuvole.** Con Gerhard Lippert e Anita Zagaria e Manuel Guggenberger e Enzi Fuchs e Walter Reyer.
05.00 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Mattino Cinque.**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise
13.00 **Tg 5**
13.35 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
13.40 **Beautiful.**
14.05 **Grande Fratello**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.50 **Grande Fratello**
17.00 **Tg5 minuti**
17.05 **Una mamma per amica.** Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
18.05 **Grande Fratello**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ficarra e Picone.

21.10 FICTION

> Carabinieri 7
Paolo Villaggio partecipa alla puntata nelle vesti di padre Paolo

23.30 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia**
02.35 **Amici**
03.30 **Grande Fratello**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Boston Public.** Con Chi McBride e Anthony Heald e Loretta Devine e Sharon Leal e Jeri Ryan e Michael Rapaport.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

06.30 **Mediashopping**
06.35 **Teo & Friends**
07.05 **Beethoven**
07.20 **Anna dai capelli rossi**
07.50 **Piggley Winks**
08.15 **Doraemon**
08.30 **Flintstones**
09.05 **Happy Days.**
10.00 **Dharma & Greg.**
10.30 **Hope & Faith.**
11.00 **Prima o poi divorzio!.**
11.25 **Will & Grace.**
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **MotoGP - Quiz**
13.40 **Dragon Ball**
14.05 **Naruto**
14.30 **I Simpson**
15.00 **O.C..**
15.55 **Zack & Cody**
16.50 **Lizzie McGuire.**
17.15 **Principesse sirene**
17.30 **Sugar Sugar**
17.45 **Yu - gi - oh GX**
18.00 **Lady Oscar**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **La vita secondo Jim.**
19.30 **Mediashopping**
19.40 **I Simpson**
20.05 **Futurama**
20.30 **La ruota della fortuna.**

21.10 SITCOM

> Buona la prima!
Nuova puntata della simpatica sitcom con Ale & Franz

22.10 **Mai dire martedì.**
23.50 **Talent 1.**
00.50 **Aspettando Oktagon**
01.30 **Mediashopping**
01.35 **Studio Sport**
02.00 **Mediashopping**
02.05 **Studio Aperto - La giornata**
02.20 **Shopping By Night**
02.35 **Lois & Clark.**
03.25 **Shopping By Night**
03.40 **Malefemmene.**
05.15 **Studio Sport**
05.40 **Studio Aperto - La giornata**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.** Con James Amess e Fionnula Flanagan e Bruce Boxleitner e Kathryn Holcomb.
14.00 **Pianura rossa.** Film (guerra '55). Di Robert Parrish. Con Gregory Peck e Bernard Lee.
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **JAG - Avvocati in divisa.**
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson
20.00 **Tg La7**

20.30 ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Argomenti di attualità commentati assieme a Ritanna Armeni

21.10 **SOS Tata**
22.05 **Adolescenti: istruzioni per l'uso**
23.10 **Doctorology.**
23.35 **Chiambretti Speciale**
00.00 **Markette - Tutto fa brodo in tv.** Con Piero Chiambretti.
01.10 **Tg La7**
01.35 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.
02.15 **Star Trek: Deep Space Nine.**
03.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.

SKY 1

06.05 **Il velo dipinto.** Film (drammatico '06).
08.05 **Loading Extra**
08.20 **Una notte al museo.** Film (commedia '06).
10.10 **Speciale: Il tempo delle mele forever**
10.30 **Flight 93.** Film Tv
12.05 **Uno su due.** Film (commedia '06).
13.50 **Hollywood Flash**
14.00 **Borat.** Film (commedia
15.20 **Loading Extra**
15.35 **Una notte al museo.** Film (commedia '06).
17.25 **Una poltrona per due**
17.40 **Voce del verbo amore.** Film (commedia '07). Di Andrea Manni. Con Carmine Balducci e Cecilia Dazzi e Tajana Djuric e Magdalena Grochowska e Tony Kendall.
19.20 **The Contract.** Film (thriller '06). Di Bruce Beresford. Con Morgan Freeman e John Cusack e Jamie Anderson e Megan Dodds.

21.00 FILM

> Rocky Balboa
Ultimo film della saga sul pugile più famoso del cinema

22.50 **Number 23.** Film (thriller '07). Di Joel Schumacher.
00.35 **Borat.** Film (commedia '06). Di Larry Charles. Con Sacha Baron Cohen e Daniel Castro.
02.05 **Flight 93.** Film Tv (drammatico '06).
03.40 **Hollywood Flash**
03.45 **Le vite degli altri.** Film (drammatico '06). Di Florian Henckel von Donnersmarck. Con Martina Gedeck e Sebastian Koch e Ulrich Mühe e Ulrich Tukur e Thomas Thieme .

SKY 3

13.45 **Baciami piccina.** Film (commedia '05). Di Roberto Cimpanelli. Con Neri Marcorè e Vincenzo Salemme e Elena Russo
15.25 **I marciapiedi di New York.** Film (commedia '01). Di Edward Burns.
17.15 **Ricky Bobby.** Film (sportivo '06). Di Adam McKay. Con Will Ferrell
19.10 **Effetti Collaterali.** Con Olivia Magnani.
20.45 **Una poltrona per due**
21.00 **Effetti Collaterali.** Con Olivia Magnani.
22.40 **Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche.** Film (commedia '91). Di Ron Underwood. Con Billy Crystal e Bruno Kirby
00.35 **Baciami piccina.** Film (commedia '05). Di Roberto Cimpanelli. Con Neri Marcorè e Vincenzo Salemme e Elena Russo e Gianni Cavina.

SKY MAX

10.45 **Adrenaline - Non ci sono limiti.** Film (thriller '03). Di Roel Reiné.
12.30 **Rush Hour - Due mine vaganti.** Film (azione '98). Di Brett Ratner. Con Jackie Chan
14.15 **L'iniziazione.** Film Tv (horror '06). Di Stuart Gillard. Con Mika Boorem
15.50 **Attack Force - La morte negli occhi.** Film (azione '06). Di Michael Keusch. Con Steven Seagal
17.30 **Virus mortale.** Film Tv (horror '00). Di Steven De Souza. Con Timothy Dalton e Henry Czerny
19.30 **The Man - La talpa.** Film (azione '05). Di Les Mayfield. Con Samuel L. Jackson e Eugene Levy
21.00 **We Were Soldiers.** Film (guerra '02). Di Randall Wallace. Con Mel Gibson e Madeleine Stowe

SKY SPORT

12.30 **Guarda che lupa**
13.00 **Mondo Gol.**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Serie A**
15.00 **Premier League: Arsenal - Liverpool**
15.30 **Guarda che lupa**
16.05 **Fan Club Napoli: Napoli - Fiorentina**
16.35 **Fan Club Lazio: Lazio - Roma**
17.05 **Fan Club Juventus: Inter - Juventus**
17.35 **Fan Club Milan: Torino - Milan**
18.05 **Fan Club Inter: Inter - Milan**
18.30 **SpaccaNapoli**
19.00 **Playerlist**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Prepartita**
20.45 **Uefa Champions League: Liverpool - Arsenal**
22.45 **Postpartita**
00.00 **Sport Time**
00.30 **SpaccaNapoli**
01.00 **Playerlist**
01.30 **Liverpool - Arsenal**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Popular.**
14.30 **Black Box.**
15.00 **Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise**
19.00 **Flash**
19.05 **Next**
19.30 **Pimp My Ride**
20.00 **Flash**
20.05 **Scrubs - Medici ai primi ferri.**
21.00 **Gintama**
21.30 **Full Metal Panic**
22.00 **Najica**
22.30 **Flash**
22.35 **Loveline.**
23.30 **South Park**
00.30 **Brand: New.**
01.30 **Into the Music**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia. .**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Edgemont.**
14.00 **Community.**
15.30 **Classifica ufficiale Indie.** Con Giulia Salvi.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Albakiara - Racconto di una generazione**
21.30 **In prova**
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
00.00 **Lo show più buono che ci sia.** Con Gip.
01.00 **Albakiara - Racconto di una generazione**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 **Buongiorno con Tele4**
11.00 **Musica classica**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.50 **La regione dei cittadini**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.35 **... Dopo il Tg -**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **La musica classica**
15.35 **Documentario sulla natura**
16.05 **Documentario**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
18.45 **Obiettivo fisco**
19.10 **Domande a Riccardo Illy**
19.25 **Il meteo**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Castelli e manieri**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **In coda al Tg**
22.25 **Expò**
22.45 **Università di Trieste**
23.00 **Il meteo**
23.05 **Il notiziario notturno**
23.40 **Biella - Snaidero**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Fanzine**
15.00 **Spezzoni d'archivio**
15.55 **Mediterraneo**
16.25 **Artevisione**
16.55 **Meridiani**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Alpe Adria**
20.00 **L'appuntamento di Rebeka Legovic**
20.30 **Video motori**
20.45 **Nautilus**
21.15 **Q - L'attualità giovane**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Bike explorer**
22.45 **26esimo Trofeo internazionale**
23.35 **Istria e... dintorni**
00.05 **Tuttoggi**
00.20 **Tv Transfrontaliera**

Tvm - Odeon Tv

07.40 **Tg Triesteoggi.tv**
07.50 **Primo piano Trieste**
08.30 **Schiamazzi, confessioni ad alta voce.** Con Don Antonio Mazzi.
09.00 **Tg Triesteoggi.tv**
12.15 **Cucinone**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.55 **Hotel 30 stelle**
14.00 **La tv delle libertà**
18.45 **Cucinone**
19.00 **Tg Triesteoggi.tv**
19.10 **Primo piano Trieste**
19.30 **Viaggione**
19.45 **Tg Triesteoggi.tv**
20.30 **Il campionato dei campioni.**
21.30 **Dark Skies.**
23.40 **Tg Triesteoggi.tv**
23.50 **Primo piano Trieste**
00.50 **Viaggione**
01.05 **Tg Triesteoggi.tv**
01.15 **Primo piano Trieste**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.06: Comunicazione politica Elezioni 2008: Tribuna; 23.51: Comunicazione politica Elezioni 2008: Messaggi autogestiti; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.32: Comunicazione Politica Elezioni 2008 - Messaggi autogestiti; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djembè; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. - 30 di 180; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Speciale Prima Pagina: il sequestro Moro; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: Programmi in friulano; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Marjan Tomsic - Per la miseria, 5.a pt.; 10.40: R'N'B'; 11.00: Studio D; 11.15: Confini aperti; 12.00: Il tema della settimana; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Il berretto del folletto; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18: Racconti dialettali; 18.40: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Capital Records; 23.00: Vibe; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.00: News; 7.30: Platinissima; 8.00: News; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 23.00: Dee giallo; 0.00: Il Volo del mattino; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 3.00: Vickipedia; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.45: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Prima infanzia (il pediatra); 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Alta fedeltà; Fuori dal mucchio; R.; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Tempo e strade; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 15.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.050: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Radio Capodistria jazz club; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Prima infanzia; La canzone della settimana; 22.30: L'intervista; 23.00: Osservatorio; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

julia viaggi
Via San Lazzaro 6 - TRIESTE
tel. 040 367886 - fax 040 367924
info@juliaviaggi.it
ORARI: lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00
sab: 9.00-12.30

I NOSTRI VIAGGI DI PRIMAVERA
Bratislava, Cracovia e Brno 22-27/04
Sicilia e Isole Eolie 1-8/05
Budapest 31/05-3/06
Slovenia e Terme Olimia 31/05-2/06
Il cuore delle Alpi 1/06-5/06: Cascate del Reno, Costanza, Isola di Mainau, trenino rosso del Bernina

LE GITE IN GIORNATA
Brescia e la pittura americana 26/04
Lubiana e Arboretum per la fioritura dei tulipani 03/05
Isola di Veglia 18/05
Bled e Bohinj 15/06

VISITATE GLI USA
E' questo il momento favorevole per spendere meno!
Richiedeteci quotazioni e cataloghi per viaggi di gruppo e individuali!

E... LE ISOLE GRECHE, DJERBA, MALTA, LA ROMANIA CON VOLI DIRETTI DA LUBIANA E TRIESTE - OFFERTA PRENOTA PRIMA ENTRO IL 30 APRILE!

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse più probabili sulla Liguaria e sui settori montuosi, nevicate a quote superiori ai 1200-1400 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso sulle regioni peninsulari con precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** iniziali condizioni di cielo da poco a parzialmente nuvoloso con tendenza a graduale aumento della nuvolosità.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto con neciate sulla zone di confine e precipitazioni sulla Liguria. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto specie sulle zone tirreniche ed appenniniche con piogge sparse che aumenteranno nel pomeriggio. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulle regioni tirreniche con precipitazioni sparse, in miglioramento dal pomeriggio a partire dalla Sicilia.

TEMPERATURE REGIONE

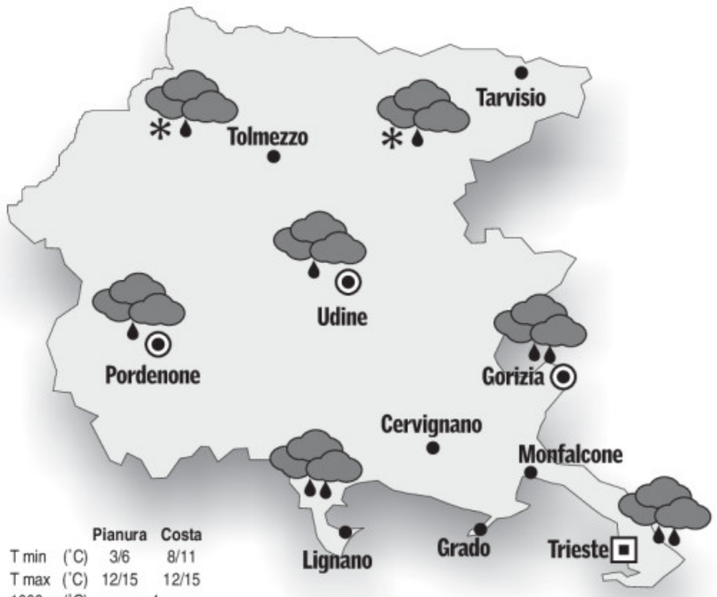
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	12,0	15,1
Umidità		72%
Vento		19 km/h da W
Pressione	in stazionaria	1001,1
MONFALCONE		
Temperatura	9,8	15,7
Umidità		67%
Vento		5,1 km/h da S
GORIZIA		
Temperatura	8,9	17,4
Umidità		41%
Vento		17 km/h da S
GRADO		
Temperatura	10,3	13,4
Umidità		75%
Vento		4,3 km/h da S-W
CERVIGNANO		
Temperatura	9,1	17,6
Umidità		45%
Vento		6,4 km/h da S
UDINE		
Temperatura	8,8	17,8
Umidità		37%
Vento		16 km/h da S
PORDENONE		
Temperatura	9,2	19,1
Umidità		18%
Vento		18 km/h da S-W

ITALIA

ALGHERO	8	18
ANCONA	11	20
AOSTA	np	np
BARI	8	22
BOLOGNA	10	20
BOLZANO	4	8
BRESCIA	7	17
CAGLIARI	7	21
CAMPOBASSO	7	16
CATANIA	7	19
FIRENZE	10	20
GENOVA	11	15
IMPERIA	np	np
L'AQUILA	11	17
MESSINA	9	18
MILANO	8	17
NAPOLI	12	20
PALERMO	15	26
PERUGIA	10	17
PESCARA	11	25
PISA	12	17
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	8	18
ROMA	12	18
TORINO	4	14
TREVISO	7	18
VENEZIA	8	19
VERONA	7	17
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	8/11
T max (°C)	12/15	12/15
1000 m (°C)	+4	
2000 m (°C)	-2	

OGGI. Cielo in prevalenza coperto salvo qualche residua zona di sereno al mattino in montagna. In mattinata avremo le prime piogge sulla costa e zone orientali.

DOMANI. Sui monti cielo variabile, su pianura e costa da variabile a nuvoloso specie ad est, dove non si esclude qualche pioggia.

TENDENZA. Giovedì cielo in prevalenza variabile con foschie al mattino; in serata possibile aumento della nuvolosità con qualche pioggia.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	9/12
T max (°C)	12/15	13/15
1000 m (°C)	+5	
2000 m (°C)	0	

OGGI IN EUROPA

Correnti occidentali atlantiche trasportano verso il Mediterraneo e i Balcani alcune perturbazioni; la prima investe nella giornata di martedì il nostro Paese e, con la parte più avanzata, i Paesi della ex-Jugoslavia. La seconda porta un deciso peggioramento sulla Penisola Iberica e mercoledì investirà anche l'Italia, intensificando il maltempo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	10,9	15 nodi N-E	23.23 +74	5.34 -35
MONFALCONE	mosso	10,5	18 nodi N-E	23.28 +74	5.39 -35
GRADO	molto mosso	10,2	15 nodi N-E	23.48 +66	5.59 -30
PIRANO	molto mosso	11,1	18 nodi N-E	23.17 +74	5.29 -35

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	9	30
AMSTERDAM	-2	8
ATENE	13	16
BARCELLONA	10	17
BELGRADO	7	14
BERLINO	-2	8
BONN	1	7
BRUXELLES	-1	9
BUCAREST	8	11
COPENHAGEN	1	10
FRANCOFORTE	0	7
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	5	9
IL CAIRO	13	28
ISTANBUL	9	16
KLAGENFURT	np	np
LISBONA	15	23
LONDRA	0	6
LUBIANA	6	14
MADRID	13	27
MALTA	13	18
MONACO	1	8
MOSCA	5	19
NEW YORK	5	10
NIZZA	10	21
OSLO	2	3
PARIGI	-1	9
PRAGA	0	6
SALISBURGO	-3	6
SOFIA	3	6
STOCCOLMA	4	9
TUNISI	12	24
VARSAVIA	0	10
VIENNA	1	16
ZAGABRIA	6	18
ZURIGO	-1	6

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Per oggi ancora un poco di confusione e di incertezza, ma qualche cosa si sta risolvendo in vostro favore. Abbiate pazienza e più fiducia. Un po' di svago e maggiore riposo.

TORO 21/4 - 20/5

Sarete più orientati verso i problemi di natura sentimentale che non quelli di lavoro, ma tenete conto che ci sono in ballo delle questioni importanti. Un incontro.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Gli astri promettono bene. Accettate inviti, organizzatene per conto vostro. Muovetevi, uscite dal solito giro. Ogni tanto bisogna rinnovare le idee. Più inventiva.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non inseritevi con insistenza nel lavoro dei collaboratori e non intralciate tanto spesso la loro attività. Abbiate maggiore rispetto per le loro capacità. Conflitto in amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Siate chiari nell'esprimere il vostro punto di vista in modo che non sorgano malintesi nell'ambiente di lavoro. Dovete trattare delle faccende piuttosto delicate. In serata rilassatevi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per restare con i vostri cari.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Oggi sarete sostenuti dagli astri nella risoluzione di una questione pratica. Cercate di controllare una certa aggressività nel rapporto di coppia. Non mettetevi in mostra.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Se vorrete mantenere con i vostri colleghi un rapporto disinvolto e piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso. Maggiore attenzione alla salute.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Supererete ogni difficoltà. L'energia che avete vi consente di procedere con molta chiarezza di idee. Se vi troverete ad affrontare una scelta, sappiate che occorre essere elastici.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Riceverete una nuova proposta di lavoro. Superati i primi momenti di incertezza, sarete soddisfatti di voi stessi e di avere accettato. Un invito divertente e stimolante.

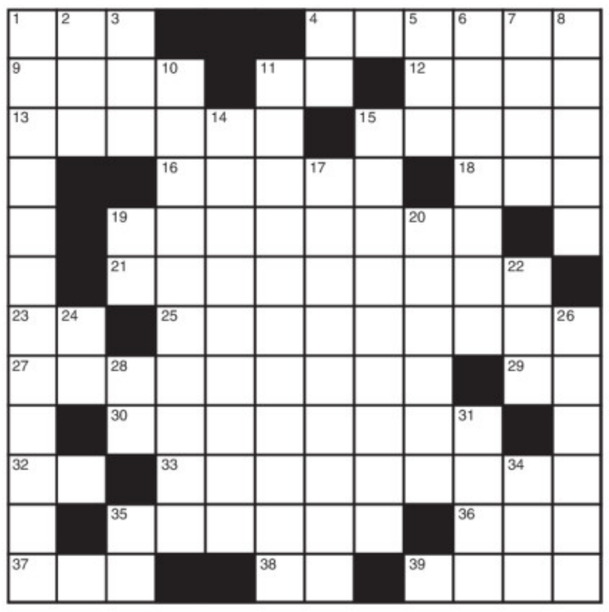
AQUARIO 20/1 - 18/2

Momenti delicati nel lavoro durante tutto l'arco della giornata. Affrontateli con decisione e non sottovalutate neppure quelli che vi sembrano di facile soluzione. Un invito.

PESCI 19/2 - 20/3

Non cedete all'impulsività nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Controllate le vostre reazioni: vi rilasserete in serata fra amici. Riposate di più.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO D'INIZIALE (8)
I tecnici al governo
Messi che saran tutti al posto giusto
faranno luce sulla via da battere,
ma sono pochi quelli che si elevano,
modelli da imitar, fra i competenti.

Odean

DOPPIO SCARTO CENTRALE (5/4=7)
Amante possessiva
Mi affligge, mi pregiudica il mordente
e mi toglie il respiro: che tormento!
Ma non manca di spirito ed ha grazia:
ciò giustifica qualche... sacramento.

Ciampolino

ORIZZONTALI: **1** Chi lo lancia, trepida – **4** Velo di donne islamiche – **9** Fiume che attraversa la Slesia – **11** I limiti di Darwin – **12** Il celebre della Mirandola – **13** Il contrario di massimi – **15** Senza decimali è tonda – **16** Copricapo per motociclisti – **18** Chiede l'autografo al divo – **19** Li danno coloro che approvano – **21** Si estende attorno al Polo Sud – **23** Gara senza pari – **25** Curioso, indiscreto – **27** Ben inserito in società – **29** Le prime due di traverso – **30** Cantanti.... come Tony Dallara – **32** Il nove quando segue VIII – **33** Di solito sta all'opposizione – **35** Hanno il palcoscenico – **36** Anaïs, l'autrice di Uccellini – **37** La prima donna – **38** Egli manzoniano – **39** Lo si prende a modello.

VERTICALI: **1** Naviga anche sott'acqua – **2** Le «barbare» di Giosuè Carducci – **3** Frequenta Palazzo Madama (abbr.) – **4** Clienti meno lieti – **5** Sono più piccole delle vespe – **6** Intimazione ad astenersi – **7** La «terra di Siena» – **8** Cavallo con il mantello di tre colori – **10** Le nomine... bis – **11** Demistificante, irriverente – **14** Scialle spagnolo – **15** Registratori di consumo – **17** Sperano di trovare – **19** In mezzo all'arcata – **20** Fino a questo momento – **22** L'aurora lo illumina al mattino – **24** La fine del western – **26** Strumento musicale con molte canne – **28** Il pronome usato tra amici – **31** Possono essere patriottici o religiosi – **34** Una cerniera lampo – **35** Talvolta cominciano e... finiscono.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA RIGA
DA DISEGNO.

Cambio d'iniziale:
BOTTE,
NOTTE.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

MERIDIANA rent
VENDITA IMBARCAZIONI NUOVE & USATE
MERIDIANA - RENT presso MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA - MONFALCONE
IMBARCAZIONE NUOVA ESPOSITIVA!!!
OFFERTA UNICA VALIDA FINO AL 15 APRILE 08
QUICKSILVER ARVOR

QUICK SILVER 580 PILOTHOUSE
CON MERCURY 40 CV 4T
€ 16.250 + IVA
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI SUPER AGEVOLATI!!!!!!!
POSTI BARCA DISPONIBILI PRESSO MARINA LEPANTO:
INFO 0481 45555
UN APPRODO DI LUSSO PER LE VOSTRE IMBARCAZIONI.
APERTO TUTTI I SABATI E DOMENICA
PER PRENOTAZIONI TEL. 0481 45555 - WWW.MERIDIANARENT.COM

Mercedes-Benz è un marchio Daimler

La promozione è valida dal 15 Marzo 2008 al 31 Luglio 2008

Formula Efficienza Van e Truck

Offerte a prezzo fisso per la sostituzione dell'olio e del filtro e per i gruppi frenanti.

Quando il veicolo rappresenta uno strumento di lavoro e quando il lavoro ti porta a passare tante ore del giorno e, talvolta, della notte al volante, allora sono due le esigenze fondamentali: la sicurezza per chi guida e l'affidabilità del veicolo. Se tu guidi un veicolo Mercedes, sia esso un Van o un Truck, sei già a un buon punto, anzi ad un ottimo punto. Se poi sei solito affidarti alla assistenza originale Mercedes-Benz, allora puoi stare tranquillo: potrai contare sulla rapidità di intervento, sulla più alta tecnologia e sulla straordinaria professionalità dei tecnici che cureranno le manutenzioni e le riparazioni utilizzando ricambi originali secondo i protocolli della fabbrica. Il risultato è efficienza al massimo grado, perché è fondamentale per te ottenere al più alto livello tutte le grandi prestazioni del tuo veicolo, uno strumento basilare per il tuo lavoro. Oggi i Mercedes-Benz Service qui elencati ti offrono la possibilità di verificare l'efficienza del tuo veicolo e di fare un cambio dell'olio e del filtro o dei gruppi frenanti a prezzi fissi e molto vantaggiosi. Approfittane rivolgendoti ad uno dei Mercedes-Benz Service elencati.

In collaborazione con Mobil

GERMACAR di Cesaro Sergio S.p.A. - Via Prasecco 19 - 33170 PORDENONE (PN) - tel. 0434/546566 - *Orario dalle 08:00 -12:00 dalle 13:30 - 18:00* - **GERMACAR UDINE S.p.A.** - Via Nazionale 49 - 33010 CAVALICCO (UD) - tel. 0432/573121 - *Orario dalle 08:00 -12:00 dalle 13:00 - 18:00*
GERMACAR S.r.l. - Via Aquileia 2/a - 34070 VILLESSE (GO) - tel. 0481/918179 - *Orario dalle 08:00 -12:30 dalle 13:30 -17:30* - **GERMACAR VENEZIA S.r.l.** - Via Triestina 174 - 30024 MUSILE di PIAVE (VE) - tel. 0421/330267 - *Orario dalle 08:00 -12:00 dalle 14:00-18:00*

Continua dalla 13.a pagina

A.A.A. GRADO scusa!!! Potrebbe interessarti? Dolce spagnola, massaggiatrice 3476131335.
A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963.
A.A. GORIZIA novità bella bionda molto sensuale, completissima, V misura 3313565686. (A00)
A.A. TRIESTE assoluta novità 7a completissima per soddisfare tuoi desideri 3345608314.
A Grado simpatica bionda ti aspetta conoscerai l'arte dell'amore 3342429116. (C00)

BELLISSIME ragazze per massaggi sublimi completi ambiente pulito riservato elegante Isola 0038651258658.
DONNA veramente particolare fisico da urlo! Preliminari 100% focosa, disponibilissima, 3296866750. (A2404)
DUE nuove massaggiatrici dall'Ucraina a «Mont» Fernetti terminal +38631820781. (A00)
GRADO novità! Bella ragazza tedesca ti aspetta. Farà conoscere l'arte dell'amore 3317654258. (C00)
INTENSI completi massaggi per i tuoi momenti speciali disponibile ogni giorno 3480436761. (A2420)

MONFALCONE, prima volta, insaziabile argentina di passaggio, senza fretta. 3486858520. (C00)

MONFALCONE DOLCISSIMA brasiliana dominatrice bocca fuoco 24enne 6.a anche coccolona 3338826483. (C00)

MONFALCONE DOLCISSIMA sensuale bionda 7.a affascinante viso stupendo giocherellona massaggio sensuale 3272063568.

MONFALCONE novità bella mora strepitosa calda affascinante molto coccolona disponibilissima 3270874398.
MONFALCONE novità bella mulatta, 4.a m, simpatica, giocherellona, paziente, chiama 3896810752. (C00)

MONFALCONE SUPERNOVITÀ Veronica grossa sorpresa anche padrona biondissima bellissima bomba senza limiti 3452998148. (A2417)

NOVITÀ bellissima bambolina ucraina dolce sensuale fisico perfetto completissima 3288235818.

PICCANTI casalinghe 899544571 Capricesex 166142598 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni. (A00)
SE vuoi il paradiso bellissima italiana riceve solo distinti e seri a Gorizia o a Pieris. No anonimi e stranieri. Tel. 3488991727. (C00)
SIGNORA 40 anni strepitosa, caldissima, preliminare senza limite fino alla fine 3317521352.
TRIESTE bellissima nuovissima 20enne magra bravissima completissima grossa sorpresa senza limite 3284506279.

TRIESTE NOVITÀ bellissima birichina 19enne magra bocca favolosa disponibilissima tutti giochi. 3400977365.

TRIESTE novità spagnola bellissima, 8.a m., corpo spettacolare, 27 anni, massaggio 3452976887. (A2439)
TRIESTE spettacolare signora quarantenne tutti giorni. 3317811539.(Fil14)
TRIESTE supernovità argentina 19 anni 9.a misura bellissima completissima massaggio 3464798141.(A00)

TRIESTE supernovità dalle Canarie Chanel bellezza statuaria affettuosa calorosa completissima massaggio 3385432480. (A2415)
TRIESTE supernovità giapponese 20enne molto attraente 6.a misura completissima, massaggio. 3314130989. (A00)

TRIESTE VERAMENTE primissima volta, Alexya, grossa sorpresa, biondissima bambolina, 22enne. 3478159720. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,60 Festivi 2,30 **7**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO Feriali 1,60 Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.